



®

ASTALDI

b i l a n c i o 2003



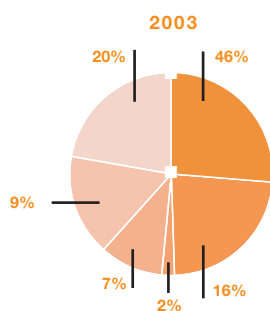
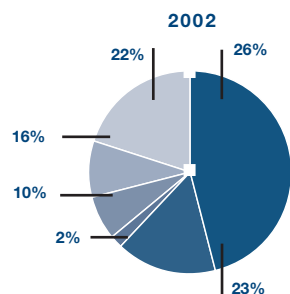
principali indicatori di bilancio

(milioni di euro)

	2003	2002	2001*
dati economici			
valore della produzione	923	817	798
ebit	66	64	70
risultato ante imposte	29	26	15
utile netto	22	15	21
dati finanziari			
marginale lordo di autofinanziamento	67	25	74
investimenti	60	(97)	20
% sul valore della produzione			
valore della produzione	100	100	100
ebit	7,2	7,8	8,4
risultato ante imposte	3,1	3,2	1,9
utile netto	2,4	1,8	2,6
dati patrimoniali			
totale attività	1.142	1.113	1.015
immobilizzazioni	203	200	149
capitale investito netto	355	341	257
indebitamento finanziario netto	128	119	109
patrimonio netto	227	222	148

portafoglio ordini per linee di business

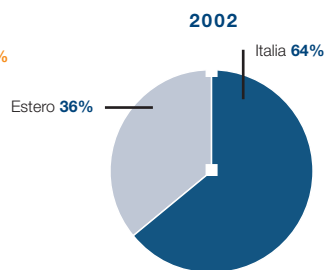
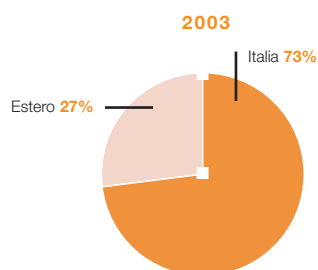
(milioni di euro)



	2003	2002
ferrovie e metropolitane	2.013	905
strade e autostrade	723	808
aeroporti e porti	89	82
lavori idraulici e impianti idroelettrici	313	346
edilizia civile ed industriale	399	543
concessioni	870	755
totale portafoglio	4.407	3.439

portafoglio ordini per area geografica

(milioni di euro)



	2003	2002
Italia	3.200	2.218
estero	1.207	1.221
totale portafoglio	4.407	3.439

* Pro-forma esclude i ricavi derivanti dalla vendita dell'immobile della sede di Roma

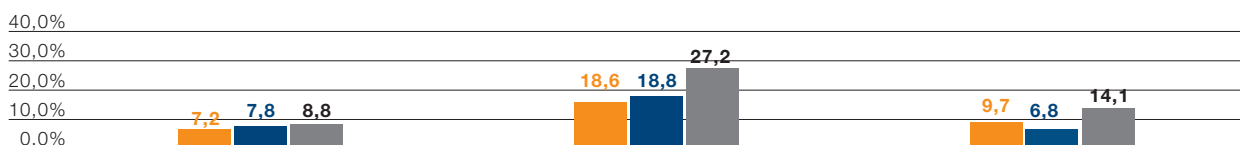
indici di bilancio

(valori in percentuale)

R.O.S.

R.O.I.

R.O.E.



2003 2002 2001*

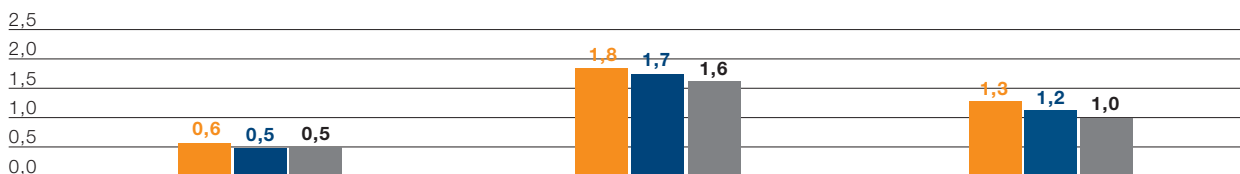
redditività delle vendite (R.O.S.) - Risultato operativo / valore della produzione
redditività degli investimenti (R.O.I.) - Risultato operativo / capitale investito netto
redditività del capitale netto (R.O.E.) - Risultato dell'esercizio / patrimonio netto

(valori unitari)

GEARING RATIO

CURRENT RATIO

QUICK RATIO



2003 2002 2001*

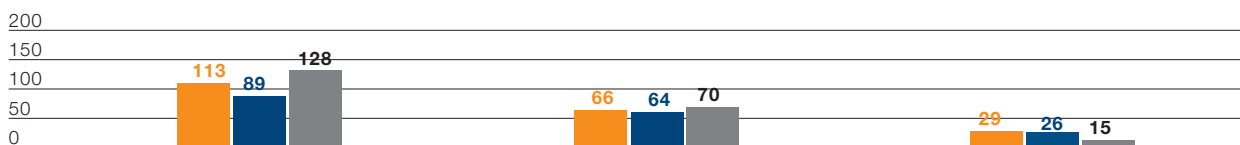
gearing ratio - debiti finanziari netti / patrimonio
current ratio - attività a breve / passività a breve
quick ratio - totale crediti e liquidità / passività a breve

(milioni di euro)

EBITDA

EBIT

EBT



2003 2002 2001*

EBITDA - risultato operativo + ammortamenti tecnici e immateriali + accantonamenti
EBIT - risultato operativo
EBT - risultato ante imposte

cash flow netto

(milioni di euro)

2003

2002

2001

utile netto	22	15	30
ammortamento, accantonamenti e trattamento di fine rapporto	51	15	57
dividendi	(6)	(5)	(13)
 margine lordo di autofinanziamento	67	25	74

indici di rotazione

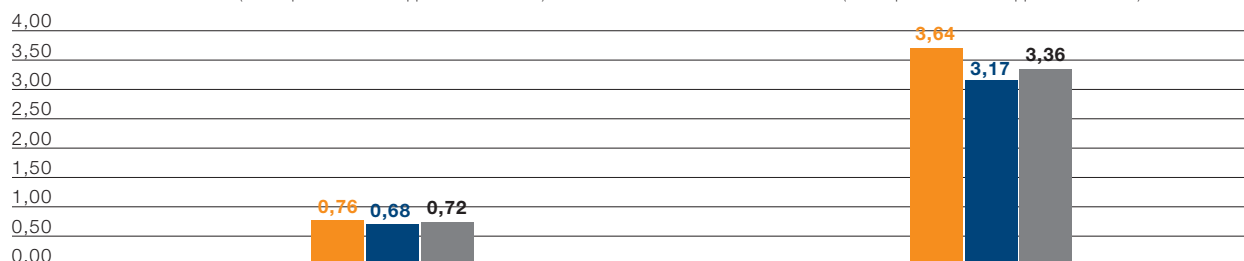
(valori in percentuale)

Rotazione delle attività

(Ricavi prestazioni ed appalti/Totale attivo)

Rotazione delle rimanenze

(Ricavi prestazione ed appalti/Rimanenze)



2003 2002 2001

*pro-forma esclude i ricavi derivanti dalla vendita dell'immobile della sede di Roma

b i l a n c i o 2003



DA SINISTRA A DESTRA:

PAKISTAN

Diga di Tarbela

NIGERIA

Ferrovia del Bornu

GUINEA

Progetto di industrializzazione di Boké

ITALIA

Metropolitana di Milano

STATI UNITI

PGA Boulevard in Florida

s o m m a r i o

Lettera agli azionisti	4
Principali eventi del 2003	8
Organi sociali	12
Profilo del Gruppo	16
Convocazione dell'Assemblea	32
Bilancio consolidato	36
Bilancio della Capogruppo	166
Altre informazioni	240

l e t t e r a a g l i a z i o n i s t i

Lettera del Presidente agli azionisti

Signori azionisti,

Il bilancio che vi presentiamo relativo al 2003, segna un ulteriore, importante passaggio nel processo di sviluppo che la nostra Società ha intrapreso già da tempo, e che ha subito negli ultimi anni una significativa accelerazione. I risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre scorso testimoniano infatti – a quasi due anni di distanza dalla quotazione alla Borsa valori italiana – il raggiungimento di tutti gli obiettivi economici e finanziari che il Gruppo si era posti in quella importante occasione. A partire dalla dinamica del portafoglio ordini, che ha prodotto un decisivo rafforzamento del posizionamento competitivo di Astaldi sia in Italia sia all'estero. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: crescono sensibilmente, rispetto all'anno precedente, il valore della produzione, l'Ebitda e il risultato netto; valori questi ultimi che evidenziano un'accresciuta profittabilità e una conseguente maggiore capacità di autofinanziamento del Gruppo.

Ancor più dei dati quantitativi, è sull'evoluzione qualitativa del nostro ruolo sul mercato che vorrei attirare la vostra attenzione. Grazie anche al mutato contesto normativo, le commesse acquisite da Astaldi, e i relativi interventi, sono singolarmente cresciuti in termini di dimensioni e, soprattutto, quanto a complessità realizzativa: è il dispiegarsi del ruolo di General Contractor; funzione questa ricom-



ERNESTO MONTI
Presidente di Astaldi S.p.A.

presa nel codice genetico della vostra Società, e che richiede qualità e specifiche non comuni quali: la capacità di innovazione, la facilità di accesso alle risorse finanziarie, l'abilità a gestire progetti complessi, una forte capacità organizzativa e gestionale.

Quest'ultima, in particolare, rappresenta un autentico motivo di orgoglio per Astaldi. Saper gestire – questo è il difficile compito del General Contractor – non soltanto il proprio lavoro, ma anche quello di altri soggetti, rendendosene nel contempo responsabili. È una leva competitiva che, in Astaldi, poggia sulla capacità di valorizzare al massimo le risorse umane, per portare a termine con successo i progetti. Non a caso, proprio nel 2003 è stato avviato un sofisticato processo di revisione della gestione delle risorse umane, attraverso l'introduzione di sofisticati e moderni strumenti di valutazione e di formazione. Allo stesso tempo, prosegue all'interno del Gruppo un significativo ricambio generazionale che ha portato nell'esercizio all'inserimento nei diversi settori produttivi di oltre 50 giovani laureati.

È il consolidamento di quello spirito di squadra e orgoglio di appartenenza che – ne sono certo – permetterà ad Astaldi di raggiungere nel prossimo futuro nuovi e ancor più ambiziosi traguardi.

Il Presidente
(Ernesto Monti)

p r i n c i p a l i e v e n t i d e l 2 0 0 3

Gli eventi del 2003

Gennaio Inaugurata dal Presidente della Repubblica la Città della Scienza di Napoli

Marzo Approvato dal Consiglio di Amministrazione il Codice etico aziendale

Marzo Approvato dall'Assemblea degli azionisti il programma di buy-back

Aprile Presentato alla comunità finanziaria il Piano Industriale 2003-2005

Maggio Inaugurati a Venezia i lavori del progetto MOSE



DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA
Nuovo Polo Fieristico di Milano

Borsa Italiana

ITALIA
Metropolitana di Roma

Maggio Foratura della prima galleria del passante a nord-ovest di Roma

Luglio Assegnazione del contratto con la TAV per la realizzazione della tratta Verona-Padova della linea ferroviaria ad alta velocità che congiunge Verona a Venezia

Luglio Inaugurata la Stazione Materdei della linea 1 della metropolitana di Napoli

Settembre Firmato l'accordo tra governo turco e banche per il finanziamento di 305 milioni di dollari per la realizzazione dell'autostrada dell'Anatolia

Settembre Aggiudicazione della commessa per la realizzazione della nuova Stazione Bologna Centrale della linea ferroviaria ad alta velocità

Settembre Inaugurata la prima tratta della tangenziale sud di Vicenza

Settembre Ottenuto il rilascio del certificato di sistema di qualità secondo lo schema normativo ISO 9001:2000

Ottobre Presentato al Comune di Roma il progetto per la realizzazione in project financing del sottopasso dell'Appia Antica a Roma

Novembre Nomina a promotore per la realizzazione in project financing della nuova linea 5 della metropolitana di Milano



Novembre Posa della prima pietra del nuovo Ospedale di Mestre

ITALIA
Nuovo Ospedale di Mestre

Dicembre Stipulato un loan agreement per il finanziamento della prima tratta della linea ferroviaria Puerto Cabello-La Encrucijada in Venezuela

Dicembre Presentata al Comune di Roma la proposta per la realizzazione in project financing della nuova linea C della metropolitana di Roma

Dicembre Presentata all'ANAS la proposta in project finance per la riqualificazione e successiva gestione del raccordo stradale Salerno-Autostrada A30 e di una parte dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria

Dicembre Nomina a promotore per la realizzazione e successiva gestione in project financing di un sistema integrato di quattro ospedali in Toscana (Prato, Pistoia, Lucca e Massa)

o r g a n i s o c i a l i

Le cariche sociali

Presidente Onorario

Adriano Anselmino¹

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Ernesto Monti
Vice Presidente	Paolo Astaldi
Amministratore Delegato	Vittorio Di Paola
Consiglieri	Caterina Astaldi
	Pietro Astaldi
	Luigi Guidobono Cavalchini
	Stefano Gerri
	Enrico De Cecco
	Franco Alfredo Grassini
	Bruno Lecchi
	Lucio Mariani
	Giuseppe Marino
	Roberto Marraffa
	Vittorio Mele
	Nicoletta Mincato

¹ Scomparso l'8 marzo 2004

Direttori generali

Eestero	<u>Giuseppe Cafiero</u>
Amministrazione e Finanza	<u>Stefano Cerri</u>
Italia	<u>Nicola Oliva</u>

Vice Direttore generale

Amministrazione e Finanza	<u>Paolo Citterio</u>
----------------------------------	-----------------------

Collegio sindacale

Presidente	<u>Eugenio Pinto</u>
Sindaci effettivi	<u>Pierpaolo Singer</u>
	<u>Pierumberto Spanò</u>
Sindaci supplenti	<u>Maurizio Lauri</u>
	<u>Antonio Sisca</u>
	<u>Domenico Franco Nalin²</u>

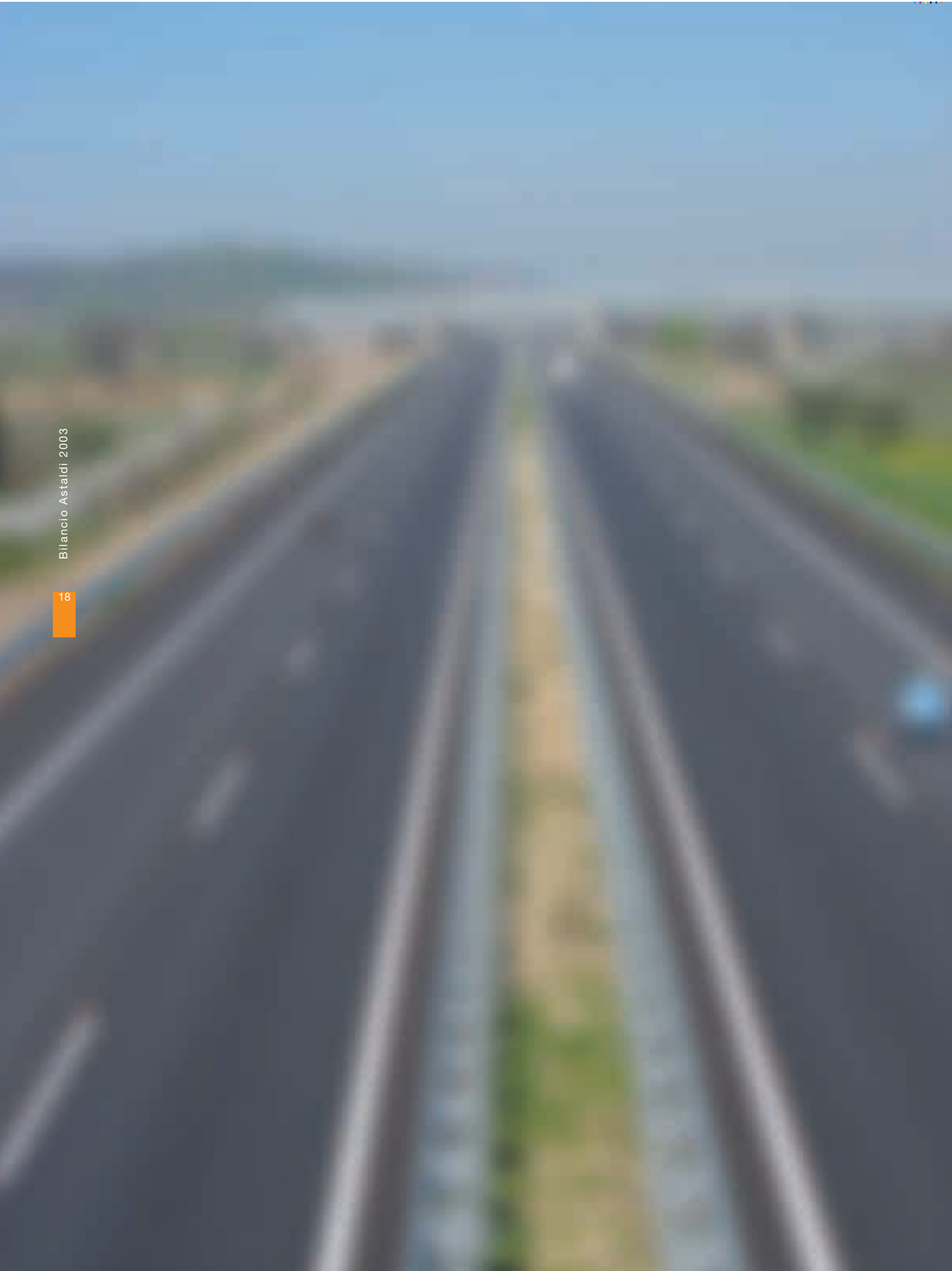
Società di revisione

<u>Reconta Ernst & Young S.p.A.</u>

² Scomparso l'8 luglio 2003

p r o f i l o d e l g r u p p o

Il Gruppo Astaldi	19
Le aree geografiche	20
La struttura del Gruppo	22
Le aree di attività	23
Il <i>team</i> manageriale	24
Le linee strategiche del Piano Industriale 2004-2006	25
Informazioni sulla <i>corporate governance</i>	26
Ambiente, qualità, sicurezza	29
Cittadinanza d'impresa	30
La comunicazione e la Borsa	31



Il Gruppo Astaldi

Inizia negli anni Venti il lungo cammino che ha portato Astaldi ad affermarsi come *General Contractor leader* in Italia e punto di riferimento per la costruzione di grandi opere nei settori delle infrastrutture di trasporto, degli impianti idroelettrici ed energetici e nell'edilizia non residenziale. Un percorso ultradecennale scandito, in Italia, dall'impegno profuso per la realizzazione di imponenti opere di ingegneria civile necessarie allo sviluppo stesso del Paese e caratterizzate da una crescente complessità tecnica.

Con la fine del conflitto mondiale, Astaldi amplia progressivamente il proprio raggio d'azione varcando i confini nazionali e diventando uno dei più conosciuti operatori italiani all'estero, anche per le innovative tecniche di costruzione applicate.



Alla fine del 2003 il Gruppo è impegnato nell'esecuzione di lavori in 17 Paesi diversi, prevalentemente nel settore delle infrastrutture di trasporto ferroviario, con oltre 7 mila collaboratori impegnati su progetti che, al 31 dicembre 2003, hanno permesso al valore della produzione di raggiungere la soglia dei 923 milioni di euro.

Oggi l'attività di Astaldi non si limita alle sole fasi di costruzione di un'opera, ma comprende anche l'assunzione di un ruolo attivo nell'organizzazione del finanziamento per la sua realizzazione. L'aver partecipato alla realizzazione di progetti di grandi dimensioni, assieme alle avanzate competenze tecniche e gestionali di cui il Gruppo oggi dispone, lasciano prevedere un ulteriore incremento delle commesse in *project financing*, naturale presupposto per il rafforzamento della *leadership* di Astaldi come *General Contractor* in Italia e nel mondo.

DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA
Università di Pavia
ITALIA
Rotta del Po ad Occhiobello
ITALIA
Impianto idroelettrico
del Cimiego

Le aree geografiche

Stati Uniti

Florida

Centro America

Honduras

Nicaragua

El Salvador

Repubblica Dominicana

America del Sud

Venezuela

Bolivia





Europa

Italia
Danimarca

Europa Orientale

Romania
Turchia

Maghreb

Marocco
Algeria
Tunisia
Libia

Asia

Arabia Saudita
Qatar

Africa

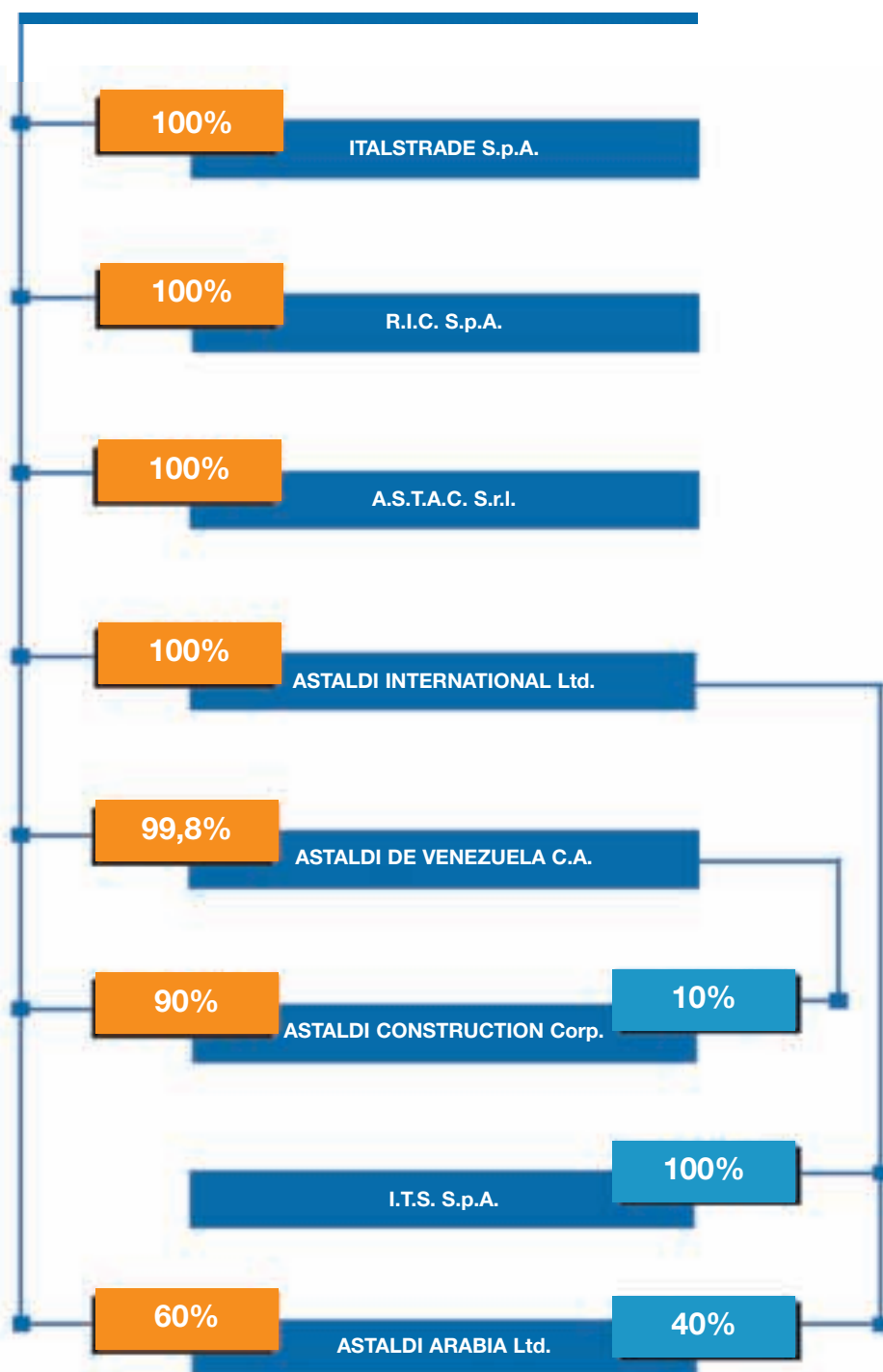
Tanzania
Guinea
Congo
Guinea Bissau

La struttura del Gruppo



®

ASTALDI S.p.A.



Le aree di attività

L'attività del Gruppo, prevalentemente orientata alla realizzazione di grandi opere, comprende ad oggi tutti i campi dell'ingegneria civile, idraulica, dei trasporti, elettromeccanica, delle infrastrutture, dell'ambiente e del territorio. Nel 2003 il Gruppo ha confermato l'orientamento dei propri indirizzi strategici ed organizzativi tendendo ad affermarsi sul mercato nazionale nel ruolo di *General Contractor* e proponendosi di incrementare il numero dei contratti in *project finance* in portafoglio. Nel corso dell'anno Astaldi ha promosso alcune importanti iniziative, quali la linea C della metropolitana di Roma, il raccordo stradale Salerno-Avellino e parte dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, il sottopasso dell'Appia Antica a Roma.

Tra le più significative aree di intervento si conferma la costruzione di *infrastrutture di trasporto* quali ferrovie (tratta Roma-Napoli della linea ferroviaria ad alta velocità, nuova Stazione Bologna Centrale, passante ferroviario di Torino e di Milano in Italia, linea ferroviaria Caracas-Tuy Medio e Puerto Cabello-La Encrucijada in Venezuela), metropolitane (Brescia, Genova e Napoli in Italia, Bucarest, Copenaghen e Los Teques (Venezuela) all'estero), strade e autostrade (passante a nord-ovest di Roma, autostrada dell'Anatolia in Turchia, autostrada Bucarest-Costanza in Romania), porti e aeroporti (Porto Torres, aeroporto internazionale Otopeni di Bucarest).



Nel settore dei *lavori idraulici e degli impianti di produzione energetica*, nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori per la costruzione dell'impianto idroelettrico di Pont Ventoux in Piemonte – il più rilevante in corso di realizzazione in Europa – ed è stata ripresa la costruzione della diga sul fiume Melito. Tra le principali opere in corso di realizzazione all'estero ricordiamo l'acquedotto del Nacaome in Honduras, la diga di Kramis in Algeria e la diga di Sidi Said in Marocco.

Prosegue l'impegno nel settore dell'*edilizia civile ed industriale*: i principali lavori in corso riguardano il Nuovo Polo Fieristico di Milano – che diverrà la più importante realtà espositiva a livello europeo – e il nuovo Ospedale di Mestre. Astaldi è impegnata inoltre nella realizzazione di queste opere con l'obiettivo di trarre il massimo vantaggio dalle sinergie con le relative attività di gestione dei servizi in concessione, nell'ottica di beneficiare del mutato quadro normativo di riferimento nel settore del *project finance*. Si ricorda che è in corso di esecuzione il contratto per la realizzazione e gestione in *project financing* del nuovo Ospedale di Mestre e che, nel corso del 2003, il raggruppamento di imprese guidato da Astaldi è stato scelto come promotore per la costruzione e successiva gestione di quattro ospedali in Toscana (Prato, Pistoia, Lucca e Massa) e della nuova linea 5 della metropolitana di Milano. Sono inoltre già operative concessioni nel settore della mobilità e delle *utilities* (quattro parcheggi dislocati a Bologna e Torino e un sistema di infrastrutture sotterranee in corso di realizzazione a Cologno Monzese).

DA SINISTRA A DESTRA:

HONDURAS

Diga di Nacaome

ALGERIA

Diga di Kramis

EL SALVADOR

Strada a scorrimento veloce Paquete III

Il team manageriale

La costante evoluzione e crescita del Gruppo è ampiamente sostenuta dalla capacità di esprimere un *management* di elevato livello professionale e fortemente motivato. Ogni nuova iniziativa è governata da personale di altissimo profilo che abitualmente contribuisce alla determinazione e al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo. La gestione d'impresa è affidata a una struttura decisionale composta da una efficiente gerarchia manageriale che è in grado di esprimere flessibilità e dinamismo nella determinazione delle scelte strategiche.

La struttura organizzativa della Società è, in sintesi, composta da:

- il Consiglio di Amministrazione, che definisce le politiche e le strategie aziendali. Dal luglio 2000 ne è Presidente il Prof. Ernesto Monti, attualmente titolare della Cattedra di Finanza Aziendale presso l'Università LUISS-Guido Carli di Roma;
- l'Amministratore Delegato, cui spetta il compito di attuare le strategie definite dal Consiglio di Amministrazione tramite il coordinamento della struttura organizzativa. Tale incarico è affidato, dal 1995, all'Ing. Vittorio Di Paola;
- due direzioni generali, Estero ed Italia, dalle quali dipendono l'acquisizione e la gestione dei contratti. Coordina la direzione generale estero l'Ing. Giuseppe Cafiero. La direzione generale Italia è invece affidata all'Ing. Nicola Oliva;
- una direzione generale amministrazione e finanza, responsabile di tutte le attività amministrative, fiscali, finanziarie e legali del Gruppo. Tale organo, dal 1998, è guidato dal Dott. Stefano Cerri.

DA SINISTRA A DESTRA:

Dott. Stefano Cerri

Direttore generale, Amministrazione e Finanza

Ing. Vittorio Di Paola

Amministratore Delegato

Ing. Giuseppe Cafiero

Direttore generale, Estero

Ing. Nicola Oliva

Direttore generale, Italia



Al fine di motivare ulteriormente il proprio *management* e di elevare il livello di coinvolgimento di singoli dirigenti nelle *performance* della Società, il Consiglio di Amministrazione ha adottato un piano di incentivazione pluriennale, che prevede l'assegnazione di *stock-options* che diventano esercitabili al raggiungimento di specifici obiettivi economico-finanziari.

Le linee strategiche del Piano Industriale 2004-2006

Il Gruppo Astaldi intende puntare, nel triennio 2004-2006, a consolidare la propria posizione di *General Contractor leader* nel mercato nazionale. Questo settore dovrebbe garantire un consistente e ulteriore sviluppo del Gruppo già a partire dalla fine del 2004, con il pieno avvio della Legge Obiettivo e con il completamento delle fasi preliminari dei contratti acquisiti. In questa fase l'attività industriale potrà beneficiare anche della disponibilità di risorse operative liberate dal completamento di importanti progetti realizzati da Astaldi, come la tratta Roma-Napoli della linea ferroviaria ad alta velocità e il Nuovo Polo Fieristico di Milano.

Il piano triennale punta all'incremento delle commesse realizzate in *project financing*, privilegiando i settori della sanità, delle metropolitane, delle autostrade, dell'ambiente e del trattamento delle acque, segmenti nei quali i requisiti operativi e di capacità finanziaria costituiranno l'elemento selettivo del mercato. In tale contesto, nel corso del 2003, il Gruppo ha dimostrato di essere *leader* di riferimento del mercato e di potersi confermare tale anche negli esercizi futuri. Oltre all'avvio della realizzazione del nuovo Ospedale di Mestre, Astaldi registra la nomina a promotore di due iniziative di grande prestigio quali la linea 5 della metropolitana di Milano e gli Ospedali Toscani.



Nel tradizionale mercato delle grandi opere pubbliche, il piano 2004-2006 mira a concentrare l'interesse di Astaldi esclusivamente nei progetti più rilevanti, privilegiando contratti integrati che prevedano la progettazione e realizzazione delle opere e che presentino adeguati livelli di redditività.

L'orientamento verso una maggiore selettività delle commesse, previsto per il mercato interno, si riflette coerentemente nelle linee strategiche indicate per il mercato estero. Sul fronte internazionale Astaldi è impegnata a mantenere l'attuale livello di attività e pronta ad esplorare le opportunità di crescita nei mercati emergenti, dove è possibile ottenere coperture finanziarie e assicurative e dove vi siano attraenti opportunità di sviluppo.

La composizione del portafoglio ordini nel triennio sarà orientata, di conseguenza, verso un incremento del mercato nazionale e un parallelo aumento del valore delle commesse in *general contracting* e in *project financing*.

ITALIA
Nuovo Polo Fieristico di Milano
ITALIA
Nuovo Polo Fieristico di Milano
ITALIA
Nuovo Ospedale di Mestre

Informazioni sulla corporate governance

Il modello di *corporate governance* adottato da Astaldi risulta essere in linea con i principi del vigente *Codice di autodisciplina delle società quotate*, con le raccomandazioni formulate dalla Consob in materia e, più in generale, con la *best practice* riscontrabile in ambito internazionale.

L'azionariato Astaldi è costituito da circa 10 mila azionisti possessori di azioni ordinarie.

Secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120, D. Lgs. n. 58/1998, e da altre informazioni a disposizione, gli azionisti diretti che alla data del 31 dicembre 2003 risultano partecipare in misura superiore al 2% al capitale sociale interamente versato e rappresentato da azioni con diritto di voto, sono riportati nella tabella seguente.

azionisti di riferimento	
	Quota %
FIN.AST. S.r.l.	40,211
FINETUPAR INTERNATIONAL S.A.	12,525
INTERBANCA S.p.A.	9,694
CAPITALIA S.p.A.	4,635
FAMIFIN S.A.	2,032
GARTMORE INVESTMENT MANAGEMENT PLC.	2,018

Tra gli azionisti Fin.Ast. S.r.l., Finetupar International S.A. (già Finetupar S.A.), Capitalia S.p.A. (già Banca di Roma S.p.A.), Interbanca S.p.A. e Famifin S.A. (già FA.MI. S.A.) è stato sottoscritto in data 16 giugno 2003, in sostituzione del patto già in vigore dal 10 maggio 2002, un patto parasociale.

Il patto in oggetto prevede, in sintesi, che in caso di nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione i partecipanti si impegnino a votare congiuntamente in Assemblée le deliberazioni relative alla nomina dei Consiglieri di Amministrazione; esso prevede altresì che le parti si consultino preventivamente per valutare le rispettive intenzioni di voto da esprimere nelle Assemblies chiamate a deliberare in sede ordinaria sull'approvazione dei bilanci e sulla distribuzione di utili ai soci e, in sede straordinaria, sulle modifiche statutarie, sulle fusioni e sulle scissioni.

Un ruolo centrale riveste il Consiglio di Amministrazione, cui fa capo la responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi della Società, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società stessa e del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione, in base a quanto stabilito dal Codice di autodisciplina e in relazione a quanto previsto da proprie specifiche deliberazioni, provvede a:

- esaminare e approvare i piani strategici della Società e la struttura societaria del Gruppo;
- attribuire e revocare le deleghe all'Amministratore Delegato, definendone limiti e modalità d'esercizio;
- determinare, in base alle proposte formulate dall'apposito Comitato e sentito il Collegio sindacale, la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli amministratori che ricoprono particolari cariche;

- vigilare sul generale andamento della gestione sociale, con particolare riferimento alle situazioni di conflitto di interessi, verificando periodicamente il conseguimento dei risultati programmati;
- esaminare e approvare le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario;
- verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo della Società e del Gruppo predisposto dall'Amministratore Delegato;
- riferire agli azionisti in Assemblea.

Le attività del Consiglio di Amministrazione sono coordinate dal Presidente, che convoca le riunioni consiliari e ne guida il relativo svolgimento. Egli inoltre presiede l'Assemblea e ha poteri di rappresentanza legale della Società.



Il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da un numero variabile di amministratori, da nove a quindici, che sono nominati per un periodo non superiore ad anni tre e rieleggibili alla scadenza del mandato. Attualmente esso si compone di quindici membri, dieci dei quali non esecutivi: gli amministratori non esecutivi sono, per numero ed autorevolezza, tali da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari e sono altresì in numero adeguato gli amministratori non esecutivi indipendenti (quattro).

Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi attualmente in carica, che sarà rinnovato nel corso della prossima Assemblea ordinaria fissata in prima convocazione per il 30 aprile 2004, non ha ritenuto di istituire un Comitato per le nomine degli amministratori, non riscontrandosi, allo stato, situazioni di difficoltà nel predisporre le candidature per la copertura delle cariche sociali.

Il Comitato per la remunerazione e per gli eventuali piani di stock options e di assegnazione di azioni è composto da tre amministratori in maggioranza non esecutivi. In sintesi, ha il compito di:

- formulare proposte al Consiglio, per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione dell'Amministratore Delegato stesso, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta dirigenza della Società;
- formulare proposte relative ad eventuali piani di incentivazione riservati ad amministratori, dipendenti e collaboratori;
- fornire pareri sulle questioni sottoposte dal Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione o simili.

DA SINISTRA A DESTRA:

INDONESIA
Diga di Balambano
ROMANIA
Aeroporto internazionale
Otopeni di Bucarest
ITALIA
Impianto idroelettrico
di Pont Ventoux

Nell'esercizio 2003, il *Comitato per il controllo interno* ha continuato a svolgere la propria attività attraverso il concorso dei cinque membri, la maggioranza dei quali indipendenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione l'anno precedente.

Compiti essenziali del Comitato per il controllo interno sono:

- assistere il Consiglio nell'espletamento dei compiti previsti in materia dal Codice di autodisciplina;
- valutare, insieme ai responsabili amministrativi della Società e ai revisori, l'adequatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- riferire al Consiglio, almeno ogni sei mesi, sull'attività svolta e sull'adequatezza del sistema di controllo interno;
- vigilare sullo stato di adeguamento al Codice di autodisciplina.

Il 18 marzo 2003 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il *Codice etico aziendale* che definisce principi generali e regole comportamentali per disciplinare i rapporti della Società con gli azionisti, la Pubblica Amministrazione, i fornitori, gli appaltatori e i subappaltatori.

Il 2 luglio 2003 il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il *Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001*, che definisce:

- le modalità di gestione delle risorse finanziarie destinate a prevenire la commissione dei reati di cui al D. Lgs. n. 231/2001;
- le regole per l'identificazione dell'Organismo di Vigilanza e l'attribuzione di specifici compiti di vigilanza sul corretto funzionamento del *Modello di organizzazione, gestione e controllo*;
- i flussi informativi diretti all'Organismo di Vigilanza;
- le attività di informazione, sensibilizzazione e diffusione a tutti i livelli aziendali delle regole comportamentali e delle procedure istituite.

Ambiente, qualità, sicurezza

A tutela dei clienti e di tutti gli altri portatori di interesse nella Società, Astaldi da oltre cinque anni ha adottato un Sistema Qualità conforme alle prescrizioni delle norme ISO 9001.

Nel corso del 2003 sono stati realizzati significativi eventi nell'ambito dello sviluppo del sistema gestionale della Capogruppo e di alcune delle principali controllate. Nel mese di settembre 2003, a seguito del superamento degli *audit* realizzati da parte dell'Ente di Certificazione DNV (*DET NORSKE VERITAS*), la Capogruppo ha ottenuto il rilascio del certificato di sistema qualità secondo lo schema normativo ISO 9001:2000, peraltro integrato con la norma OHSAS 18001:1999 sui sistemi di gestione aziendale per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Per le controllate Italstrade e R.I.C.-Railway International Construction, Astaldi ha provveduto alla completa ridefinizione dei rispettivi modelli organizzativi. Sottoposte nel mese di agosto agli *audit* da parte dell'ente di certificazione, e riscontrato il soddisfacimento dei requisiti normativi, le due società hanno ottenuto anch'esse il rilascio del certificato di sistema qualità secondo lo schema normativo ISO 9001:2000 che, relativamente a Italstrade, è stato esteso anche alla gestione delle attività di progettazione.



Il Gruppo Astaldi, inoltre, ha sempre lavorato a contatto con le comunità locali, nel rispetto delle loro usanze e leggi, riducendo al minimo qualsiasi tipo di impatto ambientale e impegnandosi a garantire la sicurezza dei propri dipendenti e di coloro che possono essere coinvolti nelle attività.

DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA

Diga di Rosamarina

EL SALVADOR

Strada a scorrimento veloce Paquete III

ITALIA

Porto di Gioia Tauro

Cittadinanza d'impresa

Astaldi – come ogni grande società internazionale attenta ai temi del cosiddetto sviluppo sostenibile – attribuisce un particolare valore ai temi dell'ambiente e della cultura.

La realizzazione di grandi opere, che deve necessariamente coniugare il bisogno di emancipazione del genere umano con il rispetto dell'ambiente naturale, impone ad Astaldi una responsabilità sociale di altissimo livello. Per questo, il Gruppo è da sempre impegnato ad accompagnare la crescita del business con un'attenzione particolare verso enti e istituzioni legate alla tutela dell'ambiente. Tra queste c'è il FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano, la cui azione è di fondamentale importanza per la salvaguardia di siti artistici e naturalistici del nostro Paese altrimenti condannati al degrado. Astaldi aderisce al FAI in qualità di *Corporate Golden Donor*.

Allo stesso tempo, con un moderno concetto di mecenatismo, Astaldi promuove e sviluppa la cultura in tutti i settori: il Gruppo contribuisce così, in qualità di Socio Fondatore, alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, la più antica istituzione musicale al mondo. Allo stesso modo, è forte il sostegno fornito da Astaldi, in qualità di *sponsor* istituzionale, alla Società del Quartetto di Milano, prestigiosa realtà musicale divenuta nel tempo vero e proprio fiore all'occhiello delle attività culturali del Comune di Milano



ITALIA
Nuovo Polo Fieristico di Milano
ITALIA
Impianto di depurazione del Po Sangone
ITALIA
Nuovo Polo Fieristico di Milano

Il Gruppo, fermamente convinto della assoluta necessità di rafforzare il dialogo tra il mondo dell'impresa e le università, ha promosso poi con l'ateneo romano La Sapienza un "Master sulla corporate governance".

A livello internazionale, e specie nei Paesi più bisognosi, Astaldi sostiene infine importanti iniziative culturali e sociali. In Tanzania il Gruppo partecipa al programma dedicato ai bambini *Equal Opportunities for All Trust Fund*.

Forte anche l'impegno del Gruppo in Romania: oltre a promuovere mostre, convegni e congressi, Astaldi segue in prima persona – con un dichiarato fine sociale – il Club Sportivo di Volley Femminile I.O.R.-Astaldi assegnando, alle giovani atlete più meritevoli, delle borse di studio.

La comunicazione e la Borsa

Nel corso del 2003, a un anno di distanza dal debutto in Borsa nel segmento Star, Astaldi ha dato grande impulso alla comunicazione verso i mercati finanziari e più in generale verso i cosiddetti “portatori di interesse” (*stakeholders*).

È un processo ispirato alla trasparenza e alla volontà di prendere a modello i maggiori gruppi internazionali in tema di comunicazione, che ha preso simbolicamente avvio a Milano il 4 aprile 2003, nel corso della presentazione del Piano Industriale 2003-2005 agli analisti finanziari ed agli investitori istituzionali. La Società, adottando principi di rigore, ma senza lesinare dettagli nel rilascio delle informazioni, ha poi incontrato la comunità finanziaria e la stampa specializzata in altre sette formali occasioni, dimostrandosi così sempre disponibile, assieme al suo *management* a rendere partecipi i mercati degli andamenti strategici e reddituali del Gruppo.



Simile rigore nella gestione dell'informazione viene garantito anche all'interno del Gruppo: per assicurare la corretta gestione interna e la tempestiva comunicazione all'esterno di ogni fatto rilevante per sé e per le sue controllate e in grado di influenzare sensibilmente il prezzo delle azioni della Società stessa (le cosiddette informazioni *price sensitive*), Astaldi si avvale al suo interno della procedura denominata *informativa continua*. È inoltre previsto, quale passo successivo, il coinvolgimento di un apposito Comitato di valutazione (formato dal Servizio legale e affari societari, dall'*Investor Relator* e dalla direzione interessata) per fornire un'adeguata assistenza nella corretta interpretazione della normativa di settore e per la concreta formulazione e diffusione dei comunicati.

Astaldi ha poi adottato il *Codice di comportamento in materia di insider dealing* previsto dal Regolamento di Borsa. Il Codice prevede, a carico delle cosiddette “persone rilevanti”, un obbligo di segnalazione al Servizio legale e affari societari di quelle operazioni sul titolo Astaldi che superino, in un arco di tempo prefissato, importi determinati, al fine di effettuare le opportune comunicazioni al mercato nei tempi e modi previsti dalla normativa. Il Codice fissa inoltre i lassi temporali prossimi ad eventi particolarmente significativi – *close period* – nel corso dei quali le “persone rilevanti” non possono svolgere alcuna operazione sui titoli della Società. Al fine di assicurare la più corretta e trasparente comunicazione nei confronti di tutti i principali *stakeholder* (investitori istituzionali, analisti finanziari, principali clienti, clienti potenziali, istituzioni, *opinion leader* e giornalisti economico-finanziari), anche quest'anno la Società ha poi deciso di realizzare un bilancio che presenta rilevanti novità, di contenuto e di stile, rispetto alle edizioni precedenti al 2002.

Tutte le informazioni di carattere contabile (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali) e di interesse per la generalità degli azionisti (comunicati stampa, Codice etico aziendale, Modello di organizzazione, gestione e controllo, Codice di comportamento in materia di *insider dealing*) sono infine disponibili sul sito Internet della Società (www.astaldi.it) per un facile accesso a tutti.

c o n v o c a z i o n e d e l l ' a s s e m b l e a

Convocazione dell'Assemblea

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n. 65, per il giorno 30 aprile 2004, alle ore 9,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 maggio 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno.

Parte ordinaria

- Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003. Delibere inerenti e conseguenti.
- Rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2004–2006. Delibere inerenti e conseguenti.
- Nomina di un sindaco supplente ai sensi dell'art. 25, penultimo comma, dello Statuto.

Parte straordinaria:

- Adozione del nuovo testo di Statuto sociale.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che presenteranno, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato.

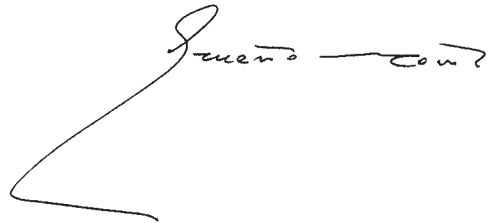
Per agevolare la verifica della propria legittimazione all'intervento in Assemblea, la Società invita gli Azionisti a far pervenire la documentazione comprovante tale legittimazione alla INFOMATH S.r.l. – all'attenzione della Sig.ra Anna Raviele – Via San Siro n. 27, 20149 Milano, per posta o tramite fax al n. 02/48.10.24.16, almeno due giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione.

La documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno, sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini previsti dalla normativa vigente.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a loro spese.

Gli esperti, gli analisti finanziari e i giornalisti accreditati che intendano assistere all'Assemblea dovranno far pervenire apposita richiesta all'Astaldi S.p.A. – c.a. Area Relazioni Esterne e Investor Relations – tramite posta elettronica all'indirizzo investor.relations@astaldi.com o via fax al numero 06/41.76.67.13, almeno due giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Monti)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ernesto Monti", with a long, sweeping horizontal line extending to the left.

b i l a n c i o c o n s o l i d a t o

Relazione del Consiglio di Amministrazione	38
Lo scenario macroeconomico	38
I mercati azionari	39
Il mercato nazionale	40
Il mercato estero	41
La politica delle alleanze e delle sinergie industriali	42
La riorganizzazione delle partecipazioni	43
La rete operativa	44
L'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo	44
Gli investimenti	51
La qualità	51
Le attività di ricerca e sviluppo	52
Le risorse umane	52
Il portafoglio ordini	52
I rapporti con le parti correlate	75
Le principali società del Gruppo	76
Azioni proprie	79
Azioni della Capogruppo possedute da imprese controllate	79
Informazioni sulla <i>corporate governance</i>	80
L'adozione dei principi contabili internazionali	94
Gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	94
L'evoluzione prevedibile della gestione	94
Conclusioni	95
 Prospetti contabili consolidati e principali indici	 96
Stato patrimoniale consolidato	96
Conto economico consolidato	98
Valore della produzione	99
 Nota integrativa al bilancio consolidato	 100
 Allegati al bilancio consolidato	 143
 Relazione della Società di revisione	 164

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003

Signori azionisti, la presente Relazione sulla gestione relativa al bilancio consolidato risponde alle prescrizioni del codice civile ed il bilancio consolidato è stato redatto, come di consueto, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. n. 127/91.

Lo scenario macroeconomico

Gli elementi che hanno caratterizzato lo scenario internazionale nel corso del 2003 sono stati l'indebolimento del dollaro statunitense e la ripresa economica in Asia, dopo la stasi causata dalla diffusione della Sars.

Il deprezzamento del dollaro verso l'euro è stato pari a circa il 21% nel corso del trascorso anno. Tutte le maggiori economie industrializzate hanno risentito di questa debolezza, in favore delle aree emergenti, oltre che degli Stati Uniti.

Negli Stati Uniti, l'economia ha continuato sulla strada di una forte accelerazione. Questo è il risultato di una serie di eventi: consumi sostenuti, favoriti dalle manovre fiscali e monetarie, accelerazione degli investimenti e settore delle costruzioni ancora in crescita.

In Giappone, la crescita economica sembra destinata a proseguire nell'accelerazione, anche se alcuni indicatori anticipatori stanno mostrando un rallentamento della ripresa. Se le prospettive di crescita degli investimenti sono in dubbio, ma ancora positive, tuttavia rimangono le preoccupazioni riguardo alla sostenibilità della crescita dei consumi.

Per quanto riguarda l'Unione Europea, dopo una prima parte dell'anno caratterizzata da una crescita stagnante, l'area EURO ha evidenziato un deciso recupero nella seconda parte del 2003 (dati del terzo trimestre). Purtroppo gli ultimi dati del quarto trimestre raffreddano le previsioni di crescita del PIL europeo previsto per il 2004, infatti, da un'ipotesi di crescita del 2%, le previsioni di diversi studi macroeconomici concordano su una riduzione del tasso di crescita al 1,5/1,7%, dovuto essenzialmente al perdurare del calo delle esportazioni e dalla contrazione dei consumi e degli investimenti.

L'andamento dell'economia nazionale non si discosta molto da quella europea. Anche in Italia i dati del quarto trimestre 2003 hanno segnato una crescita zero rispetto al trimestre precedente, determinando un incremento del PIL su base annua pari ad un modesto 0,4% (crescita analoga a quella registrata nel corso del 2002).

Le attese di una rapida uscita dalla stagnazione in Italia sono state raffreddate dall'analisi dei dati dell'ultimo trimestre: le esportazioni hanno avuto una riduzione del 3,8%, gli investimenti fissi lordi un decremento dell'1,2% ed i consumi finali nazionali sono diminuiti dello 0,3%. Per quanto riguarda invece gli investimenti, a fronte di una riduzione degli acquisti in mezzi di trasporto ed attrezzature, solo gli investimenti in costruzioni hanno segnato un valore positivo (0,1%).

Questo è il risultato di una politica governativa che, attraverso l'istituzione della legge relativa al *General Contractor*, ha determinato un cambiamento significativo nelle attività di appalto. Nel corso del 2003, infatti, il sistema degli appalti ha evidenziato una accelerazione e sono stati avviati interventi più rilevanti in termini di dimensioni e complessità realizzativa. Pertanto, nell'ultimo triennio si è progressi-

vamente ridotta la categoria dei lavori cosiddetti minori, nella quale in passato si concentrava più della metà delle gare.

Nel corso del 2003, le grandi infrastrutture pubbliche in Italia hanno raggiunto oltre il 51% del valore complessivamente appaltato nel corso dell'anno (pari a Euro 14.688 milioni) e sono stati avviati interventi che per dimensioni hanno conseguenze sul lato dell'offerta, chiamata a rispondere con una crescita dimensionale e con maggiori capacità organizzative e gestionali.

In questo contesto, la Astaldi si sta dimostrando preparata per affrontare i cambiamenti che il mercato sta vivendo, come dimostrano le acquisizioni realizzate nel corso del 2003 (pari a Euro 1,8 miliardi). È opportuno inoltre osservare che è il *project finance* a rappresentare l'elemento di novità rispetto al mercato precedente. La rilevanza delle offerte in relazione alle quali Astaldi è diventata promotore e quelle presentate e in attesa di responso da parte della Pubblica Amministrazione, indica che la strada della *partnership* tra pubblico e privato non solo può essere una "modalità organizzativa" dei lavori pubblici, ma può rappresentare anche una leva per lo sviluppo.



Infatti, in tutti questi casi parliamo sempre di opere di dimensioni e complessità tali da richiedere una particolare capacità organizzativa e gestionale, come ad esempio il progetto relativo alla linea 5 della metropolitana di Milano, il sottopasso dell'Appia Antica a Roma, la linea C della metropolitana di Roma, il progetto di riqualificazione e gestione del raccordo autostradale Salerno-Autostrada A30 e le iniziative nel settore dell'edilizia ospedaliera, come il nuovo Ospedale di Mestre e quattro ospedali in Toscana (Prato, Pistoia, Lucca e Massa), progetti per i quali si rimanda al capitolo dedicato al mercato nazionale.

ITALIA
Nuovo Ospedale di Mestre

I mercati azionari

Nel corso del 2003, il mercato americano se da una parte ha beneficiato delle notizie positive sul fronte macroeconomico, dall'altra è stato frenato dai timori relativi alla critica situazione internazionale, ancora molto presenti. L'indice *MSCI USA* ha guadagnato oltre il 3% circa.

Discorso analogo può essere fatto per il mercato europeo, su cui ha positivamente impattato il miglioramento delle prospettive macroeconomiche. L'indice *MSCI AC Europe* ha messo a segno una performance superiore al 9%, mentre l'indice *MIB30* a Piazza Affari da inizio anno ha registrato un rialzo di oltre il 10%.

Per quanto riguarda invece il mercato giapponese, dopo le ottime *performance* dei primi nove mesi, nell'ultimo trimestre del 2003 si è avuta una fase di tendenziale

stasi come tradizionalmente accade per questo mercato (indice *MSCI Japan*: +0,8% circa).

Risultati positivi registrati anche nei mercati relativi ai paesi emergenti, per i quali l'indice più rappresentativo (indice *MSCI EMF*) è salito, infatti, di oltre il 7%.

Il mercato nazionale

L'investimento nel settore delle costruzioni, in particolare nel settore immobiliare, nel corso del 2003 è stato una delle componenti più dinamiche del PIL, confermando una crescita che si registra già da cinque anni. Le opere pubbliche rappresentano attualmente, ma anche per il futuro, il vero volano della crescita economica del Paese: basti pensare che il tasso di sviluppo dell'occupazione nel settore delle costruzioni è stato il doppio rispetto a quanto verificatosi per l'intero sistema economico. Secondo stime dell'A.N.C.E. (*Associazione Nazionale Costruttori Edili*), tale *trend* positivo per le opere pubbliche dovrebbe essere confermato nel 2004, con un tasso di crescita stimato pari al 3,5%.

Le aspettative circa il rilancio del settore sono quindi consistenti, come anche le intenzioni espresse nei documenti di programmazione economica e finanziaria: con l'approvazione della Legge Obiettivo (L. n. 443/2001), il Governo ha mate-



DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA
Nuovo Polo Fieristico di Milano
ITALIA
Metropolitana di Roma
ITALIA
Strada statale Futani-Centola

rializzato il proprio intento di rilanciare i grandi interventi infrastrutturali le cui opere, definite "strategiche", furono individuate alla fine del 2002 da una delibera del CIPE. Anche se non è ancora possibile parlare di una piena operatività della legge stessa, in quanto è in fase di discussione il regolamento che determinerà il sistema di qualificazione delle imprese, è indubbio che la realizzazione di grandi progetti vedrà maggiormente coinvolte quelle imprese che hanno sviluppato nel tempo una notevole capacità di gestione (i *General Contractor*) e che hanno una solidità patrimoniale tale da consentire l'accesso al credito finanziario e al mercato dei capitali.

Nell'ambito di un tale contesto, secondo molti analisti e osservatori del settore, uno dei principali problemi di fondo sarà la capacità di spesa del settore pubblico rispetto alle risorse disponibili. Indubbiamente, esistono difficoltà di ordine finanziario che lo stesso Governo ha reso manifeste attraverso una limitazione delle spese previste per il 2004. Tuttavia, nel corso dell'anno il mercato sarà comunque impegnato ad utilizzare i fondi già precedentemente stanziati. Pertanto gli Enti e le Amministrazioni saranno sempre più impegnati a portare avanti i progetti già avviati (come ad es. il programma relativo alla linea ferroviaria ad alta velocità, l'ammodernamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e simili) e ad espletare le

procedure di gara per quelle opere definite "strategiche" (una su tutte il ponte sullo Stretto di Messina), orientando i propri sforzi affinché un numero consistente di interventi raggiungano l'approvazione definitiva e la predisposizione per la gara, in modo che possano beneficiare dei relativi finanziamenti messi a disposizione dalla finanziaria 2004 per gli anni 2005 e 2006. Basti ricordare che nel proprio piano strategico l'ANAS S.p.A. dà priorità assoluta all'accelerazione dell'opera per recuperare il *gap* rispetto agli anni precedenti.

Un tale approccio ovviamente trova essenzialmente origine nella consapevolezza della necessità di nuove infrastrutture insita nei nuovi modelli economici verso i quali il sistema Italia si sta orientando, modelli che richiedono sempre più opere e infrastrutture che escono dalla filiera tradizionale delle costruzioni e che con elementi nuovi, quali ad esempio il *project finance*, fissano un nuovo scenario diverso da quello tradizionale.

Il mercato estero

Lo scenario internazionale, risulta caratterizzato da una situazione di debolezza riconducibile essenzialmente al clima di incertezza e insicurezza generale, generato dalla crisi irachena e dalle continue minacce di attentati terroristici.

Ciò nonostante, gli osservatori concordano sul fatto che, nel complesso, il 2004 dovrebbe rappresentare l'anno di svolta destinato a riportare la crescita sui livelli degli anni '90.

Gli USA, come accennato in apertura, sembrano oggi il mercato che, seppure con un pesante deficit da colmare, dà i segnali di ripresa più forti.

Il governo USA ha recentemente approvato il nuovo piano di finanziamento delle infrastrutture (TEA) che vede tra gli Stati privilegiati da un aumento degli stanziamenti la California e la Florida. In questa ottica, quindi, le prospettive delle attività dell'Astaldi Construction Corp. in quest'ultimo Stato si presentano particolarmente favorevoli.

Il panorama dell'America Latina presenta uno scenario decisamente più articolato e disomogeneo a causa delle grandi differenze strutturali dei Paesi che la compongono.

Una serie di fattori quali il basso livello dei tassi d'interesse che dovrebbe portare indubbi benefici a quei Paesi che fanno ricorso al mercato dei capitali (Argentina esclusa), il rialzo del prezzo del petrolio (di cui Venezuela e Brasile sono produttori) ed il deprezzamento del dollaro statunitense, che dovrebbe avere un effetto positivo sui Paesi importatori dagli USA, porterebbe ad esprimere una previsione di crescita del continente del 4% all'anno per almeno i prossimi 2 anni (Venezuela +7% per il 2004).

Per il mercato extraeuropeo, la mancanza di interessanti prospettive ha confermato, nei convincimenti e nelle azioni di Astaldi, il programma di chiusura dei paesi dell'area sub-sahariana, programma intrapreso negli esercizi scorsi e oggi quasi completato (sono in fase di ultimazione le ultime attività rimaste in corso di realizzazione in Guinea Conakry e Tanzania, mentre è sostanzialmente completata la dismissione di paesi come il Rwanda, lo Zaire e il Burundi).

Le previsioni di sviluppo dell'economia dei Paesi dell'Europa orientale sembrano anch'esse improntate ad un percorso di crescita dovuta al costo della manodopera competitivo a livello europeo, al rialzo dei prezzi delle materie prime e, per quei

paesi il cui ingresso nell'area EURO è previsto a breve, dai finanziamenti previsti per l'adeguamento infrastrutturale.

In tale contesto, le attenzioni del Gruppo si sono orientate e concentrate maggiormente verso quei mercati nei quali una presenza consolidata negli anni può garantire una maggiore stabilità anche per il futuro e dove le opportunità di sviluppo si offrono favorevoli, come ad esempio gli Stati Uniti, l'America centrale, il Venezuela, l'area del Maghreb e l'area del Middle East.

In particolare, in America centrale e negli Stati Uniti l'andamento dell'esercizio è risultato estremamente soddisfacente e consente di confermare anche per il futuro i livelli di attività sin qui realizzati. In America Latina al momento la presenza del Gruppo è concentrata in Venezuela, dove si ritiene che gli attuali progetti in portafoglio, di importanza prioritaria per il paese, rappresentino le uniche iniziative interessanti e che un ulteriore sviluppo delle attività aumenterebbe il fabbisogno finanziario, incrementando il profilo di rischio; nel corso dell'esercizio sono state comunque intraprese ulteriori attività commerciali in altri paesi dell'area, quali Cile e Perù, al fine di verificare le potenzialità offerte dai relativi mercati.



DA SINISTRA A DESTRA:

ARABIA SAUDITA
Acetic Acid Plant di Yanbu
MAROCCO
Tratto ferroviario
Sidi Kacem-Meknès

Nel corso del 2003, è inoltre proseguita la strategia di diversificazione delle attenzioni verso il Medio Oriente, dove siamo presenti nel settore dell'impiantistica industriale, in *partnership* con grandi operatori internazionali, attraverso due progetti, di cui uno in Qatar, l'altro in Arabia Saudita (quest'ultimo in corso di ultimazione); si ritiene che in questo mercato, dove gli investimenti programmati sono ingenti, in tempi ragionevoli possano essere acquisite ulteriori quote di mercato.

La politica delle alleanze e delle sinergie industriali

L'introduzione della Legge Obiettivo, prima ancora di essere definitiva, ha profondamente modificato il mercato di riferimento, individuando nella figura del *General Contractor* un ruolo chiave, in quanto soggetto in grado di assicurare il completamento di un'opera nel rispetto dei tempi di esecuzione e dei costi, assumendone piena responsabilità.

Nel nuovo contesto che si viene così a delineare, acquisisce un'importanza crescente la capacità di sviluppare alleanze con *partner* che siano in grado di condividere gli impegni da un punto di vista finanziario, oltre che operativo.

Opportuna e strategicamente valida si rivela quindi la scelta di concentrare l'attività del Gruppo nella gestione di grandi opere mediante alleanze che permettano di valorizzare lo sviluppo delle sue capacità di management, sia nelle attività di coordinamento delle piccole e medie imprese nelle fasi di produzione, sia nelle attività di *engineering*,

pianificazione e controllo, in quanto tali capacità, unite ad una corretta programmazione degli approvvigionamenti, consentono di ridurre al minimo i fattori di rischio.

Diventa inoltre determinante una equilibrata pianificazione finanziaria della commessa; la gestione del rischio finanziario risulta pertanto più articolata e richiede modelli nuovi da sviluppare, mutuati sia dalle esperienze maturate nel contesto internazionale, sia dalle sinergie possibili tra le istituzioni finanziarie ed il mondo dei *General Contractor*.

Proprio dall'avvicinamento del mondo finanziario al nuovo modo di operare del *General Contractor* emergerà quella selettività nella scelta dei *partner* con i quali ripartire i rischi e condividere le opportunità rappresentate, nel medio periodo, dall'ambizioso obiettivo di dare concreta attuazione alla Legge Obiettivo.

In un tale contesto, si ritiene risulteranno premianti e strategicamente validi accordi finalizzati con aziende di primario *standing*, con competenze complementari ed esperienza nella realizzazione di sistemi di trasporto integrato, che permettano di candidarsi competitivamente per gli investimenti programmati nel settore.

Al contempo, la politica di diversificazione in settori complementari sta invece trovando attuazione mediante il graduale incremento pianificato del settore concessioni, che consente di sfruttare le sinergie esistenti tra il processo produttivo, *core business* del Gruppo, e la successiva attività di gestione dell'opera realizzata.

La riorganizzazione delle partecipazioni

Nel corso del 2003, si è dato seguito alla politica di ottimizzazione e razionalizzazione delle attività del Gruppo, nonché di contenimento dei costi di gestione societari che, delineata in sede di pianificazione industriale, mira a garantire un rafforzamento del Gruppo al fine renderlo sempre più in grado di affrontare un mercato, italiano ed estero, che richiede capacità tecnologiche e concorrenziali sempre più elevate, unite ad una crescente specializzazione e qualificazione.

In tale ambito il Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2003 ha deliberato di porre in essere la fusione per incorporazione di R.I.C. – Railway International Construction S.p.A., operante nel settore dell'armamento ferroviario, in Italstrade S.p.A., società entrambe controllate interamente dalla Società Capogruppo, Astaldi S.p.A..

Tale operazione, da realizzarsi nel corso dei primi mesi del 2004 con effetti dal 1° gennaio, consentirà ad Italstrade di focalizzare e rafforzare il proprio ambito operativo nel comparto della costruzione e manutenzione delle infrastrutture di trasporto (sia stradali che ferroviarie) di medie dimensioni, settore in cui questa società ha acquisito negli anni un'apprezzabile autonoma posizione di mercato.

È utile precisare, altresì, a completamento delle azioni intraprese nel più ampio ambito di riorganizzazione delle proprie partecipazioni, che la Società capogruppo ha deciso di razionalizzare la gestione delle partecipazioni estere (società – consorzi – *joint ventures*) che hanno sostanzialmente completato la fase operativa della propria attività, affidando ad una unità dedicata, dotata delle risorse umane e dei mezzi tecnici necessari, la gestione delle fasi di completamento e liquidazione, anche attraverso la cessione diretta delle singole entità, al fine di trarne il maggior beneficio possibile.

Allo scopo di dare attuazione a quanto detto, la Società capogruppo ha individuato in Astaldi International Ltd., società controllata integralmente, il soggetto idoneo a perseguire gli scopi prefissati.

La rete operativa

Nel corso del 2003, la rete operativa del Gruppo si è sviluppata attraverso l'attività di 29 succursali estere (operanti in qualità di sedi secondarie) e di oltre 200 imprese dislocate sul territorio nazionale e all'estero, di cui 68 soggette a un'influenza dominante esercitata da parte della Società Capogruppo.

Si evidenzia che tra la Società Capogruppo e le unità operative giuridicamente e patrimonialmente autonome facenti parte del Gruppo è intercorsa la molteplicità di rapporti di gestione, finanziari ed economici che caratterizzano di norma e nel settore, i concreti, diversi momenti di esercizio dell'influenza dominante o notevole. Laddove tali rapporti abbiano assunto natura, rilievo o dimensioni particolari, essi sono stati evidenziati nella nota integrativa e commentati nella sequenza descrittiva delle unità operative che segue.



DA SINISTRA A DESTRA:

MAROCCO
Diga di Sidi Said
DANIMARCA
Metropolitana di Copenaghen
ALBANIA
Diga di Bovilla

L'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo

In linea con quanto dichiarato in sede di pianificazione strategica, i risultati conseguiti dal Gruppo nel corso dei dodici mesi del 2003 evidenziano un rafforzamento del suo posizionamento competitivo, sia in Italia che all'estero, che si è sostanziato in un portafoglio ordini più forte e qualitativamente migliore.

La tabella che segue riporta i dati salienti del Gruppo, espressi in milioni di euro.

dati salienti del gruppo		
(milioni di euro)	2003	2002
valore della produzione	923	817
immobilizzazioni	203	200
indebitamento finanziario netto	128	119
risultato operativo	66	64
risultato ante imposte	29	26
imposte	(7)	(11)
utile netto	22	15
autofinanziamento (utile + ammortamenti + accantonamenti)	69	40

Al 31 dicembre 2003, il Gruppo Astaldi è impegnato nell'esecuzione di lavori in 17 Paesi, in prevalenza nel settore delle infrastrutture di trasporto ferroviario, impiegando oltre 7.000 dipendenti.

Il valore della produzione è risultato pari a Euro 923 milioni, registrando un incremento del 13% rispetto al 2002, pur in presenza di un significativo indebolimento del dollaro statunitense che ha determinato un minor valore della produzione pari a circa Euro 50 milioni.

Alla determinazione di questo soddisfacente risultato ha contribuito il positivo andamento dei ricavi per prestazioni ed appalti, che si sono attestati su un valore pari a Euro 870 milioni (+14,9% rispetto al 2002), di cui il 48,9% relativo ad attività svolte in Italia ed il restante 51,1% realizzato all'estero. Se paragonata con quella evidenziata nel 2002, la ripartizione per area geografica della produzione del 2003 conferma una tendenza, già avviata nel corso dell'esercizio precedente, che vede prevalere la componente domestica delle attività svolte, in linea con quanto stabilito dalla linee strategiche del Piano Industriale 2003-2005 approvato lo scorso marzo 2003. La maggiore incidenza della produzione interna rispetto a quella estera è essenzialmente da ricondurre al rilevante contributo della commessa relativa alla realizzazione del Nuovo Polo Fieristico di Milano che, avviata nel mese di ottobre del 2002, al 31 dicembre 2003 ha già raggiunto un avanzamento superiore al 38%. In linea con quanto enunciato in sede di pianificazione industriale, il positivo andamento dei lavori di costruzione del Nuovo Polo Fieristico di Milano ha anche significativamente contribuito ad incrementare l'incidenza del comparto di edilizia civile ed industriale in *general contracting*. Il conseguimento di questo risultato non impedisce che le infrastrutture di trasporto continuino a rappresentare il settore di attività di riferimento per il Gruppo, sia in termini di volume d'affari che in termini di specializzazione settoriale. A questo proposito è importante sottolineare che gran parte dei progetti relativi alla Legge Obiettivo è prevista in questo settore.

Il buon andamento economico dell'esercizio è evidenziato anche da un margine operativo lordo e dall'EBITDA in sensibile aumento rispetto al 2002; queste voci si attestano infatti su valori che testimoniano un'accresciuta redditività e una conseguente maggiore capacità di autofinanziamento del Gruppo.

Alla realizzazione di questo risultato contribuisce una minore incidenza dei costi sui ricavi totali. In particolare, i costi della produzione ammontano a circa Euro 671 milioni, rappresentando il 72,6% del valore complessivo della produzione, contro il 73,7% registrato nel corso del 2002, mentre il costo del lavoro si attesta su un valore pari a circa Euro 123 milioni, che si traduce in una incidenza del 13,3%, pari a quella evidenziata nel 2002.

Si perviene pertanto ad un margine operativo lordo di Euro 130 milioni, con un aumento del 22,6% rispetto al 2002.

A partire da questo risultato e a fronte di oneri diversi di gestione pari a Euro 16 milioni, in calo del 3,8% rispetto al 2002 grazie ad una maggiore attenzione alle spese generali, si giunge ad un EBITDA di Euro 113 milioni, che rappresenta il 12,3% del valore della produzione e registra una crescita del 26,9% indicativa, come già segnalato in precedenza, di una accresciuta capacità di autofinanziamento del Gruppo.

Per quanto riguarda invece gli ammortamenti, tale voce ammonta a Euro 46 milioni che si traducono in un'incidenza del 5,0% sul valore complessivo della produzione. Questa voce registra un aumento del 26,6% rispetto all'esercizio precedente, ascrivibile essenzialmente al progetto relativo alla tratta Verona-Padova della linea ferroviaria ad alta velocità, che ha visto l'integrale ammortamento dei costi di ingegneria capitalizzati e riconosciuti in sede arbitrale. Infatti lo scorso 17 luglio

2003 la controversia relativa alla realizzazione della suddetta tratta ferroviaria, che ha visto interessati da una parte il Consorzio Iricav Due (partecipato da Astaldi al 32,99%) e dall'altra la TAV S.p.A., è giunta all'epilogo con la chiusura del relativo processo arbitrale, che ha comportato sia il riconoscimento delle attività di progettazione e gli oneri sostenuti in precedenza, sia l'incremento del portafoglio lavori a seguito dell'assegnazione della tratta Verona – Padova. Si ricorda che su questa tratta, sulla base della riattivazione del contratto originario, è previsto il pagamento dell'anticipazione contrattuale.

Si perviene pertanto a un risultato operativo di Euro 66 milioni, pari al 7,2% del valore complessivo della produzione, che consente di raggiungere un risultato netto di Euro 22 milioni, a fronte di un valore registrato a fine 2002 di circa Euro 15 milioni.

L'esercizio 2003 si caratterizza per risultati apprezzabili anche da un punto di vista finanziario, oltre che economico.

Per quanto attiene alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, da un confronto con i dati registrati nel corso del 2002 emerge infatti una sostanziale stabilità del capitale circolante gestionale, pur in presenza di una significativa crescita della produzione nel corso dell'anno e di un andamento del *cash-flow* più vigoroso rispetto al 2002.

Le immobilizzazioni nette, pari a Euro 203 milioni, hanno subito variazioni in aumento non molto significative in quanto nell'esercizio precedente si era già dato corso agli investimenti previsti in sede di pianificazione triennale. Le principali variazioni registrate nel corso del 2003 sono invece ascrivibili agli investimenti operati dalla controllata Astaldi Construction Corporation per potenziare le attività negli Stati Uniti; tale politica, definita a seguito degli ottimi risultati registrati nel corso dell'esercizio in termini di incremento del portafoglio e di risultato economico realizzato, ha rappresentato la definitiva conferma dell'interesse di Astaldi ad operare a livello regionale nello Stato della Florida.

Per quanto riguarda le partecipazioni, questa voce ha registrato un decremento su base annua essenzialmente riconducibile al processo di razionalizzazione del Gruppo che, come pianificato, prevedeva la chiusura di alcune aree ritenute non più strategiche, come l'Africa sub-sahariana, oltre ad una razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Gruppo in America Centrale.

Si ricorda che nella voce immobilizzazioni finanziarie sono comprese azioni proprie per un importo complessivo pari a Euro 2,38 milioni, acquistate nell'ambito del programma di *buy-back* approvato dall'Assemblea lo scorso 5 marzo 2003 per la durata di 18 mesi. Il valore medio di acquisto delle n. 1.255.900 azioni in portafoglio risulta pari a Euro 1,9, contro un valore medio mensile del prezzo di riferimento registrato a febbraio pari a Euro 2,7.

Si evidenzia inoltre che nell'ambito delle partecipazioni e dei crediti finanziari sono inclusi gli investimenti iniziali delle attività realizzate in *project financing* – come ad esempio quelli riconducibili alla costituzione della società di progetto per la realizzazione e successiva gestione del nuovo Ospedale di Mestre –, oltre ad altri crediti finanziari legati all'attività di costruzione e gestione di quattro parcheggi dislocati nelle città di Bologna e Torino.

Come segnalato in precedenza, l'andamento patrimoniale e finanziario del periodo risulta ancora più apprezzabile se correlato all'accresciuto volume di attività registrato nel corso dell'esercizio.

Determinanti in tal senso sono stati i rilevanti incassi registrati nel corso del 2003 ed in particolare dell'ultimo trimestre dell'anno, relativamente alle commesse in corso di realizzazione in Turchia e Venezuela.

Da segnalare che nel corso dell'ultima parte dell'anno, la S.A.C.E. (*Società per l'Assicurazione del Credito all'Esportazione*) ha riaperto le linee di finanziamento al Venezuela, rendendo possibile la stipula, avvenuta nel mese di dicembre, dell'operazione di finanziamento all'esportazione – gestita da Société Générale e Banca Intesa – relativa alla commessa ferroviaria Puerto Cabello-La Encrucijada in corso di realizzazione in quel paese.

Per quanto riguarda invece l'attività del Gruppo in Turchia, lo scorso dicembre la Astaldi ha ricevuto un ulteriore pagamento relativo ai crediti maturati nell'esecuzione della commessa autostradale Istanbul-Ankara. L'incasso, pari a USD 50 milioni, costituisce il saldo definitivo della quota dovuta dalla Direzione Generale delle Autostrade Turche per i lavori realizzati da Astaldi dal 2001 al 2003. Gli incassi complessivamente ricevuti nel corso del 2003 ammontano pertanto a USD 118 milioni.

Il finanziamento all'esportazione firmato il 29 settembre 2003, è infatti entrato in vigore alla fine del mese di dicembre 2003, garantendo al Governo Turco la piena disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per il completamento dell'opera. Si ricorda che l'operazione di finanziamento, gestita da MCC e WestLB, prevede un credito all'esportazione di USD 217 milioni ed un *commercial loan* per USD 88 milioni. Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta, di seguito è riportata l'analisi dei principali dati.

posizione finanziaria netta consolidata		
(migliaia di euro)	2003	2002
indebitamento finanziario a breve	(100.347)	(114.251)
indebitamento finanziario a medio lungo termine	(75.072)	(39.675)
disponibilità liquide	149.983	155.261
crediti finanziari e titoli:	73.021	56.399
totale finanza ordinaria	47.585	57.734
eurobond	(150.000)	(150.000)
leasing	(25.898)	(26.872)
totale posizione finanziaria netta	(128.313)	(119.138)

Da un confronto con l'esercizio 2002, emerge un deciso miglioramento del profilo di rischio del Gruppo; la struttura patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2003 presenta infatti un assetto equilibrato in grado di assicurare una crescita sostenibile, vale a dire compatibile con gli impegni finanziari assunti.

L'impostazione finanziaria del Gruppo mirata al supporto delle attività operative mediante la gestione di una finanza dedicata ai singoli progetti, associata ad una stabilizzazione dei flussi finanziari legati alle attività estere, rendono infatti possibile una pianificazione delle attività produttive senza un particolare incremento del capitale investito.

L'obiettivo di contenimento del *Debt/Equity ratio* entro l'unità risulta ampiamente rispettato nonostante il rilevante sforzo commerciale profuso dalla Società nel corso dell'anno e gli investimenti effettuati nella crescita qualitativa delle risorse.

È opportuno evidenziare che nell'ambito dell'indebitamento finanziario netto sono

inclusi i finanziamenti relativi a quattro parcheggi in gestione in Italia e ad iniziative in *project financing* per complessivi Euro 20 milioni. Il rimborso di tali investimenti è assicurato dai flussi futuri derivanti dalla gestione, pertanto non implicano un ricorso alla garanzia della controllante.

Si segnala inoltre che la posizione finanziaria netta delle società non consolidate risulta ampiamente positiva.

La miglior dinamica finanziaria ha consentito di sostenere l'attività operativa facendo sempre minor ricorso ad operazioni di provvista, quali le anticipazioni sui crediti.

Il patrimonio netto, pari a circa Euro 227 milioni, registra una variazione nell'esercizio dovuta all'utile del periodo, all'erogazione dei dividendi e alla variazione della riserva di conversione, il cui valore ha scontato l'effetto della debolezza del dollaro americano. A fronte di tale fenomeno è stata approntata una prudente politica di copertura dei rischi di cambio; è importante segnalare infatti che il procedimento di traduzione adottato prevede la conversione al cambio in essere alla data di chiusura, risentendo pertanto dell'attuale debolezza della valuta statunitense. Tale politica, tesa alla gestione della variabile di cambio, risulta efficace anche in considerazione del fatto che circa un terzo del volume d'affari del Gruppo è realizzato in dollari americani o in valute a questo collegate.

Di seguito vengono riportati a livello consolidato il Conto economico e lo Stato patrimoniale esposti in forma riclassificata, nonché il rendiconto finanziario.

I valori sono espressi in migliaia di euro.

conto economico consolidato

(migliaia di euro)

	2003	%	2002	%
ricavi per prestazioni ed appalti	870.145	94,3%	757.418	92,8%
altri ricavi e proventi	52.640	5,7%	59.097	7,2%
valore della produzione	922.785	100,0%	816.515	100,0%
costi della produzione	(670.152)	(72,6%)	(601.934)	(73,7%)
valore aggiunto	252.633	27,4%	214.581	26,3%
costo del lavoro	(122.865)	(13,3%)	(108.201)	(13,3%)
marginale operativo lordo	129.768	14,1%	106.380	13,0%
oneri diversi di gestione	(16.457)	(1,8%)	(17.099)	(2,1%)
ebitda	113.311	12,3%	89.281	10,9%
ammortamenti	(45.693)	(5,0%)	(36.080)	(4,4%)
accantonamenti, svalutazioni e utilizzo fondo rischi	(1.174)	(0,1%)	10.841	1,3%
risultato operativo	66.443	7,2%	64.042	7,8%
proventi (oneri) finanziari netti	(27.458)	(3,0%)	(25.072)	(3,1%)
rivalutazione (svalutazione) di partecipazioni	(4.967)	(0,5%)	(6.610)	(0,8%)
proventi (oneri) straordinari	(4.982)	(0,5%)	(6.149)	(0,8%)
utile ante imposte	29.036	3,1%	26.211	3,2%
imposte sul reddito	(14.994)	(1,6%)	(8.861)	(1,1%)
imposte anticipate	8.136	0,9%	(1.839)	(0,2%)
utile netto dell'esercizio	22.178	2,4%	15.511	1,9%
(utile) netto perdita di pertinenza di terzi	217	0,0%	(442)	(0,1%)
utile netto del gruppo	22.395	2,4%	15.069	1,8%

stato patrimoniale consolidato riclassificato

(migliaia di euro)

	2003	2002
immobilizzazioni immateriali nette	52.191	58.292
immobilizzazioni materiali nette	106.318	93.725
partecipazioni	28.361	33.909
altre immobilizzazioni nette	16.296	14.398
totale immobilizzazioni nette (a)	203.166	200.324
rimanenze	41.316	40.620
lavori in corso	187.373	198.343
crediti commerciali	217.355	236.738
altre attività	207.542	224.869
acconti	(84.919)	(133.362)
subtotale	568.667	567.208
debiti verso fornitori	(196.399)	(195.154)
altre passività	(142.832)	(144.453)
subtotale	(339.231)	(339.607)
capitale circolante gestionale (b)	229.436	227.601
fondo tfr	(12.189)	(11.970)
fondo rischi contrattuali	(51.599)	(50.650)
altri fondi	(13.220)	(23.855)
totale fondi (c)	(77.008)	(86.475)
capitale investito netto (d)=(a)+(b)+(c)	355.594	341.450
disponibilità liquide	149.983	155.261
crediti finanziari e titoli	73.021	56.399
debiti finanziari a medio lungo termine	(246.099)	(212.594)
debiti finanziari a breve termine	(105.219)	(118.205)
debiti/crediti finanziari netti (e)	(128.314)	(119.139)
patrimonio netto del gruppo	227.122	222.004
patrimonio netto di terzi	158	307
patrimonio netto (g)=(d)-(e)	227.280	222.311
garanzie personali	1.695.806	1.653.148
factor per rischio di regresso	86.168	164.806
altri conti d'ordine	29.660	27.452
fidejussioni di terzi in nostro favore	22.189	21.932
totale conti impegni e garanzie	1.833.823	1.867.338

rendiconto finanziario consolidato

	2003	2002
attività di esercizio		
utile netto di gruppo	22.395	15.070
imposte anticipate	(8.136)	1.839
ammortamenti immobilizzazioni materiali	18.756	13.902
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	26.937	22.178
accantonamento ai fondi rischi ed oneri e svalutazioni partecipazioni	33.990	18.493
accantonamenti per fondo trattamento fine rapporto	4.421	5.046
accantonamento fondo svalutazione crediti	200	14.400
minusvalenze su cessioni di attivo immobilizzato	236	385
plusvalenze su cessioni di attivo immobilizzato	(705)	(1.932)
subtotale	98.094	89.381
utilizzo fondo rischi ed oneri	(32.251)	(40.210)
utilizzo fondo trattamento fine rapporto	(4.202)	(1.703)
diminuzione (aumento) delle rimanenze	(697)	(5.944)
diminuzione (aumento) dei lavori in corso	10.970	8.648
diminuzione (aumento) dei crediti commerciali	(43.007)	(57.813)
diminuzione (aumento) delle altre attività	(11.101)	(14.217)
(diminuzione) aumento degli acconti	13.947	55.912
(diminuzione) aumento dei debiti verso fornitori	1.245	41.362
aumento delle altre passività	(311)	(58.958)
effetto netto variazione area di consolidamento	173	(4.948)
flusso monetario da attività di esercizio	32.860	11.510
attività di investimento		
acquisto di immobilizzazioni materiali (leasing inclusi)	(40.186)	(60.079)
incremento delle immobilizzazioni immateriali	(15.904)	(44.259)
realizzi da cessione di immobilizzazioni materiali	9.284	20.531
acquisto partecipazioni	(3.803)	(13.688)
effetto netto variazione area di consolidamento	(4.910)	670
flusso monetario da attività di investimento	(55.519)	(96.825)
attività di finanziamento		
decremento debiti a breve verso banche e finanziatori	(12.986)	(39.440)
saldo netto finanziamenti ottenuti (rimborsati) nell'esercizio	33.505	(52.812)
incremento (decremento) dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.447	24.247
pagamento dividendi	(4.916)	(13.403)
emissione prestito obbligazionario	–	150.000
aumenti di capitale	–	62.930
flusso monetario da attività di finanziamento	29.050	131.522
effetto della variazione dell'area di consolidamento		
variazione del patrimonio netto di terzi	(148)	301
altre variazioni	(175)	833
variazione della riserva di conversione	(11.346)	(27.661)
variazione nelle riserve di conversione e consolidamento	(11.669)	(26.527)
flusso disponibilità liquide dell'esercizio	(5.278)	19.680
disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	155.261	135.581
disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	149.983	155.261
flusso disponibilità liquide dell'esercizio	(5.278)	19.680

Gli investimenti

Come si evince dal rendiconto finanziario riportato nel paragrafo precedente, gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio a livello consolidato ammontano a Euro 60 milioni, al netto delle variazioni dell'area di consolidamento.

Tali investimenti risultano suddivisi come da tabella allegata.

i n v e s t i m e n t i n e t t i	
(milioni di euro)	
immobilizzazioni materiali	40
immobilizzazioni immateriali	16
partecipazioni	4

Come già evidenziato in precedenza, l'esercizio 2003 è stato caratterizzato da un incremento delle attività produttive sia in Italia che all'estero.

Tali effetti erano stati pianificati negli anni precedenti, nei quali si era dato corso ad un'importante politica di riassetto delle partecipazioni e ad un incremento delle dotazioni tecniche ed operative.

In conseguenza di ciò, il 2003 ha registrato un "ordinario" andamento degli investimenti, che hanno visto il potenziamento delle dotazioni tecniche in quei paesi dove il Gruppo opera tramite attività dirette.

Per quanto riguarda invece gli investimenti in partecipazioni, nel corso dell'esercizio è stato dato avvio al versamento dell'*equity* nella società di progetto costituita per la costruzione e successiva gestione del nuovo Ospedale di Mestre.

La qualità

In linea con quanto pianificato a livello di Gruppo, nel corso del 2003 si sono realizzati significativi eventi nell'ambito dello sviluppo del sistema gestionale della Capogruppo e di alcune delle principali controllate.

Nel mese di settembre 2003 la Capogruppo, dopo aver adeguato il modello gestionale in conformità al nuovo schema normativo rappresentato dalla norma ISO 9001:2000, peraltro integrato con la norma OHSAS 18001:1999 sui sistemi di gestione aziendale per la salute e la sicurezza sul lavoro, ha ottenuto il rilascio del certificato di sistema qualità secondo lo schema normativo ISO 9001:2000, a seguito del superamento degli *audit* realizzati da parte dell'Ente di Certificazione DNV.

Per le controllate Italstrade S.p.A. e R.I.C.-Railway International Construction S.p.A., analogamente a quanto fatto per la Capogruppo Astaldi S.p.A., si è provveduto alla completa ridefinizione dei rispettivi modelli organizzativi; sottoposte nel mese di agosto agli audit da parte dell'Ente di Certificazione, a seguito del riscontro del soddisfacimento dei requisiti normativi, hanno ottenuto anch'esse il rilascio del certificato di sistema qualità secondo lo schema normativo ISO 9001:2000 che, relativamente alla sola Italstrade S.p.A., è stato esteso anche alla gestione delle attività di progettazione.

Per quest'ultima, tale certificazione, in combinato con l'attestazione SOA ottenuta il 17 novembre 2003 nelle cat. OG1 e OG3 per la classifica VIII, OG5 e OG11 per la classifica VII, OS4 per la classifica IV e OG8 per la classifica III, costituisce il quadro dei requisiti cogenti per essere qualificati come Esecutori di lavori pubblici in Italia.

Le attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

Le risorse umane

In linea con la politica di valorizzazione, sviluppo e fidelizzazione delle risorse umane perseguita dal Gruppo, nel corso dell'esercizio 2003 è stato avviato un progetto di potenziamento del sistema di valutazione del profilo gestionale del personale.



DA SINISTRA A DESTRA:

ALGERIA

Diga di Kramis

TURCHIA

Autostrada dell'Anatolia

EL SALVADOR

Strada a scorrimento veloce Paquete III

Attraverso l'introduzione di un sistema di informatizzazione dei dati si è reso possibile aggiornare in tempo reale le informazioni qualitative relative al personale della Capogruppo e delle sue controllate ed effettuare in maniera oggettiva ed organica analisi quali-quantitative per gruppi omogenei di profili professionali oltre che per singole posizioni.

I risultati delle indagini ed il concomitante afflusso di nuove risorse, determinato dal ricambio generazionale – nell'esercizio 2003 sono stati assunti 53 laureati – hanno spinto a perfezionare i piani di inserimento delle risorse di recente assunzione. Attualmente la fase di inserimento è strutturata in un programma biennale di *coaching* e formazione gestite da un *tutor* di riferimento e monitorato, su base semestrale, da un comitato di valutazione costituito dal *top management*.

Parallelamente, sono stati realizzati piani di formazione specifici per le risorse già in forza nei cantieri ed in sede. I programmi di formazione, realizzati in funzione delle esigenze espresse dai diversi gruppi professionali, hanno interessato molteplici ambiti tecnico-specialistici e competenze trasversali: gestione del personale, *project management*, *project control*, aggiornamenti normativi di settore, qualità e sicurezza, perfezionamento nelle lingue straniere, etc.

Con l'obiettivo di custodire e sviluppare il patrimonio di competenze del Gruppo, i piani di formazione sono stati concepiti come parte integrante di un processo di crescita condiviso e concordato tra l'azienda e il personale, nell'ottica di un investimento a lungo termine sulle competenze e di definizione dei percorsi di carriera in base al merito e alla professionalità acquisita.

Il portafoglio ordini

Pur restando in attesa che le varie iniziative previste dalla Legge Obiettivo e dal suo collegato divengano pienamente operative, nel corso dell'esercizio il Gruppo ha evidenziato un notevole successo in termini di acquisizione di nuove commesse.

Nel corso del 2003 sono stati infatti acquisiti nuovi ordini per un importo di Euro 1.838 milioni. Pertanto, al 31 dicembre 2003 il valore complessivo del portafoglio di Gruppo ammonta ad Euro 4,4 miliardi, registrando un aumento del 28% rispetto al 1° gennaio dello stesso anno, risultato di gran lunga superiore all'obiettivo evidenziato in sede di pianificazione industriale. Sia in termini quantitativi che qualitativi, il portafoglio lavori attuale rappresenta infatti il raggiungimento anticipato dell'obiettivo dichiarato in sede di pianificazione strategica per la fine dell'esercizio 2005.

Questo risultato è ancora più apprezzabile se si considera che il valore indicato non tiene conto dei progetti per i quali il Gruppo è stato già nominato promotore ai sensi dell'art. 37 bis e seguenti della Legge Merloni (L. n. 109/1994 e successive modifiche). Infatti in base alla normativa vigente in Italia in materia di *project finance*, la nomina a promotore statuisce in capo allo stesso un diritto di prelazione da esercitarsi in sede di esecuzione definitiva della gara. Tuttavia è politica consolidata del Gruppo inserire nel portafoglio ordini unicamente le opere definitivamente acquisite e interamente finanziate, pertanto queste commesse incideranno sul valore del portafoglio in essere solo quando tali condizioni si realizzeranno. A titolo puramente indicativo si segnala che, se si tenesse conto anche della sola quota costruzione relativa a quelle iniziative in *project finance* per le quali è già stata formalizzata la nomina del Gruppo a promotore, il portafoglio ordini ammonterebbe a circa Euro 4,7 miliardi.

Le tabelle che seguono riportano lo sviluppo del portafoglio ordini e quindi l'andamento delle acquisizioni per tipologia di commessa e per area geografica.

I dati riportati confermano l'attenzione posta dal Gruppo, già più volte segnalata, verso il mercato domestico, in particolare verso quelle commesse che garantiscono un rafforzamento del ruolo di *General Contractor*. Tale politica è finalizzata a concentrare le risorse aziendali verso la gestione di commesse complesse e di importo significativo, caratterizzate da una redditività superiore rispetto a quella offerta dal mercato tradizionale degli appalti pubblici.

evoluzione del portafoglio ordini per tipologia di commessa

(milioni di euro)

	01/01/2003	acquisizioni	produzione	31/12/2003
ferrovie e metropolitane	905	1.429	(322)	2.013
strade ed autostrade	808	180	(265)	723
aeroporti e porti	82	29	(22)	89
lavori idraulici ed impianti idroelettrici	346	82	(115)	313
edilizia civile ed industriale	543	3	(147)	399
concessioni	755	115	–	870
portafoglio totale	3.439	1.838	(870)	4.407

evoluzione del portafoglio ordini per area geografica

(milioni di euro)

	01/01/2003	acquisizioni	produzione	31/12/2003
italia	2.218	1.407	(425)	3.200
estero	1.221	431	(445)	1.207
portafoglio totale	3.439	1.838	(870)	4.407

Di seguito vengono illustrati i principali progetti inclusi nel portafoglio lavori in essere.

Il contesto nazionale

In linea con le considerazioni formulate in sede di analisi dello scenario e in attesa dell'approvazione del regolamento che darà indicazioni definitive al mercato circa le modalità di partecipazione e i criteri di aggiudicazione di una gara, nel corso del 2003 il Gruppo ha confermato l'orientamento dei propri indirizzi strategici ed organizzativi verso l'affermazione del ruolo di *General Contractor* sul mercato nazionale ed il perseguimento di iniziative da realizzarsi in *project finance*.

Per quanto riguarda i progetti in corso di realizzazione, nel 2003 il Gruppo, già impegnato nella realizzazione della tratta Roma-Napoli della linea ferroviaria ad alta velocità, ha visto nuovamente assegnato – attraverso il Consorzio Iricav Due partecipato da Astaldi al 32,99% – il contratto per la realizzazione dell'ulteriore tratta Verona-Padova. La quota di lavori relativi alla costruzione di questa tratta ammonta per Astaldi S.p.A. a circa Euro 868 milioni, valore che potrebbe incrementarsi nel caso di inserimento di una variante relativa alla realizzazione della Stazione Vicenza.

Si segnala che a seguito dell'approvazione a livello europeo del Piano Van Mijert per la realizzazione di un sistema di infrastrutture integrato, quest'opera è divenuta prioritaria in quanto parte del più ampio progetto relativo al cosiddetto Corridoio 5, per il collegamento di Lione a Bucarest. Nel corso del 2004, il Gruppo sarà pertanto impegnato nello sviluppo del progetto definitivo relativo alla Verona-Padova che, una volta approvato dalla committente, TAV S.p.A., darà la possibilità di addivenire alla firma dell'atto integrativo alla convezione.

Sempre nell'ambito del programma relativo all'alta velocità, nel secondo semestre 2003 il Gruppo si è aggiudicato la commessa per la realizzazione della nuova Stazione Bologna Centrale. Questa commessa, del valore complessivo di Euro 289 milioni, avrà una durata pari a 4,5 anni e la sua aggiudicazione conferma la capacità del Gruppo di operare come *General Contractor* con requisiti tecnico-gestionali di altissimo livello.

Per quanto riguarda invece le attività da realizzarsi in *project financing*, nel corso dell'esercizio il Gruppo è stato nominato promotore di due importanti iniziative.

Il 4 novembre 2003 è stata formalizzata la nomina a promotore di Astaldi S.p.A., mandataria di un raggruppamento di imprese, per la progettazione, realizzazione e successiva gestione della nuova linea 5 della metropolitana di Milano. Per la sola quota di costruzione, il valore del progetto è di Euro 504 milioni circa, di cui Euro 193 milioni a carico del concessionario e delle banche finanziatrici, la restante quota di Euro 311 milioni a contribuzione pubblica. La durata dei lavori, compresa la fase di progettazione, è prevista in cinque anni, cui seguiranno 27 anni di gestione. Il relativo contratto di concessione sarà formalizzato presumibilmente entro la fine del 2004, dopo l'espletamento della gara e della procedura negoziata, nelle quali si ricorda che il raggruppamento guidato da Astaldi S.p.A. godrà del diritto di prelazione, in quanto promotore. L'opera prevede la realizzazione di una linea metropolitana completamente automatizzata e senza conducente, che verrà costruita sulla base del modello già realizzato con il contributo di Astaldi S.p.A. in Danimarca e attualmente in corso di realizzazione anche a Brescia. La nuova linea

milanese avrà una estensione di oltre cinque chilometri e collegherà la Stazione Garibaldi a Via Bignami, verso il confine nord del territorio comunale.

Si ricorda che la nuova linea 5 della metropolitana di Milano è la prima opera di trasporto urbano che sarà realizzata in Italia mediante il *project finance*, settore nel quale Astaldi S.p.A., già aggiudicatario del contratto per la realizzazione e gestione del nuovo Ospedale di Mestre, si conferma protagonista.

Sempre nell'ambito delle infrastrutture di trasporto, lo scorso dicembre 2003 Astaldi S.p.A., in qualità di *leader* di un raggruppamento di imprese, ha presentato una proposta in *project financing* al Comune di Roma per la costruzione e successiva gestione della tratta metropolitana denominata "Linea C".

Nel corso dello stesso anno, la Società ha presentato offerte in *project financing* nel settore stradale e autostradale, per le quali si è in attesa dell'esito (sottopasso dell'Appia Antica a Roma e autostrada Salerno-Reggio Calabria).

In riferimento a quest'ultima iniziativa, lo scorso dicembre Astaldi S.p.A. ha presentato all'ANAS S.p.A. il progetto preliminare per la riqualificazione e successiva gestione del raccordo stradale Salerno-Autostrada A30 e di una parte dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Il progetto, del valore complessivo di circa Euro 210 milioni per la sola quota di costruzione, prevede la riqualificazione del tratto Salerno-Fisciano della superstrada Salerno-Avellino e ulteriori lavori di adeguamento del tratto Salerno-Sicignano degli Alburni – pari a circa 54 Km. – dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Per quanto riguarda invece i progetti già avviati e finanziati, in qualità di mandataria, Astaldi S.p.A. è impegnata nella redazione delle offerte tecnico-economiche inerenti l'affidamento, in qualità di *General Contractor*, delle opere relative all'adeguamento della tratta tra Scilla e Reggio Calabria dell'asse autostradale Salerno-Reggio Calabria e al collegamento autostradale Catania-Siracusa.

Con riferimento invece al settore dell'edilizia sanitaria, nel mese di dicembre il raggruppamento di imprese guidato da Astaldi S.p.A. è stato scelto come promotore per la costruzione e successiva gestione di un sistema integrato di quattro ospedali in Toscana (Prato, Pistoia, Lucca e Massa). Questa nomina conferma il valore che la Società è in grado di offrire sulla base di una formula che, direttamente sperimentata sul campo con l'esperienza del nuovo Ospedale di Mestre, si sta rivelando estremamente valida. I quattro Ospedali Toscani, aventi un valore complessivo – per la sola quota di costruzione – di Euro 330 milioni (di cui Euro 88 milioni a carico dei privati), renderanno disponibili per le cure sanitarie oltre 1.700 posti letto.

Si segnala inoltre l'interesse manifestato dall'Astaldi S.p.A. nei confronti delle iniziative per la realizzazione dello Stretto di Messina. Ad oggi il Consiglio di Amministrazione della società Stretto di Messina S.p.A. ha approvato le linee guida del bando di gara per la realizzazione del ponte e la scelta di un *General Contractor* unico, responsabile della progettazione esecutiva e della costruzione dell'intera opera. In attesa della convenzione tra la Concessionaria, la società Stretto di Messina, ed il Concedente, il Ministero delle Infrastrutture Pubbliche, Astaldi S.p.A. ha raggiunto un accordo di massima per la costituzione di un "Consorzio Italiano". Tale consorzio, cui hanno aderito le più grandi imprese italiane del settore, è guidato da Astaldi S.p.A., con il 25%, e da Impregilo, con il 30%. L'obiettivo, in caso di aggiudicazione, è costituire un polo in grado di assolvere il ruolo di *General Contractor* e di realizzare l'opera esprimendo il massimo delle capacità imprenditoriali italiane nell'ambito delle grandi opere pubbliche.

Infrastrutture di trasporto - ferrovie e metropolitane

Alta velocità: tratta Roma-Napoli

Il *General Contractor* Consorzio Iricav Uno, al quale la Astaldi S.p.A. partecipa con una quota pari al 27,91%, ha proseguito nel corso del 2003 la negoziazione della revisione contrattuale resasi necessaria per recepire le varianti e i sistemi innovativi, introdotti su richiesta della committenza successivamente al verbale di accordo del 15 giugno 2001.

Nel corso dell'esercizio sono state completate le opere civili di linea e la posa dell'armamento e sono iniziate le prove di funzionamento degli impianti tecnologici (lotto 1). Si è inoltre dato avvio alla esecuzione del tratto di linea ferroviaria lato Napoli (lotto 2). Per il 2003, la produzione del Consorzio Iricav Uno relativa alle prestazioni di progettazione, espropri, attività in *general contracting* e tecnologia, per la quota di competenza della Astaldi S.p.A., è stata pari a Euro 32,6 milioni. In aggiunta a ciò, la PEGASO S.c.r.l., conferitaria del Consorzio Iricav Uno, ha eseguito lavori in quota di competenza della Astaldi S.p.A. per un importo pari a Euro 16,1 milioni. L'ammontare dei lavori eseguiti nel corso del 2003 nei cantieri di Cassino e Ferentino è stato pari a Euro 3,5 milioni.

Alta velocità: Stazione Bologna Centrale

Nel secondo semestre 2003, la Astaldi S.p.A. ha acquisito l'appalto dei lavori per la realizzazione della nuova Stazione Bologna Centrale, ricadente nella tratta di penetrazione urbana compresa tra i lotti 5 ed 8 della tratta urbana di Bologna della linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Napoli (lotto 11) e dei lavori di realizzazione delle opere necessarie a consentire l'attivazione (lotto 50).



DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA
Passante a nord-ovest di Roma
ITALIA
Metropolitana di Napoli
ITALIA
Passante a nord-ovest di Roma

Il contratto d'appalto, del valore di Euro 289 milioni, è stato stipulato lo scorso 28 novembre ed il tempo contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori è pari a 54 mesi. I lavori consistono nella costruzione di una stazione ferroviaria dedicata alla linea ad alta velocità e realizzata interamente in sotterraneo, al di sotto del livello dei binari dell'attuale Stazione Bologna Centrale. La nuova stazione ha una lunghezza pari a circa 640 m., una larghezza di circa 42 m. e una profondità di 23 m., ed è articolata su quattro livelli, dei quali il più profondo sarà dedicato alla linea ferroviaria ad alta velocità e i restanti a spazi commerciali e parcheggi. Ad oggi sono in corso le attività preliminari e propedeutiche per l'avvio dei lavori. La consegna dei lavori è prevista per il mese di marzo 2004.

Metropolitana di Brescia

Nel mese di aprile del 2003, è stato dato avvio al contratto per l'esecuzione dei lavori di costruzione della tratta Prealpino-Sant'Eufemia della metropolitana di Brescia. La commessa, che prevede la realizzazione di una metropolitana leggera ad automazione integrale, senza personale fisso a bordo dei treni e in stazione, verrà realizzata in associazione con la Ansaldo Trasporti, la Ansaldo Breda e la Necso. La tratta Prealpino-Sant'Eufemia si estende per 13,8 Km. e attraversa il centro della città da nord a sud, piegando verso est fino alla Stazione Sant'Eufemia, dove è previsto il deposito. La sua realizzazione prevede l'esecuzione di 1,8 Km. di viadotti, 4 Km. di gallerie artificiali, 6 Km. di gallerie naturali, 1,8 Km. di rilevati e trincee e 18 stazioni, di cui 14 interrate.



La commessa include la progettazione esecutiva, la realizzazione e messa in servizio dell'opera, la conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della metropolitana, per un importo complessivo di Euro 611 milioni: la quota Astaldi S.p.A. relativa alla progettazione e alla realizzazione delle opere civili, ammonta a circa Euro 282 milioni.

Il contratto prevede inoltre l'affidamento, non appena saranno reperiti i necessari finanziamenti, del prolungamento a nord Prealpino-Concesio (0,8 Km.) e della tratta Lamarmora-Fiera (3,5 Km. e 5 Stazioni).

La consegna dei lavori è avvenuta lo scorso 28 ottobre 2003, data a partire dalla quale sono state avviate le indagini geognostiche, le opere di incantieramento e la progettazione esecutiva.

Nel corso del 2003, la produzione eseguita dalla Astaldi S.p.A. non è stata ancora significativa.

Metropolitana di Genova

Nel corso del 2003 sono proceduti i lavori sulle tre tratte ad oggi affidate, ovvero la tratta Principe-Caricamento-Le Grazie, la tratta Le Grazie-Sarzano e la Sarzano-De Ferrari.

In particolare, nel mese di luglio 2003 è stata inaugurata e messa in esercizio buona parte della prima tratta, comprendente le Stazioni di Darsena e di S. Giorgio-Raibetta. È in corso il completamento del rivestimento della galleria di linea fino al Pozzo delle Grazie.

Sono proceduti parallelamente i lavori sulle altre due tratte, sebbene tra molte difficoltà dovute al particolare ambiente urbano nel quale le stesse sono collocate.

DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA
Nuovo Polo Fieristico di Milano
ITALIA
Metropolitana di Roma
ITALIA
Metropolitana di Napoli

I lavori saranno ultimati per metà del 2005. Tuttavia a partire da gennaio 2004, essi subiranno una accelerazione a seguito di richieste specifiche avanzate dal cliente nell'intento di favorire l'apertura della Stazione De Ferrari entro novembre 2004. Sono in corso trattative con il Comune di Genova per l'affidamento del lotto finale della concessione, ovvero quello che dovrebbe portare la linea metropolitana fino alla stazione ferroviaria di Brignole. I lavori dovrebbero ammontare a circa Euro 100 milioni e l'affidamento potrebbe essere finalizzato, compatibilmente con le disponibilità di bilancio del Comune di Genova (che ne finanzia il 40%), entro metà del 2004.

Metropolitana di Napoli (CO.ME.NA. S.c.r.l e TOLEDO S.c.r.l.)

L'esecuzione della linea 1 della metropolitana di Napoli è stata affidata in concessione dal Comune alla M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A., società costituita da dodici soci e di cui Astaldi S.p.A., socio di riferimento, detiene il 22,62%.

La realizzazione della commessa procede per lotti di lavoro affidati dalla concessionaria agli stessi soci, che operano singolarmente o riuniti in associazione temporanea d'imprese o in società consortili.



DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA
Autostrada Salerno-Reggio Calabria
ITALIA
Strada Statale Futani-Centola
ITALIA
Passante a nord-ovest di Roma

CO.ME.NA. S.c.r.l.

Per l'esecuzione del lotto 1, corrispondente alla tratta funzionale Piscinola-Vanvitelli, e del lotto 4, corrispondente alla tratta funzionale Vanvitelli-Piazza Dante, fu a suo tempo costituita la COSTRUZIONE METROPOLITANA DI NAPOLI - CO.ME.NA. S.c.r.l., alla quale Astaldi S.p.A. partecipa al 70,43%.

Nel corso dell'esercizio 2003, i lavori relativi a questi lotti sono avanzati con regolarità e sostanziale rispetto delle previsioni.

Sono proseguiti i lavori di realizzazione delle strutture del corridoio di collegamento Stazione Museo-Museo Nazionale e quelli relativi al collegamento e all'accesso all'interno del Museo Nazionale, oggi sospesi.

Sono terminati i lavori relativi alla zona A della Piazza Cavour mentre quelli relativi alla zona B, sospesi nel precedente esercizio, sono stati riavviati.

Nel mese di giugno sono stati inoltre consegnati i lavori relativi alla Stazione Matherdei, inaugurata il 5 luglio, e nel corso dell'esercizio si è provveduto a completare gli ultimi lavori di sistemazione e finitura della piazza e delle aree adiacenti. La produzione eseguita nel corso dell'esercizio, pro quota Astaldi S.p.A., è stata pari a circa Euro 5 milioni.

Per quanto riguarda la tratta Piazza Dante–Centro Direzionale, per l'esecuzione dei relativi lavori è stata costituita la TOLEDO S.c.r.l., alla quale Astaldi S.p.A. partecipa al 90,394%.

I lavori in questione ammontano a Euro 94 milioni circa e si sostanziano non solo nell'esecuzione di due stazioni interrate, Università e Toledo, complete di tutti gli impianti, ma anche nell'armamento ferroviario dell'intera tratta Piazza Dante-Centro Direzionale.

Si segnala che l'esecuzione delle strutture delle stazioni nel corso dell'esercizio è stata rallentata dal protrarsi di una serie di indagini archeologiche che, per quanto riguarda la Stazione Università, hanno permesso una piena ripresa delle attività solo nel corso del mese di dicembre.

Pertanto, la produzione eseguita nell'esercizio 2003, nonostante il forzato rallentamento, è pari, in quota Astaldi S.p.A., a circa Euro 6,5 milioni.

Passante ferroviario di Milano

L'appalto ha per oggetto la realizzazione del corpo ferroviario, dell'armamento e dei relativi impianti ferroviari del passante ferroviario di Milano compreso tra le Stazioni Porta Venezia, Porta Vittoria, Rogoredo e il bivio Lambro, per uno sviluppo complessivo di circa 4 Km. di linea ferroviaria a doppio binario.

Il lavoro è stato suddiviso in due lotti, con tempi di consegna distinti, vale a dire il lotto 20, compreso tra la Stazione Porta Vittoria e il bivio Lambro, e il lotto 30, compreso tra le Stazioni Porta Vittoria e Rogoredo.

Nel corso del 2003 i lavori hanno avuto un grande impulso per la risoluzione delle problematiche legate alle interferenze, alla disponibilità delle aree e alla definizione di alcune problematiche progettuali.

La produzione eseguita nel corso del 2003 ammonta a circa Euro 23,5 milioni.



Si prevede di recuperare completamente il ritardo accumulato in avvio di commessa e di consegnare il lotto 20 nei tempi contrattualmente previsti, vale a dire entro luglio 2004.

È stata inoltre attivata verso il committente la procedura ex art. 31 bis della L. n. 109/1994, per la risoluzione bonaria delle riserve in corso d'opera.

DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA
Impianto idroelettrico di Pont Ventoux
ITALIA
Nodo ferroviario Valle Aurelia di Roma
ITALIA
Tratta Roma-Napoli
della linea ferroviaria ad alta velocità

Passante ferroviario di Torino

La SUSA-DORA QUATTRO S.c.r.l., alla quale Astaldi S.p.A. partecipa al 90%, ha proseguito nel corso del 2003 l'esecuzione dei lavori di potenziamento della tratta



DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA
Passante ferroviario di Milano
ITALIA
Autostrada Salerno-Reggio Calabria
ITALIA
Metropolitana di Milano

Corso Vittorio Emanuele II-Fiume Dora Riparia del nodo ferroviario di Torino.

L'importo contrattuale complessivo è pari a circa Euro 168,5 milioni.

Nel corso del 2003, ultimati i lavori relativi alla deviated ferroviaria di Porta Susa, è stato possibile dare corso ai lavori della nuova omonima stazione ferroviaria, iniziando la costruzione di tutte le strutture in cemento armato, compresa la copertura della stazione e le uscite su Corso Inghilterra.

Nel corso dell'anno sono state quasi del tutto ultimate le paratie ed il collettore ed è stata iniziata la copertura della galleria artificiale lungo Corso Principe Oddone.

La produzione dell'esercizio è stata penalizzata dal perdurare della sospensione dei lavori nell'ultima parte del lotto, di estensione pari ad un terzo dell'intero sviluppo, disposta dalla committente Italferr a seguito della decisione di adottare la variante altimetrica richiesta dal Comune di Torino. Al riguardo, nel mese di dicembre 2003 Italferr ha comunicato l'intenzione di stralciare dal contratto, con il contemporaneo riconoscimento del mancato utile, tutti i lavori interessati dalla variante. Si prevede che la risoluzione del contenzioso scaturito da tale decisione, nonché di quello pregresso, avverrà nei primi mesi del 2004, determinando complessivamente degli effettivi positivi per la Astaldi.

Infrastrutture di trasporto - strade e autostrade

Passante a nord-ovest di Roma

L'appalto ha per oggetto la progettazione e la realizzazione della bretella di collegamento viario tra Via del Foro Italico (Farnesina) e Via della Pineta Sacchetti (Policlinico Gemelli). Tale collegamento viene realizzato, per ogni senso di marcia, mediante una galleria naturale nel tratto di Monte Mario ed una galleria artificiale nella zona Trionfale-Sacchetti, per complessivi 3 Km. in galleria.

Tutto lo sviluppo in galleria è dotato degli opportuni impianti di aerazione, illuminazione, antincendio e segnalazione.

Nell'esercizio 2003 i lavori sono proseguiti secondo il nuovo programma predisposto dal Comune di Roma nell'ambito della perizia di variante approvata a giugno 2003, programma che prevede l'ultimazione di tutte le opere entro il 20 dicembre 2004.

A seguito di tale perizia, l'importo del contratto è divenuto pari a circa Euro 95 milioni.

La produzione per l'esercizio 2003 ammonta a Euro 35,8 milioni, raggiungendo un valore progressivo di Euro 63,3 milioni, pari al 67% di avanzamento.

Il notevole impegno profuso nello scavo delle gallerie naturali, che hanno interessato terreni dalle caratteristiche geomeccaniche assolutamente scadenti, ha consentito finora il rispetto dei tempi previsti, confermando così la previsione di consegna dell'opera nel dicembre 2004.

Nel corso del 2003 è stato altresì risolto in via bonaria ex art. 31 bis della L. n. 109/1994 il contenzioso contrattuale in essere, con il riconoscimento degli oneri extra-contrattuali sostenuti.

Infrastrutture di trasporto - porti e aeroporti

Porto Torres

I lavori consistono nella demolizione del molo di ponente del porto commerciale di Porto Torres (Sassari), la ricostruzione del nuovo molo con il riutilizzo dei materiali provenienti dalla demolizione e la costruzione di un nuovo banchinamento con tirante d'acqua di circa 10 m. per una lunghezza di circa 900 m..

L'importo dei lavori appaltati ammonta a Euro 18 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2003, si è provveduto alla totale demolizione della vecchia scogliera, costituente il molo di ponente, e alla costruzione del nuovo molo.

Una revisione progettuale del *lay-out* della banchina del porto, oltre all'imprevisto ritrovamento nella fase di demolizione di massi in calcestruzzo molto deteriorati, hanno imposto al committente la predisposizione di una perizia di variante supplementare, non ancora approvata dal Consiglio Superiore per i Lavori Pubblici.

Conseguentemente è stata richiesta l'attivazione dell'accordo bonario previsto dall'art. 31 bis della L. n. 109/1994.

La produzione realizzata nell'anno ammonta a circa Euro 6,8 milioni.

Lavori idraulici e impianti di energia elettrica

Impianto idroelettrico di Pont Ventoux

Nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori per la costruzione dell'impianto idroelettrico di Pont Ventoux in Piemonte, il più importante in corso di realizzazione in Europa.

I lavori hanno raggiunto uno stato di avanzamento fisico superiore al 92%.

Durante l'esercizio sono state completate tutte le principali opere civili ed impiantistiche e sono state avviate le relative attività di prove e collaudi. Inoltre, ha avuto luogo l'inizio dell'invaso sperimentale del bacino intermedio dell'impianto (bacino di Val Clarea) nell'ambito dell'attivazione della fase di preesercizio e gestione provvisoria, come recentemente ridefinita con il concedente AEM Torino.

In merito al rilevante contenzioso con il concedente AEM di Torino, è tuttora in corso un complesso giudizio arbitrale.

Si è conclusa nell'esercizio anche una seconda consulenza tecnica d'ufficio, volta alla quantificazione dell'ammontare economico del risarcimento per le importanti

modifiche progettuali e realizzative, quali le variazioni del tracciato di alcune gallerie e lo spostamento dell'ubicazione della centrale. Questa consulenza fa seguito ad una prima consulenza tecnica già esperita che ha sostanzialmente accolto le tesi sostenute dalla Astaldi S.p.A. in merito alla imprevedibilità delle sorprese geologiche riscontrate nella fase iniziale dei lavori. Si prevede il pronunciamento del Collegio arbitrale nel corso del 2004.

Il perdurare del procedimento arbitrale in corso d'opera fino ad una così avanzata realizzazione dell'impianto, ha richiesto anche nel trascorso esercizio un alto senso di responsabilità della Astaldi S.p.A. e della mandante Eiffage Construction S.A. per non aver mai interrotto la prosecuzione delle attività e delle onerose esecuzioni, nel rispetto degli impegni assunti e nell'interesse del più rapido completamento dell'impianto.

L'ammontare della produzione eseguita nel 2003 è di circa Euro 35 milioni, di cui Euro 19,6 milioni in quota Astaldi.

Diga del Melito

Lo scorso 21 luglio è stato sottoscritto tra l'amministrazione appaltante (Consorzio di Bonifica di Catanzaro) e l'Astaldi S.p.A., l'accordo per la ripresa dei lavori di costruzione della diga sul fiume Melito, in provincia di Catanzaro.

L'opera da realizzare è una diga in terra con manto bituminoso di impermeabilizzazione. Il volume del corpo della diga (pari a circa 19 milioni di mc.) e l'altezza del rilevato (circa 110 m.) collocano l'opera tra le più grandi dighe di questa tipologia in Europa.

La durata dei lavori è prevista in 6 anni e l'importo contrattuale ammonta a complessivi Euro 167 milioni.

I lavori sono stati avviati a settembre 2003 e sono stati già eseguite le attività relative alla cantierizzazione e alla preparazione degli scavi in galleria.

Edilizia civile ed industriale

Nuovo Polo Fieristico di Milano

La N.P.F. – Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l., in qualità di *General Contractor*, alla quale Astaldi S.p.A. partecipa, come *leader*, al 50% con Vianini Lavori S.p.A. al 25% e Impresa Pizzarotti S.p.A. al 25%, ha proseguito nel corso del 2003 le attività di progettazione esecutiva e costruttiva, di approvvigionamento, di costruzione e di collaudo del Nuovo Polo Esterno della Fiera di Milano, raggiungendo uno stato di avanzamento di progetto pari al 38%, a fine 2003.

Il Nuovo Polo Esterno della Fiera di Milano, progettato dal raggruppamento guidato da Astaldi S.p.A. con la collaborazione dell'Arch. Massimiliano Fuksas, a fine lavori costituirà il sistema fieristico più grande d'Europa. La struttura sarà costituita da 8 padiglioni espositivi, di cui due biplanari, con una superficie espositiva di 200.000 mq., collegati tra loro da un asse viario centrale, con una luce di 60 m. e una lunghezza di 1,3 Km., un centro servizi e 28 edifici adibiti ad ufficio, sale riunioni, ristoranti e bar per i visitatori e per gli espositori, per un totale di superficie coperta di 530.000 mq.

Nel corso del 2003 sono state sostanzialmente completate le seguenti attività:

- progettazione esecutiva delle opere civili e degli impianti tecnologici;
- installazione delle strutture logistiche di supporto e degli impianti di cantiere, inclusa la realizzazione di un parco alloggi per ospitare i 150 impiegati e i 900 operai che seguono l'esecuzione dell'opera;
- approvvigionamento, con la stipula di contratti di appalto e di ordini di acquisto per un importo economicamente pari a circa il 90% degli affidamenti complessivi;
- realizzazione dei movimenti terra e delle opere di fondazione, ad uno stato di avanzamento pari al 95%;
- montaggio delle strutture metalliche dei padiglioni, ad uno stato di avanzamento pari al 60%.

Si è inoltre provveduto:

- alla determinazione e sottoscrizione con Sviluppo Sistema Fiera del I° Atto Integrativo, in data 1° agosto 2003, per l'affidamento delle opere previste in opzione in fase di gara, per un importo lavori di Euro 20 milioni;
- alla determinazione e affidamento dei lavori in variante, disposti dall'ente appaltante con nota del 1° agosto 2003, relativi all'ampliamento della vela di copertura, in acciaio e vetro, dell'asse centrale e all'inserimento di ulteriori edifici per esposizioni, per un importo pari a Euro 53 milioni.



Queste opere aggiuntive, già in corso di esecuzione, hanno comportato una revisione del progetto esecutivo, nonché la predisposizione del progetto della variante in concessione edilizia, attività completate nel corso dell'esercizio 2003.

Per effetto degli atti integrativi citati, l'importo contrattuale complessivo inizialmente pari a Euro 550 milioni, è diventato pari a Euro 623 milioni (di cui Euro 601 milioni per i lavori di costruzione ed Euro 22 milioni per la manutenzione e conduzione per 5 anni).

ITALIA

Nuovo Polo Fieristico di Milano

Nuovo Ospedale di Mestre

L'Azienda Sanitaria ULSS 12 Veneziana ha affidato in concessione alla Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. – V.S.F.P. S.p.A., di cui Astaldi S.p.A. è socio di riferimento e *leader* e detiene il 31%, la realizzazione mediante *project finance* del nuovo Ospedale di Mestre.

La concessione ha per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione dei lavori (compresa la fornitura delle attrezzature elettromedicali e degli arredi) e la gestione della struttura, gestione che consiste nell'espletamento di alcuni servizi ospedalieri e commerciali, a fronte di tariffe e canone.

Il progetto prevede la realizzazione di quattro edifici, per una superficie comples-

siva di circa 150.000 mq., un corpo ospedale da 680 posti letto, un blocco servizi, un blocco parcheggi e un obitorio.

La concessione ha una durata di 28 anni (di cui 4 anni per la costruzione e 24 anni per la gestione), che decorrono a partire dalla data di costituzione del diritto di superficie dell'area, avvenuta il 4 dicembre 2002.

La concessionaria ha affidato i lavori di progettazione e costruzione dell'ospedale ad un'associazione temporanea di imprese, costituita dai medesimi soci, che si sono ripartiti i lavori in base alle rispettive competenze e specializzazioni.

Per l'esecuzione delle opere civili e per la fornitura delle attrezzature elettromedicali e degli arredi è stata costituita la società consortile C.O.MES. S.c.r.l., alla quale la Astaldi S.p.A. partecipa al 55%.

A seguito dell'insorgere di nuove esigenze, che prevedono tra l'altro la realizzazione di un edificio di circa 4.600 mq. per la sede della Fondazione Banca degli occhi del Veneto, la concessionaria ha richiesto all'associazione temporanea di imprese di rivisitare il progetto preliminare e, a fine settembre 2003, il progetto definitivo, sviluppato recependo tali modifiche, ha ottenuto l'approvazione da parte degli enti competenti.

Le variazioni apportate hanno comportato un incremento del valore dell'opera di circa Euro 30 milioni, dei quali Euro 21,6 milioni relativi alle prestazioni della C.O.MES. S.c.r.l., il cui importo è pertanto passato da Euro 117 milioni a circa Euro 139 milioni.



DA SINISTRA A DESTRA:

ITALIA
Nuovo Polo Fieristico di Milano
DANIMARCA
Metropolitana di Copenaghen
ITALIA
Porto Torres in Sardegna

Questa variante è stata anche recepita nella bozza di atto di sottomissione stipulato fra concedente e concessionario il 17 luglio 2003 e sarà formalizzata mediante la stipula di un atto aggiuntivo al contratto, prevista presumibilmente per febbraio 2004.

Con l'approvazione del progetto definitivo relativo alla variante, l'associazione temporanea di imprese ha potuto sviluppare il progetto esecutivo delle opere di fondazione che, una volta approvato dal concedente, ha consentito l'avvio delle relative lavorazioni a partire dal mese di novembre 2003.

Pertanto, la produzione complessivamente realizzata nel 2003 dalla C.O.MES. S.c.r.l. ammonta a circa Euro 0,7 milioni.

Per quanto riguarda invece la concessionaria Veneta Sanitaria Finanza di Progetto – V.S.F.P., considerata la sua specifica natura di società di progetto, essa darà avvio alla propria attività specifica solo quando inizieranno le attività di gestione.

Concessioni

Settore ospedaliero

Nel settore dell'edilizia sanitaria, ricordiamo che a dicembre 2002 è diventata operativa la concessione relativa al nuovo Ospedale di Mestre. La formula direttamente sperimentata sul campo con questa esperienza si sta rivelando estremamente valida, favorendo senza dubbio la nomina di Astaldi S.p.A. a promotore per la concessione relativa alla costruzione e successiva gestione di quattro ospedali in Toscana, formalizzata nel corso del 2003.

Per quanto riguarda il nuovo Ospedale di Mestre, come già segnalato in precedenza, l'Azienda Sanitaria ULSS 12 Veneziana ha affidato in concessione alla Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. – V.S.F.P. S.p.A., di cui Astaldi S.p.A. detiene il 31%, la realizzazione mediante *project financing* di questa struttura.

La concessione ha una durata di 28 anni (di cui 4 anni per la costruzione e i successivi 24 per la gestione), che decorrono a partire dalla data di costituzione del diritto di superficie dell'area, avvenuta il 4 dicembre 2002.

La concessione ha per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione dei lavori, la fornitura delle attrezzature elettromedicali e degli arredi e la gestione della struttura realizzata. In particolare, la gestione consiste nell'espletamento di alcuni servizi ospedalieri e commerciali a fronte del pagamento di tariffe e di un canone, ed è demandata alla Veneta Sanitaria Finanza di Progetto – V.S.F.P.. Considerata la sua specifica natura di società di progetto, questa società darà avvio alla produzione solo quando, ultimata l'opera, inizieranno le attività di gestione.

Il contratto, per la parte relativa alla concessione in gestione, ha un valore di oltre Euro 1 miliardo, di cui il 30% di quota Astaldi S.p.A..

Per quanto riguarda invece le nuove iniziative, come segnalato in precedenza, nel mese di dicembre 2003 il raggruppamento di imprese guidato da Astaldi S.p.A. è stato scelto come promotore per la costruzione e successiva gestione di quattro ospedali in Toscana (Prato, Pistoia, Lucca e Massa). I quattro Ospedali Toscani, aventi un valore complessivo – per la sola quota di costruzione – di Euro 330 milioni (di cui Euro 88 milioni a carico dei privati), renderanno disponibili per le cure sanitarie oltre 1.700 posti letto.

Per maggiori dettagli in merito a questi progetti si rinvia a quanto detto nei paragrafi precedenti.

Settore mobilità e parcheggi

Nel settore dei parcheggi ricordiamo che sono operative le concessioni relative a quattro parcheggi dislocati a Bologna e Torino.

Per quanto riguarda i parcheggi di Bologna, la concessione relativa al Parcheggio "Piazza VIII Agosto" prevede la gestione di circa 700 posti auto, mentre relativamente al Parcheggio "Ex Manifattura Tabacchi", la convenzione sottoscritta dalla Astaldi S.p.A. e dal Comune di Bologna prevede l'affidamento in concessione della costruzione e successiva gestione di un parcheggio con circa 500 posti auto. In entrambi i casi, la durata della concessione è pari a trenta anni, salvo eventuali proroghe.

Per quanto riguarda invece i parcheggi di Torino, il contratto relativo al Parcheggio "Porta Palazzo" prevede la gestione di circa 670 posti auto per un periodo di 15 anni, mentre quello relativo al Parcheggio "Corso Stati Uniti" prevede il finanziamento, la progettazione, costruzione e successiva gestione per un tempo minimo di 15 anni.

Si ricorda inoltre che, come già segnalato in precedenza, il 4 novembre 2003 è stata formalizzata la nomina a promotore di Astaldi S.p.A., mandataria di un raggruppamento di imprese, per la progettazione, realizzazione e successiva gestione della nuova linea 5 della metropolitana di Milano.

Il relativo contratto di concessione, che prevede 27 anni di gestione, sarà formalizzato presumibilmente entro la fine del 2004, dopo l'espletamento della gara e della procedura negoziata, nelle quali si ricorda che Astaldi S.p.A. godrà del diritto di prelazione, in quanto promotore. L'opera prevede la realizzazione di una linea metropolitana completamente automatizzata e senza conducente, che verrà costruita sulla base del modello già realizzato con il contributo di Astaldi S.p.A. in Danimarca e attualmente in corso di realizzazione anche a Brescia. La nuova linea milanese avrà una estensione di oltre cinque chilometri e collegherà la Stazione Garibaldi a Via Bignami, verso il confine nord del territorio comunale.

Si ricorda che la nuova linea 5 della metropolitana di Milano è la prima opera di trasporto urbano realizzata in Italia mediante il *project finance*, settore nel quale il Gruppo Astaldi, già aggiudicatario del contratto per la realizzazione e gestione del nuovo Ospedale di Mestre, si conferma protagonista.

Per un maggiore approfondimento in merito a questa iniziativa si rinvia ai paragrafi precedenti.

Settore delle utilities

Nel settore delle *utilities*, si ricorda che è operativa la concessione relativa alla realizzazione di un sistema di infrastrutture sotterranee polifunzionali su parte della viabilità esistente nel centro cittadino di Cologno Monzese.

Tale sistema, in grado di contenere tutti i sottoservizi attualmente presenti e quelli futuri, è costituito da una galleria praticabile interrata sottostante la carreggiata stradale, ovvero da un cunicolo prefabbricato inserito nel marciapiede.

L'intera realizzazione delle opere è prevista secondo lo schema del *project finance*, senza alcun onore quindi per il committente, ma con il contributo dei finanziamenti privati.

Il contesto estero

Nel corso del 2003 è proseguita la razionalizzazione della presenza del Gruppo a livello internazionale.

In particolare si è rafforzata la presenza e lo sforzo commerciale del Gruppo in Florida, USA, che si sta rivelando un mercato premiante nel quale la Società sta acquisendo col tempo una significativa posizione.

Promettenti le prospettive di sviluppo in Arabia Saudita e Qatar, dove si prevedono ingenti investimenti nel settore del petrolio, del gas, dell'energia e delle infrastrutture di trasporto da parte di *joint venture* tra enti statali ed alcune delle principali multinazionali: l'approccio che caratterizza l'operatività di queste società che normalmente of-

frono certezze dei tempi e disponibilità dei finanziamenti, rendono sicuramente interessanti le nuove iniziative che potrebbero svilupparsi nell'area.

Di seguito vengono illustrate le commesse in corso di esecuzione più significative, suddivise per area geografica.

America

Venezuela

La presenza del Gruppo in Venezuela si è consolidata negli anni.

Nel settore delle infrastrutture di trasporto, il Gruppo è presente attraverso la realizzazione in corso d'opera di due linee ferroviarie, la Caracas-Tuy Medio e la Puerto Cabello-La Encrucijada, e di una metropolitana, la Metro Los Teques, tutte opere di importanza rilevante per il paese.

Per quanto riguarda la commessa relativa alla linea ferroviaria Caracas-Tuy Medio, committente dell'opera è l'I.A.F.E. (*Istituto delle Ferrovie dello Stato*). Nel corso del 2003, sono proseguiti con regolarità i lavori per la sua realizzazione, in conformità con la disponibilità delle risorse messe a disposizione dalla finanziaria 2003: sono state quasi completate le opere civili relative ai lotti 3 e 4 di competenza Astaldi e sono state avviate le attività di posa della via ferrea del lotto 4.

La produzione raggiunta nel 2003 ammonta a Euro 37 milioni, quota Astaldi, e sono stati incassati Euro 65 milioni, per effetto dell'incasso dell'anticipazione contrattuale.

Per quanto riguarda invece la commessa relativa alla linea ferroviaria Puerto Cabello-La Encrucijada, l'opera si estende lungo 108 Km. e alla sua realizzazione sta provvedendo Consorcio Grupo Contuy – Proyectos y Obras de Ferrocarriles nel quale Astaldi S.p.A. partecipa come *leader* al 33,33%. Il valore complessivo del contratto ammonta a Euro 1.200 milioni, di cui inseriti in portafoglio Euro 148 milioni.

I lavori, avviati nel corso del 2002 con la realizzazione di tutte le attività connesse



alla progettazione e installazione, sono continuati nel corso dell'anno con lo scavo di 2 gallerie lungo il lotto di montagna. La produzione è stata pari a Euro 24 milioni, mentre gli incassi ammontano a Euro 12 milioni.

Inoltre grazie alla riapertura da parte della S.A.C.E. (*Società per l'Assicurazione del Credito all'Esportazione*) delle linee di finanziamento per il Venezuela, a fine dicembre è stato stipulato un *loan agreement* per il finanziamento della prima tratta dell'opera. L'operazione, gestita da Société Générale e Banca Intesa, mette a disposizione dell'opera USD 165,5 milioni.

DA SINISTRA A DESTRA:

VENEZUELA
Metropolitana di Caracas
VENEZUELA
Ferrovia Caracas Tuy-Medio
VENEZUELA
Metropolitana di Caracas

Per quanto riguarda la commessa relativa alla linea metropolitana di Los Teques, per la sua realizzazione è stato a suo tempo costituito il Consorzio Metro Los Teques, al quale Astaldi S.p.A. partecipa al 30%.

Il contratto, relativo alla costruzione di una metropolitana leggera di 9 Km. che collega Caracas con Los Teques, ha un valore complessivo che ammonta a circa Euro 230 milioni.

Nel corso dell'esercizio, le attività relative all'appalto per la realizzazione di 4 Km. di gallerie, del valore di Euro 110 milioni, sono avanzate a ritmo sostenuto: è stata completata la maggior parte degli scavi e sono iniziati i rivestimenti. Relativamente a quest'opera, la produzione ha raggiunto Euro 44 milioni, mentre gli incassi ammontano a Euro 46 milioni.

In parallelo continuano le opere civili realizzate direttamente dal consorzio.

Nel 2003 la produzione complessiva relativa a questa commessa, è stata di circa Euro 100 milioni, di cui Euro 33 milioni in quota Astaldi.

Bolivia

Nel corso del 2003 sono terminati i lavori relativi alla realizzazione del Tunnel di San Rafael e dei ponti di Zongo.

Attualmente si stanno sviluppando nuove iniziative come quella relativa alla Strada Paradiso-El Tinto, contratto di USD 60 milioni per il quale il Gruppo risulta già prequalificato, ed altri due contratti da realizzarsi con i fondi della Cooperazione Italiana, vale a dire la Strada Toledo-Ancaravi e la Diga di Misi-cuni.

Stati Uniti

Il 2003 ha visto un'accelerazione significativa del processo di crescita della Astaldi Construction Corporation, società di diritto statunitense detenuta al 100% sia direttamente che indirettamente dalla Astaldi S.p.A., con risultati superiori rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale attualmente in vigore, confermando così positivamente le attese riposte nel mercato della Florida.

La società ha realizzato nell'anno un notevole incremento del volume di affari sia in termini di produzione, che di aggiudicazione di nuove commesse. Da un confronto tra i valori registrati a fine 2002 e quelli del 2003, emerge che la produzione è passata da USD 26,7 milioni di fine 2002 a USD 65,9 milioni del 2003, mentre i nuovi ordini da USD 42,6 milioni sono pari a USD 115,5 milioni.

Al raggiungimento di questo risultato ha notevolmente contribuito la positiva attività di acquisizione posta in essere dalla divisione lavori stradali della società che, da sola, ha conseguito nuovi contratti per USD 54,7 milioni.

Si ricorda che i valori indicati non tengono conto di tutte quelle gare presentate a dicembre 2003, per le quali la Società risulta classificata al primo posto. I relativi contratti ammontano a USD 87,3 milioni, di cui USD 28,5 milioni relativi ad *utilities* e Euro 58,8 milioni riferiti a lavori stradali. L'aggiudicazione di queste commesse, avvenuta nei primi mesi del 2004, eleverebbe pertanto il portafoglio lavori a USD 204,2 milioni.

Si segnala inoltre che dal luglio 2000, data di ripresa delle attività del Gruppo in

Florida, l' Astaldi Construction Corporation è costantemente cresciuta nella sua struttura di impresa ed attualmente comprende una forza lavoro che si compone di 465 persone, tra dirigenti, quadri ed operai, di un parco macchine pesanti di proprietà costituito da 49 unità di vario tipo, attrezzature e veicoli vari, per un valore complessivo pari a oltre USD 10 milioni.

Per quanto riguarda invece il 2004, in linea con quanto dichiarato in sede di pianificazione industriale di Gruppo, gli obiettivi commerciali rimangono le opere pubbliche nel settore delle *utilities* e dei lavori stradali.



Al momento la situazione economica degli Stati Uniti è in fase di miglioramento e la volontà politica a livello federale è sostenere il mercato delle costruzioni, in quanto volano potenziale per una ripresa economica del paese. A ciò si aggiunge la particolare situazione della Florida, Stato nel quale sta emergendo un pressante fabbisogno di infrastrutture a seguito del recente e costante incremento della popolazione.

STATI UNITI
PGA Boulevard in Florida

Inoltre, in accordo con la strategia di allargamento progressivo della sfera di azione dell' Astaldi Construction Corporation dichiarata in sede di pianificazione industriale, nel corso del 2003 sono stati aperti nuovi cantieri nell'area della costa ovest della Florida, al fine di favorire un avanzamento della presenza del Gruppo verso l'area centro-meridionale di questo Stato.

Sulla base di tutte queste considerazioni formulate, è possibile prevedere anche per il 2004 una crescita del volume di affari in linea con le previsioni del Piano Industriale, con concrete prospettive di ulteriore miglioramento.

America centrale e Caraibi

Il 2003, anche a seguito degli importanti investimenti in macchinari fatti nel corso del 2002, ha registrato una produzione superiore a quella realizzata in tutti gli altri anni, sfiorando gli USD 80 milioni, con una redditività complessiva molto positiva, anche se purtroppo mitigata dalla svalutazione del dollaro americano rispetto all'euro.

Nel corso del 2003 è stato inoltre completato il processo di razionalizzazione che, avviato nel 2002, ha permesso la semplificazione delle strutture operative presenti nell'area, attraverso la concentrazione sulle tre succursali esistenti (Honduras, El Salvador, Nicaragua) di tutte le attività svolte in precedenza attraverso singoli consorzi. Queste misure, oltre ad esaltare la visibilità ed il riconoscimento del marchio Astaldi nell'area, assicurano la massima trasparenza delle operazioni anche da un punto di vista amministrativo e fiscale.

Honduras

I lavori per la costruzione dell'acquedotto del Nacaome, affidati ad Astaldi S.p.A. nel 2001 e avviati sul finire del 2002, hanno prodotto nel 2003 circa Euro 4,9 milioni.

La realizzazione dell'opera, finanziata dalla Cooperazione Italiana, ha subito importanti ritardi nella fase di avvio a causa delle complesse procedure burocratiche previste per la messa in vigore degli accordi bilaterali di cooperazione tra l'Italia e l'Honduras, la cui risoluzione è prevista entro il primo semestre del 2004.

È da ricondursi a questi rallentamenti di ordine burocratico il mancato incasso degli stati d'avanzamento lavori realizzati al 31 dicembre 2003 e regolarmente certificati.



STATI UNITI PGA Boulevard in Florida

La partecipata Aguas De San Pedro S.A. de C.V., concessionaria per la gestione e distribuzione dell'acqua nella città di San Pedro Sula, della quale Astaldi S.p.A. detiene il 15%, ha sviluppato una produzione nel 2003 di circa Euro 9 milioni.

El Salvador

Il 2003 è stato caratterizzato dal sostanziale completamento della commessa di maggiori dimensioni realizzata dal Gruppo nell'area centroamericana.

L'opera in questione è la Carretera CA 1, di collegamento tra CA 4 Troncal del Norte e Calle a Tonacatepeque, il cosiddetto "Paquete III", tratto di 11 Km. di circoscrizione autostradale che porta alla capitale El Salvador, aperta al traffico nei primi mesi del 2004. Questa commessa, del valore finale di circa Euro 42 milioni, ha beneficiato degli importanti investimenti in macchinari realizzati nel corso del 2002 ed ha contribuito, nel solo 2003, per quasi Euro 30 milioni alla produzione complessiva realizzata nell'area.

Nonostante i rallentamenti iniziali dovuti alle complesse procedure d'esproprio e le notevoli varianti richieste in corso d'opera, l'apertura al traffico dell'intera tratta è avvenuta nei termini pattuiti e con piena soddisfazione del committente.

Nel 2003 è stato altresì completato con successo il progetto per la riabilitazione di un tratto di 35 Km. della Carretera Panamericana, lavoro che nel corso del 2003 ha prodotto circa Euro 6 milioni.

È stato inoltre completato il lavoro della base aerea di Comalapa, ai margini dell'aeroporto internazionale di El Salvador, in cui il Gruppo ha realizzato con successo l'ampliamento di una zona aeroportuale di stazionamento velivoli, per conto della ABB Susa e del *US Corps of Engineers*. Il lavoro, del valore di Euro 5 milio-

ni, è particolarmente significativo per gli altissimi *standard* qualitativi richiesti dal cliente.

Infine sono stati avviati i lavori di riabilitazione dei 59 Km. di strada tra Santa Ana-Metapan-Anguiatù, con una produzione annua realizzata pari a circa Euro 7 milioni.

Nicaragua

In anticipo rispetto ai tempi di consegna e nonostante i forti ritardi accumulati nella fase di avvio a seguito di sfavorevoli condizioni climatiche, all'inizio del 2003 sono terminati i lavori di rifacimento della strada Izapa-Nagarote – 24 Km. di estensione e valore complessivo di circa Euro 7 milioni – e quelli relativi ai due lotti stradali della Muhan-El Rama, finanziati dalla Banca Mondiale per un valore totale di circa Euro 11 milioni.

Si ricorda che a fine 2003 è stata avviata la realizzazione del collettore delle acque nere di Managua, opera del valore di circa Euro 3,5 milioni e di rilevanza strategica e prioritaria per il paese.

Europa

Turchia

Il Gruppo è presente in Turchia per la realizzazione della cosiddetta Autostrada dell'Anatolia, che collegherà Istanbul ad Ankara.

Nel corso del 2003, sono proseguiti i lavori relativi alla costruzione del lotto 2, limitatamente al tunnel e ai lavori di ripristino strutturale del Viadotto 1 (danneggiato seriamente dal terremoto verificatosi nel 1999), che rappresentano le attività più critiche previste dal programma dei lavori. Si ricorda che, nel corso dei primi nove mesi del 2003, l'attività produttiva si è concentrata su queste opere, a seguito delle restrizioni imposte prima dalla politica di spese del nuovo governo (insediatosi a fine 2002) e poi dalla committente, entrambi riluttanti ad impiegare i fondi da indennizzo assicurativo per pagare lavori non direttamente connessi alla ricostruzione post-terremoto; ciò in attesa della formalizzazione del nuovo finanziamento necessario per il completamento del progetto.

I lavori esterni, relativi principalmente ad altri viadotti, ad opere minori e a lavori di stabilizzazione delle scarpate di scavo, sono ripresi a pieno ritmo soltanto in ottobre quando, a seguito del positivo evolversi della conclusione del finanziamento relativo al progetto organizzato dalla Astaldi S.p.A. di importo pari a USD 305 milioni, la committente ha ripreso la certificazione dei lavori effettuati.

La ripresa dei lavori a pieno ritmo su tutto l'arco delle opere, sia in sotterraneo che esterne, ha permesso di utilizzare completamente la disponibilità allocata al progetto nel piano finanziario governativo e di ottenere un risultato economico gestionale positivo, pur in presenza di una produzione di molto inferiore rispetto alle potenzialità del cantiere.

Il nuovo finanziamento è divenuto operativo a metà dicembre 2003, anche grazie alla collaborazione e alla buona disponibilità delle autorità turche. Per effetto di ciò, è stato quindi finalmente possibile ottenere, oltre alla completa certificazione del lavoro prodotto a tutto dicembre 2003, il relativo pagamento entro la stessa data.

Grazie ai buoni rapporti instaurati con la committente e con il Ministero competente ed in virtù della riconosciuta importanza e priorità del progetto da parte delle autorità locali, si confida che l'allocazione di fondi per il progetto stesso nella finanziaria dell'anno 2004 possa essere adeguata nel corso dell'anno alle reali necessità, permettendo in tal modo il raggiungimento degli obiettivi programmatici e di produttività della commessa.

La produzione realizzata nel corso del 2003 ammonta a circa Euro 45 milioni.

Romania

Nel corso del 2003 sono proseguiti i lavori per lo sviluppo e l'ammodernamento dell'aeroporto internazionale Otopeni di Bucarest. Sono stati infatti ultimati a novembre i lavori relativi alla fase 2, che hanno permesso la messa in funzione dell'aerostazione per i voli interni. Sono stati avviati anche i lavori relativi alla fase 2A,



DANIMARCA
Metropolitana di Copenhagen
ROMANIA
Aeroporto di Otopeni a Bucarest
EL SALVADOR
Strada a scorrimento veloce Paquete III

che comprendono il completamento del Corpo C e la riabilitazione del Corpo A destinati a uffici, la costruzione di una pista di rullaggio, di una zona attrezzata per la manutenzione e varie altre opere accessorie.

Si ricorda che il contratto relativo alla realizzazione di quest'opera è finanziato per la parte in valuta dalla sede di Londra della HSBC e per la parte in ROL dal governo locale.

Per quanto riguarda invece il progetto relativo alla realizzazione dell'Autostrada Bucarest-Costanza, sono attualmente in corso i lavori di completamento del Lotto 1, la cui ultimazione è prevista per luglio 2004.

Procede inoltre in maniera regolare l'attività relativa alla sistemazione della metropolitana di Bucarest, che si prevede verrà conclusa entro il 2004. L'avanzamento dei lavori relativi a quest'opera al 31 dicembre 2003 è pari a circa l'82%.

Nel corso del 2003, sono partiti anche i lavori per la riabilitazione della Strada Nazionale 66 Petrosani-Baru.

Il contratto, di importo pari a Euro 13,6 milioni, è finanziato dalla B.E.I. (*Banca Europea degli Investimenti*) e la produzione eseguita nel corso del 2003 ammonta a Euro 2,308 milioni.

Danimarca

Il consorzio COMET-Copenhagen Metro Construction Group, in cui la Astaldi S.p.A. partecipa al 15%, ha completato i lavori per la realizzazione della metropolitana di Copenhagen, inaugurata e aperta al pubblico nel mese di ottobre 2002.

La consegna dei lavori principali è avvenuta il 27 giugno 2002, mentre quella dei lavori accessori (fase 2A) è avvenuta il 27 gennaio 2003.

Il contratto prevede inoltre un periodo di manutenzione di cinque anni.

Il progetto, sin dalle prime fasi, è stato stravolto da una serie di eventi di natura tecnica non imputabili al consorzio, che hanno impedito il regolare andamento dei lavori. L'importo contrattuale è stato quindi più volte oggetto di incrementi.

Il cliente ha pertanto riconosciuto la fondatezza dei reclami del consorzio per una somma superiore ai due terzi dell'importo contrattuale, accettando riserve per un totale cumulato di Euro 316 milioni (di cui Euro 47,4 milioni in quota Astaldi), interamente pagati nel corso del 2003.

Sono in corso discussioni con il cliente per la redazione del conto finale dei lavori.



Croazia

In relazione al progetto relativo alla Autostrada Zagabria-Gorican, la relativa procedura arbitrale era stata sospesa nel 2000 per verificare la possibilità di trovare un accordo e riprendere la collaborazione al fine di portare a termine il progetto. Poiché le trattative sono rimaste senza esito, nel mese di maggio 2002 Astaldi S.p.A. ha ripreso l'arbitrato – tuttora in corso – presso la Camera di commercio di Vienna, per il recupero dei crediti vantati. L'arbitrato si presenta assai articolato sotto il profilo procedurale e molto complesso in relazione alla struttura in *project financing* del progetto.

Africa

Algeria

Il Consorzio A.F.T., partecipato da Astaldi S.p.A. al 33%, ha terminato l'anno di manutenzione previsto per la diga di Taksebt, consegnata definitivamente e con piena soddisfazione del cliente. Da segnalare l'ottenimento della revisione dei prezzi sul contratto, a chiusura di una trattativa da tempo in atto con il cliente. Sono inoltre in corso i lavori relativi alla diga di Kramis, realizzati da parte del Consorzio A.F.T. Kramis, partecipato da Astaldi S.p.A. al 50%, in qualità di *leader*. La produzione del 2003, pari a circa Euro 22 milioni, risulta inferiore alle previsioni per via delle varianti sopravvenute, sia per le tipologie delle opere che per le quantità da eseguire, che hanno comportato variazioni sia nelle previsioni economiche che nei tempi di esecuzione. Trattative con il cliente sono state avviate per il riconoscimento dei maggiori oneri e tempi dovuti alle varianti sopravvenute.

DA SINISTRA A DESTRA:

TURCHIA
Autostrada dell' Anatolia
ALGERIA
Diga di Taksebt
DANIMARCA
Metropolitana di Copenaghen

Congo

Durante l'ultimo trimestre del 2003 sono terminati sia i lavori relativi al ponte sul fiume Loémé, che quelli per la realizzazione della strada Sibiti-Mapati-Zanaga. La produzione complessiva per il 2003 è stata pari rispettivamente, a Euro 2,5 milioni e a Euro 1,7 milioni.

Continua inoltre la ristrutturazione della strada Bouansa-Moukoulou e la produzione relativa a questo progetto per il 2003 è risultata pari a circa Euro 1,6 milioni.

Congo democratico (ex Zaire)

A seguito di azioni legali intraprese, ai sensi delle leggi italiane L. n. 98/1984 e L. n. 135/1985 vigenti in materia di indennizzo di beni e diritti perduti in Zaire da cittadini e imprese italiane, il Tribunale di Roma ha condannato il Ministero dell'Economia al pagamento dell'indennizzo, previsto dalle citate leggi, in favore del CONSORZIO A.R.Z.-Astaldi-RIC Zaire in liquidazione, dell'Astaldi Succursale Zaire e della Redo (tutte controllate da Astaldi S.p.A.) per i beni e i diritti da esse perduti in Zaire a seguito delle guerre civili del 1991 e del 1993.

Guinea

Nel corso del secondo semestre 2003, il Gruppo ha acquisito i lavori per la realizzazione delle opere civili dell'ambasciata USA nella capitale Conakry.

Il contratto ammonta a circa Euro 7,5 milioni e la fine dei lavori è prevista entro il primo semestre del 2004.

La produzione eseguita nell'esercizio è stata di circa Euro 1,6 milioni.

Per quanto riguarda invece i lavori relativi al ponte sul fiume Fatalá e quelli della strada KanKan-Djelibakoro, entrambi finanziati dall'Unione Europea, la loro ultimazione è prevista entro il primo semestre del 2004. La produzione del 2003, inferiore a quella prevista, è stata rispettivamente di circa Euro 13,6 milioni per il ponte e di Euro 9,8 milioni per il secondo progetto. Gli scostamenti tra i risultati e le attese sono dovuti a ritardi nelle attività di movimento terra e al prolungato periodo di pioggia che hanno impedito il normale svolgimento delle attività previste.

Sono in corso richieste aggiuntive per il riconoscimento dei costi addizionali relativi al prolungamento dei tempi contrattuali dovuti alle rilevanti opere addizionali nelle fondazioni del ponte Fatalá.

Marocco

Nel corso del 2003 sono proseguiti i lavori per la realizzazione della diga di Sidi Said.

La produzione eseguita nell'esercizio ammonta a Euro 11,5 milioni.

Nel corso dell'anno sono avanzati anche i lavori per la costruzione delle opere idrauliche minori e dei movimenti di terra relativi alla Rocade Méditerranéenne.

La produzione relativa a questo progetto per l'esercizio 2003 ammonta a Euro 6,3 milioni.

Tanzania

Il Gruppo è presente nel paese attraverso la realizzazione di un progetto stradale a Mwanza.

I lavori relativi a quest'opera sono proseguiti nel corso dell'anno ed il cliente ha riconosciuto una proroga dei tempi contrattuali fino a dicembre 2003.

È stato inoltre richiesto un ulteriore prolungamento dei tempi contrattuali di due mesi a causa del ritardato pagamento di fatture relative ai lavori.

La produzione del 2003 è stata di circa Euro 6 milioni.

Medio Oriente

Arabia Saudita

Il Gruppo è presente nell'area attraverso la controllata Astaldi Arabia Ltd., per mezzo della quale ha realizzato, in consorzio con una società locale, i lavori relativi al progetto Acetic Acid Plant di Yanbu ormai giunto al suo completamento.

Tale progetto, unitamente alle nuove iniziative sviluppate in Qatar, conferma l'intenzione del Gruppo di proseguire nella strategia di diversificazione nel settore dell'impiantistica industriale.

Il lieve ritardo della produzione rispetto al previsto è da attribuirsi ad un ritardo nell'approvvigionamento dei materiali forniti da parte del Cliente.

Qatar

Nel corso dell'esercizio sono stati rispettati gli obiettivi di acquisizione nell'area, dovuti in sostanza all'aggiudicazione del contratto relativo alla realizzazione del Sasol Gas To Liquid Project, nel settore dell'impiantistica industriale, per un importo pari a Euro 45 milioni. I lavori relativi a questo progetto sono stati avviati nel corso del secondo semestre 2003 e sono state già completate le attività logistiche legate alla mobilitazione e all'installazione del cantiere.

I rapporti con le parti correlate

Le operazioni compiute dalla Astaldi con le parti correlate, riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllanti e partecipate. Questi rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'Impresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse del Gruppo. L'ammontare complessivo dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria con le parti correlate e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti sono evidenziate nella Nota integrativa.

Le principali società del Gruppo

Italstrade S.p.A.

Italstrade S.p.A., interamente posseduta dalla Capogruppo, opera esclusivamente sul mercato estero e sviluppa la sua attività direttamente attraverso tre succursali (Marocco, Albania, Romania), che gestiscono appalti nei territori di competenza, e indirettamente attraverso una società controllata in Libia.

Nel corso del 2003, la Società ha proseguito con soddisfazione l'esecuzione dei lavori in Romania, con particolare riferimento alle opere in corso per l'ampliamento dell'aeroporto internazionale di Bucarest.

Per quanto riguarda invece le attività sviluppate negli altri paesi, la Società ha profuso il massimo impegno per il contenimento delle problematiche operative connesse ai lavori in corso in Marocco. Sono stati inoltre sostanzialmente terminati i lavori in Libia e Cina, svolti attraverso le partecipate Legnami Pasotti Italia I.C. e Yellow River J.V..



ITALIA
Strada statale Futani-Centola

Si ricorda che al fine di affrontare al meglio le esigenze del mercato, il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A. del 30 luglio 2003 ha deliberato la fusione per incorporazione di R.I.C. – Railway International Construction S.p.A., operante nel settore dell'armamento ferroviario, in Italstrade S.p.A.. Tale operazione, da realizzarsi nel corso dei primi mesi del 2004 con effetti dal 1° gennaio, consente ad Italstrade di focalizzare e rafforzare il proprio ambito operativo nel comparto della costruzione e manutenzione delle infrastrutture di trasporto (sia stradali che ferroviarie) di medie dimensioni, settore in cui questa società ha acquisito negli anni un'apprezzabile autonoma posizione di mercato.

Di seguito vengono riportati il conto economico e lo stato patrimoniale consolidati riclassificati.

italstrade - conto economico consolidato riclassificato

(migliaia di euro)

	2003	%	2002	%
ricavi per prestazioni ed appalti	60.437	90,7%	63.252	88,6%
altri ricavi e proventi	6.202	9,3%	8.168	11,4%
valore della produzione	66.639	100,0%	71.420	100,0%
costi della produzione	(54.212)	(82,1%)	(58.731)	(82,2%)
valore aggiunto	11.927	17,9%	12.689	17,8%
costo del lavoro	(9.589)	(14,4%)	(7.849)	(11,0%)
marginale operativo lordo	2.338	3,5%	4.840	6,8%
oneri diversi di gestione	(1.576)	(2,4%)	(6.136)	(8,6%)
ebitda	762	1,1%	(1.296)	(1,8%)
ammortamenti	(4.637)	(7,0%)	(2.442)	(3,4%)
accantonamenti, svalutazioni e utilizzo fondo rischi	(2.847)	(4,3%)	(183)	(0,3%)
risultato operativo	(6.722)	(10,1%)	(3.921)	(5,5%)
proventi (oneri) finanziari netti	(2.088)	(3,1%)	(819)	(1,1%)
rivalutazione (svalutazione) di partecipazioni	250	0,4%	(60)	(0,1%)
proventi (oneri) straordinari	103	0,2%	16	0,0%
utile ante imposte	(8.457)	(12,7%)	(4.784)	(6,7%)
imposte sul reddito	(783)	(1,2%)	(107)	(0,1%)
utile netto dell'esercizio	(9.240)	(13,9%)	(4.891)	(6,8%)
(utile) netto perdita di pertinenza di terzi	268	0,4%	(341)	(0,5%)
utile netto del gruppo	(8.972)	(13,5%)	(5.232)	(7,3%)

italstrade - stato patrimoniale consolidato riclassificato

(migliaia di euro)

	2003	2002
immobilizzazioni immateriali nette	7.725	2.165
immobilizzazioni materiali nette	13.013	13.583
partecipazioni	488	1.370
totale immobilizzazioni nette (a)	21.226	17.118
rimanenze	3.719	2.263
lavori in corso	20.087	9.637
crediti commerciali	17.519	25.941
altre attività	15.386	12.794
acconti	(8.099)	(12.236)
subtotale	48.612	38.399
debiti verso fornitori	(26.001)	(21.654)
altre passività	(28.306)	(21.558)
subtotale	(54.307)	(43.212)
capitale circolante gestionale (b)	(5.695)	(4.813)
fondo tfr	(257)	(151)
fondo rischi contrattuali	(5.142)	(2.019)
altri fondi	(1.371)	(1.371)
totale fondi (c)	(6.770)	(3.541)
capitale investito netto (d)=(a)+(b)+(c)	8.761	8.764
disponibilità liquide	12.093	16.880
debiti finanziari a medio lungo termine	(3.597)	(5.891)
debiti finanziari a breve termine	(2.470)	(2.190)
debiti/crediti finanziari netti (e)	6.026	8.799
patrimonio netto del gruppo	14.837	17.451
patrimonio netto di terzi	(49)	112
patrimonio netto gruppo e terzi	14.788	17.563
garanzie personali	27.815	34.405
totale conti impegni e garanzie	27.815	34.405

Astaldi Finance S.A.

Nel quadro della stabilizzazione delle fonti esterne di finanziamento del Gruppo, si ricorda che nei primi giorni del 2002 è stata costituita la ASTALDI FINANCE S.A., di diritto lussemburghese e interamente controllata dalla Astaldi S.p.A., che ha emesso un *eurobond* per Euro 150 milioni, avente durata triennale e cedola riconosciuta all'investitore del 6,5% posticipata. Tale prestito è stato garantito dalla Astaldi S.p.A., in linea con la prassi vigente nei mercati internazionali.

R.I.C. - Railway International Construction S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2003 ha deliberato la fusione per incorporazione di R.I.C. – Railway International Construction S.p.A., operante nel settore dell'armamento ferroviario, in Italstrade. Tale operazione, da realizzarsi nel corso dei primi mesi del 2004 con effetti dal 1° gennaio, consente ad Italstrade di focalizzare e rafforzare il proprio ambito operativo nel comparto della costruzione e manutenzione delle infrastrutture di trasporto (sia stradali che ferroviarie) di medie dimensioni.

Astaldi Construction Corporation

La società, interamente controllata dalla Astaldi S.p.A. e con sede a Miami, opera attualmente nel mercato regionale della Florida, prevalentemente nel settore delle infrastrutture stradali e ferroviarie e in quello delle *public utilities*.

Nel corso dell'esercizio, la società ha visto una accelerazione significativa del processo di crescita, raggiungendo risultati soddisfacenti e di gran lunga superiori rispetto a quanto previsto in sede di pianificazione industriale.

Nel corso del 2003, la società ha realizzato una produzione pari a USD 65,9 milioni.

Per maggiori dettagli in merito alle attività realizzate dalla società nel corso dell'esercizio, si rinvia a quanto precedentemente segnalato nella sezione dedicata all'analisi delle attività in essere negli Stati Uniti.

Azioni proprie

In ossequio a quanto deliberato dall'Assemblea del 5 marzo 2003 in merito al piano di *buy-back* delle azioni Astaldi, nel corso dell'esercizio 2003 sono state progressivamente acquistate n. 1.846.900 azioni ad un prezzo medio di Euro 1,9. Sono state altresì alienate n. 591.000 azioni, realizzando una plusvalenza di circa Euro 417 mila.

Alla data del 28 febbraio 2004 risultano in portafoglio n. 1.366.946 azioni, ad un valore di carico medio di Euro 1,93 per un controvalore complessivo di circa Euro 2,7 milioni.

Azioni della Capogruppo possedute da imprese controllate

Nessuna azione della Capogruppo risulta posseduta da imprese controllate.

Informazioni sulla corporate governance

Premessa

Il modello di *corporate governance* adottato dalla Astaldi risulta essere anche quest'anno in linea con i principi contenuti nel *Codice di autodisciplina delle società quotate* vigente, con le raccomandazioni formulate dalla Consob in materia e, più in generale, con la *best practice* riscontrabile in ambito internazionale. Inoltre, in linea con le recenti indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. ed Assonime, sono state redatte delle tabelle di sintesi, consultabili sia sul sito della Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it) sia su quello istituzionale della Società (www.astaldi.it), con particolare riferimento alla struttura del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati e del Collegio sindacale nonché alle altre previsioni del Codice di autodisciplina.

L'azionariato della Società

L'azionariato Astaldi è costituito da circa 10 mila azionisti possessori di azioni ordinarie.

Secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120, D. Lgs. n. 58/1998 e da altre informazioni a disposizione, gli azionisti diretti che alla data del 31 dicembre 2003 risultano partecipare in misura superiore al 2% al capitale sociale interamente versato e rappresentato da azioni con diritto di voto, sono riportati nella tabella seguente.

azionisti di riferimento		
	titolo di possesso	quota %
FIN.AST. S.r.l.	proprietà	40,211
FINETUPAR INTERNATIONAL S.A.	proprietà	12,525
INTERBANCA S.p.A.	proprietà	9,694
CAPITALIA S.p.A.	proprietà	4,635
FAMIFIN S.A.	proprietà	2,032
GARTMORE INVESTMENT MANAGEMENT PLC.	fondi	2,018

Tra gli azionisti Fin.Ast. S.r.l., Finetupar International S.A. (già Finetupar S.A.), Capitalia S.p.A. (già Banca di Roma S.p.A.), Interbanca S.p.A. e Famifin S.A. (già FA.MI. S.A.) è stato sottoscritto in data 16 giugno 2003, in sostituzione del patto già in vigore dal 10 maggio 2002, un patto parasociale ai sensi dell'art. 122, D. Lgs. n. 58/1998, depositato presso il Registro delle Imprese in data 30 giugno 2003 e pubblicato in estratto, ai sensi di legge, sul quotidiano a diffusione nazionale *Milano Finanza* il 26 giugno 2003. Il patto in oggetto prevede, in sintesi, che in caso di nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione i partecipanti si impegnino a votare congiuntamente in Assemblea le deliberazioni relative alla nomina dei consiglieri di amministrazione; esso prevede altresì che le parti si consultino preventivamente per valutare le rispettive intenzioni di voto da esprimere nelle Assemblee chiamate a deliberare in sede ordinaria sull'approvazione dei bilanci e sulla distribuzione di utili ai soci e, in sede straordinaria, sulle modifiche statutarie, sulle fusioni e sulle scissioni.

Il Consiglio di Amministrazione (art. 1 - 5 del codice)

Composizione e durata in carica

Secondo quanto previsto dallo Statuto sociale di Astaldi, il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di amministratori variabile da nove a quindici, nominati per un periodo non superiore a tre anni e rieleggibili alla scadenza del mandato.

Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi, nominato in data 5 luglio 2001 ed il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003, è attualmente composto da quindici membri e sarà rinnovato nel corso della prossima Assemblea ordinaria fissata in prima convocazione per il 30 aprile 2004.

Di seguito si riporta l'elenco dei consiglieri membri del Consiglio di Amministrazione.

c o n s i g l i o d i a m m i n i s t r a z i o n e		
Ernesto Monti	Presidente	Non esecutivo/Indipendente
Paolo Astaldi	Vice Presidente	Esecutivo
Vittorio Di Paola	Amministratore Delegato	Esecutivo
Caterina Astaldi	Amministratore	Non esecutivo/Non indipendente
Pietro Astaldi	Amministratore	Esecutivo
Luigi Guidobono Cavalchini	Amministratore	Non esecutivo /Non indipendente
Stefano Cerri	Amministratore	Esecutivo
Enrico De Cecco	Amministratore	Non esecutivo /Non indipendente
Franco A. Grassini	Amministratore	Non esecutivo/Indipendente
Bruno Lecchi	Amministratore	Non esecutivo /Non indipendente
Lucio Mariani	Amministratore	Non esecutivo /Non indipendente
Giuseppe Marino	Amministratore	Esecutivo
Roberto Marraffa	Amministratore	Non esecutivo/Indipendente
Vittorio Mele	Amministratore	Non esecutivo/Indipendente
Nicoletta Mincato	Amministratore	Non esecutivo /Non indipendente

Come richiesto dal Codice di autodisciplina, gli amministratori non esecutivi sono per numero ed autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari. Gli amministratori non esecutivi, infatti, apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

A norma dell'art. 3.1 del Codice di autodisciplina, inoltre, un numero adeguato di amministratori non esecutivi sono indipendenti, in quanto:

- non intrattengono, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, né hanno di recente intrattenuto, relazioni economiche con la Società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la Società, di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio;
- non sono titolari direttamente, indirettamente, o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società, né partecipano a patti parasociali per il

controllo della Società stessa;

- non sono stretti familiari di amministratori esecutivi della Società o di soggetti che si trovino nelle situazioni indicate nei precedenti punti.

In sintonia con la nuova formulazione dell'art. 1.3 del Codice di autodisciplina, nella tabella seguente si rendono note le cariche di amministratore o sindaco ricoperte da ciascun consigliere in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

altre attività svolte dai consiglieri di amministrazione ex art. 1.3 del codice

Ernesto Monti	Presidente del Consiglio di Amministrazione di Finanziaria Tosinvest S.p.A. Consigliere di Cofiri S.p.A., Enertad S.p.A., Fintecna S.p.A. e Finmeccanica S.p.A.
Paolo Astaldi	Consigliere Delegato di Fin.Ast. S.r.l.
Vittorio Di Paola	–
Caterina Astaldi	Consigliere di Fin.Ast. S.r.l.
Pietro Astaldi	Consigliere Delegato di Fin.Ast. S.r.l. Consigliere di Finetupar International S.A. (già Finetupar S.A.)
Luigi Guidobono Cavalchini	Presidente del Consiglio di Amministrazione di Unicredit Private Banking S.p.A.
Stefano Cerri	Managing Director di Astaldi International Ltd.
Enrico De Cecco	Consigliere di Astrim S.p.A.
Franco A. Grassini	Presidente del Consiglio di Amministrazione di Marche Capital S.p.A. e di Medcap Investimenti S.p.A. Consigliere di Ifitalia S.p.A.
Bruno Lecchi	Consigliere di Unipol Merchant S.p.A., Mirror International Holding S.r.l., Diasorin S.p.A., Eagle Pictures S.p.A., Vetroadredo S.p.A., Bios S.p.A., SCC S.p.A., Edipower S.p.A. e G.B.S. Group S.p.A.
Lucio Mariani	Presidente del Collegio sindacale di Studi di Settore S.p.A. e di La Locatrice S.p.A. Sindaco effettivo di Fintecna S.p.A., Enel Distribuzione S.p.A., Stretto di Messina S.p.A. e Rai Holding S.p.A.
Giuseppe Marino	Presidente del Consiglio di Amministrazione di PONT VENTOUX S.c.r.l. e di N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.
Roberto Marraffa	–
Vittorio Mele	–
Nicoletta Mincato	–

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso, infatti, fanno capo la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi della Società, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società e del Gruppo.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione, in base a quanto stabilito dal Codice di autodisciplina ed in relazione a quanto previsto da proprie specifiche deliberazioni:

- esamina ed approva i piani strategici della Società e la struttura societaria del Gruppo;
- attribuisce e revoca le deleghe all'Amministratore Delegato, definendone limiti e modalità di esercizio, come stabilito dall'art. 23 dello Statuto sociale, che, peraltro, prevede l'obbligo degli organi delegati di riferire almeno trimestralmente al Consiglio circa le attività compiute nell'ambito delle deleghe;
- determina, in base alle proposte formulate dall'apposito Comitato e sentito il Collegio sindacale, la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli am-

ministratori che ricoprono particolari cariche;

- vigila sul generale andamento della gestione sociale, con particolare riferimento alle situazioni di conflitto di interessi, utilizzando le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato e dal Comitato per il controllo interno e verificando periodicamente il conseguimento dei risultati programmati;
- esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate (confrontare con la sezione dedicata alle operazioni con parti correlate);
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del Gruppo predisposto dall'Amministratore Delegato;
- riferisce agli azionisti in Assemblea.

Nel rispetto delle previsioni statutarie – a norma delle quali è fissata una cadenza almeno bimestrale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione – nel corso dell'esercizio 2003 si sono tenute nove riunioni del Consiglio, con un limitato numero di assenze, peraltro tutte giustificate.

Con riferimento all'esercizio 2004 e nel rispetto della regolamentazione di Borsa in materia, il Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2003 ha approvato e successivamente comunicato a Borsa Italiana S.p.A. un calendario delle date delle prossime riunioni del Consiglio medesimo per l'approvazione del progetto di bilancio, della relazione semestrale e delle relazioni trimestrali.

Le attività del Consiglio di Amministrazione vengono coordinate dal Presidente. Egli convoca le riunioni consiliari e guida il relativo svolgimento, assicurandosi che ai consiglieri siano fornite con ragionevole anticipo – fatti salvi i casi di necessità ed urgenza – la documentazione e le informazioni necessarie affinché il Consiglio possa esprimersi consapevolmente sulle materie sottoposte al suo esame. Egli, inoltre, presiede l'Assemblea ed ha poteri di rappresentanza legale della Società. Al Presidente, infine, non sono state conferite deleghe gestionali.

I poteri attribuiti all'Amministratore Delegato, modificati con delibera del 15 gennaio 2003, comprendono, oltre alla rappresentanza della Società in Italia e all'estero, la gestione amministrativa, finanziaria, tecnica ed economica della Società stessa e delle sue succursali, nonché il coordinamento delle società controllate; egli ha inoltre il potere di intervenire in nome e per conto di Astaldi nella costituzione, modifica o scioglimento di società consortili, consorzi, associazioni temporanee ed altre figure equivalenti. Ha potere di nomina e di revoca di dirigenti e direttori, di mandatarî e procuratori. Ha altresì la rappresentanza processuale della Società ed ha il potere di firma relativamente alle principali operazioni contrattuali.

Nomina degli amministratori (art. 7 del codice)

In conformità all'art. 7.1 del Codice di autodisciplina, l'art. 16 dello Statuto prevede l'obbligo di depositare presso la sede sociale, almeno dieci giorni prima della data prevista per la prima convocazione dell'Assemblea, le proposte di nomina alla carica di amministratore, accompagnate da un'informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati.

Il Consiglio attualmente in carica non ha ritenuto d'istituire un Comitato per le nomine degli amministratori, non riscontrandosi, allo stato, situazioni di difficoltà nel predisporre le candidature per la copertura delle cariche sociali.

Remunerazione degli amministratori (art. 8 del codice)

Una parte significativa della remunerazione degli amministratori ed alti dirigenti di Astaldi è costituita da emolumenti legati al raggiungimento di obiettivi individuali prefissati e/o ai risultati economici conseguiti dalla Società.

Al riguardo si fa riferimento al *piano d'incentivazione* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2002, in ragione del quale, in estrema sintesi, sono state assegnate a titolo gratuito azioni ordinarie (*stock grant*) della Società – già detenute dalla stessa – ad alcuni degli amministratori esecutivi e degli alti dirigenti (9 beneficiari). Il piano prevede, inoltre, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi aziendali preventivamente definiti, l'assegnazione annuale, attraverso un ciclo di durata triennale, di opzioni sintetiche (20 beneficiari) – *stock appreciation rights* – che liquidano in contanti la differenza tra il prezzo delle azioni (calcolato come media aritmetica dell'ultimo mese) ed il prezzo di esercizio stabilito. Il valore delle opzioni potrà raggiungere al massimo il 150% della retribuzione annuale lorda (R.A.L.).

Il Comitato per la remunerazione e per gli eventuali piani di *stock options* e di assegnazione di azioni, istituito dal Consiglio di Amministrazione il 5 febbraio 2002, in conformità all'art. 8 del Codice di autodisciplina ha il compito di:

- formulare proposte al Consiglio, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione dell'Amministratore Delegato stesso, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta dirigenza della Società;
- formulare proposte relative ad eventuali piani di incentivazione riservati ad amministratori, dipendenti e collaboratori;
- formulare proposte e vigilare affinché le informazioni ai soci ed al mercato garantiscano la necessaria trasparenza dei meccanismi di determinazione dell'entità dei compensi ad esponenti aziendali, in conformità alle norme vigenti in materia di informazione societaria e comunque secondo la migliore prassi dei mercati finanziari;
- fornire pareri sulle questioni di volta in volta sottoposte dal Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione o su quant'altro inerente o connesso.

Il Comitato per la remunerazione è attualmente composto da tre amministratori, la maggioranza dei quali non esecutivi.

comitato per la remunerazione

Ernesto Monti (Presidente)	Non esecutivo
Paolo Astaldi	Esecutivo
Bruno Lecchi	Non esecutivo

Nel 2003 si sono tenute due riunioni del Comitato, nel corso delle quali lo stesso ha svolto funzioni consultive, in particolare, in relazione alle seguenti materie:

- indicazione di un nuovo beneficiario del piano d'incentivazione, in seguito alla risoluzione del rapporto di lavoro con Alberto Breccia, già assegnatario delle opzioni sintetiche;
- definizione dei parametri aziendali al cui raggiungimento è subordinata l'assegnazione delle opzioni sintetiche per l'esercizio sociale 2003;
- modificazione del regolamento del piano d'incentivazione in merito alla indicazione dello *strike price*.

Alle riunioni ha partecipato, in qualità di invitato, l'Amministratore Delegato della Società.

Il sistema di controllo interno (artt. 9 e 10 del codice)

L'Amministratore Delegato della Società ha istituito il *Servizio organizzazione e controllo interno* sotto la direzione del *preposto al controllo interno*.

Il preposto, ai fini del proprio ufficio, partecipa a tutti i Comitati organizzativi interni della Società.

I compiti principali del preposto sono quelli di occuparsi del funzionamento del *Sistema di controllo interno aziendale*, svolgendo tutte le azioni opportune e necessarie, ivi comprese quelle di indirizzo, monitoraggio, rilevazione della criticità e delle opportunità di miglioramento dell'organizzazione aziendale, in stretta collaborazione con il *Servizio di gestione della qualità*.

Nell'organigramma aziendale, il preposto al controllo interno è collocato in posizione di *staff* all'Amministratore Delegato, con l'indicazione di riferire del proprio operato al Comitato per il controllo interno, al Collegio sindacale ed alla Società di revisione.

Il sistema di controllo interno della Società, inoltre, prevede anche la presenza di un Comitato per il controllo interno. Tale Comitato, istituito dal Consiglio di Amministrazione in data 5 febbraio 2002, ha il compito di:

- assistere il Consiglio nell'espletamento dei compiti previsti dall'art. 9.2 del Codice di autodisciplina;
- valutare il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno e ricevere le relazioni periodiche degli stessi;
- valutare, unitamente ai responsabili amministrativi della Società ed ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;
- vigilare sullo stato di adeguamento al Codice di autodisciplina;
- svolgere gli ulteriori compiti che ad esso vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare i membri del Collegio sindacale.

Nell'esercizio 2003 il Comitato ha continuato a svolgere attività di controllo attraverso il concorso dei membri nominati dal Consiglio di Amministrazione, come risulta dalla tabella seguente.

comitato per il controllo interno	
Lucio Mariani (Presidente)	Non esecutivo
Enrico De Cecco	Non esecutivo
Roberto Marraffa	Non esecutivo/Indipendente
Franco A. Grassini	Non esecutivo/Indipendente
Vittorio Mele	Non esecutivo/Indipendente

Il Comitato per il controllo interno ha affrontato, nelle cinque riunioni intercorse fra il 5 febbraio e l'11 dicembre 2003, temi di differente interesse tra i quali si indicano di seguito quelli a contenuto più rilevante:

- esame dei principi contabili adottati - alla presenza e con il confronto della Società di revisione e formulazione di suggerimenti per la stesura della nota integrativa del bilancio d'esercizio;
- riscontro delle procedure aziendali in materia di insider dealing e di informativa continua; verifica della circolarizzazione di tali procedure ai soggetti interessati;



HONDURAS
Impianto idroelettrico di El Cajón
ITALIA
Porto Torres in Sardegna
ITALIA
Terminal crocieristico
di Civitavecchia

- verifica dell'attività di controllo interno programmata e posta in essere per il 2002 (completamento dell'autovalutazione dei rischi e audit 2002 su due processi aziendali); individuazione dei punti di criticità da affrontare per risolvere le carenze organizzative riscontrate;
- esame del Codice etico aziendale, riscontro del modello organizzativo ex art. 6, D. Lgs. n. 231/2001 – operato alla presenza dei consulenti – ed espressione di pareri in merito;
- individuazione dei controlli aziendali 2003 su cinque processi, per tre dei quali le attività di verifica riguardano anche gli aspetti relativi al D. Lgs. n. 231/2001;
- proposta sui soggetti chiamati a collaborare per le attività di *audit* per l'esercizio 2003;
- verifiche circa l'individuazione delle controllate significativamente rilevanti e accertamento della intervenuta certificazione per quelle più significative;
- controllo per campionamento – sia nel settore Italia che nel settore estero – delle soluzioni adottate per risolvere le criticità evidenziate nel processo di autovalutazione dei rischi, in sede di audit nonché ai fini del D. Lgs. n. 231/2001;
- accertamento sulla diffusione, anche periferica, delle nuove procedure aziendali presso tutto il personale;
- impulso alle attività aziendali da interporre in relazione alle riforme del diritto societario e tributario.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 18 marzo 2003, il *Codice etico aziendale*, che stabilisce principi generali e regola, attraverso norme comportamentali, l'attività dei dipendenti e collaboratori sia della Società che di tutte le società del Gruppo, anche in relazione ai rapporti con gli azionisti, con la Pubblica Amministrazione, i fornitori, gli appaltatori ed i subappaltatori.

Tale Codice, in particolare, dispone:

- i principi generali e i valori di riferimento, cui Astaldi e le società del Gruppo dovranno attenersi nel compimento delle proprie attività;

- le regole comportamentali che i rappresentanti, i dirigenti e le strutture della Società dovranno rispettare nei rapporti con una serie di interlocutori commerciali, imprenditoriali e finanziari;
- le principali modalità di attuazione del Codice medesimo all'interno della struttura societaria.

Ai fini della prevenzione dei rischi/reato previsti dal D. Lgs. n. 231/2001, l'Amministratore Delegato ha nominato, con comunicazione in data 9 giugno 2003, i componenti dell'Organismo di Vigilanza dotati dei requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità richiesti dalla normativa citata.

L'Organismo si è dotato di un Regolamento (che, tra l'altro, fissa una cadenza almeno mensile delle sue riunioni) ed è stato configurato come unità di staff in posizione di vertice che riporta direttamente all'Amministratore Delegato.

Per lo svolgimento della propria attività l'Organismo si avvale anche della collaborazione del preposto al controllo interno.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, nell'ambito delle attività in materia di D. Lgs. n. 231/2001, in data 2 luglio 2003, ha approvato l'adozione del *Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001* – recentemente revisionato a seguito della entrata in vigore della L. n. 228/2003 che, all'art. 5 ha esteso l'applicabilità del decreto anche in caso di commissione dei delitti contro la personalità individuale, previsti dalla sezione I del capo III del titolo XII del libro II del codice penale – il quale, individuando le aree e le attività aziendali potenzialmente a rischio in relazione alle diverse fattispecie di reato previste dal citato decreto, è volto alla prevenzione dei comportamenti illeciti da parte di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società.

In particolare, il Modello definisce:

- i principi etici in relazione ai comportamenti che possono integrare le fattispecie di reato previste dal citato decreto;
- le attività aziendali "sensibili", ovvero quelle nel cui ambito, per loro natura, possono essere commessi i reati di cui al D. Lgs. n. 231/2001 e pertanto da sottoporre ad analisi e monitoraggio;
- le modalità di gestione delle risorse finanziarie destinate a prevenire la commissione dei reati;
- le regole per l'identificazione dell'Organismo di Vigilanza e l'attribuzione di specifici compiti di vigilanza sul corretto funzionamento del Modello;
- i flussi informativi diretti all'Organismo di Vigilanza;
- le attività di informazione, sensibilizzazione e diffusione a tutti i livelli aziendali delle regole comportamentali e delle procedure istituite;
- le responsabilità relative all'approvazione, all'integrazione, alle modificazioni ed al recepimento del Modello, oltre che alla verifica del funzionamento del medesimo e dei comportamenti aziendali con relativo aggiornamento periodico.

Nelle nove riunioni convocate nel corso del 2003, l'Organismo ha posto in essere le seguenti principali attività:

- esame del *master plan* con l'evidenza delle criticità riscontrate nei protocolli organizzativi posti a presidio dei rischi/reato previsti dal D. Lgs. n. 231/2001 e predisposizione della relativa lista di azioni organizzative da trasferire alla struttura aziendale per la risoluzione delle suddette criticità;
- deliberazione dell'avvio dell'attività di *audit* per il 2003 in un'ottica di sinergia con la medesima attività intrapresa su mandato del Comitato per il controllo interno;

- definizione delle modalità di applicazione del D. Lgs. n. 231/2001 agli enti controllati, collegati e/o partecipati da Astaldi.

Operazioni con parti correlate (art. 11 del codice)

Con riguardo alla struttura delle deleghe interne al Consiglio di Amministrazione, può essere confermata per il 2003 la conformità della stessa alle raccomandazioni del Codice di autodisciplina, conformità già verificata, con esito positivo, nella riunione consiliare del 23 aprile 2002.

Con particolare riferimento ai rapporti con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione di Astaldi, nella suddetta riunione ha deliberato, in sintesi, di riservare alla propria esclusiva competenza l'approvazione:

- di tutte le operazioni tra Astaldi e le parti correlate diverse dalle società controllate e collegate (cosiddette "parti correlate terze");
- di tutte le operazioni tra Astaldi e le società controllate diverse dalle società di scopo – vale a dire le società e le altre figure giuridiche associative create per la realizzazione di specifiche commesse – nel caso in cui il valore delle stesse ecceda l'ammontare di Euro 4 milioni per singola operazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato che l'Amministratore Delegato relazioni il Consiglio, almeno una volta ogni tre mesi, circa le operazioni inusuali o atipiche – intendendosi per tali quelle non direttamente finalizzate alla realizzazione delle singole commesse e non connotate da carattere temporaneo – tra Astaldi e le società di scopo il cui valore ecceda un ammontare di Euro 5 milioni per singola operazione. Relativamente alle operazioni inusuali e/o atipiche di importo inferiore, il Consiglio stesso ha deliberato che l'Amministratore Delegato fornisca con la medesima periodicità informazione per tipologia di operazione ed in forma aggregata.

Nell'analisi delle operazioni con parti correlate, infine, la Società si attiene a quanto previsto dall'art. 11 del Codice di autodisciplina, con particolare riguardo all'allontanamento dell'amministratore che abbia un proprio interesse nelle operazioni in parola ed al ricorso ad esperti indipendenti in caso di operazioni di particolare significatività.

Trattamento delle informazioni riservate (art. 6 del codice)

Astaldi, al fine di garantire la corretta gestione interna e la tempestiva comunicazione all'esterno di ogni fatto rilevante che accada nella sfera di attività della Società e delle sue controllate e che, almeno potenzialmente, sia in grado di influenzare sensibilmente il prezzo delle azioni della Società stessa (cosiddette *informazioni price sensitive*), si avvale al suo interno della procedura "Informativa continua", approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 novembre 2002.

In sintesi, la procedura in oggetto individua all'interno dell'azienda tempi e modi per la trasmissione e la diffusione di tali informazioni ed il coinvolgimento delle funzioni di volta in volta interessate, prevedendo che le risorse maggiormente a contatto con le citate informazioni facciano da tramite tra la loro area di competenza ed il massimo vertice aziendale, in modo da consentire un'adeguata valutazione di tali fatti o vicende.

È, inoltre, previsto, quale passo successivo, il coinvolgimento di un apposito Comitato di valutazione (formato dal Servizio legale e affari societari, dall'*Investor Relator* e dalla direzione interessata) per fornire un'adeguata assistenza nella corretta interpretazione della normativa di settore e per la concreta formulazione e diffusione dei comunicati in parola.

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 2.6.3 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., si ricorda che è in vigore in Astaldi il *Codice di comportamento in materia di insider dealing*, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 12 novembre 2002.

Il Codice prevede, a carico delle cosiddette "persone rilevanti", un obbligo di segnalazione al Servizio legale e affari societari di quelle operazioni sul titolo Astaldi che superino, in un arco di tempo prefissato, importi determinati, al fine di effettuare le opportune comunicazioni al mercato nei tempi e modi previsti dalla normativa.

In sintesi, il Codice in oggetto prevede che le persone rilevanti comunichino al Servizio legale e affari societari, ai fini di cui sopra:

- entro tre giorni di Borsa aperta dalla conclusione del trimestre solare di riferimento, le operazioni sul titolo Astaldi il cui controvalore risulti, singolarmente o cumulativamente, superiore a Euro 25 mila;
- tempestivamente, e comunque entro un giorno di Borsa aperta da quello di esecuzione, le operazioni sul titolo Astaldi il cui controvalore risulti, singolarmente o cumulativamente, superiore a Euro 125 mila.

Il Codice fissa, inoltre, dei cosiddetti *close period*, ovvero lassi temporali prossimi ad eventi di particolare significatività, nel corso dei quali le persone rilevanti non possono svolgere alcuna operazione sui titoli della Società.

In particolare, tali periodi sono stati identificati nei seguenti:

- i trenta giorni che precedono la comunicazione al pubblico del bilancio consolidato, del progetto di bilancio d'esercizio e della relazione semestrale;
- i quindici giorni che precedono la comunicazione al pubblico della relazione trimestrale;
- i quindici giorni che precedono l'emissione del primo comunicato *price sensitive* relativo ad eventuali operazioni quali: O.P.A. effettuate dalla Società o sui suoi strumenti finanziari; fusioni, scissioni o acquisizioni di cui sia parte Astaldi; qualsiasi altra operazione straordinaria idonea ad influenzare il prezzo degli strumenti finanziari della Società.

Rapporti con gli investitori istituzionali e con la generalità dei soci (artt. 12 e 13 del codice)

La Società, anche alla luce dell'ammissione a quotazione sul Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario, già a partire dal 2002 ha nominato quale responsabile dei rapporti con gli investitori (cosiddetto *Investor Relator*), Alessandra Onorati. Secondo quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto – a norma del quale "*Il funzionamento dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è disciplinato da un regolamento, approvato dall'Assemblea ordinaria e valevole per tutte quelle successive, fino a che non sia modificato o sostituito*" – l'Assemblea ordinaria dell'11 marzo 2002 ha approvato il *Regolamento assembleare* che stabilisce regole chiare ed univoche per l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari,

senza, al tempo stesso, pregiudicare il diritto di ciascun socio di esprimere le proprie opinioni e formulare richieste di precisazione e chiarimenti in merito agli argomenti posti in discussione.

Il Consiglio di Amministrazione in carica non ha ritenuto di presentare all'Assemblea proposte sulla diminuzione delle soglie previste dalla legge per dar corso alle azioni e per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Inoltre, al fine di favorire il dialogo con gli azionisti e con il mercato, la Società rende regolarmente disponibili sul proprio sito internet tutte le informazioni sia di carattere contabile (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali) sia di interesse per la generalità degli azionisti (come ad esempio i comunicati stampa, il Codice etico aziendale, il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, il Codice di comportamento in materia di *insider dealing*, le Relazioni degli amministratori sui punti all'ordine del giorno delle Assemblee, ecc.).

Sindaci (art. 14 del codice)

L'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2003 ha nominato il Collegio sindacale attualmente in carica. La nomina aveva investito tre sindaci effettivi e tre supplenti, ma si ricorda che, in seguito all'improvvisa scomparsa del Dott. Domenico Franco Nalini, avvenuta l'8 luglio 2003, sono rimasti in carica solo due sindaci supplenti.

Il Collegio sindacale della Società risulta pertanto composto da cinque membri, come risulta dalla tabella seguente.

collegio sindacale

Eugenio Pinto	Presidente
Pierpaolo Singer	Sindaco effettivo
Pierumberto Spanò (*)	Sindaco effettivo
Antonio Sisca	Sindaco supplente
Maurizio Lauri (*)	Sindaco supplente

(*) Sindaco designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

Lo Statuto, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 58/1998, prevede il meccanismo del voto di lista al fine di garantire la presenza dei rappresentanti delle minoranze azionarie nel Collegio sindacale.

Per espressa disposizione statutaria, le liste, accompagnate da una informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro lo stesso termine, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge per ricoprire la carica di sindaco.

Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può essere riportato in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere nominati sindaci coloro che siano sindaci effettivi in più di quattro società con titoli quotati nei mercati regolamentati italiani.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme con altri soci rappresentino almeno il 2% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Nella tabella seguente sono riportate le ulteriori cariche ricoperte dai sindaci di Astaldi, limitatamente a quelle di amministratore o sindaco in altre società quotate nei mercati regolamentati italiani.

ulteriori cariche ricoperte dai sindaci	
Eugenio Pinto (Presidente)	Sindaco effettivo di Mediobanca S.p.A.
Pierpaolo Singer	–
Pierumberto Spanò	Sindaco effettivo di Snam Rete Gas S.p.A.
Antonio Sisca	–
Maurizio Lauri	Sindaco effettivo di Acea S.p.A.

Il piano di incentivazione

Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi ha approvato, rispettivamente con delibere del 5 e del 28 febbraio 2002, le linee guida di un piano di incentivazione ed il relativo regolamento.

Il piano di incentivazione prevede l'assegnazione, a titolo gratuito, delle n. 756.000 azioni proprie in portafoglio della Società e/o l'assegnazione a titolo gratuito di opzioni sintetiche all'Amministratore Delegato, all'alta dirigenza e a collaboratori autonomi e/o coordinati e continuativi del Gruppo. L'assegnazione delle opzioni è subordinata al raggiungimento di obiettivi aziendali economico-finanziari predeterminati dal Consiglio di Amministrazione, il cui raggiungimento viene accertato dal Consiglio stesso in sede di approvazione del progetto di bilancio.

Con delibera del Consiglio del 23 aprile e del 9 maggio 2002 e in attuazione del piano di incentivazione, sono state assegnate a titolo gratuito n. 756.000 azioni proprie ad alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e ad alcuni dirigenti.

Il regolamento del piano di incentivazione prevede che le azioni proprie assegnate a titolo gratuito non possano essere trasferite, se non *mortis causa*, per un periodo di tre anni dalla data di assegnazione. Nel caso in cui il rapporto di lavoro o di collaborazione del destinatario si risolva prima del triennio per cause riconducibili a condotte non giustificate da parte dello stesso (licenziamento giustificato, dimissioni non per giusta causa, ecc.) la Società ha il diritto di acquistare le azioni detenute dal dirigente, ad un prezzo pari al valore nominale del titolo.

La cessione a titolo gratuito delle n. 756.000 azioni di proprietà della Società in attuazione del piano di incentivazione è stata autorizzata dall'Assemblea ordinaria dell'11 marzo 2002.

Inoltre, in sede di prima attuazione del piano di incentivazione, la Società ha individuato alcuni dirigenti destinatari di opzioni. L'assegnazione delle opzioni è subordinata al raggiungimento da parte della Società di obiettivi aziendali economico-finanziari predeterminati dal Consiglio di Amministrazione, il cui raggiungimento verrà accertato dal Consiglio stesso in sede di approvazione dei relativi progetti di bilancio.

Il regolamento del piano di incentivazione prevede che le opzioni non possano essere trasferite, se non *mortis causa*. Nel caso in cui il rapporto di lavoro o di collaborazione del destinatario si risolva prima del triennio per cause riconducibili a condotte non giustificate da parte dello stesso (licenziamento giustificato, dimissioni non per giusta causa, ecc.), la Società ha il diritto di procedere all'annulla-

mento delle opzioni. Le opzioni matureranno al momento dell'assegnazione e potranno essere esercitate, per almeno il 50% entro il 31 dicembre dell'esercizio in cui sono state assegnate e, per il residuo 50% (o aliquota inferiore) entro il 30 aprile dell'anno successivo. L'esercizio delle opzioni non comporterà la sottoscrizione di nuove azioni Astaldi, ma determinerà l'attribuzione al destinatario della somma di denaro pari alla differenza tra il valore normale delle Astaldi (pari alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Astaldi trattate sul mercato nel mese precedente alla data in cui l'opzione è stata esercitata) e il prezzo di esercizio delle opzioni, fissato dal Consiglio in Euro 2,43 per azione. Un diverso prezzo di esercizio potrà essere tuttavia fissato dal Consiglio di Amministrazione a seguito dell'accertamento del raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari individuati dal Consiglio stesso. In particolare, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 2 luglio 2003, il nuovo *strike price* per il 2004 è stato fissato a Euro 2,18. La somma di denaro attribuita a seguito dell'esercizio delle opzioni, non potrà in nessun caso superare il 150% annuo della retribuzione annua lorda del destinatario delle stesse relativa all'esercizio nel quale le opzioni sono state assegnate.

Le azioni detenute da amministratori, sindaci e direttori generali

Secondo quanto previsto dall'art. 79, delibera Consob n. 11971/1999 successivamente modificata con delibera n. 12475/2000, nella tabella che segue sono elencate le azioni detenute da amministratori, sindaci e direttori generali, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per tramite di interposta persona, risultanti dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e dalle informazioni acquisite dagli stessi amministratori, sindaci e direttori generali.

Sono incluse tutte le persone che nel corso dell'esercizio 2003 hanno ricoperto cariche anche per frazioni d'anno.

azioni detenute da amministratori, sindaci e direttori generali					
		azioni possedute a fine 2002	azioni acquistate	azioni vendute	azioni possedute a fine 2003
Ernesto Monti		-	-	-	-
Paolo Astaldi	Astaldi S.p.A.	10.000	27.000	16.000	21.000
Vittorio Di Paola	Astaldi S.p.A.	1.600	656.000	120.000	537.600
Caterina Astaldi		-	-	-	-
Pietro Astaldi		-			
Luigi Guidobono Cavalchini		-	-	-	-
Stefano Cerri		-			
Enrico De Cecco		-	-	-	-
Franco A. Grassini		-			
Bruno Lecchi		-	-	-	-
Lucio Mariani	Astaldi S.p.A.	-	9.300	-	9.300
Giuseppe Marino		-			
Roberto Marraffa		-	-	-	-
Vittorio Mele		-	-	-	-
Nicoletta Mincato		-			
Eugenio Pinto		-	-	-	-
Pierpaolo Singer		-			
Pierumberto Spanò		-	-	-	-
Aldo Ramondelli (*)		-	-	-	-
Nicola Oliva	Astaldi S.p.A.	800	-	-	800
Giuseppe Cafiero	Astaldi S.p.A.	-	10.000	10.000	-

(*) Sindaco sino al 30 aprile 2003

L'adozione dei principi contabili internazionali

A seguito dell'introduzione del Regolamento n. 1606/2002 dell'Unione Europea, le società quotate sui mercati regolamentati europei saranno tenute ad adottare i Principi contabili internazionali per la redazione dei Bilanci consolidati e delle situazioni infrannuali consolidate a partire da gennaio 2005.

A tale proposito è stato costituito un gruppo di lavoro con lo scopo di individuare le aree di intervento e le modalità di transizione ai nuovi standard, di identificare le aree del sistema di *reporting* e di rilevazione contabile da sottoporre a conversione e di definire le linee operative per le nuove modalità di contabilizzazione e di rappresentazione in bilancio dei fatti amministrativi.

Gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2004 il Gruppo Astaldi è risultato aggiudicatario di una importante commessa negli Stati Uniti nel settore delle infrastrutture stradali per un importo di circa USD 60 milioni, oltre che di una commessa in Romania nel settore autostradale per un importo di Euro 66 milioni. Da evidenziare inoltre che, come evidenziato in precedenza, nell'ambito dello sviluppo delle aree estere a maggiore potenziale sono in fase di studio iniziative commerciali in Costa Rica e Cile nel settore degli impianti di produzione di energia.

Nella prima parte del 2004, al fine di ottimizzare la gestione finanziaria del Gruppo sono state riacquistate obbligazioni emesse dalla controllata Astaldi Finance S.A.: al 31 marzo 2004 tale importo è pari a Euro 6.145.000.

Si segnala inoltre che nei primi giorni del mese di marzo è stato incassato l'importo accertato da una delle tre sentenze di condanna del Ministero dell'Economia al pagamento degli indennizzi per i beni e i diritti perduti da cittadini e imprese italiane in occasione delle guerre civili in Zaire.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Il programma di sviluppo prevede la conferma del ruolo di Astaldi come *General Contractor* in Italia, grazie all'esperienza maturata in progetti impegnativi quali la costruzione del Nuovo Polo Fieristico di Milano.

Per quanto riguarda inoltre il programma delle grandi opere infrastrutturale che rientra nella Legge Obiettivo, è previsto un avvio in maniera consistente già a partire dalla fine del 2004. I primi effetti di rilievo per il Gruppo sono attesi per il 2005.

Forte importanza rivestirà anche lo sviluppo delle opportunità offerte dal *project finance* in settori come quello della sanità, delle metropolitane, delle autostrade, dell'ambiente e del trattamento delle acque, settori nei quali i requisiti operativi e di capacità finanziaria costituiranno l'elemento selettivo del mercato.

In questo contesto, già nel corso del 2003 e ancora più negli esercizi futuri, il Gruppo sta dimostrando di essere *leader* di riferimento del mercato; si ricorda che si resta in attesa dell'esito finale di importanti iniziative, come la Linea 5 della Metropolitana di Milano e gli Ospedali Toscani.

Grande attenzione è riservata anche al mercato tradizionale dei grandi appalti, a conferma delle capacità operative già dimostrate con l'acquisizione e l'avvio della

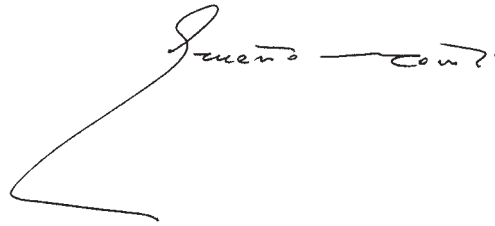
costruzione della nuova Stazione Bologna Centrale della linea ferroviaria ad alta velocità.

Pertanto, le aspettative nei prossimi esercizi vedono un rafforzamento del ruolo del Gruppo da un punto di vista qualitativo, oltre che economico-finanziario, ribadendo una *leadership* a livello nazionale, ma anche in quei paesi esteri in cui il Gruppo opera stabilmente e con notevole successo.

Conclusioni

Signori azionisti, il Bilancio consolidato espone l'utile netto di Euro 22.394.581 dopo aver effettuato gli ammortamenti, gli accantonamenti e le rettifiche di consolidamento.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Monti)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ernesto Monti", with a long, sweeping horizontal line extending to the left.

Prospetti contabili consolidati e principali indici

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

(valori in euro)

	2003	2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	5.654.181	7.986.049
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere di ingegno	1.285.574	576.885
4) Marchi, concessioni e licenze	29.162	568.321
5) Avviamento	160.000	180.000
7) Altre		
a) Costi di installazioni cantiere	10.867.759	8.792.908
b) Costi di elaborazione gare	379.060	1.750.166
c) Altre	33.815.553	38.437.927
<i>Totale altre</i>	<i>45.062.372</i>	<i>48.981.001</i>
Totale I - Immobilizzazioni immateriali	52.191.289	58.292.256
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	24.908.951	25.782.808
2) Impianti e macchinario		
a) Impianti specifici	27.725.302	21.977.762
b) Impianti generici	11.327.729	6.001.653
c) Natanti	349	3.667
<i>Totale impianti e macchinario</i>	<i>39.053.380</i>	<i>27.983.082</i>
3) Attrezzature industriali e commerciali		
a) Escavatori, pale, automezzi pesanti	28.382.783	26.813.816
b) Automezzi leggeri, navi, aerei	3.427.132	3.162.279
c) Attrezzatura varia e minuta	1.446.429	2.219.965
d) Costruzioni leggere	2.053.667	1.300.068
e) Casseforme e palancole metalliche	1.705.630	1.026.089
<i>Totale attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>37.015.641</i>	<i>34.522.217</i>
4) Altri beni		
a) Macchine ufficio elettroniche	1.232.640	1.165.663
b) Mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.477.676	1.450.888
c) Beni gratuitamente devolvibili	2.351.713	2.427.985
<i>Totale Altri beni</i>	<i>5.062.029</i>	<i>5.044.536</i>
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	278.264	391.929
Totale II - Immobilizzazioni materiali	106.318.265	93.724.572
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	8.658.095	13.903.559
b) Imprese collegate	17.091.831	17.255.660
c) Altre imprese	2.611.564	2.750.189
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>28.361.490</i>	<i>33.909.408</i>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate	2.311.109	1.098.901
b) Verso imprese collegate	9.890.181	11.436.996
c) Verso altre partecipate	1.709.673	1.862.038
d) Verso altri		
Entro l'esercizio successivo	16.282.639	21.505.148
Oltre l'esercizio successivo	53.570.808	18.279.338
<i>Totale crediti verso altri</i>	<i>69.853.447</i>	<i>39.784.486</i>
<i>Totale crediti</i>	<i>83.764.410</i>	<i>54.182.421</i>
4) Azioni proprie (Valore nominale complessivo Euro 1.255.900)	2.385.184	-
Totale III - Immobilizzazioni finanziarie	114.511.084	88.091.829
Totale immobilizzazioni B)	273.020.638	240.108.657
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	39.190.223	31.723.665
3) Lavori in corso su ordinazione	187.372.548	198.342.573
4) Prodotti finiti e merci	659.468	917.558
6) Beni e materiali viaggianti	1.466.799	7.978.319
Totale I - Rimanenze	228.689.038	238.962.115
II Crediti		
1) Verso clienti:		
Entro l'esercizio successivo	276.245.199	263.181.043
Oltre l'esercizio successivo	3.499.881	1.233.385
<i>Totale crediti verso clienti</i>	<i>279.745.080</i>	<i>264.414.428</i>
2) Verso imprese controllate	31.631.187	47.288.285
3) Verso imprese collegate	37.563.408	24.334.758
4) Verso imprese controllanti	19.756	17.524
5) Verso altri		
a) Erario		
Entro l'esercizio successivo	47.073.545	48.074.307
Oltre l'esercizio successivo	18.478.450	20.885.007
<i>Totale crediti verso erario</i>	<i>65.551.995</i>	<i>68.959.314</i>
b) Personale	953.725	859.805
c) Enti previdenziali	782.507	1.888.988
d) Depositi cauzionali		
Entro l'esercizio successivo	70.705	87.294
Oltre l'esercizio successivo	937.302	888.582
<i>Totale depositi cauzionali</i>	<i>1.008.007</i>	<i>975.876</i>
e) Altre imprese partecipate	329.821	2.382.733
f) Diversi	60.611.615	71.517.610
<i>Totale crediti verso altri</i>	<i>129.237.670</i>	<i>146.584.326</i>
Totale II - Crediti	478.197.101	482.639.321
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	3.166.899	16.614.171
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	149.622.621	154.886.319
3) Denaro e valori in cassa	360.499	374.678
Totale IV - Disponibilità liquide	149.983.120	155.260.997
Totale attivo circolante C)	860.036.158	893.476.604
D) Ratei e risconti attivi		
1) Disaggi di emissione	543.833	1.045.833
2) Ratei e risconti	8.545.299	5.599.537
Totale ratei e risconti attivi D)	9.089.132	6.645.370
Totale attivo	1.142.145.928	1.140.230.631

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	PASSIVO
--------------------------------	---------

(valori in euro)

	2003	2002
A) Patrimonio netto		
I Capitale	98.424.900	98.424.900
II Riserva da sovrapprezzo azioni	67.836.096	67.836.096
III Riserve di rivalutazione	236.369	236.279
IV Riserva legale	7.217.824	6.624.015
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.385.184	-
VI Riserve statutarie	-	-
VII Altre riserve		
1) Riserva o disavanzo di conversione	(18.594.035)	(7.247.758)
2) Riserva straordinaria	21.675.196	25.053.338
3) Riserva per rischi speciali	798.334	798.334
4) Riserva acquisto azioni proprie	22.214.816	-
5) Differenza da traduzione euro	(2.271)	(2.271)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>26.092.040</i>	<i>18.601.643</i>
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	2.535.208	15.211.684
XI Utile (perdita) dell'esercizio	22.394.581	15.069.862
Totale patrimonio netto consolidato del Gruppo	227.122.202	222.004.479
Capitale e riserve di terzi	375.615	(135.875)
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	(217.326)	442.481
Totale Patrimonio netto A)	227.280.491	222.311.085
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Per Imposte	1.435.296	3.300.000
3) Altri		
a) per rischi contrattuali	51.599.382	50.650.190
b) per rischi su partecipazioni	11.748.181	20.554.847
c) fondo ex art. 27 statuto sociale	37.426	-
<i>Totale altri fondi</i>	<i>63.384.989</i>	<i>71.205.037</i>
Totale fondi per rischi ed oneri B)	64.820.285	74.505.037
C) Trattamento di fine rapporto lav. sub.	12.189.086	11.969.848
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
Oltre esercizio successivo	150.000.000	150.000.000
<i>Totale obbligazioni</i>	<i>150.000.000</i>	<i>150.000.000</i>
3) Debiti verso banche		
Entro l'esercizio successivo	100.347.156	114.250.512
Oltre l'esercizio successivo	75.071.572	39.674.830
<i>Totale debiti verso banche</i>	<i>175.418.728</i>	<i>153.925.342</i>
4) Debiti verso altri finanziatori		
Entro l'esercizio successivo	4.870.641	3.953.734
Oltre l'esercizio successivo	21.026.860	22.918.807
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	<i>25.897.501</i>	<i>26.872.541</i>
5) Acconti		
Entro l'esercizio successivo	48.046.899	82.861.889
Oltre l'esercizio successivo	99.262.337	78.176.825
<i>Totale debiti per acconti</i>	<i>147.309.236</i>	<i>161.038.714</i>
6) Debiti verso fornitori		
Entro l'esercizio successivo	188.214.288	189.006.616
Oltre l'esercizio successivo	8.184.958	6.147.248
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	<i>196.399.246</i>	<i>195.153.864</i>
8) Debiti verso imprese controllate	19.471.307	21.847.100
9) Debiti verso imprese collegate	60.669.962	58.576.861
11) Debiti tributari	21.670.170	10.536.109
12) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.684.402	5.459.500
13) Altri debiti		
a) Altre imprese partecipate	4.995.124	8.794.669
b) Depositi e cauzioni		
Oltre l'esercizio successivo	22.229	28.880
c) Personale	4.506.350	4.695.879
d) Diversi	15.968.197	23.676.280
<i>Totale altri debiti</i>	<i>25.491.900</i>	<i>37.195.708</i>
Totale debiti D)	827.012.452	820.605.739
E) Ratei e risconti	10.843.614	10.838.922
Totale passivo	1.142.145.928	1.140.230.631

CONTI D'ORDINE

(valori in euro)

	2003	2002
A) Garanzie personali		
1) Fidejussioni per aperture di credito		
a) Verso Controllate	52.551.470	63.764.439
b) Verso Collegate	60.251.822	83.539.510
c) Verso terzi	20.686.142	15.429.384
<i>Totale fidejussioni per aperture di credito</i>	<i>133.489.434</i>	<i>162.733.333</i>
2) Fidejussioni per lavori		
a) Verso Controllate	369.607.286	269.439.603
b) Verso Collegate	641.353.544	688.397.032
c) Verso terzi	431.526.145	414.645.648
<i>Totale fidejussioni per lavori</i>	<i>1.442.486.975</i>	<i>1.372.482.283</i>
3) Altre Fidejussioni	119.830.098	117.932.546
Totale garanzie personali A)	1.695.806.507	1.653.148.162
B) Altri conti d'ordine		
1) Factor per rischio di regresso	86.168.416	164.805.900
2) Altri	29.659.679	27.452.250
Totale altri conti d'ordine	115.828.095	192.258.150
D) Fidejussioni di terzi in nostro favore	22.189.375	21.931.591
Totale conti d'ordine	1.833.823.977	1.867.337.903

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

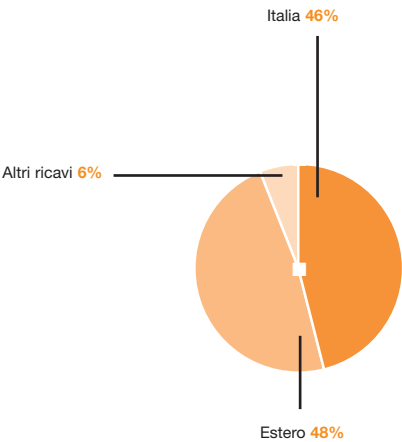
(valori in euro)

	2003	2002
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle prestazioni		
a) da appalti	778.559.800	686.164.586
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	91.585.117	71.252.938
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	8.021.370	9.292.345
5) Altri ricavi e proventi	44.618.678	49.805.472
Totale valore della produzione A)	922.784.965	816.515.341
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	160.700.430	128.683.108
7) Per servizi	502.101.895	481.949.017
8) Per godimento beni di terzi	12.873.914	7.482.456
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	87.887.070	76.290.159
b) Oneri sociali	18.898.156	17.223.482
c) Trattamento di fine rapporto	4.764.694	4.451.837
e) Altri costi	11.315.383	10.235.347
<i>Totale costo del personale</i>	<i>122.865.303</i>	<i>108.200.825</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.936.562	22.177.560
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.756.380	13.901.663
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	200.000	14.399.819
<i>Totale costo per ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>45.892.942</i>	<i>50.479.042</i>
11) Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.524.385)	(16.180.806)
12) Accantonamenti per rischi (utilizzi)		
a) Accantonamenti per rischi	32.984.879	14.940.078
b) Utilizzi per rischi	(32.010.707)	(41.457.859)
<i>Totale accantonamenti per rischi (utilizzi)</i>	<i>974.172</i>	<i>(26.517.781)</i>
14) Oneri diversi di gestione	16.457.305	17.099.527
Totale costi della produzione B)	856.341.576	751.195.388
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	66.443.389	65.319.953
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	2.877.575	2.084.951
b) da imprese collegate	1.012	585.260
c) da altre imprese partecipate	7.558	13.057
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>2.886.145</i>	<i>2.683.268</i>
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
1) verso altri per altri proventi finanziari	22.341.450	17.750.983
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
1) verso altri per altri oneri finanziari	51.167.936	45.506.490
Totale (15+16-17)	(25.940.341)	(25.072.239)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.681.531	556.971
b) di titoli non partecipazioni	190.239	-
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	7.839.625	7.166.917
b) di titoli che non costituiscono partecipazioni	1.517.548	1.277.133
Totale delle rettifiche (18-19)	(6.485.403)	(7.887.079)
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) Proventi		
a) proventi diversi	8.158.151	6.268.192
21) Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	-	327.504
b) imposte esercizi precedenti	1.868.671	3.434.815
c) oneri diversi	11.271.444	8.654.384
<i>Totale oneri straordinari</i>	<i>13.140.115</i>	<i>12.416.703</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>(4.981.964)</i>	<i>(6.148.511)</i>
<i>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</i>	<i>29.035.681</i>	<i>26.212.126</i>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	14.994.090	8.860.973
b) Imposte differite/(anticipate)	(8.135.664)	1.838.810
<i>Totale imposte</i>	<i>6.858.426</i>	<i>10.699.783</i>
23) Risultato dell'esercizio		
a) consolidato	22.177.255	15.512.343
b) (utile)/perdita dell'esercizio di spettanza di terzi		
- (utile)/perdita	217.326	(442.481)
26) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	22.394.581	15.069.862

Valore della produzione

valore della produzione

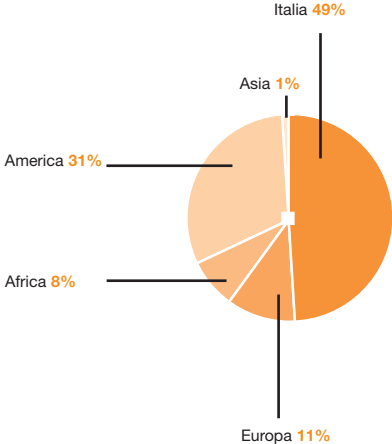
(milioni di euro)



	2003
ricavi per prestazioni ed appalti – Italia	425
ricavi per prestazioni ed appalti – estero	445
altri ricavi	53
totale	923

ricavi per prestazioni ed appalti per area geografica

(milioni di euro)



	2003
Italia	425
Europa	92
Africa	74
America	268
Asia	11
totale	870

Nota integrativa al bilancio consolidato

I criteri di redazione

La Astaldi S.p.A. redige il bilancio consolidato secondo i principi previsti dal D. Lgs. n. 127/1991, che ha dato attuazione alla VII Direttiva CEE.

Il bilancio è corredato dalla tabella dei tassi di cambio applicati, dall'area di consolidamento, dall'elenco delle Imprese non consolidate, dal prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato, dal prospetto di raccordo fra bilancio della Capogruppo e bilancio consolidato e dal rendiconto dei flussi di cassa.

Si precisa che la data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo Astaldi S.p.A. e della maggior parte delle imprese controllate, incluse nell'area di consolidamento.

I bilanci di queste ultime sono stati opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della Capogruppo. Nei casi in cui l'esercizio sociale delle società consolidate non coincida con l'anno solare, sono stati redatti bilanci infrannuali predisposti dagli amministratori che riflettono l'esercizio convenzionale di Gruppo.

In alcuni casi, peraltro rilevati nelle note che seguono, sono state riclassificate voci e componenti dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente ai fini di una migliore rappresentazione. I crediti ed i debiti verso le imprese controllate, collegate ed altre imprese, ascrivibili per valori significativi ai rapporti con le imprese di natura consortile, sono stati esposti per valori netti con riferimento all'ammontare prevalente nei confronti di ogni singola controparte.

Nel paragrafo relativo alle parti correlate, vengono forniti gli ammontari lordi dei crediti, dei debiti e dei rapporti di natura economica nei confronti delle suddette entità.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non specificato diversamente, sono espressi in migliaia di euro.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di euro (senza cifre decimali), ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 213/1998 e dell'art. 2423, comma 5, del codice civile.

I criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- a) il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo, incluse nell'area di consolidamento, è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle società consolidate assumendone le attività e le passività;
- b) l'eventuale maggior valore pagato alla data di acquisto della partecipata, rispetto al suo patrimonio netto contabile, viene attribuito, ove possibile, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo cui tale valore si riferisce;
- c) l'eventuale residuo, se positivo viene iscritto nella voce *Differenza da consolidamento*; se negativo è contabilizzato in una voce denominata *Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri* per fronteggiare le perdite future stimate, ovvero è portato esplicitamente in detrazione della *Riserva di consolidamento*, fino a concorrenza della medesima, compresa nel patrimonio netto;

- d) il giroconto dei risultati è imputato alla voce *Utili (Perdite) portati a nuovo*;
- e) le partite di debito, credito, costi e ricavi, dividendi percepiti e perdite stanziate ed eventuali altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate;
- f) sono state eliminate le rettifiche di valore e gli accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
- g) le quote di patrimonio netto e i risultati d'esercizio di pertinenza degli azionisti terzi sono iscritte in una apposita voce del patrimonio netto e del conto economico. Inoltre, in caso di perdite subite da società incluse nell'area di consolidamento, in cui siano presenti azionisti terzi, la quota di perdita attribuita a questi ultimi non eccede la relativa quota di patrimonio netto di spettanza ad eccezione dei casi in cui sia stato ottenuto, dagli azionisti terzi stessi, l'impegno al ripianamento delle perdite di loro spettanza.

I bilanci delle società consolidate estere e delle stabili organizzazioni estere (la contabilità di queste tenuta secondo un sistema contabile plurimonetario) sono convertiti in euro secondo i seguenti criteri:

- le attività e le passività al cambio in essere alla data di bilancio;
- le poste di conto economico applicando la media dei cambi dell'esercizio;
- i componenti del patrimonio netto ai cambi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data di bilancio, ivi inclusa la differenza derivante dal risultato economico espresso al cambio medio dell'esercizio, vengono imputate direttamente al patrimonio netto alla voce *Riserva o disavanzo da conversione*.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento, oltre che dalla Capogruppo Astaldi S.p.A., è composta da:

- a) società o altre entità giuridiche nelle quali la Capogruppo possiede direttamente o indirettamente oltre il 50% del capitale sociale o nelle quali esercita comunque un controllo effettivo: tali società sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale;
- b) società o altre entità giuridiche nelle quali la Capogruppo esercita un controllo congiunto con altri soci: tali società sono consolidate con il metodo dell'integrazione proporzionale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle Assemblee degli azionisti o dei soci o, in loro mancanza, i progetti di bilancio approvati dai Consigli di amministrazione.

Sono escluse dall'area di consolidamento le partecipazioni di controllo in consorzi e società consortili che, riaddebitando i costi ai soci, non presentano risultati economici propri ed i cui relativi bilanci, dopo l'eliminazione delle attività e passività infragruppo, non evidenziano significativi valori patrimoniali.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati risultano conformi alle disposizioni dettate dall'art. 2426 del codice civile e riflettono quelli predisposti dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri; si precisa che essi non sono mutati rispetto a quelli assunti per l'esercizio precedente.

Pertanto, al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, si segnala quanto segue:

- a) i beni in locazione finanziaria, in mancanza di uno specifico principio contabile italiano, sono stati contabilizzati in conformità al principio contabile internazionale I.A.S. n. 17 che prevede:
 - l'iscrizione del costo del bene tra le immobilizzazioni materiali, con il conseguente suo ammortamento;
 - la rilevazione del debito finanziario verso il concedente, con la relativa contabilizzazione degli oneri finanziari;
- b) i crediti ed i corrispettivi extracontrattuali ceduti con azione di regresso (*pro solvendo*) sono stati rimossi dallo stato patrimoniale evidenziando l'ammontare del rischio di regresso nei conti d'ordine.

Non vi sono state deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile.

Si segnala, altresì, che le voci rappresentate da numeri arabi che non presentano un saldo nel presente e nel precedente esercizio non sono state incluse nello schema di bilancio; conseguentemente la numerazione non è progressiva.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono state contabilizzate ed iscritte in base al costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto dei relativi ammortamenti, calcolati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento rilevano gli oneri sostenuti dalla controllante e da altre partecipate per la costituzione e l'aumento del capitale sociale e sono ammortizzati per quote costanti in cinque anni;
- i costi relativi all'acquisizione dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e delle licenze, marchi o diritti simili vengono imputati al conto economico in funzione della durata prevista per la loro utilizzazione;
- i diritti di concessione esprimono la valorizzazione, al netto dei contributi ricevuti, del diritto di superficie relativo ai posti auto, destinati alla vendita, dei parcheggi costruiti a Torino e Bologna: l'imputazione a conto economico avviene nell'esercizio di vendita;
- l'avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto, in sede di acquisizione delle partecipazioni, rispetto al valore corrente dei beni e degli altri elementi patrimoniali acquisiti.

L'ammortamento avviene sistematicamente per quote costanti, per un periodo non superiore ai cinque anni, ovvero per un periodo di durata superiore, dandone adeguata informativa in nota integrativa.

- i costi di installazione cantiere rilevano gli oneri sostenuti per la progettazione

e l'organizzazione dei lavori acquisiti e vengono imputati al conto economico in funzione dell'avanzamento fisico della commessa;

- i costi di elaborazione gare, per la partecipazione alle gare di appalto (in attesa di formale aggiudicazione), sono stati depurati, con l'imputazione al conto economico, degli oneri per i quali non sussiste ragionevole certezza riguardo all'assegnazione della commessa; gli stessi in caso di aggiudicazione vengono ripartiti, previa loro classificazione nella voce *Costi di installazione cantiere*, negli esercizi di competenza in relazione all'avanzamento fisico dei lavori;
- le altre immobilizzazioni immateriali sono ascrivibili principalmente al valore dei diritti contrattuali acquisiti nell'ambito di iniziative in essere sia in Italia che all'estero, a spese per studi e progettazioni, ad oneri contrattuali e ad altre immobilizzazioni.

Per ciò che attiene ai criteri di ammortamento delle spese incluse in questa voce si segnalano, di seguito, le diverse metodologie utilizzate:

- il valore dei diritti contrattuali, degli oneri contrattuali e delle altre immobilizzazioni viene ammortizzato, nel rispetto delle vigenti norme, in funzione dell'avanzamento delle relative commesse;
- le spese per studi e progettazione vengono ammortizzate per quote costanti in base al periodo minore tra la durata residua del contratto e 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

La valutazione delle immobilizzazioni materiali, rappresentate da beni immobili e da beni costituenti impianti, macchinari ed attrezzature utilizzati ai fini dell'attività produttiva, è stata effettuata in base al prezzo di acquisto o al costo di costruzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per taluni beni immobili (terreni, fabbricati, impianti, macchinari ed attrezzature), sono state operate rivalutazioni in forza delle leggi vigenti nei paesi in cui il Gruppo opera.

I costi per ammodernamenti e per migliorie che prolungano la vita economica dei cespiti sono portati ad incremento del valore degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali includono anche i beni in locazione finanziaria, come descritto in precedenza.

L'ammortamento è calcolato ad aliquote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, nei limiti delle aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati secondo il metodo finanziario nel periodo minore tra la vita utile stimata dei cespiti e la durata della concessione.

Per i cespiti acquisiti nell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50%.

I contributi in conto impianti vengono iscritti, a riduzione del costo dei cespiti a cui si riferiscono, all'atto della formalizzazione della relativa delibera di erogazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate escluse dall'area di consolidamento sono valutate, se rilevanti, con il metodo del patrimonio netto, che prevede l'iscrizione della partecipazione per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata, dopo aver operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Le altre partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, comprensivo degli

oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore.

Le società in liquidazione sono valutate al costo, rettificato per tenere conto degli oneri di liquidazione.

I dividendi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui viene imputato il diritto alla riscossione, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea della società partecipata (da parte del Consiglio di Amministrazione in caso di società controllate) in materia di distribuzione dell'utile o eventualmente delle riserve. Ciò a condizione che la data di approvazione del bilancio della società partecipata e la relativa delibera di distribuzione degli utili intervenga prima della approvazione del bilancio della Società.

Le perdite delle partecipazioni che eccedono il valore di carico e per le quali esiste l'impegno al ripianamento vengono contabilizzate (dopo aver annullato tale valore di carico) nel *Fondo per rischi su partecipazioni*.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi della svalutazione, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica viene imputata a conto economico.

Azioni proprie

Sono iscritte tra le immobilizzazioni con riferimento alla volontà dell'organo amministrativo di mantenerle in portafoglio per un periodo superiore all'esercizio. Le stesse sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisto, ridotto solo nel caso in cui si sia in presenza di perdita di valore durevole.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. I debiti sono espressi al loro valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

I crediti e debiti originati in valute diverse da quella di conto sono rilevati al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione.

I crediti, i debiti ed i fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio sono rilevati in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. Gli utili derivanti dalla conversione di crediti e debiti a medio e lungo termine sono differiti e riconosciuti nell'esercizio in cui diverranno correnti.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto e quello risultante dai prezzi correnti di mercato.

Lavori in corso su ordinazione

La valutazione dello stato dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata con specifico riferimento all'avanzamento fisico dei lavori non certificati alla fine dell'esercizio (c.d. *metodo delle misurazioni fisiche*), ma individuati con ragionevole certezza e mediante l'applicazione dei corrispettivi pattuiti contrattualmente. In tale valutazione si è altresì tenuto conto dei compensi revisionali non ancora certificati.

In caso di andamento negativo delle commesse la perdita stimata a finire viene quantificata ed accantonata al fondo rischi contrattuali. In tale fondo sono riflessi, peraltro, gli esiti connessi al complessivo svolgimento dei lavori.

Gli oneri considerati per l'esecuzione dei lavori comprendono:

- i costi per l'acquisizione delle materie prime;
- i costi relativi ai servizi resi dai subappaltatori;
- i costi della manodopera;
- i costi indiretti (i costi di vendita, i costi generali ed i costi amministrativi).

Le revisioni delle stime dei risultati economici effettuate durante il periodo di un contratto sono riflesse nel periodo contabile in cui tali stime vengono riviste.

I contratti sono considerati ultimati al completamento di tutte le attività significative previste, compresi il supporto al collaudo e l'accettazione da parte del cliente.

La valutazione delle riserve, così come intese dal Regolamento di attuazione della Legge Quadro in materia di lavori pubblici, sostanziosamente esse in richieste di contenuto economico diverse da quelle spettanti all'appaltatore in dipendenza di disposizioni di legge o contrattuali, è stata orientata, sulla base di determinati approfondimenti di natura tecnico-giuridica, sui positivi esiti ragionevolmente conseguibili dal contenzioso con gli enti committenti.

Prodotti finiti e merci

Rilevano il costo di costruzione delle iniziative edilizie in attesa di vendita, che risulta comunque inferiore ai prezzi correnti di mercato.

Titoli ed attività finanziarie che non rappresentano immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non rappresentano immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo specifico d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di mercato desumibile dalle quotazioni nei mercati regolamentati o da altri indicatori del mercato finanziario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano l'ammontare alla data di bilancio dei valori numerari in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti presso gli istituti di credito.

Disaggi ed aggi sui prestiti

I disaggi e gli aggi sui prestiti costituiscono costi o proventi finanziari anticipati, al netto delle quote di competenza imputate negli esercizi precedenti ed in quello al quale si riferisce il bilancio. Il disaggio sui prestiti è iscritto all'attivo ed è ammortizzato per il periodo di durata del prestito.

Ratei e risconti attivi e passivi

La determinazione dei ratei e risconti attivi e passivi è effettuata nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato in maniera sistematica in base all'anzianità maturata ed in conformità alle leggi e contratti di lavoro vigenti nei paesi in cui le società del gruppo operano.

Tale fondo esprime il debito nei confronti dei dipendenti. L'utilizzo dello stesso avviene in seguito alla risoluzione dei rapporti di lavoro ed alla corresponsione di anticipazioni ex L. n. 297/1982.

Conti d'ordine

- Le garanzie personali sono rappresentate principalmente dalle fidejussioni rilasciate in favore di terzi e nell'interesse delle imprese del Gruppo a fronte di debiti ed altre obbligazioni assunte da quest'ultime: tali garanzie sono iscritte per l'importo nominale della garanzia prestata.
- Gli impegni per contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali o di altre attività o del loro differenziale sono iscritti al prezzo di regolamento del contratto; gli impegni per contratti derivati diversi dai precedenti sono iscritti al valore nominale del capitale di riferimento.
- Il rischio di regresso dei crediti ceduti al factor è iscritto al valore nominale dei crediti stessi.

I conti d'ordine espressi all'origine in valute diverse dall'euro, vengono adeguati ai cambi di fine esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in relazione all'effettivo carico tributario del periodo basato su di una ragionevole stima, delle singole poste economiche, in conformità alla normativa fiscale vigente nei paesi in cui le società del Gruppo operano.

Le imposte differite e anticipate sono contabilizzate secondo il *liability method* e, pertanto, riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio consolidato. Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero; le imposte differite non vengono contabilizzate nel caso vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito.

I debiti per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, vengono appostati rispettivamente nei fondi per rischi ed oneri o nei crediti verso altri dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

Prodotti derivati

Il Gruppo al fine di fronteggiare il rischio di variazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle valute estere, stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni. I differenziali di interesse sui contratti di *interest rate swap* (*I.R.S.*), usati a copertura di finanziamenti, vengono esposti per competenza tra i proventi e gli oneri finanziari.

Per proteggersi dalle variazioni dei cambi sui contratti di finanziamento, su attività e passività monetarie, relative soprattutto a contratti pluriennali denominati in valute estere, il Gruppo stipula contratti di *swaps* in valuta (*D.C.S.*). Il costo dei contratti a termine (la differenza tra il cambio a pronti all'inizio del contratto ed il cambio a termine) viene imputato al conto economico *pro-rata temporis*.

Transazioni con controllante, controllate, collegate e parti correlate

Le transazioni con le controllate (consolidate e non consolidate), con le collegate e con le altre parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Non esistono operazioni significative di carattere commerciale o finanziario poste in essere con la controllante.

Conto economico

I componenti positivi e negativi di reddito sono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni vengono riconosciuti alla consegna del bene; i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

Si segnala che la variazione delle rimanenze risultanti dal conto economico non coincide con la differenza tra le rimanenze finali dell'esercizio e quelle dell'esercizio precedente esposte nello stato patrimoniale, in considerazione:

- della diversità dei cambi adottati (cambio medio per il conto economico, cambio di fine anno per lo stato patrimoniale);
- delle variazioni nell'area di consolidamento;
- delle operazioni di cessione di credito *pro-solvendo* che hanno interessato un insieme di *claims* nei confronti dei committenti;
- della rilevazione del valore delle opere eseguite – i cui corrispettivi sono stati incassati in corso d'opera al raggiungimento di singoli stadi di lavorazione – a detrazione del valore degli acconti, al fine di privilegiare la sostanza sulla forma;
- della valorizzazione dei lavori eseguiti, il cui corrispettivo è stato incassato a titolo provvisorio, ma senza l'assistenza di alcuna fidejussione in favore del committente, a detrazione degli acconti, riflettendo il connesso rischio di regresso nell'ambito dei conti d'ordine.

Le entità estere operanti in paesi ad alto tasso di inflazione rappresentano, qualora significative, le rettifiche necessarie per l'eliminazione degli effetti dell'inflazione.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico

Stato patrimoniale

Attivo

B - Immobilizzazioni: Euro 273.021

B.I - Immobilizzazioni immateriali: Euro 52.191

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni sono riportate nella tabella seguente.

variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali									
(migliaia di euro)	2002	incrementi economici	incrementi patrimoniali	decrementi patrimoniali	trasferimenti ad altre categorie	ammortamento dell'esercizio	variazione area di consolidamento	differenze cambio	2003
costi di impianto ed ampliamento	7.986	–	–	–	109	(2.441)	–	–	5.654
diritti di utilizzazione opere ingegno	577	–	1.096	–	–	(387)	–	–	1.286
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	568	–	–	–	–	(539)	–	–	29
avviamento	180	–	–	–	–	(20)	–	–	160
altre									
– costi di installazione cantiere	8.793	4.412	524	–	1.081	(3.925)	–	(17)	10.868
– costi di elaborazione gare	1.750	278	–	(161)	(1.042)	(446)	–	–	379
– altre minori	38.438	3.331	6.165	–	(148)	(19.179)	4.932	276	33.815
totale	58.292	8.021	7.785	(161)	(0)	(26.937)	4.932	259	52.191

Le principali movimentazioni che hanno interessato le singole voci sono di seguito riepilogate.

B.1.1 - Costi di impianto ed ampliamento

La posta in esame, per complessive Euro 5.654, rappresenta quasi esclusivamente il valore ancora da ammortizzare dei costi sostenuti dalla Capogruppo per la definizione del progetto di quotazione, avvenuta nel 2002. La voce in esame è stata interessata da un decremento di Euro 2.332 dovuto essenzialmente alla quota di ammortamento dell'esercizio.

B.1.3 - Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La posta in commento, per complessive Euro 1.286, è stata interessata complessivamente da un incremento netto di Euro 709, dovuto quanto ad Euro 1.096 ad incrementi per l'acquisizione di vari *software* con licenza d'uso limitata, tra cui si segnala la nuova versione del sistema integrato di gestione aziendale, per un importo di Euro 798 e per Euro 387 al decremento dovuto alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio in commento.

B.1.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale posta iscritta per complessive Euro 29, identifica il valore del diritto di superficie dei posti auto per i parcheggi "Palazzo" a Torino e "Piazza VIII Agosto" a Bologna; la voce si è decrementata nell'esercizio esclusivamente per la quota di ammortamento di competenza, pari ad Euro 539, ascrivibile all'ammortamento della totalità del diritto di superficie sul parcheggio "Corso Stati Uniti" di Torino, determinato in funzione del valore dei posti auto ceduti nel corso del 2003.

B.1.7.a - Costi di installazione cantiere

Il valore iscritto in bilancio per Euro 10.868 è stato interessato da un incremento lordo pari ad Euro 6.017 ascrivibile agli oneri sostenuti per l'impianto, l'organizzazione e l'avvio di nuovi cantieri in Italia e all'estero. Tra gli incrementi più significativi si segnalano quelli ascrivibili alla nuova commessa per la realizzazione della metropolitana di Brescia, per Euro 2.110, al passante ferroviario di Milano per Euro 600, oltre agli oneri di pertinenza della commessa acquisita in Qatar dalla Astaldi Arabia Ltd. per Euro 1.082. Il decremento rilevato per Euro 3.925 pertiene alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio in commento.

B.1.7.b - Costi di elaborazione gare

Il valore iscritto in bilancio, pari ad Euro 379, è stato interessato, rispetto all'esercizio precedente, da un decremento netto pari a Euro 1.371, riconducibile:

- per Euro 1.203, alla riclassifica nella voce impianto cantiere di costi capitalizzati in precedenti esercizi e riferiti ad iniziative che hanno avuto un esito positivo nel corso del presente esercizio: tra le più significative si segnala l'acquisizione della gara per la costruzione della metropolitana di Brescia;
- per Euro 278, riferiti alla capitalizzazione dei costi sostenuti per gare, in Italia e all'estero, per le quali esiste, alla chiusura del presente bilancio, ragionevole certezza riguardo all'assegnazione della commessa;
- per Euro 446, all'ammortamento degli oneri relativi alle gare effettuate in Italia e all'estero per le quali, nel corso dell'esercizio si è avuto esito negativo.

B.1.7.c - Altre

Il valore iscritto in bilancio è pari a complessive Euro 33.815.

Gli incrementi, pari a complessivi Euro 14.704, sono principalmente ascrivibili:

- per Euro 6.402, agli oneri sostenuti per l'organizzazione e la definizione delle modalità di finanziamento dei lavori in corso in Turchia;
- per Euro 1.119 agli oneri sostenuti dalla Società in osservanza dell'art. 37 quarter della L. n. 109/1994, relativi ad opere in *project financing* in corso in Italia.
- per Euro 2.410, riferiti agli oneri sostenuti da Italstrade S.p.A., attraverso la sua stabile organizzazione in Marocco, in relazione all'intensa attività svolta al fine di ampliare e migliorare la capacità produttiva degli impianti di produzione di inerti e calcestruzzo, in considerazione delle scadenze previste contrattualmente;
- per Euro 4.932, riconducibili al consolidamento della Romairport S.r.l., società controllata indirettamente attraverso la Italstrade, che possiede il 63,89%, che nel corso del 2003 è stata trasformata da società consortile - *funzionante con il tradizionale metodo del c.d. "ribaltamento dei costi e dei ricavi"* e dunque non consolidata nei precedenti esercizi - in società a responsabilità limitata avente pertanto una sua autonomia economica, finanziaria e patrimoniale.

I decrementi per complessive Euro 19.327 sono sostanzialmente così determinati:

- per Euro 7.730, al totale ammortamento del residuo dei costi differiti, relativi alla commessa Iricav Due, in considerazione della positiva conclusione del contenzioso istaurato con il concedente, intervenuta nel corso del 2003 con l'emissione del lodo arbitrale, avente valore definitivo;
- per Euro 3.212, all'ammortamento dei costi sostenuti dalla succursale Turchia in relazione agli effetti conseguenti alla messa in liquidazione della precedente *joint venture*, nonché ai connessi oneri contrattuali;
- per Euro 2.844, all'ammortamento degli oneri sostenuti in passato dalla succursale El Salvador conseguenti alla riorganizzazione delle diverse iniziative in corso nel paese;
- per Euro 1.141, all'ammortamento di oneri a carattere accessorio, sostenuti nel decorso esercizio dalla succursale Venezuela e relativi all'importazione di beni, divenuta definitiva nel corso del 2003, che hanno concorso positivamente alla formazione del risultato del corrente esercizio;
- per Euro 584, alla quota di ammortamento degli oneri accessori sostenuti per il finanziamento acceso con la nostra controllata Astaldi Finance S.A.;

- per Euro 504, alla quota di ammortamento degli oneri sostenuti dalla stabile organizzazione della Italstrade in Marocco;
- per Euro 215, all'ammortamento dell'esercizio, operato dalla Capogruppo, riferiti ai diritti contrattuali per i lavori in Algeria di pertinenza della collegata Consorzio A.F.T. Kramis.

B.II - Immobilizzazioni materiali: Euro 106.318

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali sono riportate nella tabella seguente.

variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali							
(migliaia di euro)	2002	acquisizioni	dismissioni	trasferimenti riclassifiche	variazione area di consolidamento	differenze cambio	2003
a) immobilizzazioni materiali							
– terreni e fabbricati	30.446	260	(314)	–	–	(303)	30.089
– impianti specifici	45.944	13.958	(5.809)	(193)	176	(110)	53.966
– impianti generici	10.531	6.755	(488)	(65)	71	(75)	16.730
– natanti	868	–	(77)	–	–	–	790
– escavatori, pale ed automezzi pesanti	47.361	12.583	(5.049)	302	35	(1.330)	53.902
– automezzi leggeri, navi	10.479	1.686	(895)	65	30	797	12.161
– attrezzatura varia e minuta	4.916	1.328	(600)	(187)	5	(419)	5.043
– costruzioni leggere	3.057	1.252	(228)	58	28	77	4.245
– casseforme e palancole metalliche	3.318	1.825	(1.397)	–	–	45	3.792
– mobili, arredi e macchine d'ufficio	3.661	197	(410)	(20)	15	127	3.570
– macchine elettroniche	4.229	523	(634)	40	61	(80)	4.138
– beni gratuitamente devolvibili	2.542	–	–	–	–	–	2.542
– immobilizzazioni in corso ed acconti	392	134	(248)	–	–	–	278
totale a)	167.744	40.501	(16.149)	0	421	(1.271)	191.246
b) fondi ammortamento							
– terreni e fabbricati	4.663	713	(0)	–	–	(197)	5.179
– impianti specifici	23.966	4.648	(2.436)	76	132	(143)	26.243
– impianti generici	4.529	1.437	(333)	4	34	(268)	5.403
– natanti	864	1	(75)	–	–	–	790
– escavatori, pale ed automezzi pesanti	20.547	7.791	(1.966)	(76)	35	(812)	25.519
– automezzi leggeri, navi	7.317	1.266	(633)	–	17	766	8.733
– attrezzatura varia e minuta	2.695	1.166	(124)	–	5	(147)	3.595
– costruzioni leggere	1.757	422	(43)	–	24	31	2.191
– casseforme e palancole metalliche	2.292	517	(717)	(4)	–	(2)	2.086
– mobili, arredi e macchine d'ufficio	2.209	272	(399)	(10)	11	9	2.092
– macchine elettroniche	3.065	447	(608)	10	35	(43)	2.906
– beni gratuitamente devolvibili	114	76	–	–	–	–	191
totale b)	74.019	18.756	(7.334)	(0)	293	(806)	84.928
totale immobilizzazioni nette (a-b)	93.725						106.318

Le variazioni nette più significative sono da riferire in parte al normale processo di rinnovo dei cespiti, nonchè ai nuovi investimenti, che hanno interessato prevalentemente le classi degli *Impianti specifici*, degli *Impianti generici*, degli *Escavatori* e delle *Costruzioni leggere*, relativi principalmente alle nuove commesse in Italia, alle stabili organizzazioni situate in El Salvador, Venezuela e Turchia ed ai nuovi investimenti della Astaldi Construction Corporation.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie: Euro 114.511

Le variazioni più significative del periodo, come evidenziato nell'allegato, sono dovute prevalentemente all'effetto derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto di alcune partecipate.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 n. 3 del codice civile, si precisa, per alcune partecipazioni in imprese controllate e collegate dettagliate nel prospetto allegato, che i valori di iscrizione in bilancio, valutati sulla base dei costi sostenuti, sono superiori a quelli che deriverebbero dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Tali differenze, non significative, non misurano perdite durevoli di valore.

I crediti verso imprese controllate, collegate, altre imprese partecipate e terzi, indicati in bilancio per un valore complessivo pari a Euro 83.764, hanno subito un incremento pari a Euro 29.582.

Tali crediti esprimono, sostanzialmente, gli interventi di natura finanziaria effettuati dalla Società a sostegno, in particolare, delle opere in corso di esecuzione, prevalentemente all'estero, oltre a finanziamenti concessi a società in liquidazione.

È utile segnalare altresì che si è provveduto ad iscrivere nella voce *Crediti verso altri* l'importo complessivo di Euro 69.853, pertinente, per la maggior parte del valore (Euro 64.843), la quota del corrispettivo delle cessioni di credito (*pro-solvendo*) non pagata dagli istituti finanziari, di cui si dirà nel prosieguo della presente nota integrativa, mentre per un importo di circa Euro 5.000 relativo al contributo ex Legge Tognoli ascrivibile al parcheggio "Piazza VIII Agosto", realizzato a Bologna.

La società nel corso dell'esercizio, in attuazione di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 5 marzo 2003 – *relativamente al programma di buy-back di azioni proprie entro i limiti previsti dalla normativa vigente* – ha provveduto a negoziare sull'M.T.A. (*Mercato Telematico Azionario*) azioni proprie i cui dati di sintesi sono riportati nel prospetto che segue.

movimentazione azioni proprie in portafoglio			
	quantità	valore in euro	prezzo medio in euro
azioni acquistate	1.846.900	3.477.548,48	1,8829
azioni vendute	(591.000)	1.508.980,00	2,5533
azioni in portafoglio	1.255.900	2.385.184,00	1,8992
plusvalenza realizzata		416.614,40	

C - Attivo circolante

C.I - Rimanenze: Euro 228.689

Il decremento rispetto al decorso esercizio è pari ad Euro 10.273.

Gli elementi più significativi che hanno composto la variazione netta complessiva sono ascrivibili:

- per Euro 7.467, a incrementi nella voce *Materie prime sussidiarie e di consumo*, da porre in relazione prevalentemente con le attività svolte in Guinea Conakry, Turchia, Marocco, Honduras ed El Salvador.
- per Euro 259, a decrementi nella voce *Prodotti finiti e merci*, ascrivibili alla cessione dell'immobile di Via Po n. 10 in Roma;
- per Euro 10.970, a decrementi nei lavori in corso su ordinazione. È utile segnalare che i lavori in corso su ordinazione sono pari a complessivi Euro 187.373. Tale importo è espresso al netto:
 - a) delle riserve cedute *pro-solvendo* per complessivi Euro 74.147, il cui rischio di regresso, pari al corrispettivo della cessione pagato dal *factor* per Euro 29.728, è stato rappresentato nei conti d'ordine, mentre la differenza non ancora pagata dal *factor*, pari ad Euro 44.419, è stata iscritta nei crediti finanziari;
 - b) del valore delle opere eseguite, i cui corrispettivi sono stati incassati in corso d'opera al raggiungimento di singoli stadi di lavorazione, per Euro 102.860;
 - c) dei corrispettivi, incassati a titolo provvisorio, ma senza alcuna fideiussione in favore del committente, per Euro 29.660 il cui rischio di regresso è comunque stato rappresentato nei conti d'ordine;
- per complessivi Euro 6.511, a decrementi nella voce beni e materiali viaggianti;
- per Euro 264, a un incremento attribuibile alla variazione dell'area di consolidamento.

C.II - Crediti: Euro 478.197

Il decremento assoluto, per Euro 4.442, rispetto allo scorso esercizio è il compendio degli elementi di seguito segnalati.

C.II.1 - Crediti verso clienti: Euro 279.745

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 9.573 e del fondo per interessi di mora pari a Euro 4.239.

Rispetto all'esercizio 2002, la posta in commento rileva una variazione positiva pari ad Euro 15.331.

Tale variazione netta è da riferire nella sostanza:

- al diritto a percepire l'anticipazione contrattuale, pari a Euro 15.760, di pertinenza dei lavori di costruzione della tratta Verona-Venezia della linea ferroviaria ad alta velocità, in conseguenza della positiva sentenza arbitrale emessa nello scorso mese di luglio;
- ai lavori in corso relativi al Nuovo Polo Fieristico di Milano, per Euro 22.744, che hanno avuto nel corso dell'esercizio uno sviluppo significativo in termini di produzione eseguita;

- ai lavori in corso in Honduras, per Euro 6.439, riavviati durante l'ultima parte dell'esercizio;
- allo sviluppo del portafoglio lavori che ha interessato l'Astaldi Construction Corporation, per Euro 8.094;
- ai lavori eseguiti dalla Astaldi Arabia Ltd., in particolare quelli in corso in Qatar, per Euro 6.260;
- alla variazione dell'area di consolidamento (Romairport S.r.l.), per Euro 4.367.

I decrementi più significativi sono riferibili:

- agli incassi effettuati dalla Italstrade, per Euro 9.291, relativi, per la parte più significativa, ai lavori eseguiti in Marocco;
- ai lavori in corso in Algeria, per Euro 6.860;
- alla stabile organizzazione in Guinea Conakry per Euro 4.722.

Oltre a quanto suindicato si precisa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere delle cessioni di credito (pro-solvendo) – riepilogate di seguito – in favore di istituzioni finanziarie, che hanno consentito di rendere liquido parte del capitale investito.

cessioni di credito pro-solvendo			
(migliaia di euro)	credito originario	importo anticipato	credito residuo
lavori vari Italia	76.863	56.440	20.423
totale	76.863	56.440	20.423

Si riepiloga nella tabella che segue l'andamento delle operazioni di cessione effettuate nel corso del 2003.

andamento delle cessioni di credito pro-solvendo				
(migliaia di euro)	cessioni 2002	incassi	cessioni	cessioni 2003
Turchia	60.000	(60.000)	–	–
lavori Italia	54.277	(54.277)	76.863	76.863
totale	114.277	(114.277)	76.863	76.863

Contestualmente, l'importo anticipato è stato rappresentato, quale rischio di regresso, tra gli altri conti d'ordine.

I crediti verso il committente turco per Euro 60.000, oggetto di cessione nel precedente esercizio, sono stati regolarmente incassati nel 2003.

Si illustrano di seguito le movimentazione dei fondi portati a diretta riduzione dei crediti in commento.

fondo svalutazione crediti	
(migliaia di euro)	
valore al 31.12.02	9.388
– incrementi dell'esercizio	200
– utilizzi patrimoniali dell'esercizio	(15)
valore al 31.12.03	9.573

fondo per interessi di mora

(migliaia di euro)

valore al 31.12.02	3.525
– incrementi dell'esercizio	1.517
– utilizzi patrimoniali dell'esercizio	(230)
– utilizzi economici dell'esercizio	(573)
valore al 31.12.03	4.239

C.II.2 – Crediti verso controllate: Euro 31.631

Rispetto allo scorso esercizio si rileva un decremento pari ad Euro 15.657.

Per la disamina della composizione dei crediti si rinvia al prospetto riportato in calce alla presente nota integrativa relativo ai rapporti con le parti correlate.

C.II.3 - Crediti verso collegate: Euro 37.563

Rispetto allo scorso esercizio si rileva un decremento pari ad Euro 13.228.

Per la disamina della composizione dei crediti si rinvia al prospetto riportato in calce alla presente nota integrativa relativo ai rapporti con le parti correlate.

C.II.4 - Crediti verso controllanti: Euro 20

Trattasi di rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Fin.Ast. S.r.l..

C.II.5 - Crediti verso altri: Euro 129.238

Tale posta, che ha registrato un decremento netto di Euro 17.347, è così articolata:

- *crediti verso l'Erario*, Euro 65.552: sono diminuiti di Euro 3.407 e sono articolati secondo la tabella di seguito riportata.

dettaglio crediti verso l'Erario

(migliaia di euro)

	Italia	estero	totale
imposte indirette			
credito I.V.A. inferiore ai 12 mesi	4.268	8.276	12.544
credito I.V.A. superiore ai 12 mesi	297	11.925	12.222
totale imposte indirette	4.565	20.201	24.766
imposte dirette			
credito imposte dirette inferiore ai 12 mesi	17.111	1.863	18.974
credito imposte dirette superiore ai 12 mesi	6.059	–	6.059
totale imposte dirette	23.170	1.863	25.033
credito per imposte anticipate	10.532	5.221	15.753
totale crediti verso erario	38.267	27.285	65.552

A maggior chiarimento di quanto illustrato nella tabella che precede si precisa che il credito I.V.A. è prevalentemente riferito:

- ai lavori in corso in Venezuela, per circa Euro 13.803, di cui un ammontare pari a Euro 11.700 riferito alla stabile organizzazione della Capogruppo – *rispetto all'esercizio precedente la posta in commento è diminuita di oltre Euro 7.000*
- per il quale è ragionevole prevedere che in parte sarà assorbito dai nuovi lavori ed in parte potrà essere pagato dal committente;
- alla stabile organizzazione della Capogruppo in Guinea Conakry per un valore

di circa Euro 1.600, che sarà integralmente utilizzato in sede di fatturazione dei corrispettivi dei lavori eseguiti, ragionevolmente nel corso del 2004;

- alle attività svolte in Italia per Euro 4.565, di cui Euro 4.014 relativi alla Capogruppo. Tale importo concorre a formare le normali dinamiche tributarie ai fini I.V.A. che a volte mostrano significativi picchi, comunque coerenti con i flussi di lavoro e di fatturazione;
- alla stabile organizzazione Italstrade S.p.A. in Marocco per Euro 3.006.

Si precisa, altresì, che il credito per le imposte dirette, esposto al netto del fondo per interessi di mora pari ad Euro 198 non movimentato nell'esercizio, è così articolato:

- Euro 5.000 per l'IRPEG chiesta a rimborso dalla Capogruppo in sede di Unico 2003;
- Euro 15.848 per l'IRPEG, di competenza della Capogruppo, in formazione, che per strati è costituita:
 - a. dal credito di imposta pieno, in armonia a quanto previsto dall'art. 105 del T.U.I.R., sui dividendi incassati nel corso del 2003;
 - b. dal credito per le imposte pagate all'estero, per la parte recuperabile in ossequio a quanto previsto dall'art. 15 del T.U.I.R., nonché dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.
- Euro 2.840, di competenza della Capogruppo, relativi ad altri crediti per IRPEG a rimborso di società fuse (Euro 1.126), interessi maturati su parte dei crediti chiesti a rimborso (Euro 339), alla ritenuta del 2% sul T.F.R. ex L. n. 662/1996 (Euro 185), oltre ad altri crediti di imposta maturati ai fini locali dalle stabili organizzazioni estere (Euro 1.190);
- Euro 1.011, relativi ad altre società consolidate.

È utile evidenziare che nel corso del 2003, al fine di razionalizzare i rapporti finanziari tra le società del Gruppo, nonché allo scopo di recuperare il credito IRPEG in corso di formazione, è stata avviata la procedura semplificata prevista dall'art. 43-ter del D.P.R. n. 602/1973, che prevede la cessione di parte dei crediti per IRPEG, non richiesti a rimborso, alle società controllate. L'importo complessivamente ceduto nel corso del 2003, ammonta ad Euro 2.890.
- per imposte anticipate pari ad Euro 15.753, di cui Euro 10.531 di pertinenza della Capogruppo e per il residuo di competenza della controllata Astaldi Construction Corporation of Florida. Per la composizione delle stesse si rimanda al prospetto allegato alla presente nota integrativa. La variazione dell'area di consolidamento ha influito in negativo per Euro 366.
- *crediti verso il personale* per Euro 954: sono aumentati di Euro 94 (variazione negativa dell'area di consolidamento pari a Euro 253);
- *crediti verso enti previdenziali*, per Euro 783: sono diminuiti di Euro 1.105;
- *depositi cauzionali*, per Euro 1.008: si sono incrementati di Euro 32 (variazione positiva dell'area di consolidamento pari a Euro 11);
- *crediti verso altre imprese partecipate*, per Euro 330: sono diminuiti di Euro 2.053;
- *crediti diversi*, per Euro 60.612: si sono decrementati, al netto della variazione positiva dell'area di consolidamento pari a Euro 716, per Euro 10.906, attribuibile per Euro 8.289, tra l'altro, alle azioni intraprese nel corso dell'esercizio per il recupero di tali crediti.

Si riepilogano di seguito alcune voci più significative:

- crediti verso altri clienti, per la cessione di beni e servizi (prestazioni a subappaltatori, cessioni di attrezzature e beni, cessioni di beni immobili), per Euro 27.038;
- crediti verso i subappaltatori e i fornitori, per anticipi contrattuali sulle prestazioni e forniture da rendere, pari ad Euro 22.667;
- crediti per anticipi concessi ai componenti dei collegi arbitrali costituiti in relazione a specifici contenziosi in essere con i committenti, crediti verso i liquidatori, nonché crediti di varia natura, pari a circa Euro 10.907.

C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C.III.6 - Altri titoli: Euro 3.167

La posta in commento, che ha subito un decremento complessivo pari a Euro 13.447 dovuto essenzialmente all'incasso dei titoli di stato venezuelani in portafoglio al 31 dicembre 2002, titoli che erano stati concessi dal committente a titolo di pagamento dei lavori di costruzione della Ferrovia del Tuy, è costituita dalle seguenti voci.

altri titoli	
(migliaia di euro)	
fondo Further Credit-Arner	1.836
BNL fondo immobiliare	254
fondo Gefin comm.union	992
altri titoli minori di investimento	83
obbligazioni Acer 10% 1990/2002	2
totale	3.167

Si precisa, inoltre, a maggior chiarezza, che l'importo è esposto al netto di un fondo svalutazione di Euro 3.164, non movimentato nell'esercizio.

C.IV - Disponibilità liquide: Euro 149.983

Le disponibilità liquide si compongono dei depositi bancari, per Euro 149.623, e del denaro e dei valori in cassa per Euro 360. Le voci hanno subito, rispetto allo scorso esercizio, rispettivamente un decremento di Euro 5.263 ed un decremento di Euro 15.

La variazione dell'area di consolidamento ha prodotto una variazione positiva di Euro 7.540, prevalentemente riferita all'ingresso della Romairport S.r.l. nel perimetro delle imprese consolidate.

D - Ratei e risconti attivi: Euro 9.089

Il conto, che ha subito complessivamente un incremento di Euro 2.444, è riferito sostanzialmente a ratei attivi per Euro 1.716, riferiti a proventi da operazioni finanziarie, per Euro 6.829 a risconti attivi, relativi a costi assicurativi, commissioni su fidejussioni, interessi ed altri componenti di valore residuale e per Euro 544 al disaggio di emissione relativo al prestito obbligazionario.

5.1.2. Passivo

A - Patrimonio netto

Per l'esame delle singole voci componenti il patrimonio netto si rinvia all'allegato prospetto dei movimenti nelle voci di patrimonio netto consolidato intervenute nel periodo in esame.

Nel corso dell'esercizio in commento l'Assemblea della Capogruppo ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 5 marzo 2003, ad acquistare, sull'M.T.A. (*Mercato Telematico Azionario*), azioni ordinarie della Società ai sensi e per gli effetti del disposto normativo di cui all'art. 2357 del codice civile.

In tale contesto è stata costituita una riserva per l'acquisto di azioni proprie dell'ammontare complessivo di Euro 24.600, addebitando per Euro 14.930 la riserva disponibile per avanzo di fusione e per Euro 9.670 la riserva straordinaria.

Alla data del 31 dicembre le azioni proprie detenute in portafoglio sono pari a n. 1.255.900, per un valore complessivo di Euro 2.385.

In seguito a ciò si è proceduto ad addebitare per il medesimo importo la riserva per acquisto di azioni proprie, accreditando contestualmente la riserva per azioni proprie in portafoglio.

Il decremento della riserva di conversione, rispetto al 31 dicembre 2003, è da ascrivere all'andamento dei tassi di cambio, in particolar modo del dollaro USA e delle valute ad esso correlate. Si ricorda a tal proposito che la riserva di conversione riflette le temporanee fluttuazioni dei tassi di cambio alla data di chiusura rispetto ai periodi precedenti. Tali variazioni sono ritenute temporanee e fisiologiche rispetto alla specifica natura della riserva e non determinano effetti permanenti.

Alla data del 31 dicembre 2003 secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 e da altre informazioni a disposizione, gli azionisti diretti, che risultano partecipare in misura superiore al 2% al capitale sociale interamente versato e rappresentato da azioni con diritto di voto, sono i seguenti:

- Interbanca S.p.A., titolare di n. 9.541.786 azioni pari al 9,694%;
- Capitalia S.p.A. (già Banca di Roma S.p.A.), titolare di n. 4.562.450 azioni pari al 4,635%;
- Fin.Ast. S.r.l., titolare di n. 39.578.033 azioni pari al 40,211%;
- Finetupar International S.A. (Lussemburgo) (già Finetupar S.A), titolare di n. 12.327.967 azioni pari al 12,525%;
- Gartmore Investment Management PLC., titolare di n. 1.987.181 azioni pari al 2,018%.
- Famifin S.A. (Lussemburgo), titolare di n. 2.000.000 azioni pari al 2,032%

B - Fondi per rischi e oneri: Euro 64.820

Al 31 dicembre 2003 i fondi per rischi ed oneri ammontano a Euro 64.820, contro Euro 74.505 dello scorso esercizio.

La movimentazione dell'esercizio di tale fondo è stata la seguente.

movimentazione del fondo per rischi ed oneri						
(migliaia di euro)	2002	incrementi economici	incrementi patrimoniali	decrementi economici	decrementi patrimoniali	variazione area di consolidamento
fondo per rischi contrattuali	50.650	32.985	468	(32.010)	(494)	–
fondo per rischi su partecipazioni	20.555	734	–	(190)	(9.351)	–
fondo imposte	3.300	271	–	–	(2.136)	–
fondo ex art. 27 Statuto	–	–	89	(51)	–	–
totale	74.505	33.990	557	(32.251)	(11.981)	–
						64.820

- Per quanto attiene al fondo rischi contrattuali, da segnalare che esso è posto a presidio dell'andamento e dell'esito finale dei lavori. Il decremento rilevato nel fondo è operato a fronte delle perdite maturate nel periodo di riferimento in relazione a commesse italiane ed estere, i cui effetti economici sono stati già stanziati nei precedenti esercizi.
- Gli accantonamenti del fondo rischi partecipazioni sono riferiti all'effetto derivante dalle svalutazioni delle partecipazioni nelle imprese poste in liquidazione volontaria, al fine di sopperire alle perdite, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, ma il cui ammontare e la data di sopravvenienza sono indeterminati al termine dell'esercizio. Il fondo ha subito un decremento netto di Euro 8.807 dovuto essenzialmente alla ricostituzione dei patrimoni netti di alcune società valutate con il metodo del patrimonio netto, dovuto al ripianamento delle rispettive perdite effettuato dalla Capogruppo.
- Il fondo imposte, per complessivi Euro 1.435, ha subito un decremento netto pari a Euro 1.865, da attribuire:
 - per Euro 1.934, alla dichiarazione, presentata nel corso del mese di maggio del 2003, per la definizione automatica degli anni pregressi, prevista dalla L. n. 289/2002, che ha interessato tutti gli anni fino al 2001 ancora soggetti a verifica per quanto concerne Astaldi, nonché le società incorporate Gruppo Dipenta S.p.A. e Italstrade S.p.A.;
 - per Euro 201, al pagamento degli importi rivenienti dalla conciliazione giudiziale effettuata per l'anno 1995, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 546/1992, con l'Agenzia delle Entrate – Uffici di Roma 1 e Roma 4 – relativamente alla controversia insorta in merito alla presunta omessa tassazione delle cosiddette *Riserve dell'appaltatore*.
- Gli incrementi per Euro 271 sono quasi integralmente da attribuire agli oneri che potrebbero derivare dalla dichiarazione per la definizione automatica, ai sensi della L. n. 289/2002 e successive modifiche e integrazioni, per il periodo d'imposta 2002.
- Il fondo ex art. 27 dello Statuto sociale è stato costituito per fini di liberalità, destinando una parte dell'utile 2002, come deliberato dall'Assemblea in data 30 aprile 2003.

C - Trattamento di fine rapporto: Euro 12.189

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

fondo trattamento di fine rapporto						
(migliaia di euro)	2002	incrementi dell'esercizio	decrementi dell'esercizio	delta cambio	variazione area di consolidamento	2003
fondo trattamento di fine rapporto	11.970	4.765	(4.202)	(493)	149	12.189

D - Debiti: Euro 827.012

I debiti sono composti dalle seguenti voci:

- prestito obbligazionario, ammontante ad Euro 150.000, emesso dalla Astaldi Finance S.A. in data 11 febbraio 2002, avente le seguenti caratteristiche:
 - *durata*: 11/2/2002-11/2/2005;
 - *remunerazione*: con interessi calcolati su base annuale al tasso fisso del 6,5%;
 - *godimento*: annuale posticipato con stacco della cedola l'11 febbraio di ogni anno.

Con adeguate operazioni di copertura, secondo la prassi aziendale, è stato adeguato il tasso di interesse, rendendolo coerente con il costo del denaro mediamente praticato dal mercato;

- debiti verso banche, per Euro 175.419: la voce è aumentata di Euro 21.494. L'incremento è da riferire al tipico utilizzo delle linee di credito dedicate all'esecuzione di singole commesse sia in Italia che all'estero. A maggior chiarezza si riepilogano di seguito le singole linee di credito, evidenziandone l'utilizzo al 31 dicembre 2003.

linee di credito in essere		
(migliaia di euro)	linee	utilizzi
scoperto di cassa	49.054	23.429
denaro caldo	33.791	29.901
finanziamenti a scadenza a breve termine	37.401	32.766
finanziamenti a scadenza a medio termine	121.991	65.058
autoliquidanti	108.191	16.455
mutui	7.810	7.810
totale generale	358.238	175.419

Con riferimento ai finanziamenti a medio e a lungo termine, comprensivi dei mutui, si precisano di seguito le singole scadenze.

scadenze dei finanziamenti a medio e lungo termine					
(milioni di euro)	2004	2005	2006	2007	oltre
finanziamenti a medio termine	14	18	18	13	2
mutui	1	1	1	1	4

Vengono quindi indicati i principali debiti inclusi nel saldo che sono assistiti da garanzie, di diversa natura, specificandone per ognuno di essi la tipologia:

■ **MUTUO CARISBO: Euro 6.680**

con garanzia ipotecaria di Euro 18.076 sul fabbricato relativo al parcheggio di Bologna;

■ **MUTUO CARIPRPC: Euro 333**

con garanzia ipotecaria di Euro 2.789 sul fabbricato relativo al parcheggio di Torino (Palazzo).

In relazione ai finanziamenti non assistiti da garanzie reali, si segnala l'accensione, con un pool di banche con capofila Unicredit Banca d'Impresa, di un finanziamento di Euro 60.000 avente le seguenti caratteristiche:

- *data di erogazione*: 25 giugno 2003;
- *durata*: 48 mesi dalla data di erogazione;
- *modalità di rimborso*: in 13 rate trimestrali a partire dal dodicesimo mese dalla data di erogazione per quote capitale costanti pari, per le prime dodici, ad 1/14 del finanziamento e l'ultima pari a 2/14 coincidente con la data di scadenza del finanziamento;
- *tasso di interesse*: Euribor trimestrale maggiorato dell'1% in ragione d'anno;
- *garanzie*: quale garanzia delle rate di interesse e del rimborso delle quote capitale è stato fornito dalla Società un diversificato portafoglio di crediti in formazione vantati verso committenti quali enti sovranazionali, istituzioni pubbliche e di primario *standing*, che si prevede verranno incassati gradualmente nel corso dei 48 mesi di vita del finanziamento. Tali crediti vengono canalizzati con disposizione irrevocabile per l'incasso e versamento sul conto corrente della Banca Capofila.

Con adeguate operazioni di copertura, secondo la prassi aziendale, è stato adeguato il tasso di interesse, rendendolo coerente con il costo del denaro mediamente praticato dal mercato;

- debiti verso gli altri finanziatori, pari ad Euro 25.898, contro Euro 26.873 dell'esercizio 2002: in tale voce sono riflessi prevalentemente i debiti verso i concedenti beni in *leasing*, contabilizzati secondo la metodologia finanziaria;
- acconti, per Euro 147.309: tale voce è interessata dalle anticipazioni erogate dai committenti per l'esecuzione dei lavori ed ha subito nell'esercizio una variazione in diminuzione netta pari a Euro 13.730.

Le variazioni più significative riguardano i lavori in Italia, relativi alla costruzione della tratta Verona-Venezia della linea ferroviaria ad alta velocità, per Euro 15.760, oltre alle attività in corso presso le stabili organizzazioni in Venezuela (Euro 3.888), Romania (Euro 1.650) ed Honduras (Euro 1.649) per complessivi Euro 7.187.

Le variazioni più significative relative ai decrementi, da attribuire al normale processo di recupero delle anticipazioni già concesse, riguardano le stabili organizzazioni della Capogruppo e le partecipate operanti all'estero e più precisamente:

- Succursale El Salvador: Euro 11.957
- Succursale Guinea: Euro 8.211

- Succursale Turchia: Euro 5.528
- Succursale Algeria: Euro 5.167
- Astaldi De Venezuela: Euro 5.059;
- debiti verso fornitori, per Euro 196.399: la voce ha subito un incremento netto di Euro 1.245. La posta è stata influenzata da un significativo decremento, rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 15.227, riferito in gran parte – Euro 14.400 circa – alle attività svolte dalla stabile organizzazione in Turchia e direttamente connesso agli incassi dei crediti verso il committente che si sono concretizzati nel corso dell'esercizio.

La variazione comprende, altresì, un incremento di Euro 15.367 dovuto alla variazione dell'area di consolidamento, oltre all'ulteriore incremento riferito in gran parte alle attività svolte dalla Astaldi Arabia Ltd. per Euro 9.464 e dalla Astaldi Construction Corporation per Euro 8.110, attività che hanno visto nel corso del 2003 l'acquisizione di nuove commesse e sono peraltro da considerarsi in diretta correlazione con l'aumento dei crediti verso i rispettivi committenti.

- debiti verso imprese controllate, pari ad Euro 19.471, con un decremento rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro 2.376.

Per la disamina della composizione dei debiti si rinvia al prospetto riportato in calce alla presente nota integrativa;

- debiti verso imprese collegate, pari ad Euro 60.670, con un incremento rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro 2.093. Per la disamina della composizione dei debiti si rinvia al prospetto riportato in calce alla presente nota integrativa;
- debiti tributari, per Euro 21.670: la voce ha subito un incremento di Euro 11.134 al netto di un decremento di Euro 99 attribuibile alla variazione negativa dell'area di consolidamento. Tale posta include il debito per le imposte stimate sul reddito di esercizio, il debito per I.V.A., nonché le imposte da condono, così come previsto dalla L. n. 289/2002 e successive modifiche ed integrazioni, oltre alle altre ritenute.

Di seguito si evidenziano le poste più significative:

- Euro 7.132, come debito verso l'erario per le imposte sul reddito dovute a saldo dalle entità operanti in Venezuela;
- Euro 3.423, come debito verso l'erario, per imposte da condono ex L. n. 289/2002 e successive modifiche ed integrazioni (Euro 956), per ritenute di acconto sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo (Euro 2.129), oltre al saldo delle imposte, di varia natura, di pertinenza delle stabili organizzazioni e società operanti all'estero;
- Euro 8.305 come debito verso l'erario per I.V.A., di cui Euro 1.015 relativo ai lavori eseguiti in Italia, mentre per Euro 5.687 di pertinenza delle stabili organizzazioni della Capogruppo all'estero, le cui più significative sono quelle in Turchia (Euro 3.177), Congo (Euro 1.566) e Guinea Conakry (Euro 643).
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, per Euro 4.684: la voce ha subito un decremento di Euro 775 al netto dell'incremento dovuto anche alla variazione dell'area di consolidamento per Euro 54;
- altri debiti, pari a complessivi Euro 25.492: la voce evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un decremento di Euro 11.704. L'analisi delle poste più significative è la seguente:
 - debiti verso altre imprese partecipate, per Euro 4.995: la voce ha subito un decremento di Euro 3.800;

- depositi e cauzioni, per Euro 22, con un decremento rispetto al 2002 di Euro 7;
- debiti verso il personale, per Euro 4.506, con un decremento di Euro 190: l'incremento per la variazione dell'area di consolidamento è stato pari a Euro 20. Tale posta identifica il debito per le retribuzioni relative al mese di dicembre, nonché il debito per ferie maturate e non godute;
- debiti diversi, pari ad Euro 15.968: la voce evidenzia rispetto al 2002 un decremento pari ad Euro 7.708. La variazione negativa dell'area di consolidamento ha contribuito con un incremento netto pari ad Euro 3.527.

Si riepilogano di seguito alcune voci più significative:

- debiti verso imprese mandanti, nell'ambito di lavori eseguiti attraverso l'istituto dell'associazione temporanea di imprese, per incassi in nome e per conto pari ad Euro 5.263;
- acconti ricevuti da clienti, per Euro 2.205;
- altre partite riferite a rapporti non direttamente discendenti dall'attività produttiva, ma comunque ad essa connessi, pari ad Euro 8.500.

E - Ratei e risconti passivi: Euro 10.844

Il conto, che ha subito un incremento di Euro 5, è sostanzialmente riferito ai ratei passivi determinati dalla contabilizzazione degli interessi sul prestito obbligazionario per Euro 8.640, dalla quattordicesima mensilità e dagli interessi sui mutui.

5.1.3. Conti d'ordine

A - Garanzie personali

Il valore iscritto complessivamente in bilancio è di Euro 1.695.807 e si riferisce alle seguenti fattispecie:

1. fidejussioni per aperture di credito, destinate ad assicurare il regolare andamento dei flussi di cassa di singole commesse, rilasciate nell'interesse di imprese controllate, collegate ed altre partecipate non consolidate, all'uopo costituite ai sensi della vigente normativa fiscale, per l'ammontare complessivo di Euro 133.489;
2. fidejussioni per lavori, rilasciate nell'interesse del Gruppo da istituti bancari e/o compagnie assicurative, in favore degli enti committenti a vario titolo per conto delle controllate, delle collegate ed altre imprese partecipate, per l'ammontare complessivo di Euro 1.442.487;
3. altre fidejussioni, rilasciate a vario titolo per complessive Euro 119.830.

B - Altri conti d'ordine

La voce, che complessivamente ammonta a Euro 115.828, rappresenta per Euro 86.168 il rischio di regresso derivante dalle cessioni di crediti *pro-solvendo* verso i *factors*, commentati in precedenza – che rispetto al precedente esercizio è diminuito di Euro 78.638 –, mentre per Euro 29.660 è ascrivibile ai lavori extracontrattuali, corrisposti in partita provvisoria, pertinenti i lavori di costruzione dell'impianto idroelettrico di Pont Ventoux in Val di Susa, per conto dell'AEM Torino.

C - Fidejussioni di terzi in nostro favore

Rappresentano per Euro 22.189 le garanzie rilasciate dagli istituti di credito e dagli enti assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori, italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei nostri confronti.

5.2. Conto economico

A - Valore della produzione: Euro 922.785

I ricavi da lavori ammontano a complessivi Euro 870.145. La suddivisione per categorie di lavori, compresa la variazione delle rimanenze pari ad Euro 91.585, comparata con l'esercizio 2002, è riportata nella tabella che segue.

ricavi da lavori per tipologia di commessa				
(migliaia di euro)	2003	%	2002	%
infrastrutture di trasporto	608.030	69,9	643.908	85,0
lavori idraulici ed impianti di produzione energetica	114.974	13,2	49.510	6,5
edilizia civile ed industriale	147.141	16,9	64.000	8,5
totale	870.145	100,0	757.418	100,0

La produzione per lavori, che ha fatto complessivamente rilevare un incremento di circa il 15%, risulta dai seguenti dati aggregati.

dettaglio ricavi da lavori			
(migliaia di euro)	2003	2002	variazione
rimanenze iniziali lavori	(305.357)	(242.523)	(62.834)
rimanenze finali lavori	396.943	313.776	83.167
ricavi per fatturato lavori pluriennali	778.078	685.029	93.049
ricavi per fatturato lavori annuali	481	1.136	(655)
totale	870.145	757.418	112.727

La distribuzione geografica è la seguente.

ricavi da lavori per area geografica				
(migliaia di euro)	2003	%	2002	%
Italia	425.444	48,9	338.919	44,7
Europa	91.533	10,5	131.210	17,3
America	268.025	30,8	208.779	27,6
Africa	74.104	8,5	78.510	10,4
Asia	11.039	1,3		
totale	870.145	100,0	757.418	100,0

- Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni, già dettagliate alla voce *B.1 - Immobilizzazioni immateriali* – sono pari ad Euro 8.021 ed identificano i costi capitalizzati. Le principali voci che hanno concorso a formare la posta in commento sono da riferirsi prevalentemente ai costi interni relativi all'impianto, organizzazione ed avvio di nuovi cantieri – tra i principali si ricorda quello rela-

tivo alla costruzione della metropolitana di Brescia e del passante ferroviario di Milano – oltre agli oneri sostenuti per l'implementazione del sistema integrato di gestione aziendale.

- Gli altri ricavi, pari ad Euro 44.619, sono significativamente rappresentati da voci non direttamente afferenti l'attività di produzione per lavori del Gruppo, ma aventi carattere di continuità nel corso dei vari esercizi. Occorre segnalare che al fine di rendere maggiormente coerente la lettura dei dati economici del presente bilancio, si è proceduto a classificare la voce *Utilizzo fondo rischi contrattuali* nell'ambito della voce B.12 del conto economico, con specifica indicazione. C conseguentemente, si è proceduto a riclassificare il dato nei periodi precedenti.

Il dettaglio analitico delle poste è il seguente.

altri ricavi			
(migliaia di euro)	2003	2002	variazione
servizi e prestazioni a terzi	16.091	19.197	(3.106)
sopravvenienze attive, insussistenze di passivo ed altro	7.756	12.668	(4.912)
sponsoraggi	4.489	4.403	86
ricavi diversi	4.290	3.611	679
indennizzi assicurativi	3.479	951	2.528
ricavi da vendita merci	3.446	3.045	401
fitti attivi	1.829	1.802	27
noleggi	1.441	2.457	(1.016)
plusvalenze su cessione immobilizzazioni	705	875	(170)
utilizzo fondo rischi	574	14	560
sconti e abbuoni attivi	435	247	188
plusvalenza su acquisto e cessione crediti	84	535	(451)
totale	44.619	49.805	(5.186)

B – Costi della produzione: Euro 856.342

- I costi per acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo, al netto delle giacenze di magazzino ammontano a complessive Euro 160.700 (nel 2002 Euro 128.683) ed hanno subito rispetto allo scorso esercizio un incremento di Euro 32.017.
- I costi per servizi ammontano a Euro 502.102 (nel 2002 Euro 481.949) ed hanno subito rispetto al precedente esercizio un incremento pari ad Euro 20.153. Si precisa che i costi relativi alle assicurazioni, utenze, viaggi e trasferte e spese di pubblicità (pari ad Euro 14.951), sono stati esposti nel 2003 nel presente aggregato. Per una migliore rappresentazione, gli stessi sono stati riclassificati dalla voce *Oneri diversi di gestione* relativa al 2002 (per Euro 16.321).

Il dettaglio analitico dei costi per servizi è il seguente.

costi per servizi			
(migliaia di euro)	2003	2002	variazione
costi consortili	234.593	217.314	17.279
subappalti	146.096	134.804	11.292
lavorazioni e servizi	36.674	49.659	(12.985)
consulenze tecniche e commerciali	25.983	17.105	8.878
materiali in opera	18.133	17.824	309
altri costi e servizi vari	12.279	13.921	(1.642)
prestazioni legali, fiscali ed amministrative	10.214	12.772	(2.558)
utenze	6.155	5.671	484
assicurazioni	5.079	6.248	(1.169)
viaggi e trasferte	3.717	4.402	(685)
manutenzioni e riparazioni	1.951	1.179	772
emolumenti amministratori e sindaci	1.228	1.050	178
totale	502.102	481.949	20.153

- I costi per godimento beni di terzi, pari ad Euro 12.874, che comprendono gli oneri sostenuti per il noleggio dei macchinari e delle attrezzature, per i *leasing* operativi, oltre alle spese di manutenzione di rispettiva competenza, si sono incrementati rispetto all'esercizio 2002 per Euro 5.392.
- La svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, pari ad Euro 200, è ascrivibile esclusivamente all'adeguamento al valore corrente dell'esposizione debitoria dei clienti relativi alla controllata R.I.C.-Railway International Construction S.p.A..
- L'accantonamento per rischi (utilizzi) è la risultante della differenza tra gli accantonamenti effettuati nell'esercizio in commento, pari ad Euro 32.985 (Euro 14.940 al 31 dicembre 2002), e gli utilizzi per Euro 32.011 (Euro 41.458 al 31 dicembre 2002).
- Gli oneri diversi di gestione sono pari a complessivi Euro 16.457, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 643 e sono rappresentati dalle seguenti voci.

oneri diversi di gestione			
(migliaia di euro)	2003	2002	variazione
oneri di natura erariale	6.944	5.351	1.593
sopravvenienze ed insussistenze per rettifiche di valutazione	5.857	73	5.784
altri costi amministrativi e diversi	2.679	5.898	(3.219)
spese di rappresentanza	740	1.221	(481)
minusvalenze alienazioni beni	236	2.321	(2.085)
penali per lavori	-	2.236	(2.236)
totale	16.457	17.100	(643)

A maggior chiarimento si precisa, che gli oneri di natura erariale sono riferiti prevalentemente ad imposte indirette quali, oneri doganali, bollo, ict, concessioni governative e imposta di registro sostenuti in Italia e all'estero.

Inoltre, per quanto concerne le sopravvenienze e insussistenze di rettifica, si precisa che la voce accoglie principalmente le differenze di stime sul ribaltamento costi dell'anno precedente delle società di scopo.

C.15 / C.16 - Proventi finanziari: Euro 25.228

I proventi finanziari, che comparivano nel bilancio relativo allo scorso esercizio per Euro 20.434, hanno subito nel corso dell'esercizio 2003 un incremento netto di Euro 4.794 e la loro composizione è riportata, comparandola al precedente esercizio, nella tabella che segue.

proventi finanziari			
(migliaia di euro)	2003	2002	variazione
proventi da imprese controllate	2.878	2.085	793
proventi da imprese collegate	1	585	(584)
proventi da altre imprese partecipate	8	13	(5)
proventi finanziari diversi dai precedenti:			
– interessi attivi verso terzi	6.563	1.758	4.805
– proventi da cessione titoli	5.135	120	5.015
– proventi derivanti da operazioni di copertura	4.830	3.855	975
– interessi attivi su c/c bancari	3.361	6.260	(2.899)
– profitti da oscillazione cambi	1.488	2.785	(1.297)
– commissioni su fidejussioni	682	2.447	(1.765)
– interessi su finanziamenti a terzi	282	526	(244)
totale	25.228	20.434	4.794

Tra i proventi da imprese controllate non consolidate si evidenziano i dividendi distribuiti alla Capogruppo dalla Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST S.p.A.) in liquidazione per Euro 1.296 sui quali è maturato un credito di imposta pari a Euro 729 ed i dividendi distribuiti alla stabile organizzazione in Nicaragua dalla Astaldi Columbus Nicaragua, liquidata nel corso dell'esercizio, per complessivi Euro 853. Per quanto attiene la voce *Altri verso committenti e proventi vari*, che figura in bilancio per Euro 11.393, si segnala che è sostanzialmente composta da interessi attivi maturati verso i committenti per Euro 5.708 (i più rilevanti sono riferiti alla avvenuta definizione del lodo arbitrale relativo alla tratta Verona-Venezia della linea ferroviaria ad alta velocità).

C.17 - Interessi e altri oneri finanziari: Euro 51.168

Gli interessi e gli altri oneri dell'esercizio che nel 2002 ammontavano ad Euro 45.506 hanno subito un incremento di Euro 5.664. La loro composizione è dettagliata nella tabella che segue.

interessi e altri oneri finanziari

(migliaia di euro)	2003	2002	variazione
perdite da oscillazione cambi	11.134	2.770	8.364
interessi sul prestito obbligazionario	9.750	9.642	108
interessi bancari per debiti a breve termine	5.880	5.940	(60)
commissioni su fidejussioni	5.788	6.866	(1.078)
interessi bancari per debiti a lungo termine	4.962	4.382	580
sconti ed altri oneri finanziari	4.708	5.698	(990)
oneri e interessi su factoring	4.277	4.754	(477)
oneri derivanti da operazioni di copertura	2.580	3.074	(494)
spese e commissioni bancarie	1.250	1.350	(100)
ammortamento disaggio di emissione	502	460	42
interessi passivi su mutui	337	570	(233)
totale	51.168	45.506	5.662

È utile segnalare che l'incremento delle perdite da oscillazione cambi rilevato nell'esercizio in commento rispetto al 2002, pari ad Euro 8.364, va ricondotto, prevalentemente, all'attività svolta dalla stabile organizzazione all'estero in Venezuela.

Gli effetti delle oscillazioni dei tassi di cambio (bolivares-euro) sono stati realizzati, in conseguenza della politica monetaria adottata dal Governo locale, che ha condotto, di recente, all'ulteriore svalutazione della valuta locale, rispetto al dollaro americano.

D – Rettifiche di valore di attività finanziarie: Euro (6.485)

L'aggregato in esame mostra un saldo negativo pari ad Euro 6.485 (nel 2002 Euro -7.887), articolato come di seguito segnalato.

Rivalutazione di partecipazioni Euro 2.872

Tale voce, che ammontava al 31 dicembre 2002 ad Euro 557, ha subito un incremento di Euro 2.315 e si riferisce all'utilizzo del fondo rischi su partecipazioni per Euro 190, iscritto nei precedenti esercizi, nonché alla rivalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, per Euro 2.682.

Tra le rivalutazioni più significative segnaliamo:

tra le imprese controllate:

- Astaldi Malawi J.V.: Euro 1.280
- ASTALDI-RWANDA Association Momentanée: Euro 932
- Astaldi Burundi Association Momentanée: Euro 24

tra le imprese collegate:

- Seis S.p.A.: Euro 197

tra le altre imprese partecipate:

- Yellow River Contractors J.V.: Euro 184
- Legnami Pasotti Italia I.C. S.r.l.: Euro 65

Svalutazione di partecipazioni Euro 7.840

Tale posta, che ammontava nel bilancio relativo allo scorso esercizio ad Euro 7.167, ha subito un incremento netto di Euro 673 ed è rappresentata dalle perdite derivanti dalle imprese partecipate e ripianate per complessivi Euro 3.998, nonché dalla svalutazione di partecipazioni per complessivi Euro 3.842, di cui Euro 3.694 mediante accantonamento al fondo rischi su partecipazioni. Per una migliore rappresentazione e comparabilità dei dati è stata fornita, anche con riferimento all'esercizio precedente, la medesima analisi di dettaglio elaborata per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2003.

a) Perdite ripianate

perdite ripianate		
(migliaia di euro)	2003	2002
da imprese controllate	875	162
da imprese collegate	2.862	2.731
da altre imprese	261	3
totale	3.998	2.896

Tra le perdite più significative si segnalano:

quelle riferite alle imprese controllate:

– Astaldi (Thailand) Company Limited: Euro 875

quelle riferite alle imprese collegate:

– Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione: Euro 2.787

Per la restante parte – Euro 75 –, quelle riferite alla chiusura dei piani di riparto di società in liquidazione volontaria.

quelle riferite alle altre imprese partecipate:

– C.C.N. S.c.r.l. (cessata): Euro 127

– D.G.M. S.c.r.l. (cessata): Euro 75

– Leonardo 2000 S.c.r.l. (cessata): Euro 59

b) Svalutazioni delle partecipazioni

svalutazioni delle partecipazioni		
(migliaia di euro)	2003	2002
da imprese controllate	104	144
da imprese collegate	33	282
da altre imprese partecipate	11	20
totale	148	446

Le svalutazioni pari ad Euro 148 derivano dall'effetto congiunto della svalutazione delle partecipazioni nelle imprese in liquidazione, oltre ad interventi sul capitale di altre imprese partecipate non consolidate.

c) Accantonamento al fondo per rischi su partecipazioni: Euro 3.694

accantonamento al fondo rischi su partecipazioni		
(migliaia di euro)	2003	2002
da imprese controllate	2.523	3.638
da imprese collegate	1.171	160
da altre imprese	–	27
totale	3.694	3.825

La posta in commento, che nello scorso esercizio ammontava ad Euro 3.825, è riferita allo stanziamento della quota di *deficit* patrimoniale, in particolar modo di pertinenza delle imprese in liquidazione o che hanno sostanzialmente completato le attività operative. Tra gli accantonamenti più significativi si segnalano quelli riferiti alle controllate Astaldi Sénégal Association in Participation (Euro 1.480), Seac S.p.a.r.l. (Euro 559), IFC DUE S.c.r.l. in liquidazione (Euro 211), oltre alle collegate Astaldi Ferrocemento J. V. Pakistan (Euro 782), Piceno S.c.r.l. in liquidazione (Euro 133) e AVOLA S.c.r.l. in liquidazione (Euro 100).

E - Proventi e (oneri) straordinari: Euro (4.982)

- I proventi straordinari, risultano formati per la loro quasi totalità da sopravvenienze ed insussistenze di natura straordinaria per Euro 8.158, (Euro 6.268 nel 2002) ed hanno subito rispetto al precedente esercizio un incremento netto di Euro 1.890.

Tra i più significativi si segnalano i seguenti:

- la sopravvenienza attiva derivante dall'utilizzo, nella dichiarazione delle II.DD. della Capogruppo, del credito d'imposta limitato R.I.C. – Railway International Construction S.p.A. per un totale di Euro 2.577;
- la sopravvenienza attiva derivante dal maggior accantonamento nel precedente esercizio del carico fiscale IRAP pari ad Euro 493;
- la sopravvenienza attiva derivante da maggiori costi precedentemente accantonati relativi a prestazioni di servizi per Euro 756;
- la sopravvenienza attiva pari ad Euro 915 maturata dalla stabile organizzazione in Honduras, dovuta per la sua quasi totalità alla rettifica di fatturazione avvenute nel corso del precedente esercizio;
- la sopravvenienza derivante dal maggior accantonamento di imposte effettuato nel precedente esercizio dalla stabile organizzazione in Turchia per Euro 601.

- Gli oneri straordinari che figurano in bilancio per complessivi Euro 13.140 contro Euro 12.417 del bilancio 2002 accolgono danni e sinistri, sopravvenienze ed insussistenze, transazioni, penalità contrattuali ed altri oneri di valore residuale.

Tra le poste più significative si evidenziano:

- per Euro 1.751, relativi ad imposte per esercizi precedenti, maturate in

capo alla Capogruppo, derivanti dalla differenza delle imposte IRPEG accantonate in bilancio nell'esercizio precedente e il carico fiscale in dichiarazione;

- per Euro 3.148, pertinenti prevalentemente la rettifica dei crediti per imposte anticipate ed il credito d'imposta della stabile organizzazione in Venezuela;
- per Euro 237, relativi all'accantonamento degli oneri relativi alla dichiarazione per la definizione automatica dell'anno di imposta 2002 prevista dal D. Lgs. n. 289/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- per Euro 5.136, risultanti dall'aggregato di sopravvenienze, insussistenze, danni e sinistri, transazioni, multe ed altri oneri di valore residuale, derivanti in massima parte da mancati accertamenti di prestazioni di terzi, oneri finanziari ed assicurazioni.

22 - Imposte sul reddito dell'esercizio: Euro (6.858)

Tale posta che figurava nel bilancio relativo al precedente esercizio per Euro 10.700 identifica, nella sua articolazione complessiva, da un lato le imposte correnti, complessivamente di competenza della Capogruppo e delle altre società consolidate, per Euro 14.994, mentre per Euro (8.135) misura gli effetti netti della fiscalità differita ed anticipata determinati come segue.

1. Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti					
(migliaia di euro)	IRPEG		IRAP		totale
	<i>imponibile</i>	<i>imposta</i>	<i>imponibile</i>	<i>imposta</i>	<i>imposta</i>
compensi amministratori	(485)	(165)	-	-	(165)
spese rappresentanza e manutenzione	(139)	(47)	(139)	(3)	(50)
utilizzo fondi tassati	(8.886)	(3.021)	(8.349)	(187)	(3.208)
totale 1)	(9.510)	(3.233)	(8.488)	(190)	(3.423)

2. Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi

differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti					
(migliaia di euro)	IRPEG		IRAP		totale
	<i>imponibile</i>	<i>imposta</i>	<i>imponibile</i>	<i>imposta</i>	<i>imposta</i>
compensi amministratori	485	160	-	-	160
spese rappresentanza e manutenzione	136	45	136	3	48
accantonamento fondi tassati					
di cui:					
- fondi rischi contrattuali tassati	29.231	9.646	29.231	646	10.292
- fondi rischi partecipazioni tassati	1.075	355	-	-	355
totale 2)	30.927	10.206	29.367	649	10.855

3. Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi

differenze temporanee tassabili in esercizi precedenti					
(migliaia di euro)	IRPEG		IRAP		totale
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	imposta
dividendi rinviati	567	(187)	–	–	(187)
totale 3)	567	(187)	–	–	(187)

4. Ammontare delle perdite fiscali utilizzate nell'esercizio

perdite fiscali utilizzate nell'esercizio					
(migliaia di euro)	IRPEG		IRAP		totale
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	imposta
perdite fiscali utilizzate - Italia	(7.047)	(2.396)	–	–	(2.396)
perdite fiscali utilizzate - estero	(6.535)	(2.222)	–	–	(2.222)
totale 4)	(13.582)	(4.618)	–	–	(4.618)

5. Ammontare delle imposte anticipate derivanti da perdite fiscali da recuperare in esercizi successivi

Imposte anticipate derivanti da perdite fiscali da recuperare in esercizi successivi					
(migliaia di euro)	IRPEG		IRAP		totale
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	imposta
perdite fiscali - estero	15.505	5.508	–	–	5.508
totale 5)	15.505	5.508	–	–	5.508
totale generale (1+2+3+4+5)	–	7.676	–	459	8.135

L'importo netto iscritto in bilancio a titolo di imposte anticipate è pari ad Euro 8.135, di cui Euro 3.856 ascrivibile alla controllata, operante negli Stati Uniti, Astaldi Construction Corporation. Si è proceduto a rilevare tale effetto, nel rispetto del principio della prudenza ed in osservanza della normativa tributaria locale, in quanto sussiste la ragionevole certezza, comprovata da elementi oggettivi di supporto, quali piani previsionali pluriennali, dell'esistenza nei futuri esercizi di sufficienti livelli di reddito imponibile.

Il credito residuo per imposte anticipate pari ad Euro 15.753, da recuperare negli esercizi futuri, è sostanzialmente ascrivibile alla combinazione delle perdite fiscali residue (Astaldi Construction Corporation), ai fondi di natura civilistica e fiscale non dedotti e non utilizzati ai fini tributari nei rispettivi anni di formazione nonché ad altre differenze temporanee di tassazione di valore residuale. Tale importo iscritto nei crediti dell'attivo circolante, da recuperare nei successivi esercizi, è così determinato.

1) differenze temporanee deducibili in esercizi successivi

(migliaia di euro)

	importi	irpeg	irap	totale
fondi rischi in bilancio (voce B3a+B3b)	49.927	–	–	–
fondi svalutazione crediti a diretta diminuzione dell'attivo	9.254	–	–	–
(A) totale fondi a bilancio	59.181	–	–	–
fondi rischi contrattuali tassati	44.123	14.561	987	15.548
fondi rischi partecipazioni tassati	1.943	641	–	641
fondi rischi su crediti tassati	5.739	1.894	–	1.894
(B) totale fondi tassati	51.805	–	–	–
perdite fiscali estere	14.269	5.222	–	5.222
compensi amministratori e sindaci	485	160	–	160
spese di competenza di altri esercizi	309	102	9	111
totale differenze temporanee deducibili 1)	66.868	22.580	996	23.576

2) differenze temporanee tassabili in esercizi successivi

(migliaia di euro)

	importi	irpeg	irap	totale
fondi rischi fiscali	21.667	(7.150)	(486)	(7.636)
dividendi non percepiti	567	(187)	–	(187)
totale differenze temporanee tassabili 2)	22.234	(7.337)	(486)	(7.823)
totale dei crediti (1+2)		15.243	510	15.753

Con riferimento a quanto illustrato in sede di nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, si precisa quanto segue:

- rilievo contenuto nei P.V.C. notificati alla Società ed alla incorporata Gruppo Dipenta S.p.A., relativo alla presunta omessa tassazione delle cosiddette riserve dell'appaltatore:
 - la Società ha provveduto a versare l'importo complessivo di Euro 201 – *comprensivo di sanzioni ed interessi* – accantonato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e derivante dalla conciliazione giudiziale – *relativa al contenzioso sorto con riferimento al periodo di imposta 1995* – perfezionata con gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate di Roma 1 e Roma 4;
 - per gli anni 1997 e 1998 l'Ufficio delle Entrate di Roma 1 ha notificato alla Società in data 31 dicembre 2003 due distinti avvisi di accertamento, confermando nei contenuti quantitativi le riprese in aumento già ufficialmente concordate in precedenza. Per definire tali contestazioni la Società ha proposto due istanze di accertamento con adesione ex D. Lgs. n. 218/1997 quantificandole nei termini e nelle modalità già concordati con l'Ufficio, il cui complessivo impegno di spesa permane accantonato nello specifico fondo rischi;
 - con riferimento alle residue contestazioni (Gruppo Dipenta e periodo di imposta 1999 per Astaldi) non è stata sinora elevata alcuna contestazione. Si ricorda, tuttavia, che il relativo onere permane anch'esso accantonato nello specifico fondo rischi;
- rilievo contenuto nei P.V.C. notificati alla Società relativo alla presunta indeducibilità delle perdite subite da talune *joint ventures* – situate in paesi extracomunitari e ripianate dalla Capogruppo nei periodi di imposta 1997, 1998 e 1999, in applicazione dell'art. 61, comma 5, del T.U.I.R.:

- con i medesimi avvisi di accertamento di cui sopra, alle Società è stato contestato l'importo complessivo di Euro 22.749, di cui Euro 8.778 di competenza del 1997 ed Euro 13.971 del 1998. Mediante le istanze di accertamento con adesione ex D. Lgs. n. 218/1997 – già menzionate sopra – la Società ha richiesto all'Ufficio il sostanziale stralcio di tali rilievi, motivandoli analogamente a quanto già fatto in sede di notifica del P.V.C.. Qualora tali richieste fossero disattese la Società procederà alla presentazione di apposito ricorso innanzi alla competente commissione tributaria.
- Attese le argomentazioni soprarilevate si ritiene, conclusivamente, che le pretese fiscali ancora oggi in contestazione presentino remote possibilità di trasformarsi in effettive passività a carico della società.

Rapporti con parti correlate

Secondo quanto previsto dalle comunicazioni Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. 98015375 del 27 febbraio 1998, sono evidenziati di seguito gli ammon-tari più rilevanti derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale posti in essere con le imprese partecipate non consolidate.

Occorre precisare, tuttavia, che i rapporti intrattenuti con i consorzi e le società consortili (c.d. società di scopo), tenuto conto del particolare settore di attività in cui la Società opera, vanno correlati ai diritti di credito vantati verso enti terzi – iscritti nella voce *Crediti verso clienti (C.II.1)* – non riepilogati nella tabella che segue.

rapporti con parti correlate

(migliaia di euro)

	crediti commerciali	immobilizzazioni finanziarie	totale crediti	debiti commerciali	saldo crediti commerciali netti
società controllate non consolidate					
Associacion Accidental Astaldi S.p.A.- C.B.I. S.r.l.	431	–	431	120	311
Astaldi-Burundi Association Momentanée	261	–	261	708	–
Astaldi International Inc.	–	–	–	347	–
Astaldi International JV Mozambique	3.724	–	3.724	2.079	1.644
Astaldi-Malawi, Astaldi-Astaldi International J. V.	1.506	–	1.506	1.299	207
Astaldi-Rwanda Association Momentanée	6	–	6	1.956	–
Astaldi Sénégal Association en Participation	4.170	–	4.170	–	4.170
Astaldi Thailand Co. Ltd	760	–	760	868	–
Astur Construction and Trade A.S.	495	–	495	297	197
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	879	279	1.158	65	814
C.O.MES. S.c.r.l.	101	2	103	122	–
CO.ME.NA. S.c.r.l.	94	–	94	611	–
CO.NO.CO. S.c.r.l.	746	160	906	937	–
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	819	2	821	355	464
Cons.A.R.Z.Ast.-R.I.C.ZAIRE in liquidazione	479	–	479	191	288
Consorzio Astaldi C.B.I.	4.467	346	4.813	660	3.807
Consorzio Astaldi-C.M.B.Due in liquidazione	2.191	–	2.191	7	2.184
Consorzio Olbia Mare in liquidazione	144	1	145	–	144
Consorzio Recchi S.p.A.- Astaldi S.p.A.	–	–	–	1.426	–
Cospe S.c.r.l.	647	200	847	389	258
Diga di Arcichiaro S.c.r.l. in liquidazione	301	–	301	192	109
DP 2M S.c.r.l. in liquidazione	1	44	45	25	–
Eco Po Quattro S.c.r.l.	829	–	829	881	–
Euroast S.r.l. in liquidazione	175	369	544	1	174
Forum S.c.r.l.	1.178	–	1.178	1.839	–
I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	1.775	–	1.775	97	1.678
I.F.C. S.c.r.l. in liquidazione	1.182	–	1.182	67	1.114
Linea A S.c.r.l. in liquidazione	22	–	22	282	–
Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione	136	–	136	–	136
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	18	111	129	49	–
Palese Park S.r.l.	–	–	–	709	–
Portovesme S.c.r.l.	742	–	742	1.978	–
Quattro Venti S.c.r.l.	1.299	–	1.299	934	364
Redo Association Momentanée	952	–	952	44	907
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	1.678	–	1.678	89	1.589
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	2.634	–	2.634	812	1.822
Seac S.p.a.r.l.	7.614	–	7.614	303	7.310
Silva S.r.l. in liquidazione	28	21	49	–	28
Susa Dora Quattro S.c.r.l.	2.384	–	2.384	13.727	–
TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione	140	777	917	–	140
Todaro S.r.l. in liquidazione	1.194	–	1.194	3	1.191
Toledo S.c.r.l.	72	–	72	90	–
Tri.Ace. S.c.r.l. in liquidazione	604	–	604	418	186
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l.	571	–	571	230	341
Viadotto Fadalto S.c.r.l. in liquidazione	42	–	42	–	42
Altre controllate di minor importo	7	–	7	131	7
totale imprese controllate non consolidate	47.498	2.312	49.810	35.339	31.631



saldo debiti commerciali netti	ricavi da prestazioni	costi produzione	oneri finanziari	proventi finanziari	oneri straordinari	proventi straordinari
-	-	-	-	-	-	-
447	-	-	-	-	-	264
347	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	8	-	-	-	-	-
1.950	1	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
109	-	-	-	-	-	-
-	-	1.598	-	-	-	-
-	68	-	-	-	1	-
21	83	-	-	-	-	-
517	142	3	-	-	-	-
191	181	40	-	12	-	16
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	2.096	2.922	-	-	-	132
-	7	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
1.426	-	-	-	-	-	-
-	95	127	-	-	-	-
-	2	24	-	-	-	-
24	-	-	-	-	-	-
52	3	218	-	22	-	-
-	-	-	-	3	-	-
661	685	35	-	24	-	-
-	6	-	-	53	-	-
-	-	68	-	2	-	61
259	-	12	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
31	-	-	-	-	49	-
709	-	-	-	-	-	-
1.236	232	14	-	10	-	-
-	609	-	-	82	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	4	7	-	-	-	-
-	-	254	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
11.343	632	38	-	66	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	22	-	-
18	246	8	-	-	2	-
-	45	3	-	15	-	-
-	28	60	-	24	-	-
-	-	-	-	-	-	-
130	-	-	-	-	-	-
19.471	5.173	5.431	-	335	52	473

(segue tabella)

rapporti con parti correlate

(migliaia di euro)

	crediti commerciali	immobilizzazioni finanziarie	totale crediti	debiti commerciali	saldo crediti commerciali netti
società collegate non consolidate					
A.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	96	–	96	28	68
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l.	5	–	5	252	–
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	–	744	744	11	–
Astaldi - Ferrocemento JV	994	1.168	2.162	34	959
Astaldi Bayndir JV - Turchia	7.926	–	7.926	1.638	6.288
Avola S.c.r.l. in liquidazione	682	–	682	180	502
Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione	48	–	48	–	48
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	11	–	11	156	–
Carnia S.c.r.l. in liquidazione	431	–	431	–	431
Cogital S.p.A. in liquidazione	141	–	141	3	138
Consorzio A.F.T. (succursale Algeria)	2.530	–	2.530	438	2.092
Consorzio AFT Kramis (succursale Algeria)	16.411	–	16.411	14.963	1.447
Consorzio A.F.T.	145	–	145	–	145
Consorzio Astaldi-ICE	416	–	416	–	416
Consorzio C.E.A.A.V.	970	–	970	420	550
Consorzio C.I.R.C.	10	–	10	866	–
Consorzio Carnia	2	–	2	5	–
Consorzio Co.Fe.Sar.	264	–	264	316	–
Consorzio Cogitau S.c.n.c. in liquidazione	481	–	481	24	457
Consorzio Consarno	25	220	245	–	25
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	66	–	66	4	62
Consorzio Ferrofir	45	117	162	5.522	–
Consorzio Gi.It. in liquidazione	–	–	–	164	–
Consorzio Ghella Astaldi WTC	–	305	305	–	–
Consorzio Ghella Astaldi & Asociados	–	75	75	–	–
Consorzio Iricav Due	40	–	40	2.820	–
Consorzio Iricav Uno	958	–	958	16.853	–
Consorzio Ital.Co.Cer.	10	20	30	54	–
Consorzio Italvenezia	–	–	–	74	–
Consorzio L.A.R. in liquidazione	181	946	1.127	–	181
Consorzio Novocen	22	9	31	5	16
Consorzio Qalat	5	–	5	1.137	–
Derivazione Adda S.c.r.l. in liquidazione	14	–	14	–	14
Diga di Blufi S.c.r.l.	2.444	–	2.444	3.974	–
Ecosarno S.c.r.l.	–	52	52	260	–
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	388	–	388	129	259
Groupement Eurolep	–	–	–	24	–
Groupement Italgisas	940	–	940	19	921
HECA S.p.A.	246	15	261	–	246
Hydro Honduras S.A.	–	–	–	105	–
Infraclegrea S.c.r.l.	36	10	46	95	–
Isclero S.c.r.l. in liquidazione	92	1.518	1.610	1.592	–
Italsagi Sp. Zo. O.	358	–	358	–	358
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	101	–	101	1	100
Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	7	30	37	15	–
Messina Stadio S.c.r.l.	2.858	2.508	5.366	1.782	1.076
Metroveneta S.c.r.l.	1.147	–	1.147	5.404	–
Monte Vesuvio S.c.r.l.	782	–	782	14	768
Mose-Treporti S.c.r.l.	–	–	–	4	–

saldo debiti commerciali netti	ricavi da prestazioni	costi produzione	oneri finanziari	proventi finanziari	oneri straordinari	proventi straordinari
-	-	20	-	2	5	-
247	-	42	-	-	-	-
11	6	-	-	-	-	-
-	97	-	-	-	-	-
-	-	1.638	-	-	-	-
-	3	1	-	1	-	-
-	-	-	-	-	-	-
145	3	-	-	2	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	819	303	-	-	-	-
-	11.299	9.528	-	38	-	-
-	72	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	172	87	-	-	-	3
857	-	-	-	2	124	-
3	11	-	-	-	-	10
53	179	-	-	-	-	-
-	-	16	-	-	9	3
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
5.477	132	58	-	-	4	-
164	-	3	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	41	113	-	-	-	-
2.780	452	18	-	-	9	-
15.895	315	465	1	-	372	210
44	-	56	6	-	16	-
74	-	7	-	-	-	-
-	74	266	-	-	8	-
-	-	118	-	-	-	-
1.131	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
1.530	34	-	-	3	-	1
260	-	180	-	-	-	-
-	-	-	-	3	-	-
24	-	-	-	-	-	-
-	41	-	-	1	-	-
-	-	-	-	-	-	-
105	-	-	-	-	-	-
60	30	10	-	-	-	-
1.501	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	5	-	39	-	-	-
8	-	-	-	-	-	-
-	1	58	-	6	-	-
4.257	338	393	-	46	-	-
-	462	-	-	-	8	-
4	-	-	-	-	-	-

(segue tabella)

rapporti con parti correlate

(migliaia di euro)

	crediti commerciali	immobilizzazioni finanziarie	totale crediti	debiti commerciali	saldo crediti commerciali netti
società collegate non consolidate – continua					
Nova Metro S.c.r.l.	–	–	–	72	–
Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	16.966	–	16.966	367	16.598
Parking Puccini S.c.r.l. in liquidazione	–	–	–	48	–
Pegaso S.c.r.l.	1.568	–	1.568	3.800	–
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	475	–	475	139	336
Piceno S.c.r.l. in liquidazione	988	335	1.323	995	–
Pont Ventoux S.c.r.l.	7.832	–	7.832	23.883	–
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	518	25	543	238	280
Raggruppamento Astaldi-Vianini in liquidazione	80	–	80	–	80
Santangelo S.c.r.l. in liquidazione	–	120	120	–	–
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	–	–	–	3.012	–
S.A.C.E.S. S.r.l. (succursale Somalia)	1.314	–	1.314	–	1.314
S.E.P. Association en participation	9	16	25	19	–
Sa.Di.Pe. S.c.r.l. in liquidazione -	15	–	15	–	15
S.A.A.L.P. S.n.c. in liquidazione	–	466	466	–	–
S.E.I.S. S.p.A.	–	125	125	–	–
SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione	263	208	471	217	47
So.Gr.Es. S.c.p.a. in liquidazione	50	50	100	5	45
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	112	–	112	7	105
Truncu Reale S.c.r.l.	150	–	150	2	148
V.A.S.CO. Imprese Riunite	498	79	577	90	407
Val Pola S.c.r.l. in liquidazione	22	–	22	–	22
Valle Caudina S.c.r.l.	221	118	339	523	–
Veneta Sanitaria Finanza di progetto S.p.A.	202	–	202	4.476	–
Vesuviana Strade S.c.r.l.	1.099	–	1.099	621	477
Altre collegate di minor importo	126	611	737	33	122
totale imprese collegate non consolidate	74.829	9.890	84.719	97.935	37.563
altre imprese partecipate non consolidate					
Bocca di Malamocco S.c.r.l.	0	–	–	185	–
Consorzio Centro Uno	52	–	52	–	52
Consorzio Team	25	–	25	12	14
Consorzio TRA.DE.CI.V.	54	–	54	301	–
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	–	–	–	211	–
Metrogenova S.c.r.l.	623	–	623	2.821	–
Napoli Porto S.c.r.l. in liquidazione	62	2	64	–	62
Pantano S.c.r.l.	–	–	–	1.285	–
Plus S.r.l.	–	1.071	1.071	–	–
Roma Lido S.c.r.l.	67	637	704	773	–
Yellow River Contractors JV	92	–	92	1	90
Altre imprese partecipate di minor importo	15	–	15	99	55
totale altre imprese partecipate non consolidate	990	1.710	2.700	5.688	272
totale generale	123.317	13.912	137.229	138.962	69.466

saldo debiti commerciali netti	ricavi da prestazioni	costi produzione	oneri finanziari	proventi finanziari	oneri straordinari	proventi straordinari
72	–	76	–	–	–	–
–	2.194	440	–	–	–	–
48	–	–	–	–	–	–
2.232	1.077	460	–	–	7	–
–	–	–	–	1	–	–
6	8	–	–	22	–	–
16.051	1.485	275	–	102	–	188
–	3	10	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–
3.012	2	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–
10	–	43	–	9	–	–
–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	6	–	18
–	–	86	–	–	–	–
–	–	–	–	1	2	1
–	–	2	–	2	–	3
–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–
303	–	–	–	129	–	–
4.274	104	2	–	–	–	78
–	271	74	–	7	–	60
31	–	–	–	–	–	–
60.670	19.730	14.848	46	383	564	575
185	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–
–	19	–	–	–	7	34
247	15	479	–	–	86	5
211	–	–	–	–	–	–
2.198	253	7	–	–	–	–
–	7	2	–	–	–	–
1.285	542	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–
706	1.078	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–
139	–	–	–	–	–	–
4.970	1.914	488			93	39
85.111	26.817	20.767	46	718	709	1.087

A maggior chiarimento si precisa inoltre che tra i crediti gli importi più significativi sono da riferire al sostegno concesso agli organismi costituiti per l'esecuzione unitaria di specifiche opere, sia in Italia che all'estero, in termini di dotazione di beni e servizi (a titolo esemplificativo si segnalano in particolare le attrezzature industriali, i mezzi d'opera, l'assistenza di personale specializzato etc.), nonché di apporti di natura finanziaria. Questi ultimi ritenuti, tuttavia, di natura commerciale se posti in relazione da un lato alla loro specifica attinenza al settore di attività in cui il Gruppo opera e dall'altro alla particolare struttura giuridica degli enti in commento, che prevede l'impegno degli associati a condividere pro-quota i risultati economici, patrimoniali e finanziari delle singole iniziative.

Per quanto attiene i debiti, si segnala che la natura degli stessi è da ascrivere, prevalentemente, all'attribuzione dei costi consortili da parte delle Imprese di scopo, costituite per l'esecuzione unitaria di specifiche opere.

Si riepilogano nel prospetto che segue le variazioni nette intervenute rispetto al 2002 dei rapporti di debito e credito in essere con le società controllate e collegate.

variazione intervenute nei rapporti di debito e credito in essere con società controllate e collegate						
(migliaia di euro)						
	2002	crediti 2003	differenza	2002	debiti 2003	differenza
società controllate	47.288	31.631	15.657	21.847	19.471	2.376
società collegate	24.335	37.563	(13.228)	58.577	60.670	(2.093)
totale	71.623	69.194	2.429	80.424	80.141	283

A commento delle variazioni indicate nel prospetto che precede si precisa che le stesse sono conseguenti ad una più attenta regolamentazione di cui sono stati dotati i rapporti commerciali con le società del Gruppo, che appaiono molteplici, ma che tuttavia sono da considerarsi tipici del settore di appartenenza.

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti durante il periodo di riferimento, ripartito per categoria, è il seguente.

numero medio dei dipendenti per categoria di appartenenza	
dirigenti	105
quadri	23
impiegati	1.257
operai	5.725

Compensi agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali

I compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali della Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese controllate sono riportati nella tabella seguente.

compensi corrisposti ad amministratori, sindaci e direttori generali						
(valori in euro)						
	carica ricoperta	durata della carica	emolumenti per la carica	benefici non monetari	bonus e altri incentivi	altri compensi
Anselmino Adriano	Presidente Onorario	31/12/2003	61.980			
Monti Ernesto	Presidente	31/12/2003	25.823			201.421 ⁽¹⁾ 51.646 ⁽²⁾ 10.329 ⁽³⁾
Astaldi Paolo	Vice Presidente	31/12/2003	25.823			103.296 ⁽¹⁾ 3.500 ⁽³⁾ 260.067 ⁽⁵⁾
Di Paola Vittorio	Amministratore Delegato	31/12/2003	25.823		38.402 ⁽⁶⁾	193.680 ⁽¹⁾ 395.073 ⁽⁵⁾
Astaldi Pietro	Consigliere	31/12/2003	25.823			23.000 ⁽³⁾ 204.975 ⁽⁵⁾
Astaldi Caterina	Consigliere	31/12/2003	25.823			77.468 ⁽⁵⁾
Cerri Stefano	Consigliere e Direttore generale	31/12/2003	25.823		19.201 ⁽⁶⁾	298.612 ⁽⁵⁾ 40.000 ⁽²⁾ 10.329 ⁽³⁾
Grassini Franco A.	Consigliere	31/12/2003	25.823			
De Cecco Enrico	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Guidobono						
Cavalchini Luigi	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Lecchi Bruno	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Mariani Lucio	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Marino Giuseppe	Consigliere	31/12/2003	25.823			320.005 ⁽⁵⁾
Marraffa Roberto	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Mele Vittorio	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Mincato Nicoletta	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Pinto Eugenio	Presidente Collegio sindacale	30/04/2005	79.257			
Singer Pierpaolo	Sindaco	30/04/2005	52.839			4.197 ⁽⁴⁾
Ramondelli Aldo	Sindaco	30/04/2003	29.237			
Spanò Pierumberto	Sindaco	30/04/2005	23.602			
Oliva Nicola	Direttore generale				19.201 ⁽⁶⁾	289.860 ⁽⁵⁾
Cafiero Giuseppe	Direttore generale				19.201 ⁽⁶⁾	337.719 ⁽⁵⁾

(1) Compenso per le cariche ricoperte ex art. 2389, comma 2, codice civile.

(2) Compenso per le cariche ricoperte ex art. 2389, comma 2, codice civile, in società controllate.

(3) Compenso per la carica di amministratore in società controllate.

(4) Compenso per la carica di sindaco in società controllate.

(5) Retribuzioni.

(6) Assegnazione a titolo gratuito di opzioni sintetiche.

Si comunica che con delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2002 e 9 maggio 2002 e in attuazione del piano di incentivazione, la Società ha assegnato a titolo gratuito azioni di proprietà Astaldi ai seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione e ai sottoindicati direttori generali.

opzioni assegnate a consiglieri di amministrazione e direttori generali

		opzioni detenute all'inizio esercizio			opzioni assegnate nell'esercizio			opzioni esercitate nell'esercizio			opzioni scadute nell'esercizio	opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
(A)	(B)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)=1+4-7-10	(12)	(13)
Vittorio Di Paola	Amministratore Delegato	203.000				-						203.000	-	
Giuseppe Cafiero	Direttore generale	105.000				-						105.000	-	
Stefano Cerri	Consigliere e Direttore generale	105.000				-						105.000	-	
Giuseppe Marino	Consigliere	105.000				-						105.000	-	

(A) Nome e cognome

(B) Carica ricoperta

(1) Numero opzioni

(2) Prezzo medio di esercizio

(3) Scadenza media

(4) Numero opzioni

(5) Prezzo medio di esercizio

(6) Scadenza media

(7) Numero opzioni

(8) Prezzo medio di esercizio all'esercizio

(9) Prezzo medio di mercato

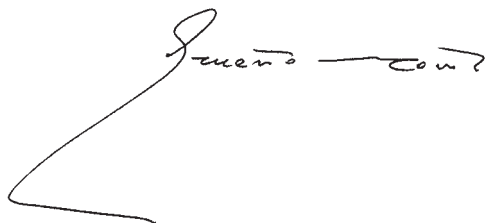
(10) Numero opzioni

(11) Numero opzioni

(12) Prezzo medio di esercizio

(13) Scadenza media

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Monti)



Allegati al bilancio consolidato

cambi applicati per la conversione dei bilanci in valuta estera (fonte: u.i.c.)						
paesi	valuta		cambio 31.12.2003	cambio medio 2003	cambio 31.12.2002	cambio medio 2002
Albania	lek	ALL	133,548	136,715	136,946	131,683
Algeria	dinaro algerino	DZD	83,006	85,480	79,116	73,277
Angola	readjustado kwarza	AOA	95,605	83,517	57,026	38,979
Arabia Saudita	riyal saudita	SAR	4,601	4,236	3,813	3,542
Bolivia	boliviano	BOB	9,537	8,649	7,555	6,763
Burundi	franco burundi	BIF	1.304,090	1.188,000	1.052,680	861,814
Caraibi	dollaro caraibi	XCD	3,317	3,050	2,740	2,547
Centrafricana, Repubblica C.F.A	franco cfa	XAF	655,957	655,957	655,957	655,957
Cile	peso cileno	CLP	739,119	779,566	715,892	652,850
Colombia	peso colombiano	COP	3.509,040	3.283,570	2.847,300	2.371,570
Congo Repubblica Democratica	franco congolese	CDF	450,864	448,503	379,717	325,957
Croazia	kuna	HRK	7,670	7,557	7,410	7,395
Danimarca	corona danese	DKK	7,442	7,431	7,426	7,431
Dominicana, Repubblica	peso dominicano	DOP	45,094	32,744	19,882	16,465
El Salvador	colon salvadoregno	SVC	10,750	9,898	8,910	8,273
Giappone	yen giapponese	JPY	132,431	130,971	124,198	118,063
Gibuti	franco gibuti	DJF	217,392	200,951	180,964	168,047
Guinea	fanco guineano	GNF	2.450,980	2.240,710	2.006,980	1.853,200
Honduras	lempira	HNL	22,042	19,752	17,189	15,606
Indonesia	rupia indonesiana	IDR	10.421,700	9.679,260	9.079,340	8.775,550
Kenya	scellino keniota	KES	93,279	85,778	80,813	74,404
Libia	dinaro libico	LYD	1,651	1,437	1,249	1,156
Malawi	kwacha	MWK	129,261	108,462	85,721	71,749
Marocco	dirham marocco	MAD	11,012	10,812	10,577	10,382
Mozambico	metical	MZM	28.296,600	26.004,000	23.598,900	21.782,200
Nicaragua	cordoba oro	NIO	18,952	17,025	14,934	13,515
Norvegia	corona norvegese	NOK	8,242	8,003	7,295	7,509
Pakistan	rupia pakistana	PKR	70,473	65,277	59,476	56,331
Qatar	riyal qatar	QAR	4,472	4,117	3,706	3,442
Regno Unito	sterlina gran bretagna	GBP	0,702	0,692	0,642	0,629
Romania	leu	ROL	40.572,600	37.550,600	34.251,400	31.269,700
Rwanda	franco rwanda	RWF	684,282	596,179	505,879	443,268
Singapore	dollaro singapore	SGD	2,102	1,970	1,786	1,691
Stati Uniti	dollaro americano	USD	1,229	1,131	1,018	0,946
Sud Africa	rand	ZAR	7,993	8,532	9,104	9,907
Svizzera	franco svizzero	CHF	1,554	1,521	1,468	1,467
Taiwan	dollaro taiwan	TWD	41,780	38,852	35,434	32,380
Tanzania	scellino tanzania	TZS	1.287,430	1.169,160	993,248	910,868
Thailandia	baht	THB	48,796	46,898	44,086	40,615
Tunisia	dinaro tunisino	TND	1,512	1,453	1,384	1,339
Turchia	lira turca	TRL	1.761.551,000	1.694.851,000	1.619.050,000	1.439.680,000
Unione Monetaria Europea	euro	EUR	1,000	1,000	1,000	1,000
Venezuela	bolivar	VEB	1.960,780	1.829,430	1.342,650	1.112,710
Zambia	kwacha	ZMK	5.749,130	5.411,830	4.842,130	4.153,380

Si precisa che il rapporto di cambio esprime la quantità di valuta straniera necessaria per acquistare 1 Euro.

area di consolidamento al 31 dicembre 2003

controllate

■ 1 R.I.C. - Railway International Construction S.p.A.	100,00%
■ 2 Assistenza Sviluppo e Tecnologie Ausiliarie (A.S.T.A.C.) S.r.l.	100,00%
■ 3 Italstrade S.p.A.	100,00%
■ 4 Astaldi International Ltd.	100,00%
■ 5 Astaldi de Venezuela C.A.	99,80%
■ 6 Astaldi Construction Corporation	99,80%
■ 7 Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	51,00%
■ 8 Romstrade S.r.l.	51,00%
■ 9 Servizi Tecnici Internazionali I.T.S. S.p.A.	100,00%
■ 10 Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	55,00%
■ 11 S.U.G.C.T. S.A. Calarasi	50,53%
■ 12 Astaldi Arabia Ltd.	100,00%
■ 13 Astaldi Finance S.A.	99,96%
■ 14 Legnami Pasotti Italia I.C. S.r.l.	80,00%
■ 15 Romairport S.r.l. *	63,89%

altre partecipate

16 Consorcio Metro Los Teques	30,00%
17 Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	15,00%

variazioni dell'area di consolidamento

Partecipazioni uscite dall'area di consolidamento

1 Consorcio Astaldi-Columbus (Nicaragua)	98,00% *
--	----------

Partecipazioni entrate nell'area di consolidamento

2 Romairport S.r.l.	63,89% *
---------------------	----------

NB: Le Imprese contrassegnate con ■ sono consolidate con il metodo integrale; le altre sono consolidate con il metodo proporzionale.

Le imprese contrassegnate con * sono oggetto di variazione nell'esercizio

prospetto di raccordo tra bilancio della capogruppo e bilancio consolidato

(migliaia di euro)

	patrimonio netto 31.12.2003	risultato d'esercizio 31.12.2003	patrimonio netto 31.12.2002	risultato d'esercizio 31.12.2002
patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio della controllante (al netto della riserva di conversione)	229.665	12.017	222.732	11.876
riserva di conversione	(18.594)		(7.248)	
eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
– differenza tra valore di carico e valore pro quota del patrimonio netto	10.783		(2.270)	
– risultati pro quota conseguiti dalle partecipate	4.020	4.020	8.064	8.064
eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
– utili su operazioni infragruppo	(5.475)	65	(5.540)	(1.026)
– ammortamenti su vendite intragruppo	3.763	1.255	2.508	1.006
– stanziamento perdite su società consolidate	2.327	9.724	5.814	1.209
– copertura perdite società consolidate	–	21.721		
– dividendi da società consolidate	(6.300)	(27.934)	(7.463)	(7.463)
contabilizzazione leasing secondo la metodologia finanziaria	6.933	1.526	5.407	1.404
patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	227.122	22.394	222.004	15.070
capitale e riserve di pertinenza di terzi	158	(217)	307	442
patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio consolidato	227.280	22.177	222.311	15.512

prospetto dei movimenti nelle voci di patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)

	capitale sociale	riserva da sopraprezzo azioni	riserve di rivalutazione	riserva legale	riserva per azioni proprie in portafoglio	riserva per acquisto azioni proprie	riserva (disavanzo) da conversione
saldo al 31 dicembre 2002	98.425	67.836	236	6.624			(7.248)
costituzione riserva acquisto azioni proprie					2.385	22.215	
giroconto risultato				594			840
distribuzione dividendi							
variazione della riserva (disavanzo) da conversione							(12.107)
altre variazioni							
risultato del periodo							
saldo al 31 dicembre 2003	98.425	67.836	236	7.218	2.385	22.215	(18.515)

riserva straordinaria	riserva per rischi speciali	differenza da traduzione euro	utili (perdite) portati a nuovo	utile (perdita) del periodo	capitale e riserve di terzi	totale patrimonio netto
25.053	798	(2)	15.212	15.070	307	222.311
(9.670)			(14.930)			
6.288			2.432	(10.154)		
				(4.916)		(4.916)
					73	(12.034)
4			(179)		(5)	(180)
				22.316	(217)	22.099
21.675	798	(2)	2.535	22.316	158	227.280

indirizzo

A - imprese consolidate con il metodo integrale

Assistenza Sviluppo e Tecnologie Ausiliarie
alle Costruzioni (A.S.T.A.C.) S.r.l.
Astaldi Arabia Ltd.
Astaldi Construction Corporation
Astaldi de Venezuela C.A.
Astaldi Finance S.A.
Astaldi International Ltd.
Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.
Italstrade S.p.A.
Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.
Legnami Pasotti Italia I.C. S.r.l.
R.I.C.-Railway International Construction S.p.A.
Romaairport S.r.l.
Romstrade S.r.l.
S.U.G.C.T. S.A. Calarasi
Servizi Tecnici Internazionali - I.T.S. S.p.A.

Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
P.O. Box 58139 - Riad - Saudi Arabia
8220 State Road 85 Davie - Florida - U.S.A.
C.C. C.T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela
Boulevard du Prince Henri 19-21 - Lussemburgo
34-36 Gray's Inn Road - Londra - Regno Unito
Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania
Via Agrigento, 5 - Roma - Italia
Str. Cap. Av. A. Serbanescu, 49 Sector 1 - Bucarest - Romania
Via Agrigento, 5 - Roma - Italia
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania
Varianta Nord, 1 - Calarasi - Romania
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia

B - imprese consolidate con il metodo proporzionale

Consorcio Metro Los Teques
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)

Caracas - Venezuela
Refshaleoen, 147 P.O. Box 1920 - Copenhagen - Danimarca

C - imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto

Astaldi (Thailand) Company Ltd.
Astaldi International Inc.
Astaldi-Astaldi International J.V.
Astaldi-Burundi Association Momentanée
Astaldi-Ferrocemento J.V.
Astaldi-Malawi, Astaldi - Astaldi International J.V.
Astaldi-Rwanda Association Momentanée
Astaldi-Sénégal Association en participation
Astur Construction and Trade A.S.
Euroast S.r.l. in liquidazione
Redo-Association Momentanée
S.E.I.S. S.p.A.
Seac S.p.a.r.l. in liquidazione
Yellow River Contractors

21/125 Fl.17 Unit A, Thai Wah Tower II SathornTai Road - Sathorn - Bangkok - Thailandia
Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia
R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico
Avenue de l'O.U.A. B.P. 325 - Bujumbura - Burundi
10-Ha Khayaban-E-Shujat - Karachi - Pakistan
Private Bag 148 - Blantyre - Malawi
Rue de la Douane - Kigali - Rwanda
Avenue Roume Dakar, 16 4ème G. S. - Dakar - Senegal
Aydinpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Ankara - Turchia
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
B.P. 8734 - Repubblica Democratica del Congo
Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia
Avenue des Fleurs - Kinshasa/Gombe - Repubblica Democratica del Congo
P.O. Box 073 - Luoyang - Repubblica Popolare Cinese

D - imprese valutate al costo

A.F.M. Astaldi-Ferrocemento-Mambrini S.c.r.l. in liquidazione
A.M.P. S.c.r.l. in liquidazione
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l.
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.
Almo S.c.r.l. in liquidazione
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione
Asociacion Accidental Astaldi S.p.A. - C.B.I. S.r.l.
Association en participation SEP Astaldi-Somatra-Bredero
Astaldi Africa S.p.A. in liquidazione
Astaldi Bayindir J.V.
Astaldi-Caldart AS.CAL. S.c.r.l. in liquidazione
Astaldi-Ecuador S.A.
Astaldi-Max Bogl-CCCF JV S.r.l.
Astaldi-Sarantopulos J.V.
Avola S.c.r.l. in liquidazione
Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione
Bocca di Malamocco S.c.r.l.
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione
C.F.C. S.c.r.l.
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione
C.O.MES. S.c.r.l.
Carnia S.c.r.l. in liquidazione
CO.ME.NA. S.c.r.l.
CO.NO.CO. S.c.r.l.
Co.Sa.Vi.D. S.c.r.l.
Cogital S.c.r.l. in liquidazione
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione
Consorcio Astaldi - C.B.I.

Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Viale Caduti di tutte le guerre, 7 - Bari - Italia
Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia
Departamento de Cortes - San Pedro Sula - Honduras
Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Località "El Portillo" - Tarija - Bolivia
Tunisia
Addis Abeba - Etiopia
Ilkadim Sokak, 19 Gaziomanpasa - Ankara - Turchia
Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia
Portugal 617 y 6 de Diciembre - Guayaquil - Ecuador

Atene - Grecia
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Zona Industriale - Agrigento - Italia
Via Salaria, 1039 - Roma - Italia
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia
Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Via Morghen, 36 - Napoli - Italia
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Carini - Contrada Foresta Z.I. - Palermo - Italia
Viale Italia, 1 - Milano - Italia
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
Av. Iturralde 1308 Esquina San Salvador - La Paz - Bolivia

valuta	capitale valore nominale	% diretta	% indiretta	titolare partecipazione indiretta
EUR	46.800,00	100,000%	0,000%	
SAR	5.000.000,00	60,000%	40,000%	Astaldi International Ltd.
USD	4.290.000,00	90,000%	10,000%	Astaldi de Venezuela
VEB	110.300.000,00	99,804%	0,000%	
EUR	250.000,00	99,960%	0,000%	
GBP	2.000.000,00	100,000%	0,000%	
LEI	5.400.000.000,00	0,000%	51,000%	Italstrade S.p.A.
EUR	22.000.000,00	100,000%	0,000%	
LEI	22.000.000,00	0,000%	51,000%	Italstrade S.p.A.
EUR	51.000,00	0,000%	80,000%	Italstrade S.p.A.
EUR	2.580.000,00	100,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	0,000%	63,890%	Italstrade S.p.A.
LEI	10.000.000.000,00	0,000%	51,000%	Italstrade S.p.A.
LEI	13.618.975.000,00	0,000%	50,367%	Italstrade S.p.A.
EUR	232.200,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
VEB	0,00	30,000%	0,000%	
DKK	0,00	0,000%	15,000%	Astaldi International Ltd.
BHT	10.000.000,00	25,000%	24,000%	Astaldi International Ltd.
USD	3.000.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
USD	10.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
USD	50.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
USD	50.000,00	50,000%	0,000%	
USD	10.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
USD	50.000,00	60,000%	40,000%	Astaldi International Ltd.
XOF	50.000.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
TRL	23.790.610.000,00	99,000%	0,000%	
EUR	15.300,00	100,000%	0,000%	
ZRZ	50.000,00	75,000%	25,000%	Astaldi International Ltd.
EUR	3.877.500,00	48,330%	0,000%	
ZRZ	200.000.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
USD	999.336,00	0,000%	14,000%	Italstrade S.p.A.
EUR	45.900,00	35,000%	0,000%	
EUR	51.646,00	0,010%	0,000%	
EUR	45.900,00	24,330%	0,000%	
HNL	98.000.000,00	15,000%	0,000%	
EUR	46.481,00	35,000%	0,000%	
EUR	10.320.000,00	50,000%	0,000%	
-	0,00	70,000%	0,000%	
TND	0,00	40,000%	0,000%	
EUR	1.033,00	100,000%	0,000%	
-	0,00	50,000%	0,000%	
EUR	46.800,00	60,000%	0,000%	
ECS	3.000.000,00	20,000%	0,000%	
-	0,00	50,000%	0,000%	
-	0,00	14,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	50,000%	0,000%	
EUR	25.823,00	32,000%	0,000%	
EUR	30.987,00	0,010%	0,000%	
EUR	25.500,00	78,800%	0,000%	
EUR	45.900,00	0,010%	0,000%	
EUR	41.317,00	50,000%	0,000%	
EUR	20.000,00	55,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	33,000%	0,000%	
EUR	20.658,00	70,432%	0,000%	
EUR	25.500,00	80,000%	0,000%	
EUR	25.500,00	0,010%	0,000%	
EUR	60.044,00	50,000%	0,000%	
EUR	25.500,00	60,000%	0,000%	
USD	100.000,00	60,000%	0,000%	

(segue tabella)

imprese valutate al costo - continua

indirizzo

Consorzio Astaldi-ICE
 Consorzio Conintur-Astaldi
 Consorzio Contuy Medio
 Consorzio DEI
 Consorzio Ghella-Astaldi & Asociados
 Consorzio Ghella-Astaldi-WTC
 Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles
 Consorzio A.F.T.
 Consorzio A.F.T. Kramis
 Consorzio A.R.Z. - Astaldi-R.I.C.- ZAIRE in liquidazione
 Consorzio Asse Sangro in liquidazione
 Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione
 Consorzio Bonifica Lunghessa - C.B.L.
 Consorzio C.I.R.C.
 Consorzio Carnia
 Consorzio Centro Uno
 Consorzio Co.Fe.Sar.
 Consorzio Cogitau S.c.n.c. in liquidazione
 Consorzio CONC.I.L. in liquidazione
 Consorzio Consarno
 Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione
 Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione
 Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.
 Consorzio Ferrofir
 Consorzio Ferroviario Vesuviano
 Consorzio Gi.It. in liquidazione
 Consorzio Groupement Lesi-Dipenta
 Consorzio I.R.S.A.
 Consorzio Inau in liquidazione
 Consorzio Iricav Due
 Consorzio Iricav Uno
 Consorzio Ital.Co.Cer.
 Consorzio Italvenezia
 Consorzio L.A.R. in liquidazione
 Consorzio Metrofer
 Consorzio Novocen
 Consorzio Olbia Mare in liquidazione
 Consorzio Qalat
 Consorzio Recchi S.p.A.- Astaldi S.p.A.
 Consorzio Tagliamento
 Consorzio Team
 Consorzio TRA.DE.CI.V.
 Consorzio Tre Fontane Nord in liquidazione
 Cospe S.c.r.l.
 Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere S.p.A.
 in liquidazione
 Diga di Arcichiaro S.c.r.l. in liquidazione
 Diga di Blufi S.c.r.l.
 DIP.A. S.c.r.l. in liquidazione
 DP 2M S.c.r.l. in liquidazione
 Eco Po Quattro S.c.r.l.
 Ecosarno S.c.r.l.
 Fiorbis S.c.r.l. in liquidazione
 Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia
 Forum S.c.r.l.
 Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione
 Fusaro S.C.r.l.
 G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione
 Groupement Astaldi SpA - Astaldi International Ltd.
 Groupement Cir S.p.A.
 Groupement Eurolep
 Groupement Italgisas
 Holding Eléctrica Centroamericana S.p.A. - (Heca S.p.A.)
 in liquidazione
 Hydro Honduras S.A. (Hydro West y Asociados S.A.)
 I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione
 I.F.C. S.c.r.l. in liquidazione
 Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione
 Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione
 Infraclegrea S.c.r.l.
 Irimuse S.c.r.l.

Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia
 C.C.C.T. 1ra Etapa Piso 1 Of. 107- Chuao - Caracas - Venezuela
 Avida Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Venezuela
 Via San Nazaro, 19 - Genova - Italia
 Santo Domingo - Repubblica Dominicana
 Santo Domingo - Repubblica Dominicana
 CCC T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 Chuao - Caracas - Venezuela
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via della Fonte di Fauno, 2/A bis - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via Calderon de la Barca, 87 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 C.so Vittorio Emanuele, 130 - Napoli - Italia
 Viale Liegi, 26 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via Passeggiata di Ripetta, 35 - Roma - Italia
 Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via Chiatamone, 57 - Napoli - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via Ombrone, 2/g - Roma - Italia
 Via Argine, 425 - Napoli - Italia
 Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia
 Via Indonesia, 100 - Roma - Italia
 Via Argine, 425 - Napoli - Italia
 Viale Cesare Pavese, 205 - Roma - Italia
 Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia
 Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia
 Piazza Buenos Aires, 5 - Roma - Italia
 Via Salaria, 1039 - Roma - Italia
 Via Palestro, 30 - Roma - Italia
 Viale Liegi, 26 - Roma - Italia
 Via Orazio, 143 - Napoli - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia
 Via Salaria, 1039 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 101/C - Roma - Italia
 Viale Sarca, 336 - Milano - Italia
 Via G. Verdi, 35 - Napoli - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via P. Stanislao Mancini, 2 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia
 Viale Sarca, 336 - Milano - Italia
 Via Vittoria, 6 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia
 Zona Industriale - Agrigento - Italia
 B.P. 4230 - Gibuti
 Via Agrigento, 5 - Roma - Italia
 Schiffandestrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera
 Angle Boulevard de la Resistance et Rue de Puissesaux - Casablanca - Marocco
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Ap.3199, Salida Norte Blvd. Fuerzas Armadas - El Carrizal - Tegucigalpa - Honduras
 Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via A. Gramsci, 20 - Genova - Italia
 Via Serra, 2/9 - Genova - Italia
 Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia
 Via Salaria, 1039 - Roma - Italia

valuta	capitale valore nominale	% diretta	% indiretta	titolare partecipazione indiretta
-	0,00	50,000%	0,000%	
-	0,00	20,000%	0,000%	
USD	40.000,00	28,300%	0,000%	
EUR	26.000,00	0,000%	35,000%	I.T.S. S.p.A.
RD\$	300.000,00	33,300%	0,000%	
EUR	0,00	33,300%	0,000%	
VEB	0,00	32,330%	0,000%	
EUR	46.481,00	33,330%	0,000%	
EUR	100.000,00	49,995%	0,000%	
EUR	25.823,00	1,000%	99,000%	R.I.C. S.p.A.
EUR	464.811,00	4,762%	0,000%	
EUR	10.329,00	99,995%	0,000%	
EUR	10.000,00	49,000%	0,000%	
EUR	51.000,00	25,000%	0,000%	
EUR	51.646,00	33,000%	0,000%	
EUR	154.937,00	2,000%	0,000%	
EUR	51.646,00	30,000%	0,000%	
EUR	61.975,00	38,100%	0,000%	
EUR	10.329,00	0,000%	50,000%	I.T.S. S.p.A.
EUR	20.658,00	25,000%	0,000%	
EUR	20.658,00	25,000%	0,000%	
EUR	2.582,00	50,000%	0,000%	
EUR	206.583,00	0,000%	25,000%	R.I.C. S.p.A.
EUR	30.987,00	66,666%	0,000%	
EUR	154.937,00	0,004%	0,000%	
EUR	2.582,00	50,000%	0,000%	
EUR	258.228,00	0,010%	0,000%	
EUR	0,00	0,000%	50,000%	R.I.C. S.p.A.
EUR	77.469,00	40,630%	0,000%	
EUR	510.000,00	32,990%	0,000%	
EUR	520.000,00	27,910%	0,000%	
EUR	51.600,00	30,000%	0,000%	
EUR	77.450,00	25,000%	0,000%	
EUR	206.583,00	29,410%	0,000%	
EUR	25.823,00	33,320%	0,000%	
EUR	51.640,00	40,760%	0,000%	
EUR	15.494,00	72,500%	0,000%	
EUR	10.327,00	40,000%	0,000%	
EUR	51.646,00	50,000%	0,000%	
EUR	154.937,00	15,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	11,111%	0,000%	
EUR	154.937,00	17,727%	0,000%	
EUR	15.494,00	33,333%	0,000%	
EUR	10.200,00	100,000%	0,000%	
EUR	5.164.568,00	1,000%	0,000%	
EUR	35.700,00	100,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	50,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	100,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	72,000%	0,000%	
EUR	25.500,00	80,000%	0,000%	
EUR	50.490,00	33,334%	0,000%	
EUR	46.481,00	99,980%	0,000%	
EUR	0,00	0,000%	0,000%	
EUR	51.000,00	59,990%	0,000%	
EUR	25.500,00	32,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	0,010%	0,000%	
EUR	25.500,00	10,000%	0,000%	
USD	0,00	60,000%	40,000%	Astaldi International Ltd.
EUR	156.000,00	0,000%	33,330%	Italstrade S.p.A.
CHF	100.000,00	22,000%	0,000%	
MAD	207.014.000,00	0,000%	40,000%	Italstrade S.p.A.
EUR	100.000,00	50,000%	0,000%	
HNL	35.440.000,00	20,293%	0,000%	
EUR	45.900,00	99,990%	0,000%	
EUR	45.900,00	66,660%	0,000%	
EUR	25.500,00	16,100%	0,000%	
EUR	25.000,00	16,100%	0,000%	
EUR	46.600,00	50,000%	0,000%	
EUR	619.745,00	0,100%	0,000%	

(segue tabella)

imprese valutate al costo - continua

Isclero S.c.r.l. in liquidazione
 Italsagi Sp. Zo. O.
 Italstrade CCCF JV Bucuresti S.r.l.
 Linea A S.c.r.l. in liquidazione
 M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.
 M.N.6 S.c.r.l.
 Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione
 Max Bogl-Astaldi-CCCF Asocierea JV S.r.l.
 ME.SA. S.c.r.l. in liquidazione
 Messina Stadio S.c.r.l.
 Metrogenova S.c.r.l.
 Metroveneta S.c.r.l.
 Monte Vesuvio S.c.r.l.
 Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione
 Mormanno S.c.r.l. in liquidazione
 N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.
 Napoli Porto S.c.r.l. in liquidazione
 NO.VI.F.IN. Nova Via Festinat Industrias S.c.r.l.
 Nova Metro S.c.r.l.
 Palese Park S.r.l.
 Pantano S.c.r.l.
 Parking Puccini S.c.r.l. in liquidazione
 Pavimental S.p.A.
 Pegaso S.c.r.l.
 Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione
 Piceno S.c.r.l. in liquidazione
 Platamonas Sarantopulos J.V.
 Plus S.r.l.
 Pont Ventoux S.c.r.l.
 Portovesme S.c.r.l.
 Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione
 Priolo Siracusa S.c.r.l.
 Quattro Venti S.c.r.l.
 Raggruppamento Astaldi-Vianini in liquidazione
 Roma Lido S.c.r.l.
 S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione
 S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione
 S.A.A.L.P. S.n.c. in liquidazione
 S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione
 Sa.Di.Pe. S.c.r.l. in liquidazione
 Salgit S.r.l.
 Santangelo S.c.r.l. in liquidazione
 Silva S.r.l. in liquidazione
 SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione
 So.Gr.Es. S.c.p.a. in liquidazione
 Sociedad Concesionaria BAS S.A.
 Spluga Domani S.p.A.
 Susa Dora Quattro S.c.r.l.
 Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione
 TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione
 Todaro S.r.l. in liquidazione
 Toledo S.c.r.l.
 Transeuropiska Autocesta d.o.o
 Tri.Ace S.c.a.r.l. in liquidazione
 Truncu Reale S.c.r.l.
 V.A.S.CO. Imprese Riunite
 Val Pola S.c.r.l. in liquidazione
 Valle Caudina S.c.r.l.
 Veneta Sanitaria Finanza di Progetto - V.S.F.P. S.p.A.
 Vesuviana Strade S.c.r.l.
 Viadotti di Courmayeur S.c.r.l.
 Viadotto Fadalto S.c.r.l. in liquidazione

indirizzo

Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Ul. Powstancow - Katowice - Polonia
 Gheorghe Manu, 20 Sector 1 - Bucarest - Romania
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia
 Via G.Ferraris, 101 - Napoli - Italia
 Via Dora, 2 - Roma - Italia

 Via della Cooperazione, 30 - Bologna - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via IV Novembre snc -Spianata Acquasola - 16121 Genova - Italia
 Piazza Castello, 16 - Padova - Italia
 Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G. Verdi, 35 - Napoli - Italia
 Riviera di Chiaia, 72 - Napoli - Italia
 Via Montello, 10 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via Montello, 10 - Roma - Italia
 Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia
 Piazza Ferdinando De Lucia, 15 - Roma - Italia
 Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia
 Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia
 Atene - Grecia
 Via del Tritone, 53 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Piazza Velasca, 4 - Milano - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 S.P. per Fisciano Km. 1 - Fisciano (SA) - Italia
 Via Carlo Pesenti, 121/123 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via Boncompagni, 47 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via della Dataria, 22 - Roma - Italia
 Via della Dataria, 22 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia
 Via dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia
 Via Molise, 11 - Roma - Italia
 Santiago del Cile - Cile
 Via del Crotto, 52 - Campodolcino - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia
 Via Morghen, 36 - Napoli - Italia
 Maksimirska 120/III 10000 - Zagabria - Croazia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via Montello, 10 - Roma - Italia
 Viale Sarca, 336 - Milano - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via Cesare Battisti, 2 - Mestre (VE) - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia
 Viale Sarca, 336 - Milano - Italia

valuta	capitale valore nominale	% diretta	% indiretta	titolare partecipazione indiretta
EUR	12.000,00	31,170%	0,000%	
PLN	100.000.000,00	0,000%	34,000%	Italstrade S.p.A.
LEI	2.000.000,00	0,000%	1,000%	Italstrade S.p.A.
EUR	25.500,00	100,000%	0,000%	
EUR	3.655.397,00	22,620%	0,000%	
EUR	51.000,00	1,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	25,000%	0,000%	
	0,00	25,000%	0,000%	
EUR	40.800,00	25,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	33,330%	0,000%	
EUR	25.500,00	18,240%	0,000%	
EUR	25.500,00	50,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	50,000%	0,000%	
EUR	408.000,00	100,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	74,990%	0,000%	
EUR	40.000,00	50,000%	0,000%	
EUR	10.328,00	15,000%	0,000%	
EUR	10.329,00	0,010%	0,000%	
EUR	40.800,00	20,000%	0,000%	
EUR	1.020.000,00	99,000%	0,000%	
EUR	40.800,00	10,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	50,000%	0,000%	
EUR	4.711.515,00	1,303%	0,000%	
EUR	260.000,00	43,750%	0,000%	
EUR	10.200,00	43,750%	0,000%	
EUR	10.200,00	50,000%	0,000%	
-	0,00	14,450%	0,000%	
EUR	765.000,00	11,640%	0,000%	
EUR	51.000,00	56,250%	0,000%	
EUR	25.500,00	80,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	50,000%	0,000%	
EUR	11.000,00	20,000%	0,000%	
EUR	51.000,00	60,000%	0,000%	
EUR	25.823,00	50,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	19,115%	0,000%	
EUR	10.200,00	80,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	51,000%	0,000%	
EUR	51.646,00	30,000%	0,000%	
EUR	26.000,00	37,000%	0,000%	
EUR	40.800,00	49,950%	0,000%	
EUR	10.200,00	0,000%	33,000%	Italstrade S.p.A.
EUR	51.000,00	45,000%	0,000%	
EUR	15.300,00	99,000%	0,000%	
EUR	20.658,00	22,840%	0,000%	
EUR	129.000,00	25,000%	0,000%	
CLP	8.876.340.000,00	0,100%	0,000%	
EUR	7.426.250,00	0,710%	0,000%	
EUR	51.000,00	90,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	42,730%	0,000%	
EUR	10.200,00	100,000%	0,000%	
EUR	233.580,00	0,000%	100,000%	R.I.C. S.p.A.
EUR	50.000,00	90,394%	0,000%	
HRK	49.019.600,00	49,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	80,000%	0,000%	
EUR	30.600,00	34,000%	0,000%	
EUR	51.646,00	29,000%	0,000%	
EUR	46.481,00	35,000%	0,000%	
EUR	50.000,00	52,240%	0,000%	
EUR	20.500.000,00	31,000%	0,000%	
EUR	45.900,00	30,000%	0,000%	
EUR	10.200,00	66,670%	0,000%	
EUR	51.129,00	80,000%	0,000%	

al 31 dicembre 2003

elenco partecipazioni

A) capitale sociale

1 - imprese controllate

metodo di valutazione: costo

Asociacion Accidental Astaldi S.p.A. - C.B.I. S.r.l.	Località "El Portillo" - Tarija - Bolivia	—
Astaldi Africa S.p.A. in liquidazione	Addis Abeba - Etiopia	1.032,91
Astaldi-Caldart AS.CAL. S.c.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	46.800,00
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
C.O.MES. S.c.r.l.	Via G. V.Bona, 65 - Roma - Italia	20.000,00
CO.ME.NA. S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	20.658,28
CO.NO.CO. S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Consorzio Astaldi - C.B.I.	Av. Iturralde 1308 Esquina San Salvador - La Paz - Bolivia	—
Consorzio A.R.Z. - Astaldi-R.I.C.- ZAIRE in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.822,84
Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.329,14
Consorzio Olbia Mare in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	15.493,71
Cospe S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Diga di Arcichiaro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	35.700,00
DIP.A. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
DP 2M S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Eco Po Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Fiorbis S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	46.481,12
Forum S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
Groupement Astaldi SpA - Astaldi International Ltd.	B.P. 4230 - Gibuti	—
I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
I.F.C. S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	46.481,12
Linea A S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	408.000,00
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Palese Park S.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	1.020.000,00
Portovesme S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Quattro Venti S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Silva S.r.l. in liquidazione	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	15.300,00
Susa Dora Quattro S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Todaro S.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	233.580,00
Toledo S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	50.000,00
Tri.Ace S.c.a.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Viadotto Fadalto S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	51.129,23

totale imprese con valutazione al costo

metodo di valutazione: ad equity

Astaldi (Thailand) Company Ltd.	21/125 Fl. 17 Unit A, Thai Wah Tower II SathornTai Road - Sathorn - Bangkok - Thailandia	204.934,83
Astaldi International Inc.	Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia	3.404.062,17
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico	8.136,70
Astaldi-Burundi Association Momentanée	Avenue de l'O.U.A. B.P. 325 - Bujumbura - Burundi	29.062,73
Astaldi-Malawi, Astaldi - Astaldi International J.V.	Private Bag 148 - Blantyre - Malawi	8.136,70
Astaldi-Rwanda Association Momentanée	Rue de la Douane - Kigali - Rwanda	20.231,26
Astaldi-Sénégal Association en participation	Avenue Roume Dakar, 16 4ème G. S. - Dakar - Senegal	91.004,86
Astur Construction and Trade A.S.	Aydirpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Ankara - Turchia	528.336,68
Euroast S.r.l. In liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	15.300,00
Redo-Association Momentanée	B.P. 8734 - Repubblica Democratica del Congo	—
Seac S.p.a.r.l. in liquidazione	Avenue des Fleurs - Kinshasa/Gombe - Repubblica Democratica del Congo	337.101,88

totale imprese con valutazione ad equity

totale 1 - imprese controllate

2 - imprese collegate

metodo di valutazione: al costo

A.F.M. Astaldi-Ferrocemento-Mambrini S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l.	Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia	45.900,00
Almo S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	46.481,12
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.320.000,00
Association en participation SEP Astaldi-Somatra-Bredero	Tunisia	—
Astaldi Bayindir J.V.	Ilkadam Sokak, 19 Gaziomanpasa - Ankara - Turchia	—
Astaldi-Ecuador S.A.	Portugal 617 y 6 de Diciembre - Guayaquil - Ecuador	—
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	25.822,84
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	41.316,55
Carnia S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Cogital S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Milano - Italia	60.044,00
Consorzio Astaldi-ICE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	—
Consorzio Conintur-Astaldi	C.C.C.T. 1ra Etapa Piso 1 Of. 107 - Chuao - Caracas - Venezuela	—
Consorzio Contuy Medio	Avida Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Venezuela	—
Consorzio DEI	Via San Nazaro, 19 - Genova - Italia	26.000,00
Consorzio Ghella-Astaldi & Asociados	Santo Domingo - Repubblica Dominicana	18.683,91
Consorzio Ghella-Astaldi-WTC	Santo Domingo - Repubblica Dominicana	—
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	CCC T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 Chuao - Caracas - Venezuela	—
Consorzio A.F.T.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	46.481,12
Consorzio A.F.T. Kramis	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	100.000,00
Consorzio Bonifica Lunghezza - C.B.L.	Via Calderon de la Barca, 87 - Roma - Italia	10.000,00

B) patrimonio netto	C) risultato di esercizio	D) % di possesso	E) valore di bilancio	F) quota di pertinenza patrimonio netto	G) quota di accantonamento rischi partecipazioni	H) interventi per ripianamento perdite	I) patrimonio netto ex art. 2426 comma 1 n. 4
-	-	70,000%	-	-	-	-	-
1.032,91	-	100,000%	-	1.032,91	-	-	(1.032,91)
4.355,00	(19.238,00)	60,000%	2.613,00	2.613,00	-	-	-
9.002,00	(16.821,00)	78,800%	7.093,58	7.093,58	-	-	-
20.000,00	-	55,000%	11.000,00	11.000,00	-	-	-
20.658,28	-	70,432%	14.549,62	14.550,04	-	-	(0,42)
25.822,84	-	80,000%	11.620,28	20.658,27	-	-	(9.037,99)
12.562,00	(4.605,00)	60,000%	7.537,20	7.537,20	-	-	-
-	-	60,000%	-	-	-	-	-
24.817,00	(3.499,00)	100,000%	24.796,64	24.817,00	-	-	(20,36)
11.079,50	(2.018,66)	99,995%	4.843,69	11.078,95	-	-	(6.235,26)
(723.721,00)	(1.135,00)	72,500%	-	(524.697,73)	524.697,73	-	-
10.329,14	-	100,000%	5.681,03	10.329,14	-	-	(4.648,11)
2.475,00	(33.677,00)	100,000%	2.475,00	2.475,00	-	-	-
(17.534,00)	(27.863,00)	100,000%	-	(17.534,00)	17.534,00	-	-
(26.258,00)	2.175,00	72,000%	-	(18.905,76)	20.470,35	-	(1.564,59)
25.822,84	-	80,000%	20.658,28	20.658,27	-	-	0,01
25.848,23	-	99,980%	25.817,21	25.843,06	-	-	(25,85)
51.645,69	-	59,990%	30.982,25	30.982,25	-	-	-
-	-	100,000%	-	-	-	-	-
(211.067,25)	(233.790,94)	99,990%	-	(211.046,14)	211.046,14	-	-
45.901,40	445,67	66,660%	15.493,71	30.597,87	-	-	(15.104,16)
25.822,84	-	100,000%	25.822,84	25.822,84	-	-	-
2.532.943,00	(172.227,00)	100,000%	650.735,69	2.532.943,00	-	-	(586.233,31)
(61.463,00)	(9.213,00)	74,990%	-	(46.091,10)	46.091,10	-	-
996.219,00	(15.714,00)	99,000%	1.022.584,66	986.256,81	-	-	36.327,85
25.822,84	-	80,000%	20.658,28	20.658,27	-	-	0,01
51.645,69	-	60,000%	30.987,41	30.987,41	-	-	-
(53.110,00)	(63.439,00)	80,000%	-	(42.488,00)	42.488,00	-	-
(772,00)	(11.101,00)	51,000%	-	(393,72)	393,72	-	-
(35.707,10)	-	99,000%	-	(35.350,03)	35.350,04	-	(0,01)
51.645,69	-	90,000%	46.481,12	46.481,12	-	-	-
(194.673,00)	(66.654,00)	100,000%	-	(194.673,00)	194.673,00	-	-
97.641,74	-	100,000%	236.537,26	97.641,74	-	-	138.895,52
50.000,00	-	90,394%	45.197,00	45.197,00	-	-	-
46.481,12	-	80,000%	37.184,90	37.184,90	-	-	-
10.329,14	-	66,670%	3.718,49	6.886,44	-	-	(3.167,95)
34.078,84	-	80,000%	27.263,07	27.263,07	-	-	-
			2.332.332,21	2.987.409,66	1.092.744,08	-	(451.847,53)
207.079,00	(1.655,39)	49,000%	101.468,71	101.468,71	-	-	-
1.804.421,97	-	100,000%	1.804.421,97	1.804.421,97	-	-	-
(104.243,65)	(112.935,01)	100,000%	-	(104.243,65)	104.243,65	-	-
145.277,94	23.839,58	100,000%	145.277,94	145.277,94	-	-	-
(752.932,81)	1.279.455,22	100,000%	-	(752.932,81)	752.932,81	-	-
2.484.633,02	931.698,58	100,000%	2.484.633,02	2.484.633,02	-	-	-
(349.212,53)	(1.479.601,20)	100,000%	-	(349.212,53)	349.212,53	-	-
672.977,01	(712.322,03)	99,000%	1.102.730,10	1.102.730,10	-	-	-
(9.414,44)	(26.165,00)	100,000%	-	(9.414,44)	9.414,44	-	-
687.230,79	-	100,000%	687.230,79	687.230,79	-	-	-
(7.527.170,84)	(558.508,94)	100,000%	-	(7.527.170,84)	7.527.170,84	-	-
			6.325.762,53	(2.417.211,74)	8.742.974,27	-	-
			8.658.094,74	570.197,92	9.835.718,35	-	(451.847,53)
42.968,00	19.799,00	35,000%	8.108,99	15.038,80	-	-	(6.929,81)
46.481,12	-	24,330%	11.308,86	11.308,86	-	-	-
46.481,12	-	35,000%	16.268,39	16.268,39	-	-	-
(40.949.094,00)	(5.655.983,00)	50,000%	-	(20.474.547,00)	-	20.474.547,00	-
-	-	40,000%	-	-	-	-	-
-	-	50,000%	-	-	-	-	-
-	-	20,000%	3.098,74	-	-	-	3.098,74
(200.001,00)	(30.330,00)	50,000%	-	(100.000,50)	100.000,50	-	-
13.089,14	-	32,000%	4.188,52	4.188,52	-	-	-
41.316,55	-	50,000%	20.658,28	20.658,28	-	-	-
(47.071,00)	(77.025,00)	33,000%	-	(15.533,43)	15.533,43	-	-
60.404,00	-	50,000%	30.022,50	30.202,00	-	-	(179,50)
-	-	50,000%	-	-	-	-	-
-	-	20,000%	-	-	-	-	-
-	-	28,300%	109.617,98	-	-	-	109.617,98
26.000,00	-	35,000%	12.134,44	9.100,00	-	-	3.034,44
18.683,91	-	33,300%	6.221,74	6.221,74	-	-	-
-	-	33,300%	6.917,63	-	-	-	6.917,63
-	-	32,330%	-	-	-	-	-
46.481,12	-	33,330%	15.493,71	15.492,16	-	-	1,55
100.000,00	-	49,995%	49.995,00	49.995,00	-	-	-
10.000,00	-	49,000%	4.900,00	4.900,00	-	-	-

(segue tabella)

al 31 dicembre 2003

elenco partecipazioni

A) capitale sociale

imprese collegate - continua

Consorzio C.I.R.C.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
Consorzio Carnia	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.645,69
Consorzio Co.Fe.Sar.	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	51.645,69
Consorzio Cogitau S.c.n.c. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	61.974,83
Consorzio CONC.I.L. in liquidazione	Via Passeggiata di Ripetta, 35 - Roma - Italia	10.329,14
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	20.658,00
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	20.658,28
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	Via Chiatamone, 57 - Napoli - Italia	2.582,28
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	206.583,00
Consorzio Ferrofir	Via Ombrone, 2/g - Roma - Italia	30.987,41
Consorzio Gi.It. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	2.582,28
Consorzio I.R.S.A.	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	-
Consorzio Inau in liquidazione	Viale Cesare Pavese, 205 - Roma - Italia	77.468,53
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	510.000,00
Consorzio Iricav Uno	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	516.456,90
Consorzio Ital.Co.Cer.	Piazza Buenos Aires, 5 - Roma - Italia	51.600,00
Consorzio Italvenezias	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	77.450,00
Consorzio L.A.R. in liquidazione	Via Palestro, 30 - Roma - Italia	206.582,76
Consorzio Metrofer	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	25.822,84
Consorzio Novocen	Via Orazio, 143 - Napoli - Italia	51.640,00
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	10.327,00
Consorzio Recchi S.p.A.- Astaldi S.p.A.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	51.645,69
Consorzio Tre Fontane Nord in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	15.493,71
Diga di Blufi S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Ecosarno S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	50.490,00
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Groupement Cir S.p.A.	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia	156.000,00
Groupement Eurolep	Shifflandestrasses, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	62.127,39
Groupement Italgisas	Angle Boulevard de la Resistance et Rue de Puissesaux - Casablanca - Marocco	-
Holding Eléctrica Centroamericana S.p.A. - (Heca S.p.A.) in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	100.000,00
Hydro Honduras S.A. (Hydro West y Asociados S.A.)	Ap. 3199, Salida Norte Blvd. Fuerzas Armadas - El Carrizal - Tegucigalpa - Honduras	2.518.655,24
Infraclegrea S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	46.600,00
Isclero S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	12.000,00
Italsagi Sp. Zo. O.	Ul. Powstancow - Katowice - Polonia	3.615,20
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	3.655.397,00
Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	Via Dora, 2 - Roma - Italia	10.200,00
ME.SA. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione, 30 - Bologna - Italia	40.800,00
Messina Stadio S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Metroveneta S.c.r.l.	Piazza Castello, 16 - Padova - Italia	25.500,00
Monte Vesuvio S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	45.900,00
Mose-Treporti S.c.r.l.	Via C.Battisti, 2 - Mestre (VE) - Italia	10.000,00
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	40.000,00
Nova Metro S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	40.800,00
Parking Puccini S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	45.900,00
Pegaso S.c.r.l.	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	260.000,00
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Piceno S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	10.200,00
Pont Ventoux S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Priolo Siracusa S.c.r.l.	Piazza Velasca, 4 - Milano - Italia	10.329,14
Raggruppamento Astaldi-Vianini in liquidazione	S.P. per Fisciano Km. 1 - Fisciano (SA) - Italia	25.822,84
S.A.A.L.P. S.n.c. in liquidazione	Via Boncompagni, 47 - Roma - Italia	51.646,00
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	26.000,00
Sa.Di.Pe. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	40.800,00
Salgit S.r.l.	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	10.200,00
Santangelo S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione	Via dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia	20.658,28
So.Gr.Es. S.c.p.a. in liquidazione	Via Molise, 11 - Roma - Italia	129.000,00
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Transeuropska Autocesta d.o.o	Maksimirska 120/III 10000 - Zagabria - Croazia	6.466.390,57
Truncu Reale S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	30.600,00
V.A.S.CO. Imprese Riunite	Via Montello, 10 - Roma - Italia	51.645,69
Val Pola S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	46.481,12
Valle Caudina S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	50.000,00
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto - V.S.F.P. S.p.A.	Via Cesare Battisti, 2 - Mestre - VE	20.500.000,00
Vesuviana Strade S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
totale imprese con valutazione al costo		
metodo di valutazione: ad equity		
Astaldi-Ferrocemento J.V.	10-Ha Khayaban-E-Shujat - Karachi - Pakistan	40.683,48
S.E.I.S. S.p.A.	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	3.877.500,00
totale imprese con valutazione ad equity		
totale 2 - imprese collegate		
totale generale		

B) patrimonio netto	C) risultato di esercizio	D) % di possesso	E) valore di bilancio	F) quota di pertinenza. patrimonio netto	G) quota di accantonamento rischi partecipazioni	H) interventi per ripianamento perdite	E-F-G-H
51.645,69	—	25,000%	12.911,42	12.911,42	—	—	—
51.645,69	—	33,000%	17.043,08	17.043,08	—	—	—
51.645,00	—	30,000%	15.493,71	15.493,50	—	—	0,21
1.202.373,00	(8.182,00)	38,100%	23.612,40	458.104,11	—	—	(434.491,71)
4.677,00	4.586,00	50,000%	5.164,57	2.338,50	—	—	2.826,07
20.659,00	—	25,000%	5.164,57	5.164,75	—	—	(0,18)
16.716,53	(3.941,75)	25,000%	4.897,34	4.179,13	—	—	718,21
—	—	50,000%	—	—	—	—	—
206.583,00	—	25,000%	51.645,69	51.645,75	—	—	(0,06)
534.800,45	200.739,14	66,666%	20.658,28	356.530,07	—	—	(335.871,79)
2.582,28	—	50,000%	1.291,14	1.291,14	—	—	—
—	—	50,000%	—	—	—	—	—
58.270,07	—	40,630%	23.675,83	23.675,13	—	—	0,70
516.456,90	—	32,990%	170.379,13	170.379,13	—	—	—
516.456,90	—	27,910%	145.132,00	144.143,12	—	—	988,88
51.646,69	—	30,000%	15.493,71	15.494,01	—	—	(0,30)
77.468,00	—	25,000%	19.367,13	19.367,00	—	—	0,13
206.582,76	—	29,410%	51.645,69	60.755,99	—	—	(9.110,30)
25.822,84	—	33,320%	8.607,62	8.604,17	—	—	3,45
840.884,00	102.838,00	40,760%	19.475,59	342.744,32	—	—	(323.268,73)
10.329,14	—	40,000%	4.131,66	4.131,66	—	—	—
51.645,69	—	50,000%	25.822,84	25.822,85	—	—	(0,01)
(8.522,00)	(5.805,00)	33,333%	—	(2.840,64)	2.840,67	—	(0,03)
46.481,12	—	50,000%	23.240,56	23.240,56	—	—	—
51.134,00	—	33,334%	17.043,08	17.045,01	—	—	(1,93)
(90.600,00)	(51.717,00)	32,000%	—	(28.992,00)	28.992,00	—	—
154.937,07	—	33,330%	64.849,94	51.640,53	—	—	13.209,41
56.334,78	—	22,000%	8.087,51	12.393,65	—	—	(4.306,14)
—	—	40,000%	—	—	963.192,12	—	(963.192,12)
(70.792,00)	(64.766,00)	50,000%	—	(35.396,00)	35.396,00	—	—
1.582.346,02	—	20,293%	519.624,88	321.105,48	—	—	198.519,40
46.600,00	—	50,000%	23.300,00	23.300,00	—	—	—
4.834,00	(7.166,00)	31,170%	1.506,76	1.506,76	—	—	—
(27.372,21)	—	34,000%	—	(9.306,55)	407.718,70	—	(398.412,15)
6.615.896,00	(547.109,00)	22,620%	3.298.708,14	1.496.515,68	—	—	1.802.192,46
5.216,00	(39.818,00)	25,000%	2.582,28	1.304,00	—	—	1.278,28
41.316,55	—	25,000%	10.329,14	10.329,14	—	—	—
46.481,12	—	33,330%	15.493,71	15.492,16	—	—	1,55
25.822,84	—	50,000%	12.911,42	12.911,42	—	—	—
46.481,12	—	50,000%	23.240,56	23.240,56	—	—	—
—	—	35,000%	3.500,00	—	—	—	3.500,00
40.000,00	—	50,000%	20.000,00	20.000,00	—	—	—
41.316,55	—	20,000%	8.263,31	8.263,31	—	—	—
(56.132,10)	(80.475,30)	50,000%	—	(28.066,05)	28.066,05	—	—
260.000,00	—	43,750%	113.750,00	113.750,00	—	—	—
(242.616,00)	(2.535,00)	43,750%	—	(106.144,50)	87.064,71	—	19.079,79
(284.853,97)	(265.575,60)	50,000%	—	(142.426,99)	142.426,99	—	—
51.645,69	—	56,250%	23.240,56	29.050,70	—	—	(5.810,14)
(136.284,00)	(80.936,00)	50,000%	—	(68.142,00)	68.142,00	—	—
77.648,24	—	20,000%	2.065,83	15.529,65	—	—	(13.463,82)
21.875,00	(2.097,00)	50,000%	9.683,57	10.937,50	—	—	(1.253,93)
24.396,00	—	30,000%	7.318,80	7.318,80	—	—	—
702.001,00	(27.523,00)	37,000%	9.554,45	259.740,37	—	—	(250.185,92)
(145.112,00)	—	49,950%	20.637,62	(72.483,44)	—	93.214,17	(93,11)
(8.650,63)	—	33,000%	2.884,94	(2.854,71)	—	—	5.739,65
27.393,00	(1.778,00)	45,000%	12.326,85	12.326,85	—	—	—
(21.396,00)	(36.865,00)	22,840%	2.959,17	(4.886,85)	—	—	7.846,02
129.114,22	—	25,000%	32.278,56	32.278,56	—	—	—
46.480,00	—	42,730%	19.640,70	19.860,90	—	—	(220,20)
6.199.788,33	—	49,000%	3.157.743,80	3.037.896,28	—	—	119.847,52
30.987,41	—	34,000%	10.535,72	10.535,72	—	—	—
84.472,80	—	29,000%	14.977,25	24.497,11	—	—	(9.519,86)
45.489,88	—	35,000%	15.921,46	15.921,46	—	—	—
51.645,69	—	52,240%	20.234,78	26.979,71	—	—	(6.744,93)
20.500.000,00	—	31,000%	6.355.000,00	6.355.000,00	—	—	—
46.481,12	—	30,000%	13.944,34	13.944,34	—	—	—
			14.837.927,87	(7.144.571,87)	1.879.373,17	20.567.761,17	(464.634,60)
(66.179,53)	(1.564.646,00)	50,000%	—	(33.089,77)	33.089,77	—	—
4.663.568,45	406.963,00	48,330%	2.253.902,63	2.253.902,63	—	—	—
			2.253.902,63	2.220.812,86	33.089,77	—	—
			17.091.830,50	(4.923.759,01)	1.912.462,94	20.567.761,17	(464.634,60)
			25.749.925,24	(4.353.561,09)	11.748.181,29	20.567.761,17	(916.482,13)

al 31 dicembre 2003

elenco partecipazioni

valuta

1 - imprese controllate

Albapavstrade Sh.P.K.	Ruga Dibres 420 - Tirana - Albania	LEC
Asociacion Accidental Astaldi S.p.A. - C.B.I. S.r.l.	Località "El Portillo" - Tarija - Bolivia	-
Astaldi (Thailand) Company Ltd.	21/125 Fl.17 Unit A, Thai Wah Tower II SathornTai Road - Sathorn - Bangkok - Thailandia	BHT
Astaldi Africa S.p.A. in liquidazione	Addis Abeba - Etiopia	EUR
Astaldi International Inc.	Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia	USD
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico	USD
Astaldi-Burundi Association Momentanée	Avenue de l'O.U.A. B.P. 325 - Bujumbura - Burundi	USD
Astaldi-Caldart AS.CAL. S.c.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	EUR
Astaldi-Malawi, Astaldi - Astaldi International J.V.	Private Bag 148 - Blantyre - Malawi	USD
Astaldi-Rwanda Association Momentanée	Rue de la Douane - Kigali - Rwanda	USD
Astaldi-Sénégal Association en participation	Avenue Roume Dakar, 16 4ème G. S. - Dakar - Senegal	XOF
Astur Construction and Trade A.S.	Aydinpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Ankara - Turchia	TRL
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
C.O.MES. S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
CO.ME.NA. S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR
CO.NO.CO. S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Astaldi - C.B.I.	Av. Iturralde 1308 Esquina San Salvador - La Paz - Bolivia	USD
Consorzio Astaldi-Centroxca	C.C.C. T. 1ra, Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	NIC
Consorzio A.R.Z. - Astaldi-R.I.C. - ZAIRE in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Olbia Mare in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Cospe S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Diga di Arcichiaro S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
DIP.A. S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
DP 2M S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Eco Po Quattro S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Euroast S.r.l. In liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Fiorbis S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR
Forum S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Groupement Astaldi - Italstrade - El Hajji-Houar	Rabat - Marocco	-
Groupement Astaldi SpA - Astaldi International Ltd.	B.P. 4230 - Gibuti	USD
I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
I.F.C. S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Linea A S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Palese Park S.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Portovesme S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Quattro Venti S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Redo-Association Momentanée	B.P. 8734 - Repubblica Democratica del Congo	ZRZ
Romairport S.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Seac S.p.a.r.l. in liquidazione	Avenue des Fleurs - Kinshasa/Gombe - Repubblica Democratica del Congo	ZRZ
Silva S.r.l. in liquidazione	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	EUR
Susa Dora Quattro S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Todaro S.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	EUR
Toledo S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR
Tri.Ace S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Viadotto Fadalto S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR
totale 1 - imprese controllate		

2 - imprese collegate

A.F.M. Astaldi-Ferrocemento-Mambrini S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l.	Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia	EUR
Almo S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Association en participation SEP Astaldi-Somatra-Bredero	Tunisia	TND
Astaldi Bayindir J.V.	Ilkadir Sokak, 19 Gaziomanpasa - Ankara - Turchia	-
Astaldi-Ecuador S.A.	Portugal 617 y 6 de Diciembre - Guayaquil - Ecuador	ECS
Astaldi-Ferrocemento J.V.	10-Ha Khayaban-E-Shujat - Karachi - Pakistan	USD
Astaldi-Thiess Joint Operation	C. C. E. 412 - Jl.Raya Kko - Cilandak - Giacarta - Indonesia	-
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR
C.E.I.T.R.A.L. in liquidazione	Via Carlo Pisacane, 2 - Carpi - Italia	EUR

capitale valore nominale	numero azioni totali	numero azioni possedute	valore di carico 31.12.2002	totale incrementi	totale decrementi	valore di carico 31.12.2003	% totale
239.633.652,00	-	-	415.555,49	-	(415.555,49)	-	100,000%
-	-	-	-	-	-	-	70,000%
10.000.000,00	100.000,00	25.000,00	-	101.468,71	-	101.468,71	49,000%
1.033,00	-	-	-	-	-	-	100,000%
3.000.000,00	300.000,00	276.000,00	2.345.214,26	-	(540.792,29)	1.804.421,97	100,000%
10.000,00	-	-	-	-	-	-	100,000%
50.000,00	-	-	3.127.588,29	-	(2.982.310,35)	145.277,94	100,000%
46.800,00	-	-	14.053,73	-	(11.440,73)	2.613,00	60,000%
10.000,00	-	-	-	-	-	-	100,000%
50.000,00	-	-	1.680.015,41	804.617,61	-	2.484.633,02	100,000%
50.000.000,00	-	-	1.224.815,59	-	(1.224.815,59)	-	100,000%
23.790.610.000,00	2.379.061,00	2.355.270,00	2.048.081,11	-	(945.351,01)	1.102.730,10	99,000%
25.500,00	-	-	20.348,40	-	(13.254,82)	7.093,58	78,800%
20.000,00	-	-	-	11.000,00	-	11.000,00	55,000%
20.658,00	-	-	14.549,62	-	-	14.549,62	70,432%
25.500,00	-	-	11.620,28	-	-	11.620,28	80,000%
25.500,00	-	-	9.951,48	-	(2.414,28)	7.537,20	60,000%
100.000,00	-	-	-	-	-	-	60,000%
10.000,00	-	-	-	-	-	-	99,500%
25.823,00	-	-	25.792,26	-	(995,62)	24.796,64	100,000%
10.329,00	-	-	4.843,69	-	-	4.843,69	99,995%
15.494,00	-	-	-	-	-	-	72,500%
10.200,00	-	-	5.681,03	-	-	5.681,03	100,000%
35.700,00	-	-	36.151,98	-	(33.676,98)	2.475,00	100,000%
10.200,00	-	-	10.329,14	-	(10.329,14)	-	100,000%
10.200,00	-	-	-	-	-	-	72,000%
25.500,00	-	-	20.658,28	-	-	20.658,28	80,000%
15.300,00	-	-	-	-	-	-	100,000%
46.481,00	-	-	25.817,21	-	-	25.817,21	99,980%
51.000,00	-	-	30.982,25	-	-	30.982,25	59,990%
-	-	-	-	-	-	-	60,000%
-	-	-	-	-	-	-	100,000%
45.900,00	-	-	17.759,98	-	(17.759,98)	-	99,990%
45.900,00	-	-	15.493,71	-	-	15.493,71	66,660%
25.500,00	-	-	25.822,84	-	-	25.822,84	100,000%
408.000,00	800.000,00	360.000,00	650.735,69	-	-	650.735,69	100,000%
10.200,00	-	-	-	-	-	-	74,990%
1.020.000,00	-	-	1.022.584,66	-	-	1.022.584,66	99,000%
25.500,00	-	-	20.658,28	-	-	20.658,28	80,000%
51.000,00	-	-	30.987,41	-	-	30.987,41	60,000%
50.000,00	-	-	630.955,08	56.275,71	-	687.230,79	100,000%
10.200,00	-	-	6.599,29	-	(6.599,29)	-	63,890%
10.200,00	-	-	8.263,31	-	(8.263,31)	-	80,000%
10.200,00	-	-	5.267,86	-	(5.267,86)	-	51,000%
200.000.000,00	180.565,00	-	-	-	-	-	100,000%
15.300,00	-	-	-	-	-	-	99,000%
51.000,00	-	-	46.481,12	-	-	46.481,12	90,000%
10.200,00	-	-	-	-	-	-	100,000%
233.580,00	-	-	236.537,26	-	-	236.537,26	100,000%
50.000,00	-	-	45.197,00	-	-	45.197,00	90,394%
45.900,00	-	-	37.184,90	-	-	37.184,90	80,000%
10.200,00	-	-	3.718,49	-	-	3.718,49	66,670%
51.129,00	-	-	27.263,07	-	-	27.263,07	80,000%
		13.903.559,45	973.362,03	(6.218.826,74)	8.658.094,74		
45.900,00	-	-	8.108,99	-	-	8.108,99	35,000%
45.900,00	-	-	11.308,86	-	-	11.308,86	24,330%
46.481,00	-	-	16.268,39	-	-	16.268,39	35,000%
10.320.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-	-	50,000%
-	-	-	-	-	-	-	40,000%
-	-	-	-	-	-	-	50,000%
3.000.000,00	3.000,00	600,00	3.098,74	-	-	3.098,74	20,000%
50.000,00	-	-	-	-	-	-	50,000%
-	-	-	-	-	-	-	50,000%
10.200,00	-	-	5.164,57	-	(5.164,57)	-	50,000%
25.823,00	-	-	4.188,52	-	-	4.188,52	32,000%
-	-	-	3.202,03	-	(3.202,03)	-	31,000%

(segue tabella)

al 31 dicembre 2003

elenco partecipazioni

valuta

imprese collegate - continua

C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Carnia S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Cogital S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Milano - Italia	EUR
Consorzio Astaldi-ICE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	-
Consorzio Conintur-Astaldi	C.C.C.T. 1ra Etapa Piso 1 Of. 107 - Chuao - Caracas - Venezuela	-
Consorzio Contuy Medio	Avida Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Venezuela	USD
Consorzio DEI	Via San Nazaro, 19 - Genova - Italia	EUR
Consorzio Ghella-Astaldi & Asociados	Santo Domingo - Repubblica Dominicana	RD\$
Consorzio Ghella-Astaldi-WTC	Santo Domingo - Repubblica Dominicana	EUR
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	CCC T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 Chuao - Caracas - Venezuela	VEB
Consorzio A.F.T.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio A.F.T. Kramis	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Bonifica Lunghezza - C.B.L.	Via Calderon de la Barca, 87 - Roma - Italia	EUR
Consorzio C.I.R. in liquidazione	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Consorzio C.I.R.C.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Carnia	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Co.Fe.Sar.	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Cogitau S.c.n.c. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio CONC.I.L. in liquidazione	Via Passeggiata di Ripetta, 35 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	EUR
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	Via Chiatamone, 57 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Ferrofir	Via Ombrone, 2/g - Roma - Italia	EUR
Consorzio Galileo S.c.r.l. in liquidazione	Via Francesco Petrarca, 22/A - Roma - Italia	EUR
Consorzio Gi.It. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Consorzio I.R.S.A.	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Inau in liquidazione	Viale Cesare Pavese, 205 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Iricav Uno	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Ital.Co.Cer.	Piazza Buenos Aires, 5 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Italvenezian	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Consorzio L.A.R. in liquidazione	Via Palestro, 30 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Metrofer	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Novocen	Via Orazio, 143 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	EUR
Consorzio Recchi S.p.A.- Astaldi S.p.A.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Tre Fontane Nord in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
DI.SA. Disinquinamento Sarno S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Diga di Blufi S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Ecosarno S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Groupement Cir S.p.A.	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia	EUR
Groupement Eurolep	Shifflandestrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	CHF
Groupement Italgisas	Angle Boulevard de la Resistance et Rue de Puissesaux - Casablanca - Marocco	MAD
	Marocco	-
Groupement Salini-Italstrade	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Holding Eléctrica Centroamericana S.p.A.	Ap. 3199, Salida Norte Blvd. Fuerzas Armadas - El Carrizal - Tegucigalpa - Honduras	HNL
- (Heca S.p.A.) in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Hydro Honduras S.A. (Hydro West y Asociados S.A.)	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Infraclegrea S.c.r.l.	Ul. Powstancow - Katowice - Polonia	PLN
Isclero S.c.r.l. in liquidazione	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR
Italsagi Sp. Zo. O.	Via Dora, 2 - Roma - Italia	EUR
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via della Cooperazione, 30 - Bologna - Italia	EUR
Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
ME.SA. S.c.r.l. in liquidazione	Piazza Castello, 16 - Padova - Italia	EUR
Messina Stadjo S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Metroveneta S.c.r.l.	Via C. Battisti, 2 - Mestre (VE) - Italia	EUR
Monte Vesuvio S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Mose-Treporti S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Nova Metro S.c.r.l.	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR
Parking Puccini S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Pegaso S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Piceno S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Pont Ventoux S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	Piazza Velasca, 4 - Milano - Italia	EUR
Priolo Siracusa S.c.r.l.	S.P. per Fisciano Km. 1 - Fisciano (SA) - Italia	EUR
Raggruppamento Astaldi-Vianini in liquidazione	Viale dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia	EUR
Roma Sud S.c.r.l. in liquidazione	Via Boncompagni, 47 - Roma - Italia	EUR
S.A.A.L.P. S.n.c. in liquidazione		

capitale valore nominale	n. azioni totali	n. azioni possedute	valore di carico 31.12.2002	totale incrementi	totale decrementi	valore di carico 31.12.2003	% totale
41.317,00	-	-	20.658,28	-	-	20.658,28	50,000%
45.900,00	-	-	9.884,56	-	(9.884,56)	-	33,000%
60.044,00	-	-	30.022,50	-	-	30.022,50	50,000%
-	-	-	-	-	-	-	50,000%
-	-	-	-	-	-	-	20,000%
40.000,00	-	-	109.617,98	-	-	109.617,98	28,300%
26.000,00	-	-	9.100,24	3.034,20	-	12.134,44	35,000%
300.000,00	-	-	6.221,74	-	-	6.221,74	33,300%
-	-	-	6.917,63	-	-	6.917,63	33,300%
-	-	-	-	-	-	-	32,330%
46.481,00	-	-	15.493,71	-	-	15.493,71	33,330%
100.000,00	-	-	49.995,00	-	-	49.995,00	49,995%
10.000,00	-	-	4.900,00	-	-	4.900,00	49,000%
15.492,00	-	-	5.164,57	-	(5.164,57)	-	33,300%
51.000,00	-	-	12.911,42	-	-	12.911,42	25,000%
51.646,00	-	-	17.043,08	-	-	17.043,08	33,000%
51.646,00	-	-	15.493,71	-	-	15.493,71	30,000%
61.975,00	-	-	23.612,40	-	-	23.612,40	38,100%
10.329,00	-	-	5.164,57	-	-	5.164,57	50,000%
20.658,00	-	-	5.164,57	-	-	5.164,57	25,000%
20.658,00	-	-	4.897,34	-	-	4.897,34	25,000%
2.582,00	-	-	-	-	-	-	50,000%
206.583,00	-	-	51.645,69	-	-	51.645,69	25,000%
30.987,00	-	-	20.658,28	-	-	20.658,28	66,666%
10.000,00	-	-	4.000,00	-	(4.000,00)	-	40,000%
2.582,00	-	-	1.291,14	-	-	1.291,14	50,000%
-	-	-	20.658,28	-	(20.658,28)	-	50,000%
77.469,00	-	-	23.675,83	-	-	23.675,83	40,630%
510.000,00	-	-	170.379,13	-	-	170.379,13	32,990%
520.000,00	-	-	144.143,13	988,87	-	145.132,00	27,910%
51.600,00	-	-	15.493,71	-	-	15.493,71	30,000%
77.450,00	-	-	19.367,13	-	-	19.367,13	25,000%
206.583,00	-	-	51.645,69	-	-	51.645,69	29,410%
25.823,00	-	-	8.607,62	-	-	8.607,62	33,320%
51.640,00	-	-	19.475,59	-	-	19.475,59	40,760%
10.327,00	-	-	4.131,66	-	-	4.131,66	40,000%
51.646,00	-	-	25.822,84	-	-	25.822,84	50,000%
15.494,00	-	-	-	-	-	-	33,333%
50.490,00	-	-	-	-	-	-	33,230%
45.900,00	-	-	23.240,56	-	-	23.240,56	50,000%
50.490,00	-	-	17.043,08	-	-	17.043,08	33,334%
25.500,00	-	-	-	-	-	-	32,000%
156.000,00	-	-	64.849,94	-	-	64.849,94	33,330%
100.000,00	-	-	8.087,51	-	-	8.087,51	22,000%
207.014.000,00	-	-	-	-	-	-	40,000%
-	-	-	-	-	-	-	50,000%
100.000,00	100.000,00	50.000,00	3.013,00	-	(3.013,00)	-	50,000%
35.440.000,00	70.880,00	6.259,00	519.624,88	-	-	519.624,88	20,293%
46.600,00	-	-	23.300,00	-	-	23.300,00	50,000%
12.000,00	-	-	3.740,40	-	(2.233,64)	1.506,76	31,170%
100.000.000,00	-	-	-	-	-	-	34,000%
3.655.397,00	7.310.794,00	1.653.725,00	3.298.708,14	-	-	3.298.708,14	22,620%
10.200,00	-	-	2.582,28	-	-	2.582,28	25,000%
40.800,00	-	-	10.329,14	-	-	10.329,14	25,000%
45.900,00	-	-	15.493,71	-	-	15.493,71	33,330%
25.500,00	-	-	12.911,42	-	-	12.911,42	50,000%
45.900,00	-	-	23.240,56	-	-	23.240,56	50,000%
10.000,00	-	-	-	3.500,00	-	3.500,00	35,000%
40.000,00	-	-	20.000,00	-	-	20.000,00	50,000%
40.800,00	-	-	8.263,31	-	-	8.263,31	20,000%
45.900,00	-	-	12.172,00	-	(12.172,00)	-	50,000%
260.000,00	-	-	113.750,00	-	-	113.750,00	43,750%
10.200,00	-	-	-	-	-	-	43,750%
10.200,00	-	-	-	-	-	-	50,000%
51.000,00	-	-	23.240,56	-	-	23.240,56	56,250%
10.200,00	-	-	-	-	-	-	50,000%
11.000,00	-	-	2.065,83	-	-	2.065,83	20,000%
25.823,00	-	-	9.683,57	-	-	9.683,57	50,000%
10.200,00	-	-	3.202,03	-	(3.202,03)	-	31,000%
51.646,00	-	-	7.318,80	-	-	7.318,80	30,000%

(segue tabella)

al 31 dicembre 2003

elenco partecipazioni

valuta

imprese collegate - continua

S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
S.E.I.S. S.p.A.	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	EUR
Sa.Di.Pe. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	EUR
Salgit S.r.l.	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	EUR
Santangelo S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione	Via dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia	EUR
So.Gr.Es. S.c.p.a. in liquidazione	Via Molise, 11 - Roma - Italia	EUR
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Transeuropiska Autocesta d.o.o	Maksimirska 120/III 10000 - Zagabria - Croazia	HRK
Truncu Reale S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
V.A.S.CO. Imprese Riunite	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR
Val Pola S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR
Valle Caudina S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto - V.S.F.P. S.p.A.	Via Cesare Battisti, 2 - Mestre (VE) - Italia	EUR
Vesuviana Strade S.c.r.l.	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR

totale 2 - imprese collegate

3 - altre partecipate

A.M.P. S.c.r.l. in liquidazione	Viale Caduti di tutte le guerre, 7 - Bari - Italia	EUR
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	Departamento de Cortes - San Pedro Sula - Honduras	HNL
Astaldi-Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	-
Bocca di Malamocco S.c.r.l.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
C.C.N. S.c.r.l. in liquidazione	Via Clauzetto, 12 - Roma - Italia	EUR
C.F.C. S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Co.Sa.Vi.D. S.c.r.l.	Carini - Contrada Foresta Z.I. - Palermo - Italia	EUR
Consorzio Asse Sangro in liquidazione	Via della Fonte di Fauno, 2/A bis - Roma - Italia	EUR
Consorzio Centro Uno	C.so Vittorio Emanuele, 130 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Groupement Lesi-Dipenta	Via Indonesia, 100 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Tagliamento	Via G. V. Bona, 101/C - Roma - Italia	EUR
Consorzio Team	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR
Consorzio TRA.DE.CI.V.	Via G. Verdi, 35 - Napoli - Italia	EUR
Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere S.p.A. in liquidazione	Via P. Stanislao Mancini, 2 - Roma - Italia	EUR
D.G.M. S.r.l. in liquidazione	Via Torna, 58 - Bari - Italia	EUR
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	Via Vittoria, 6 - Roma - Italia	EUR
Fusaro S.C.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	Via A. Gramsci, 20 - Genova - Italia	EUR
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via Serra, 2/9 - Genova - Italia	EUR
Irimuse S.c.r.l.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Italstrade CCCF JV Bucuresti S.r.l.	Gheorghe Manu, 20 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI
Leonardo 2000 S.c.r.l. in liquidazione	Via Carlo Pesenti, 121/123 - Roma - Italia	EUR
M.N.6 S.c.r.l.	Via G. Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR
Metrogenova S.c.r.l.	Via IV Novembre snc - Spianata Acquasola - Genova - Italia	EUR
Napoli Porto S.c.r.l. in liquidazione	Via G. Verdi, 35 - Napoli - Italia	EUR
NO.VI.F.IN. Nova Via Festinat Industrias S.c.r.l.	Riviera di Chiaia, 72 - Napoli - Italia	EUR
Pantano S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR
Pavimental S.p.A.	Piazza Ferdinando De Lucia, 15 - Roma - Italia	EUR
Platamonas Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	-
Plus S.r.l.	Via del Tritone, 53 - Roma - Italia	EUR
Roma Lido S.c.r.l.	Via Carlo Pesenti, 121/123 - Roma - Italia	EUR
Sociedad Concesionaria BAS S.A.	Santiago del Cile - Cile	CLP
Spluga Domani S.p.A.	Via del Crotto, 52 - Campodolcino - Italia	EUR
Teheran Laviran		-
Yellow River Contractors	P.O. Box 073 - Luoyang - Repubblica Popolare Cinese	USD

totale 3 - altre imprese partecipate

totale generale

capitale valore nominale	n. azioni totali	n. azioni possedute	valore di carico 31.12.2002	totale incrementi	totale decrementi	valore di carico 31.12.2003	% totale
26.000,00	-	-	9.554,45	-	-	9.554,45	37,000%
3.877.500,00	750.000,00	362.475,00	2.376.195,76	-	(122.293,13)	2.253.902,63	48,330%
40.800,00	-	-	-	-	20.637,62	20.637,62	49,950%
10.200,00	-	-	2.884,94	-	-	2.884,94	33,000%
51.000,00	-	-	12.755,25	-	(428,40)	12.326,85	45,000%
20.658,00	-	-	3.533,24	-	(574,07)	2.959,17	22,840%
129.000,00	-	-	32.278,56	-	-	32.278,56	25,000%
45.900,00	-	-	19.640,70	-	-	19.640,70	42,730%
49.019.600,00	-	-	3.157.743,80	-	-	3.157.743,80	49,000%
30.600,00	-	-	10.535,72	-	-	10.535,72	34,000%
51.646,00	-	-	14.977,25	-	-	14.977,25	29,000%
46.481,00	-	-	15.921,46	-	-	15.921,46	35,000%
50.000,00	-	-	20.234,78	-	-	20.234,78	52,240%
20.500.000,00	205.000,00	63.550,00	6.355.000,00	-	-	6.355.000,00	31,000%
45.900,00	-	-	13.944,34	-	-	13.944,34	30,000%
			17.255.660,09	7.523,07	(171.352,66)	17.091.830,50	
51.646,00	-	-	2,58	-	-	2,58	0,010%
98.000.000,00	-	14.700.000,00	664.491,97	368.697,78	-	1.033.189,75	15,000%
-	-	-	-	-	-	-	14,000%
30.987,00	-	-	3,10	-	-	3,10	0,010%
-	-	-	5.164,57	-	(5.164,57)	-	12,500%
45.900,00	-	-	4,65	-	-	4,65	0,010%
25.500,00	-	-	2,58	-	-	2,58	0,010%
464.811,00	-	-	22.133,87	-	-	22.133,87	4,762%
154.937,00	-	-	3.098,74	-	-	3.098,74	2,000%
154.937,00	-	-	6,20	-	-	6,20	0,004%
258.228,00	-	-	41,32	-	-	41,32	0,010%
154.937,00	-	-	23.240,56	-	-	23.240,56	15,000%
45.900,00	-	-	5.164,57	-	-	5.164,57	11,111%
154.937,00	-	-	27.677,12	(105,99)	-	27.571,13	17,727%
5.164.568,00	400,00	2,00	51.645,69	-	-	51.645,69	1,000%
153.000,00	-	-	30.925,44	-	(30.925,44)	-	19,960%
-	-	-	5.164,57	-	-	5.164,57	0,000%
10.200,00	-	-	1,03	-	-	1,03	0,010%
25.500,00	-	-	2.582,28	-	-	2.582,28	10,000%
25.500,00	-	-	4.157,48	-	-	4.157,48	16,100%
25.000,00	-	-	4.157,48	-	-	4.157,48	16,100%
619.745,00	-	-	619,75	-	-	619,75	0,100%
2.000.000,00	-	-	29,24	-	-	29,24	1,000%
-	-	-	774,69	-	(774,69)	-	7,500%
51.000,00	-	-	-	510,00	-	510,00	1,000%
25.500,00	-	-	4.157,48	-	-	4.157,48	18,240%
10.328,00	-	-	1.549,37	-	-	1.549,37	15,000%
10.329,00	-	-	1,03	-	-	1,03	0,010%
40.800,00	-	-	4.131,66	-	-	4.131,66	10,000%
4.711.515,00	35.916.399,00	468.029,00	62.007,09	-	-	62.007,09	1,303%
-	-	-	-	-	-	-	14,450%
765.000,00	-	-	914.453,12	-	(11.315,83)	903.137,29	11,640%
10.200,00	-	-	1.974,41	-	-	1.974,41	19,115%
8.876.340.000,00	990,00	169,00	12.827,32	-	-	12.827,32	0,100%
7.426.250,00	-	-	17.838,66	-	-	17.838,66	0,710%
-	-	-	57,52	(4,64)	(3,02)	49,86	16,500%
999.336,00	-	-	880.105,17	-	(459.541,56)	420.563,61	14,000%
			2.750.192,31	369.097,15	(507.725,11)	2.611.564,35	
			33.909.411,85	1.349.982,25	(6.897.904,51)	28.361.489,59	

Relazione della Società di revisione



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.

ASTALDI S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti della
Astaldi S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Astaldi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Astaldi S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, che rappresentano rispettivamente circa il 5% dell'attivo consolidato e circa il 9% dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Astaldi S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.

Roma, 8 aprile 2004

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Roberto Tabarrini
(Socio)

b i l a n c i o d e l l a c a p o g r u p p o

Relazione del Consiglio di Amministrazione	168
L'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo	168
Gli investimenti	175
Conclusioni	175
 Prospetti contabili della Capogruppo	176
Stato patrimoniale civilistico	176
Conto economico civilistico	178
 Nota integrativa al bilancio individuale	179
 Allegati al bilancio individuale	221
 Relazione della Società di revisione	238

Relazione sulla gestione al bilancio individuale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003

Signori azionisti,

la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2003 illustra e commenta tutti i principali aspetti delle attività della Capogruppo Astaldi S.p.A., ne riporta gli accadimenti che l'hanno interessata nel periodo e risponde alle prescrizioni del codice civile.

Tale relazione è un estratto di quella depositata; per ulteriori approfondimenti, si rinvia pertanto alla Relazione sulla gestione al bilancio consolidato, redatto in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. n. 127/91, che riporta sostanzialmente le stesse informazioni del bilancio civilistico.

L'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Capogruppo

In linea con quanto dichiarato in sede di pianificazione strategica, i risultati conseguiti dalla Società nel corso dei dodici mesi del 2003 evidenziano un rafforzamento del suo posizionamento competitivo, sia in Italia che all'estero.

La tabella che segue riporta i dati salienti della Società, espressi in milioni di euro.

dati salienti della società		
(milioni di euro)	2003	2002
valore della produzione	714	636
immobilizzazioni	200	193
indebitamento finanziario netto	(106)	(101)
risultato operativo	46	44
risultato ante imposte	17	22
imposte	(5)	(10)
utile netto	12	12
autofinanziamento (utile + ammortamenti + accantonamenti)	44	28



DA SINISTRA A DESTRA:

QATAR
Progetto Sasol Gas To Liquid
ITALIA
Tratta Roma-Napoli della linea
ferroviaria ad alta velocità
ITALIA
Diga sul fiume Esaro

Al 31 dicembre 2003, la Società è impegnata nell'esecuzione di lavori in Italia e all'estero tramite l'impiego di oltre 5.600 dipendenti.

Il valore della produzione è risultato pari a Euro 714 milioni, registrando un incremento del 12,3% rispetto al 2002, pur in presenza di un significativo indebolimento del dollaro statunitense e delle valute ad esso collegate che ha determinato un effetto negativo sul valore della produzione.

Alla determinazione di questo soddisfacente risultato ha contribuito il positivo andamento dei ricavi per prestazioni ed appalti, che si sono attestati su un valore pa-

ri a Euro 674 milioni (+14% rispetto al 2002), di cui il 62,8% relativo ad attività svolte in Italia ed il restante 37,2% realizzato all'estero. Se paragonata con quella evidenziata nel 2002, la ripartizione per area geografica della produzione del 2003 conferma una tendenza, già avviata nel corso dell'esercizio precedente, che vede prevalere la componente domestica delle attività svolte, in linea con quanto stabilito dalla linee strategiche del Piano Industriale 2003-2005 approvato lo scorso marzo 2003. La maggiore incidenza della produzione interna rispetto a quella estera è essenzialmente da ricondurre al rilevante contributo della commessa relativa alla realizzazione del Nuovo Polo Fieristico di Milano che, avviata nel mese di ottobre del 2003, al 31 dicembre ha già raggiunto un avanzamento superiore al 38%. In li-



nea con quanto enunciato in sede di pianificazione industriale, il positivo andamento dei lavori di costruzione del Nuovo Polo Fieristico di Milano ha anche significativamente contribuito ad incrementare l'incidenza del comparto di edilizia civile ed industriale in *General Contracting*. Il conseguimento di questo risultato non impedisce che le infrastrutture di trasporto continuino a rappresentare il settore di attività di riferimento per il Gruppo, sia in termini di volume d'affari che in termini di specializzazione settoriale. A questo proposito è importante sottolineare che gran parte dei progetti relativi alla Legge Obiettivo è prevista in questo settore.

Il buon andamento economico dell'esercizio è evidenziato anche da un margine operativo lordo e dell'EBITDA in sensibile aumento rispetto al 2002; queste voci si attestano infatti su valori che testimoniano un'accresciuta redditività e una conseguente maggiore capacità di autofinanziamento della Società.

Alla realizzazione di questo risultato contribuisce un contenimento dei costi; in particolare, i costi della produzione ammontano a circa Euro 532 milioni, rappresentando il 74,6% del valore complessivo della produzione, contro il 75,4% registrato nel corso del 2002; allo stesso modo il costo del lavoro, che si attesta su un valore pari a circa Euro 90 milioni, si traduce in una incidenza del 12,6% contro il 13,2% registrato nel 2002.

Si perviene pertanto ad un margine operativo lordo di circa Euro 92 milioni, con un aumento del 26,8% rispetto al 2002.

A partire da questo risultato e a fronte di oneri diversi di gestione pari a Euro 13 milioni si giunge ad un EBITDA di Euro 78 milioni, che rappresenta l'11% del valore della produzione e registra una crescita del 30,2% indicativa, come già segnalato in precedenza, di una accresciuta capacità di autofinanziamento della Società.

Per quanto riguarda invece gli ammortamenti, tale voce ammonta a Euro 37 milioni che si traducono in un'incidenza del 5,2% sul valore complessivo della produ-

DA SINISTRA A DESTRA:

VENEZUELA
Ferrovia Caracas-Tuy Medio
ITALIA
Diga di Arcichiaro
ITALIA
Nuovo Ospedale di Mestre

zione. Questa voce registra un aumento del 21,6% rispetto all'esercizio precedente, ascrivibile essenzialmente al progetto relativo alla tratta Verona-Padova della linea ferroviaria ad alta velocità, che ha visto l'integrale ammortamento dei costi di ingegneria capitalizzati e riconosciuti in sede arbitrale. Infatti lo scorso 17 luglio 2003 la controversia relativa alla realizzazione della suddetta tratta ferroviaria, che ha visto interessati da una parte il Consorzio Iricav Due (partecipato da Astaldi al 32,99%) e dall'altra la TAV S.p.A., è giunta all'epilogo con la chiusura del relativo processo arbitrale, che ha comportato sia il riconoscimento delle attività di progettazione e gli oneri sostenuti in precedenza, sia l'incremento del portafoglio lavori a seguito dell'assegnazione della tratta Verona - Padova. Si ricorda che su questa tratta, sulla base della riattivazione del contratto originario, è previsto il pagamento dell'anticipazione contrattuale.

Si perviene pertanto a un risultato operativo di Euro 46 milioni, pari al 6,4% del valore complessivo della produzione, che consente di raggiungere un risultato netto di Euro 12 milioni, dato in leggera crescita rispetto a quanto registrato a fine esercizio 2002. L'esercizio 2003 si caratterizza per risultati apprezzabili anche da un punto di vista finanziario, oltre che economico.

Per quanto attiene alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, da un confronto con i dati registrati nel corso del 2002 emerge infatti una decisa diminuzione del capitale circolante gestionale dovuta in particolar modo alla positiva dinamica di incassi dei crediti riferiti alle commesse in corso di esecuzione in Turchia e Venezuela.

Le immobilizzazioni nette, pari a Euro 200 milioni, hanno subito una leggera varia-



ITALIA

Ospedale Carlo Poma di Mantova

EL SALVADOR

Strada a scorrimento veloce Paquete III

PAKISTAN

Diga di Tarbela

zione in aumento. In particolar modo le variazioni nelle immobilizzazioni materiali registrate nel corso del 2003 sono ascrivibili al normale processo di rinnovo delle attrezzature riferito sia ai cantieri in Italia che all'estero.

Per quanto riguarda le partecipazioni, questa voce ha registrato un decremento su base annua essenzialmente riconducibile al processo di razionalizzazione del Gruppo che, come pianificato, prevedeva la chiusura di alcune aree ritenute non più strategiche, come l'Africa sub-sahariana, oltre ad una razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Gruppo in America Centrale.

Si ricorda che nella voce immobilizzazioni finanziarie sono comprese azioni proprie per un importo complessivo pari a Euro 2,38 milioni, acquistate nell'ambito del programma di *buy-back* approvato dall'Assemblea lo scorso 5 marzo 2003 per la durata di 18 mesi. Il valore medio di acquisto delle n. 1.255.900 azioni in portafoglio risulta pari a Euro 1,9, contro un valore medio mensile del prezzo di riferimento registrato a febbraio pari a Euro 2,7.

Si evidenzia inoltre che nell'ambito delle partecipazioni e dei crediti finanziari sono inclusi gli investimenti iniziali delle attività realizzate in *project financing* – come ad esempio quelli riconducibili alla costituzione della società di progetto per la realizzazione e successiva gestione del nuovo Ospedale di Mestre – oltre ad altri crediti finanziari legati all'attività di costruzione e gestione di quattro parcheggi dislocati nelle città di Bologna e Torino.

Come segnalato in precedenza, l'andamento patrimoniale e finanziario del periodo risulta ancora più apprezzabile se correlato all'accresciuto volume di attività registrato nel corso dell'esercizio.

Determinanti in tal senso sono stati i rilevanti incassi registrati nel corso del 2003 ed in particolare dell'ultimo trimestre dell'anno, relativamente alle commesse in corso di realizzazione in Turchia e Venezuela.

Da segnalare che nel corso dell'ultima parte dell'anno, la S.A.C.E. (*Società per l'Assicurazione del Credito all'Esportazione*) ha riaperto le linee di finanziamento al Venezuela, rendendo possibile la stipula, avvenuta nel mese di dicembre, dell'operazione di finanziamento all'esportazione – gestita da Société Générale e Banca Intesa – relativa alla commessa ferroviaria Puerto Cabello-La Encrucijada in corso di realizzazione in quel paese.

Per quanto riguarda invece l'attività del Gruppo in Turchia, lo scorso dicembre la Astaldi ha ricevuto un ulteriore pagamento relativo ai crediti maturati nell'esecuzione della commessa autostradale Istanbul-Ankara. L'incasso, pari a USD 50 milioni, costituisce il saldo definitivo della quota dovuta dalla Direzione Generale delle Autostrade Turche per i lavori realizzati da Astaldi dal 2001 al 2003. Gli incassi complessivamente ricevuti nel corso del 2003 ammontano pertanto a USD 118 milioni.

Il finanziamento all'esportazione firmato il 29 settembre 2003, è infatti entrato in vigore alla fine del mese di dicembre 2003, garantendo al Governo Turco la piena disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per il completamento dell'opera. Si ricorda che l'operazione di finanziamento, gestita da MCC e WestLB, prevede un credito all'esportazione di USD 217 milioni ed un *commercial loan* per USD 88 milioni.

Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta, di seguito viene riportata l'analisi dei principali dati.

posizione finanziaria netta		
(migliaia di euro)	2003	2002
indebitamento finanziario a breve	(87.585)	(102.001)
indebitamento finanziario a medio lungo termine	(71.510)	(33.945)
disponibilità, titoli e crediti finanziari a breve	128.061	126.422
crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni	72.998	56.372
totale finanza ordinaria	41.964	46.848
debiti verso controllata astaldi finance s.a. (eurobond)	(148.250)	(148.000)
totale posizione finanziaria netta	(106.286)	(101.152)

Da un confronto con l'esercizio 2002, emerge un deciso miglioramento del profilo di rischio; la struttura patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2003 presenta infatti un assetto equilibrato in grado di assicurare una crescita sostenibile, vale a dire compatibile con gli impegni finanziari assunti.

L'impostazione finanziaria del Gruppo mirata al supporto delle attività operative mediante la gestione di una finanza dedicata ai singoli progetti, associata ad una stabilizzazione dei flussi finanziari legati alle attività estere, rendono infatti possibile una pianificazione delle attività produttiva senza un particolare incremento del capitale investito.

L'obiettivo di contenimento del *Debt/Equity ratio* entro l'unità risulta ampiamente rispettato nonostante il rilevante sforzo commerciale profuso dalla Società nel corso dell'anno e gli investimenti effettuati nella crescita qualitativa delle risorse.

È opportuno evidenziare che nell'ambito dell'indebitamento finanziario netto sono inclusi i finanziamenti relativi a quattro parcheggi in gestione in Italia e ad iniziative in *project financing* per complessivi Euro 20 milioni. Il rimborso di tali investimenti è assicurato dai flussi futuri derivanti dalla gestione, pertanto non implicano un ricorso alla garanzia della Società.

La miglior dinamica finanziaria ha consentito di sostenere l'attività operativa facendo sempre minor ricorso ad operazioni di provvista, quali le anticipazioni sui crediti.

Il patrimonio netto, pari a circa Euro 219 milioni risulta in linea rispetto all'esercizio precedente, registrando una variazione dovuta all'utile del periodo, all'erogazione dei dividendi e alla variazione della riserva di conversione, il cui valore ha scontato l'effetto della debolezza del dollaro americano. A fronte di tale fenomeno è stata approntata prudente politica di copertura dei rischi di cambio; è importante segnalare infatti che il procedimento di traduzione adottato prevede la conversione al cambio in essere alla data di chiusura, risentendo pertanto dell'attuale debolezza della valuta statunitense. Tale politica, tesa alla gestione della variabile di cambio, risulta efficace anche in considerazione del fatto che circa un terzo del volume d'affari del Gruppo è realizzato in dollari americani o in valute a questo collegate.

Di seguito vengono riportati il Conto economico e lo Stato patrimoniale esposti in forma riclassificata, nonché il rendiconto finanziario.

I valori sono espressi in migliaia di euro.

conto economico riclassificato della Capogruppo

(migliaia di euro)

	2003	%	2002	%
ricavi per prestazioni ed appalti	673.977	94,5 %	590.609	92,9 %
altri ricavi e proventi	39.593	5,5 %	45.026	7,1 %
valore della produzione	713.570	100,0 %	635.635	100,0 %
costi della produzione	(531.972)	(74,6) %	(479.522)	(75,4) %
valore aggiunto	181.598	25,4 %	156.113	24,6 %
costo del lavoro	(89.872)	(12,6) %	(83.771)	(13,2) %
marginale operativo lordo	91.726	12,9 %	72.342	11,4 %
oneri diversi di gestione	(13.494)	(1,9) %	(12.258)	(1,9) %
ebitda	78.232	11,0 %	60.084	9,5 %
ammortamenti	(37.263)	(5,2) %	(30.648)	(4,8) %
accantonamenti, svalutazioni ed utilizzo fondi	4.942	0,7 %	14.347	2,3 %
risultato operativo	45.911	6,4 %	43.783	6,9 %
proventi (oneri) finanziari netti	11.635	1,6 %	(13.073)	(2,1) %
rivalutazione (svalutazione) di partecipazioni	(21.816)	(3,1) %	(3.433)	(0,5) %
proventi (oneri) straordinari	(18.693)	(2,6) %	(5.751)	(0,9) %
utile ante imposte	17.037	2,4 %	21.526	3,4 %
imposte sul reddito	(9.869)	(1,4) %	(4.955)	(0,8) %
imposte anticipate	4.849	0,7 %	(4.694)	(0,7) %
utile netto dell'esercizio	12.017	1,7 %	11.877	1,9 %

stato patrimoniale riclassificato della Capogruppo

(migliaia di euro)

	2003	2002
immobilizzazioni immateriali nette	44.361	57.687
immobilizzazioni materiali nette	56.310	48.664
partecipazioni	57.548	56.955
altre immobilizzazioni nette	41.950	29.400
totale immobilizzazioni nette (A)	200.169	192.706
rimanenze	35.816	36.153
lavori in corso	163.377	186.196
crediti commerciali	174.489	190.218
altre attività	179.650	200.257
acconti	(72.315)	(111.396)
subtotale	481.017	501.428
debiti verso fornitori	(140.452)	(155.628)
altre passività	(301.225)	(298.682)
subtotale	(441.677)	(454.310)
capitale circolante gestionale (B)	39.340	47.118
fondo TFR	(11.497)	(11.150)
fondo rischi contrattuali	(48.022)	(50.944)
altri fondi	(3.378)	(4.704)
totale fondi (C)	(62.897)	(66.798)
capitale investito netto (D)=(A)+(B)+(C)	176.612	173.026
disponibilità liquide	128.061	126.422
crediti finanziari e titoli	72.998	56.372
debiti finanziari a medio lungo termine	(71.510)	(33.945)
debiti finanziari a breve termine	(87.575)	(102.001)
debiti/crediti finanziari netti (E)	41.974	46.848
patrimonio netto	218.586	219.874
garanzie personali	1.690.661	1.631.045
altri conti d'ordine	141.324	215.321
garanzie reali	-	-
fidejussioni di terzi in nostro favore	22.189	20.906
totale conti impegni e garanzie	1.854.174	1.867.272

rendiconto finanziario riclassificato della Capogruppo

(migliaia di euro)

2003

2002

attività di esercizio

utile netto	12.017	11.876
imposte anticipate	(4.849)	–
ammortamenti immobilizzazioni materiali	11.498	8.616
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	25.765	22.032
accantonamenti ai fondi rischi	30.577	14.810
accantonamenti per fondo trattamento fine rapporto	4.138	3.485
accantonamento fondo svalutazione crediti	–	14.400
minusvalenze su cessioni di attivo immobilizzato	222	302
plusvalenze su cessioni di attivo immobilizzato	651	(911)

subtotale **80.019** **74.610**

utilizzo fondo rischi ed oneri	(35.881)	(40.046)
utilizzo fondo trattamento fine rapporto	(3.478)	(139)
diminuzione (aumento) dei crediti	(21.772)	(105.662)
diminuzione (aumento) delle rimanenze	23.154	(22.669)
diminuzione (aumento) dei ratei e risconti attivi	(2.041)	(2.559)
(diminuzione) aumento dei debiti verso fornitori	(15.176)	32.821
(diminuzione) aumento degli altri debiti e acconti	28.517	75.072
(diminuzione) aumento dei ratei e risconti passivi	(102)	9.345
differenze conversione bilanci succursali estere su:		
fondo trattamento di fine rapporto	(313)	–

flusso monetario da attività di esercizio **52.927** **20.773**

attività di investimento

acquisto di immobilizzazioni materiali	(23.596)	(39.776)
incremento delle immobilizzazioni immateriali	(12.421)	(44.381)
realizzi da cessione di immobilizzazioni materiali	4.920	10.694
acquisto/cessione partecipazioni	(904)	(8.984)
variazione netta crediti di finanziamento	(42.618)	(15.455)
cessioni partecipazioni	311	947
differenze conversione bilanci succursali estere su:		
immobilizzazioni materiali	17	1.544
immobilizzazioni immateriali	(341)	544
variazione riserva da conversione	(8.300)	(22.740)

flusso monetario da attività di investimento **(82.932)** **(117.607)**

attività di finanziamento

incremento (decremento) debiti a breve verso banche e finanziatori	(14.426)	(44.692)
incremento (decremento) finanziamenti	37.565	(56.996)
pagamento dividendi	(4.916)	(13.403)
incremento (decremento) di titoli iscritti nelle attività		
finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.443	24.243
variazione conti imprese collegate, controllate e partecipate	(22)	130.157
aumenti di capitale	–	62.930

flusso monetario da attività di finanziamento **31.644** **102.239**

flusso disponibilità liquide dell'esercizio **1.639** **5.405**

disponibilità liquide e titoli all'inizio dell'esercizio	126.422	121.017
disponibilità liquide e titoli alla fine dell'esercizio	128.061	126.422

flusso disponibilità liquide dell'esercizio **1.639** **5.405**

Gli investimenti

Come si evince dal rendiconto finanziario sopra riportato, gli investimenti effettuati nell'esercizio ammontano a Euro 37 milioni così suddivisi:

- immobilizzazioni immateriali	12
- immobilizzazioni materiali	24
- partecipazioni	1

Come già evidenziato in precedenza, l'esercizio 2003 è stato caratterizzato da un incremento delle attività produttive sia in Italia che all'estero.

Tali effetti erano stati pianificati negli anni precedenti, nei quali si era dato corso ad un'importante politica di riassetto delle partecipazioni e ad un incremento delle dotazioni tecniche ed operative.

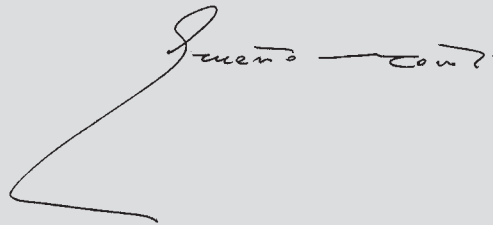
In conseguenza di ciò, il 2003 ha registrato un ordinario andamento degli investimenti, che hanno visto il potenziamento delle dotazioni tecniche in quei paesi dove il Gruppo opera tramite attività dirette.

Per quanto riguarda invece gli investimenti in partecipazioni, nel corso dell'esercizio è stato dato avvio al versamento dell'*equity* nella società di progetto costruita per la costruzione e successiva gestione del nuovo Ospedale di Mestre.

Conclusioni

A conclusione dell'ampia e dettagliata disamina effettuata e sulla base delle considerazioni derivanti dalle attività svolte, riteniamo che la consistenza dell'utile dell'esercizio 2003 di Euro 12.016.875,00 lasci ragionevolmente spazio all'attribuzione di un dividendo di Euro 0,065 per azione.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Monti)



Prospetti individuali al 31 dicembre 2003

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(valori in euro)

	2003	2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	5.625.662	7.977.547
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere di ingegno	1.283.419	574.012
4) Marchi, concessioni e licenze	29.162	568.321
7) Altre		
a) Costi di installazioni cantiere	9.556.360	8.754.115
b) Costi di elaborazione gare	379.060	1.749.366
c) Altre	27.486.957	38.063.989
<i>Totale altre</i>	<i>37.422.377</i>	<i>48.567.470</i>
Totale I - Immobilizzazioni immateriali	44.360.620	57.687.350
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.974.902	5.873.433
2) Impianti e macchinario		
a) Impianti specifici	19.072.033	14.197.532
b) Impianti generici	7.467.299	4.512.964
c) Natanti	349	3.667
<i>Totale impianti e macchinario</i>	<i>26.539.681</i>	<i>18.714.163</i>
3) Attrezzature industriali e commerciali		
a) Escavatori, pale, automezzi pesanti	14.600.505	14.700.734
b) Automezzi leggeri, navi, aerei	2.118.377	2.148.191
c) Attrezzatura varia e minuta	759.692	908.876
d) Costruzioni leggere	748.615	808.732
e) Casseforme e palancole metalliche	1.108.243	942.145
<i>Totale attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>19.335.432</i>	<i>19.508.678</i>
4) Altri beni		
a) Macchine ufficio elettroniche	884.364	867.706
b) Mobili, arredi e macchine d'ufficio	945.239	880.520
c) Beni gratuitamente devolvibili	2.351.713	2.427.985
<i>Totale Altri beni</i>	<i>4.181.316</i>	<i>4.176.211</i>
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	278.264	391.929
Totale II - Immobilizzazioni materiali	56.309.595	48.664.414
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	38.763.360	38.467.133
b) Imprese collegate	16.593.721	16.617.633
c) Altre imprese	2.190.922	1.870.000
<i>Totale - partecipazioni</i>	<i>57.548.003</i>	<i>56.954.766</i>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate	26.762.738	14.895.694
b) Verso imprese collegate	8.948.346	11.436.996
c) Verso altre partecipate	3.854.270	3.068.315
d) Verso altri		
Entro l'esercizio successivo	16.282.639	21.505.148
Oltre l'esercizio successivo	53.570.807	18.279.338
<i>Totale crediti verso altri</i>	<i>69.853.446</i>	<i>39.784.486</i>
<i>Totale - crediti</i>	<i>109.418.800</i>	<i>69.185.491</i>
4) Azioni proprie (Valore nominale complessivo Euro 1.255.900)	2.385.184	-
Totale III - Immobilizzazioni finanziarie	169.351.987	126.140.257
Totale Immobilizzazioni B)	270.022.202	232.492.021
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	33.835.471	29.359.650
3) Lavori in corso su ordinazione	163.377.493	186.196.403
4) Prodotti finiti e merci	659.468	917.558
6) Beni e materiali viaggianti	1.321.942	5.875.213
Totale I - Rimanenze	199.194.374	222.348.824
II Crediti		
1) Verso clienti		
Entro l'esercizio successivo	234.217.020	217.888.439
Oltre l'esercizio successivo	2.661.929	5.681
<i>Totale crediti verso clienti</i>	<i>236.878.949</i>	<i>217.894.120</i>
2) Verso imprese controllate	38.653.069	52.630.963
3) Verso imprese collegate	35.705.123	21.530.147
4) Verso imprese controllanti	19.756	17.524
5) Verso altri		
a) Erario		
Entro l'esercizio successivo	34.444.458	40.400.420
Oltre l'esercizio successivo	18.232.687	20.716.076
<i>Totale crediti verso erario</i>	<i>52.677.145</i>	<i>61.116.496</i>
b) Personale	805.960	769.777
c) Enti previdenziali	736.426	1.851.691
d) Depositi cauzionali		
Entro l'esercizio successivo	70.705	75.426
Oltre l'esercizio successivo	777.513	759.093
<i>Totale depositi cauzionali</i>	<i>848.218</i>	<i>834.519</i>
e) Altre imprese partecipate	224.436	1.654.712
f) Diversi	43.635.405	55.549.448
<i>Totale crediti verso altri</i>	<i>98.927.590</i>	<i>121.776.643</i>
Totale II - Crediti	410.184.487	413.849.397
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Altri titoli	3.144.018	16.586.555
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	127.857.134	126.215.424
3) Denaro e valori in cassa	204.273	206.544
Totale IV - Disponibilità liquide	128.061.407	126.421.968
Totale attivo circolante C)	740.584.286	779.206.744
D) Ratei e risconti attivi	6.343.090	4.301.988
Totale attivo	1.016.949.578	1.016.000.753

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

(valori in euro)

	2003	2002
A) Patrimonio netto		
I Capitale	98.424.900	98.424.900
II Riserva da sovrapprezzo azioni	67.836.096	67.836.096
IIIRiserve di rivalutazione		
1) Riserva di rivalutazione ex L. 19/03/83 n. 72	-	-
IVRiserva legale	7.217.824	6.624.015
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.385.184	-
VIRiserve statutarie	-	-
VII Altre riserve		
1) Riserva o disavanzo di conversione	(11.157.771)	(2.858.209)
2) Riserva straordinaria	18.846.679	22.244.945
3) Riserva per rischi speciali	798.334	798.334
4) Riserva per acquisto azioni proprie	22.214.816	
5) Riserva avanzo da fusione	-	14.929.668
6) Differenza da traduzione euro	(2.271)	(2.271)
Totale altre riserve	30.699.787	35.112.467
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	5.309	-
XI Utile (perdita) dell'esercizio	12.016.875	11.876.192
Totale Patrimonio netto A)	218.585.975	219.873.670
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Per imposte	1.435.296	3.300.000
3) Altri		
a) per rischi contrattuali	47.984.154	50.944.154
b) per rischi su partecipazioni	1.942.624	1.403.839
c) fondo ex art. 27 statuto sociale	37.426	-
Totale Fondi per rischi e oneri B)	51.399.500	55.647.993
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	11.496.944	11.149.623
D) Debiti		
3) Debiti verso banche		
Entro l'esercizio successivo	87.574.959	102.000.623
Oltre l'esercizio successivo	71.510.092	33.944.609
Totale debiti verso banche	159.085.051	135.945.232
5) Acconti		
Entro l'esercizio successivo	35.631.453	38.942.689
Oltre l'esercizio successivo	99.073.105	100.129.440
Totale debiti per acconti	134.704.558	139.072.129
6) Debiti verso fornitori		
Entro l'esercizio successivo	136.032.213	150.586.510
Oltre l'esercizio successivo	4.419.585	5.041.128
Totale debiti verso fornitori	140.451.798	155.627.638
8) Debiti verso imprese controllate	188.883.994	190.475.702
9) Debiti verso imprese collegate	60.619.437	58.154.402
11)Debiti tributari	14.920.329	6.581.551
12)Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.229.271	4.925.977
13)Altri debiti		
a) Altre imprese partecipate	4.970.141	7.096.282
b) Depositi e cauzioni		
Oltre l'esercizio successivo	8.803	12.676
c) Personale	3.952.531	4.219.653
d) Diversi	12.400.719	15.875.287
Totale altri debiti	21.332.194	27.203.898
Totale Debiti D)	724.226.632	717.986.529
E) Ratei e risconti	11.240.527	11.342.938
Totale passivo	1.016.949.578	1.016.000.753

CONTI D'ORDINE

(valori in euro)

	2003	2002
A) Garanzie personali		
1) Fidejussioni per aperture di credito		
a) Verso controllate	60.622.411	73.095.330
b) Verso collegate	60.251.822	88.337.054
c) Verso terzi	18.070.106	22.320.664
Totale fidejussioni per aperture di credito	138.944.339	183.753.048
2) Fidejussioni per lavori		
a) Verso controllate	361.328.128	267.563.364
b) Verso collegate	637.799.933	685.874.023
c) Verso terzi	417.650.895	377.858.070
Totale fidejussioni per lavori	1.416.778.956	1.331.295.457
3) Altre Fidejussioni	134.938.044	115.996.883
Totale garanzie personali A)	1.690.661.339	1.631.045.388
B) Altri conti d'ordine		
1) Beni di terzi in leasing	25.495.658	23.062.969
2) Factor per rischio di regresso	86.168.416	164.805.900
3) Altri	29.659.679	27.452.250
Totale garanzie personali B)	141.323.753	215.321.119
C) Fidejussioni di terzi in nostro favore	22.189.375	20.906.128
Totale conti d'ordine	1.854.174.467	1.867.272.635

CONTO ECONOMICO

(valori in euro)

	2003	2002
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle prestazioni		
a) da appalti	594.794.993	521.998.014
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	79.182.240	68.610.986
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.520.657	7.669.423
5) Altri ricavi e proventi	35.071.574	37.356.422
Totale valore della produzione A)	713.569.464	635.634.845
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	112.915.089	99.762.305
7) Per servizi	407.648.698	383.428.230
8) Per godimento beni di terzi	14.325.238	11.446.107
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	59.356.763	56.358.281
b) Oneri sociali	16.306.523	15.309.860
c) Trattamento di fine rapporto	4.138.248	3.484.925
e) Altri costi	10.069.992	8.618.048
<i>Totale costo del personale</i>	<i>89.871.526</i>	<i>83.771.114</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.765.391	22.032.159
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.497.867	8.616.306
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	14.399.819
<i>Totale costo per ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>37.263.258</i>	<i>45.048.284</i>
11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.917.576)	(15.114.375)
12) Accantonamenti per rischi (utilizzi)		
a) Accantonamenti	29.231.000	11.256.809
b) Utilizzi	(35.691.000)	(41.281.262)
<i>Totale accantonamenti per rischi (utilizzi)</i>	<i>(6.460.000)</i>	<i>(30.024.453)</i>
14) Oneri diversi di gestione	13.494.087	12.258.109
Totale costi della produzione B)	666.140.320	590.575.321
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	47.429.144	45.059.524
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	25.003.527	8.273.408
b) da imprese collegate	5.143.649	585.260
c) da altre imprese partecipate	7.558	838.650
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>30.154.734</i>	<i>9.697.318</i>
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllate	1.189.259	497.617
2) da imprese collegate	4.173	12.366
3) da altri	25.038.070	18.677.570
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>26.231.502</i>	<i>19.187.553</i>
17) Interessi ed oneri finanziari		
1) verso imprese controllate	10.992.520	9.787.885
2) verso imprese collegate	-	6.375
3) verso altri per altri oneri finanziari	33.758.956	32.163.644
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>44.751.476</i>	<i>41.957.904</i>
Totale (15+16-17)	11.634.760	(13.073.033)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	190.239	-
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	22.006.594	3.433.168
b) di titoli iscritti nell'attivo circolante	1.517.548	1.277.133
Totale delle rettifiche (18-19)	(23.333.903)	(4.710.301)
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) Proventi		
a) proventi diversi	7.006.530	5.960.644
21) Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	-	300.439
b) imposte esercizi precedenti	1.805.522	3.388.226
c) oneri diversi	23.893.977	8.023.007
<i>Totale oneri straordinari</i>	<i>25.699.499</i>	<i>11.711.672</i>
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(18.692.969)	(5.751.028)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	17.037.032	21.525.162
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	9.869.348	4.954.829
b) Imposte differite attive	(4.849.192)	4.694.140
Totale imposte	5.020.156	9.648.969
26) Utile (perdita) dell'esercizio	12.016.875	11.876.192

Nota integrativa al bilancio individuale

I criteri di redazione

Le attività compiute dalla Società nel corso dell'esercizio 2003 trovano rappresentazione nelle poste dello stato patrimoniale e del conto economico attraverso cui si articola lo schema contabile del complesso documento oggetto d'esame. Detto documento costituisce pertanto sintesi di valori e componenti afferenti l'attività di gestione perseguita sia nell'ambito nazionale che estero.

In alcuni casi, peraltro rilevati nelle note che seguono, sono state riclassificate voci e componenti dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente ai fini di una migliore rappresentazione.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico includono valori relativi alle succursali estere, i cui sviluppi sono rilevati secondo un sistema contabile plurimonetario e le cui risultanze contabili sono convertite in euro mediante tassi ufficiali di conversione desunti dalle pubblicazioni dell'Ufficio Italiano Cambi.

Lo stato patrimoniale evidenzia chiaramente e specificatamente tutte le poste attive e passive.

I conti d'ordine sono esposti in calce allo stato patrimoniale.

Il conto economico presenta le connotazioni tipiche del settore di attività nel quale la Società opera.

Per una più completa informativa viene presentato in allegato il rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione dello stato patrimoniale e del conto economico

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge che presiedono alla sua formazione ed è stato rappresentato nella forma dettata dal D. Lgs. n. 127/1991. Così i presupposti della continuità dell'attività esercitata, della prudenza, della competenza economica e della chiarezza ne costituiscono i principi che, rigorosamente osservati, conducono ad una rappresentazione veritiera e corretta della gestione sociale per il periodo in esame.

Per quanto attiene poi ai criteri di valutazione adottati, si precisa che, essi non sono mutati rispetto a quelli assunti per l'esercizio precedente e risultano pienamente conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile ed ai principi contabili enunciati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Peraltro, al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, i crediti ed i corrispettivi extracontrattuali ceduti con azione di regresso (*pro-solvendo*) sono stati rimossi dallo stato patrimoniale, evidenziando l'ammontare del rischio di regresso nei conti d'ordine.

I crediti ed i debiti verso le imprese controllate, collegate ed altre imprese, ascrivibili per valori significativi ai rapporti con le imprese di natura consortile, sono stati esposti per valori netti con riferimento all'ammontare prevalente nei confronti di ogni singola controparte.

Nel paragrafo relativo alle parti correlate, vengono forniti gli ammontari lordi dei crediti, dei debiti e dei rapporti di natura economica nei confronti delle suddette entità.

Non vi sono state deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile.

Le voci rappresentate da numeri arabi, che non presentano un saldo nel presente e precedente esercizio, non sono state incluse nello schema di bilancio; conseguentemente la numerazione non è progressiva.

Lo Stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di euro (senza cifre decimali), ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 e dell'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Gli importi, indicati nella presente nota integrativa, ove non specificato diversamente, sono espressi in migliaia di euro.

Come previsto dal D. Lgs. n. 127/91 è stato predisposto il bilancio consolidato.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati risultano conformi alle disposizioni dettate dall'art. 2426 del codice civile e riflettono quelli predisposti dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono state contabilizzate ed iscritte in base al costo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto dei relativi ammortamenti, calcolati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione; in particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento rilevano gli oneri sostenuti per la costituzione e l'aumento del capitale sociale e sono ammortizzati per quote costanti in cinque anni;
- i costi relativi all'acquisizione dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e delle licenze, marchi o diritti simili vengono imputati al conto economico in funzione della durata prevista per la loro utilizzazione;
- i diritti di concessione esprimono la valorizzazione, al netto dei contributi ricevuti, del diritto di superficie relativo ai posti auto, destinati alla vendita, dei parcheggi costruiti nei Comuni di Torino e Bologna. L'imputazione a conto economico avviene nell'esercizio di vendita;
- i costi di installazione cantiere rilevano gli oneri sostenuti per la progettazione e l'organizzazione dei lavori acquisiti e vengono imputati al conto economico in funzione dell'avanzamento fisico della commessa;
- i costi di elaborazione gare, per la partecipazione alle gare di appalto, (in attesa di formale aggiudicazione), sono stati depurati, con l'imputazione al conto economico, degli oneri per i quali non sussiste ragionevole certezza riguardo all'assegnazione della commessa. Gli stessi in caso di aggiudicazione vengono ripartiti, previa loro classificazione nella voce *Costi di installazione cantiere*, negli esercizi di competenza in relazione all'avanzamento fisico dei lavori;
- le altre immobilizzazioni immateriali sono ascrivibili principalmente al valore dei diritti contrattuali acquisiti nell'ambito di iniziative in essere sia in Italia che all'estero, a spese per studi e progettazioni e ad altre immobilizzazioni.

Per ciò che attiene ai criteri di ammortamento delle spese incluse in questa voce si segnalano, di seguito, le diverse metodologie utilizzate:

- il valore dei diritti contrattuali viene ammortizzato, nel rispetto delle vigenti norme, in funzione dell'avanzamento delle relative commesse;
- le spese per studi e progettazione vengono ammortizzate per quote costanti in base al periodo minore tra la durata residua del contratto e 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

La valutazione delle immobilizzazioni materiali, rappresentate da beni immobili e da beni costituenti impianti, macchinari ed attrezzature utilizzati ai fini dell'attività produttiva, è stata effettuata in base al prezzo di acquisto o al costo di costruzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per taluni beni immobili (terreni, impianti, macchinari ed attrezzature), sono state operate rivalutazioni in forza della L. n. 72/1983 e della L. n. 413/1991.

I costi per ammodernamenti e per migliorie che prolungano la vita economica dei cespiti sono portati ad incremento del valore degli stessi.

L'ammortamento è calcolato ad aliquote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, nei limiti delle aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati secondo il metodo finanziario nel periodo minore tra la vita utile stimata dei cespiti e la durata della concessione.

Per i cespiti acquisiti nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50%.

I contributi in conto impianti vengono iscritti, a riduzione del costo dei cespiti a cui si riferiscono, all'atto della formalizzazione della relativa delibera di erogazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono le poste concernenti le partecipazioni, i crediti vantati verso le società partecipate, gli altri crediti aventi natura finanziaria, nonché il valore delle azioni proprie in portafoglio.

Le partecipazioni, detenute dalla Società, sono valutate al costo di acquisizione, compresa la rivalutazione operata ai sensi della L. n. 72/1983, ovvero al valore di sottoscrizione o di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili in un ragionevole arco temporale utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Nel caso di perdite complessive superiori ai valori di carico delle partecipazioni la corrispondente quota di pertinenza viene accantonata al fondo rischi su partecipazioni, tra i fondi rischi ed oneri del passivo.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi della svalutazione, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica viene imputata a conto economico.

I dividendi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui viene imputato il diritto alla riscossione, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea della società partecipata (da parte del Consiglio di Amministrazione in caso di società controllate) di distribuzione dell'utile o eventualmente delle riserve. Ciò a condizione che la data di approvazione del bilancio della società partecipata e la relativa delibera di distribuzione degli utili intervenga prima della approvazione del bilancio della società beneficiaria.

Le azioni proprie sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie con riferimento alla volontà dell'organo amministrativo di mantenerle in portafoglio per un periodo superiore all'esercizio. Le stesse sono iscritte in bilancio al loro costo

di acquisto, ridotto solo nel caso in cui si sia in presenza di perdita di valore durevole.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. I debiti sono espressi al loro valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

I crediti e debiti originati in valute diverse da quella di conto sono rilevati al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione.

I crediti, i debiti ed i fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio sono rilevati in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. Gli utili derivanti dalla conversione di crediti e debiti a medio e lungo termine sono differiti e riconosciuti nell'esercizio in cui diverranno correnti.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto e quello risultante dai prezzi correnti di mercato.

Lavori in corso su ordinazione

La valutazione dello stato dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata con specifico riferimento all'avanzamento fisico dei lavori non certificati alla fine dell'esercizio (c.d. *metodo delle misurazioni fisiche*), ma individuati con ragionevole certezza e mediante l'applicazione dei corrispettivi pattuiti contrattualmente. In tale valutazione si è altresì tenuto conto dei compensi revisionali non ancora certificati.

In caso di andamento negativo delle commesse la perdita stimata a finire viene quantificata ed accantonata al fondo rischi contrattuali. In tale fondo sono riflessi, peraltro, gli esiti connessi al complessivo svolgimento dei lavori.

Gli oneri considerati per l'esecuzione dei lavori comprendono:

- i costi per l'acquisizione delle materie prime;
- i costi relativi ai servizi resi dai subappaltatori;
- i costi della manodopera;
- i costi indiretti (i costi di vendita, i costi generali ed i costi amministrativi).

Le revisioni delle stime dei risultati economici effettuate durante il periodo di un contratto sono riflesse nel periodo contabile in cui tali stime vengono riviste.

I contratti sono considerati ultimati al completamento di tutte le attività significative previste, compresi il supporto al collaudo e l'accettazione da parte del cliente.

La valutazione delle riserve, così come intese dal Regolamento di attuazione della Legge Quadro in materia di lavori pubblici, sostanziosamente esse in richieste di contenuto economico diverse da quelle spettanti all'appaltatore in dipendenza di disposizioni di legge o contrattuali, è stata orientata, sulla base di determinati approfondimenti di natura tecnico-giuridica, sui positivi esiti ragionevolmente conseguibili dal contenzioso con gli enti committenti.

Prodotti finiti e merci

Rilevano il costo di costruzione delle iniziative edilizie in attesa di vendita, che risulta comunque inferiore ai prezzi correnti di mercato.

Titoli ed attività finanziarie che non rappresentano immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non rappresentano immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo specifico d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di mercato desumibile dalle quotazioni nei mercati regolamentati o da altri indicatori del mercato finanziario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano l'ammontare alla data di bilancio dei valori numerari in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti presso gli Istituti di credito.

Ratei e risconti attivi e passivi

La determinazione dei ratei e risconti attivi e passivi è effettuata nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato in maniera sistematica in base all'anzianità maturata ed in conformità alle leggi e contratti di lavoro vigenti nei paesi in cui la società opera.

Tale fondo esprime il debito nei confronti dei dipendenti. L'utilizzo dello stesso avviene in seguito alla risoluzione dei rapporti di lavoro ed alla corresponsione di anticipazioni ex L. n. 297/1982.

Conti d'ordine

- Le garanzie personali sono rappresentate principalmente dalle fidejussioni rilasciate in favore di terzi e nell'interesse delle imprese del Gruppo a fronte di debiti ed altre obbligazioni assunte da quest'ultime; tali garanzie sono iscritte per l'importo nominale della garanzia prestata.
- Gli impegni per contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali o di altre attività o del loro differenziale sono iscritti al prezzo di regolamento del contratto; gli impegni per contratti derivati diversi dai precedenti sono iscritti al valore nominale del capitale di riferimento.
- Il rischio di regresso dei crediti ceduti al factor è iscritto al valore nominale dei crediti stessi.

I conti d'ordine espressi all'origine in valute diverse dall'euro, vengono adeguati ai cambi di fine esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in relazione all'effettivo carico tribu-

tario del periodo basato su di una ragionevole stima delle singole poste economiche, in conformità alla normativa fiscale vigente nei Paesi in cui la società opera. Le imposte differite e anticipate sono contabilizzate secondo il *liability method* e, pertanto, riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio di periodo.

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero; le imposte differite non vengono contabilizzate nel caso vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito.

I debiti per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, vengono appostati rispettivamente nei fondi per rischi ed oneri o nei crediti verso altri dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

Prodotti derivati

La società al fine di fronteggiare il rischio di variazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle valute estere, stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni.

I differenziali di interesse sui contratti di *interest rate swap* (I.R.S.), usati a copertura di finanziamenti, vengono esposti per competenza tra i proventi e gli oneri finanziari.

Per proteggersi dalle variazioni dei cambi sui contratti di finanziamento, su attività e passività monetarie, relative soprattutto a contratti pluriennali, denominati in valute estere, la società stipula contratti di *swaps* in valuta (D.C.S.). Il costo dei contratti a termine (la differenza tra il cambio a pronti all'inizio del contratto ed il cambio a termine) viene imputato al conto economico *pro rata temporis*.

Transazioni con controllante, controllate, collegate e parti correlate

Le transazioni con le controllate, con le collegate e con le altre parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Non esistono operazioni significative di carattere commerciale o finanziario poste in essere con la controllante.

Stabili organizzazioni all'estero

I saldi in bilancio delle stabili organizzazioni estere sono rilevati secondo un sistema contabile plurimonetario e convertiti in euro ai cambi prevalenti alla chiusura dell'esercizio. I risultati derivanti dall'applicazione di tale metodologia, utilizzata anche in aderenza all'attuale normativa fiscale, in sede di formazione del bilancio, vengono confrontati, allo scopo di verificarne la sostanziale congruità, con quelli ottenuti in base al metodo corrente previsto dai principi contabili di riferimento. L'applicazione della metodologia indicata in precedenza determina l'iscrizione della riserva o disavanzo da conversione riflessa nell'ambito del patrimonio netto.

Conto economico

I componenti positivi e negativi di reddito sono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni vengono riconosciuti alla consegna del bene, i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

Si segnala che la variazione delle rimanenze risultanti dal conto economico non coincide con la differenza tra le rimanenze finali dell'esercizio e quelle dell'esercizio precedente esposte nello stato patrimoniale, in considerazione:

- della diversità dei cambi adottati;
- delle operazioni di cessione di credito pro-solvendo che hanno interessato un insieme di claims nei confronti dei committenti;
- della rilevazione del valore delle opere eseguite – *i cui corrispettivi sono stati incassati in corso d'opera al raggiungimento di singoli stadi di lavorazione* – a detrazione del valore degli acconti, al fine di privilegiare la sostanza sulla forma;
- della valorizzazione dei lavori eseguiti, il cui corrispettivo è stato incassato a titolo provvisorio, ma senza l'assistenza di alcuna fidejussione in favore del committente, a detrazione degli acconti, riflettendo il connesso rischio di regresso nell'ambito dei conti d'ordine.

Le entità estere operanti in paesi ad alto tasso di inflazione rappresentano, qualora significative, le rettifiche necessarie per l'eliminazione degli effetti dell'inflazione.

Informazioni sulle voci dello stato patrimoniale e delle poste di memoria e sulle variazioni intervenute nelle corrispondenti voci dell'esercizio precedente

Stato patrimoniale

Attivo

B – Immobilizzazioni

B.1 - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte per complessive Euro 44.361, per valori sviluppatasi in ragione della sequenza storica di variazioni rappresentata nella dettagliata scheda in allegato. Le principali movimentazioni che hanno interessato le singole voci sono di seguito riepilogate.

B.1.1 - Costi di impianto ed ampliamento

La posta in esame, per complessive Euro 5.626, rappresenta il valore ancora da ammortizzare dei costi sostenuti dalla Società per la definizione del progetto di quotazione, avvenuta nel 2002. La voce in esame è stata interessata da un decremento di Euro 2.352 attribuibile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

B.1.3 - Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La posta in commento, per complessive Euro 1.283, è stata interessata complessivamente da un incremento netto di Euro 709; è opportuno segnalare, altresì, che la voce ha avuto un incremento di Euro 1.096 attribuibile sostanzialmente alla capitalizzazione degli oneri sostenuti per l'implementazione e lo sviluppo del sistema integrato di gestione aziendale ed all'acquisizione di nuovi softwares con licenza d'uso illimitata; il decremento di Euro 387 è determinato esclusivamente dalla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio in corso.

B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale posta, iscritta per complessive Euro 29, identifica il valore del diritto di superficie dei posti auto per i parcheggi di Torino "Palazzo" e di Bologna "Piazza VIII Agosto". La voce ha subito un decremento pari a Euro 539 ascrivibile al definitivo ammortamento del diritto di superficie di pertinenza del parcheggio "Corso Stati Uniti" di Torino, commisurato in funzione del valore di costruzione dei posti auto ceduti nel corso del 2003.

B.I.7.a - Costi di installazione cantiere

Il valore iscritto in bilancio per Euro 9.556 è stato interessato da un incremento lordo pari ad Euro 4.297 ascrivibile agli oneri sostenuti per l'impianto, l'organizzazione e l'avvio di nuovi cantieri in Italia ed all'estero. In particolare si segnalano gli oneri sostenuti per l'organizzazione e l'avvio del cantiere per la costruzione della metropolitana di Brescia, pari ad Euro 2.110 circa, nonché quelli afferenti il cantiere in corso per la realizzazione del passante ferroviario di Milano per un importo di Euro 600 circa. Il decremento rilevato per Euro 3.547 pertiene alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio in commento.

B.I.7.b - Costi di elaborazione gare

Il valore iscritto in bilancio, pari ad Euro 379, è stato interessato, rispetto all'esercizio precedente, da un decremento netto pari a Euro 1.370, riconducibile:

- quanto ad Euro 1.203 alla riclassifica nella voce impianto cantiere di costi capitalizzati in precedenti esercizi e riferiti ad iniziative che hanno avuto un esito positivo nel corso del presente esercizio; tra le più significative si segnala l'acquisizione della gara per la costruzione della metropolitana di Brescia;
- per Euro 278 riferiti alla capitalizzazione dei costi sostenuti per gare, in Italia e all'estero per le quali esiste, alla chiusura del presente bilancio, ragionevole certezza riguardo all'assegnazione della commessa;
- per Euro 445 all'ammortamento degli oneri relativi alle gare effettuate in Italia e all'estero per le quali, nel corso dell'esercizio si è avuto esito negativo.

B.I.7.c - Altre

Il valore iscritto in bilancio è pari a complessive Euro 27.487. Rispetto all'esercizio 2002 la voce ha subito un incremento lordo di Euro 7.665 riferito per Euro 6.402 agli oneri sostenuti per l'organizzazione e la definizione delle modalità di finanziamento dei lavori in corso in Turchia, per Euro 1.119 agli oneri sostenuti dalla Società in osservanza all'art. 37 quater, L. n. 109/1994 e relativi ad opere in *project financing* in corso in Italia e per Euro 145 riferiti ai costi sostenuti nella stabile organizzazioni in Romania.

Il decremento complessivo rilevato nel 2003 ammonta ad Euro 18.011, sostanzialmente ascrivibile:

- per Euro 7.730 al totale ammortamento del residuo dei costi differiti, relativi alla commessa Iricav Due, in considerazione della positiva conclusione del contenzioso istaurato con il concedente, intervenuta nel corso del 2003 con l'emissione del lodo arbitrale, avente valore definitivo;
- per Euro 3.212 all'ammortamento dei costi sostenuti dalla succursale Turchia in relazione agli effetti conseguenti alla messa in liquidazione della precedente *joint venture*, nonché ai connessi oneri contrattuali;

- per Euro 2.844 all'ammortamento degli oneri sostenuti in passato dalla succursale El Salvador conseguenti alla riorganizzazione delle diverse iniziative in corso nel paese;
- per Euro 1.141 all'ammortamento di oneri a carattere accessorio, sostenuti nel decorso esercizio dalla succursale Venezuela e relativi all'importazione di beni, divenuta definitiva nel corso del 2003, che hanno concorso positivamente alla formazione del risultato del corrente esercizio;
- per Euro 584 alla quota di ammortamento degli oneri accessori sostenuti per il finanziamento acceso con la nostra controllata Astaldi Finance S.A.;
- per Euro 215, riferiti all'ammortamento dell'esercizio dei diritti contrattuali per i lavori in Algeria di pertinenza della nostra collegata Consorzio A.F.T. Kramis.

B.II - Immobilizzazioni materiali

Comprendono terreni e fabbricati, impianti, macchinari, automezzi, attrezzature ed altri beni, inclusi le immobilizzazioni in corso e acconti, per un valore complessivo di Euro 56.310.

La posta in esame e le relative movimentazioni sono contenute nel prospetto in allegato.

Le variazioni nette più significative sono da riferire in parte al normale processo di rinnovo dei cespiti, nonché ai nuovi investimenti, che hanno interessato prevalentemente le classi degli impianti specifici e degli impianti generici, prevalentemente riferiti all'Italia e alle stabili organizzazioni situate in El Salvador, Venezuela e Turchia.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 - Partecipazioni

La posta ammonta a complessive Euro 57.548 ed è articolata come indicato nel prospetto seguente.

d e t t a g l i o p a r t e c i p a z i o n i				
(migliaia di euro)	2002	incrementi	decrementi	2003
partecipazioni in imprese controllate	38.467	7.381	(7.085)	38.763
partecipazioni in imprese collegate	16.618	4	(28)	16.594
partecipazioni in altre imprese	1.870	369	(48)	2.191
totale	56.955	7.754	(7.161)	57.548

Tra gli incrementi più rilevanti si segnalano quelli riferiti alla controllata Italstrade S.p.A. riguardanti:

- la trasformazione di crediti (Euro 6.850), originariamente riferiti a finanziamenti concessi, in contributi in conto capitale, da destinare a copertura parziale delle perdite cumulate fino al 31 dicembre 2003;
- il conguaglio del prezzo di acquisto (Euro 520) delle azioni della ex Place Moulin (oggi Italstrade S.p.A.) – a tale riguardo si precisa che tale onere è riferito al maggior corrispettivo riconosciuto ai cedenti della ex Place Moulin, nel con-

testo degli impegni assunti in sede di stipula del contratto di compravendita delle rispettive azioni – ed alla società Aguas de San Pedro S.A. de C.V. per la quale è stato sottoscritto l'aumento di capitale (Euro 369).

I decrementi sono prevalentemente riferiti alla svalutazione della controllata Italstrade per Euro 6.850, oltre alle partecipazioni in Società consortili, che hanno in parte concluso il processo di liquidazione, con la cancellazione dal Registro delle Imprese.

Inoltre è utile precisare che la Società nel più ampio ambito di riorganizzazione strategica delle proprie partecipazioni ha deciso di razionalizzare la gestione delle partecipazioni estere (società – consorzi – *joint ventures*) che hanno sostanzialmente completato la fase operativa della propria attività, affidando ad una entità dedicata, dotata delle risorse umane e dei mezzi tecnici necessari, la gestione delle fasi di completamento e liquidazione, anche attraverso la cessione diretta delle singole partecipazioni interessate.

Allo scopo, la Società ha individuato in Astaldi International Ltd. – *società controllata integralmente* – il soggetto idoneo a perseguire gli obiettivi prefissati, al quale sono state trasferiti quelle partecipazioni estere che attualmente attraversano fasi di sostanziale ultimazione delle proprie attività e per le quali sono stati rilevati gli ulteriori decrementi di tale posta.

Ad integrazione di quanto suddetto ed in ossequio al disposto normativo di cui all'art. 2426 n. 3 del codice civile si precisa che per alcune partecipazioni in imprese controllate e collegate, comunque dettagliate nel prospetto allegato, i valori di bilancio, iscritti sulla base dei costi sostenuti, sono superiori a quelli che deriverebbero dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Si ritiene, tuttavia, che tali valori possano essere mantenuti in quanto non corrispondenti a perdite durevoli di valore.

Tra i valori maggiormente significativi si segnala quello relativo alla controllata Italstrade S.p.A. la quale, peraltro, nel contesto della focalizzazione delle attività nel comparto delle costruzioni e manutenzioni delle infrastrutture di trasporto, settore in cui la stessa Italstrade ha acquisito negli anni un'apprezzabile autonoma posizione di mercato, procederà, con effetto dal 2004 – come da delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Astaldi dell'11 novembre 2003 – a fondere per incorporazione la R.I.C.-Railway International Construction S.p.A., società attiva nel settore dell'armamento ferroviario e integralmente posseduta dalla Astaldi.

A completamento dell'informativa resa sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate è utile precisare, altresì, che ve ne sono alcune, analiticamente dettagliate nel prospetto allegato, che mostrano valori, in base alla valutazione con il metodo del patrimonio netto, superiori ai rispettivi valori di iscrizione in bilancio. Tali maggiori valori sono da ascrivere, prevalentemente, ai risultati positivi, da queste partecipate realizzati, che potranno essere con ragionevolezza oggetto di distribuzione ai soci nel corso dei prossimi esercizi.

B.III.2 – Crediti

La posta in esame ammonta a complessivi Euro 109.419 ed è articolata come indicato nel prospetto seguente.

d e t t a g l i o c r e d i t i				
(migliaia di euro)	2002	incrementi	decrementi	2003
crediti verso imprese controllate	14.895	19.677	(7.809)	26.763
crediti verso imprese collegate	11.437	1.031	(3.520)	8.948
crediti verso altre imprese partecipate	3.068	1.468	(682)	3.854
crediti verso altri	39.785	30.979	(911)	69.853
totale	69.185	53.155	(12.922)	109.418

Tale posta nel corso dell'esercizio ha avuto un incremento netto per valori assoluti di Euro 40.233, rispetto al precedente esercizio. Tale variazione è riferita per Euro 30.979 ai crediti verso i factors per le relative operazioni di cessione (*pro-solvendo*), mentre per Euro 9.214 è ascrivibile al sostegno finanziario concesso alle imprese controllate, in particolare alla Italstrade S.p.A. per l'esecuzione dei lavori in Marocco.

I crediti verso le imprese partecipate esprimono gli interventi di natura finanziaria effettuati dalla Società, a normali condizioni di mercato, a sostegno in particolare, delle opere in corso di esecuzione, prevalentemente all'estero, oltre a finanziamenti concessi a società in liquidazione.

Si rileva che non sussistono in bilancio crediti finanziari la cui scadenza è prevista oltre i cinque esercizi.

È utile segnalare, altresì, che si è provveduto ad iscrivere nella voce *Crediti verso altri* l'importo complessivo di Euro 69.853, pertinenti, per la maggior parte del loro valore (Euro 64.843, di cui Euro 44.419 relativi a riserve di lavori ed Euro 20.424 relativi a crediti) la quota del corrispettivo delle cessioni di credito (*pro-solvendo*) non pagata dagli istituti finanziari, di cui si dirà nel prosieguo della presente nota integrativa; mentre per un importo di circa Euro 5.000 relativo al contributo ex Legge Tognoli ascrivibile al parcheggio "Piazza VIII Agosto", realizzato a Bologna.

B.III.4 - Azioni proprie

La Società nel corso dell'esercizio, in attuazione di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 5 marzo 2003 – *relativamente al programma di buy-back di azioni proprie entro i limiti previsti dalla normativa vigente* – ha provveduto a negoziare sull'M.T.A. (*Mercato Telematico Azionario*) azioni proprie i cui dati di sintesi sono riportati nel prospetto che segue.

a z i o n i p r o p r i e	quantità	valore in euro	prezzo medio in euro
azioni proprie	1.846.900	3.477.548,48	1,8829
azioni vendute	(591.000)	1.508.980,00	2,5533
azioni in portafoglio	1.255.900	2.385.184,00	1,8992
plusvalenza realizzata		416.614,40	

C - Attivo circolante

C.I - Rimanenze

Ammontano complessivamente a Euro 199.194 e comprendono:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per Euro 33.835: prevalentemente rife-

rite ai cantieri in Italia e presso le stabili organizzazioni in Venezuela e Turchia, rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di Euro 4.476, da porre in relazione con le attività svolte in Turchia, Honduras, Guinea e El Salvador. La variazione patrimoniale non coincide con quella esposta nel conto economico per effetto della variazione dei tassi di cambio nella contabilità delle succursali estere;

- lavori in corso su ordinazione per Euro 163.377: tale importo è espresso al netto:
 - delle riserve cedute *pro-solvendo* per complessivi Euro 74.147, il cui rischio di regresso, pari al corrispettivo della cessione pagato dal *factor* per Euro 29.728, è stato rappresentato nei conti d'ordine, mentre la differenza non ancora pagata dal factor, pari ad Euro 44.419, è stata iscritta nei crediti finanziari;
 - del valore delle opere eseguite, i cui corrispettivi sono stati incassati in corso d'opera al raggiungimento di singoli stadi di lavorazione, per Euro 102.860;
 - dei corrispettivi, incassati a titolo provvisorio, ma senza alcuna fideiussione in favore del committente, per Euro 29.660 il cui rischio di regresso è comunque stato rappresentato nei conti d'ordine;

La posta in commento, rispetto al 2002, ha avuto un decremento di Euro 22.819 ed è così articolata:

- Italia: Euro 124.601
- estero: Euro 38.776

- prodotti finiti e merci per Euro 659: la voce rileva il saldo delle iniziative edilizie terminate e poste in vendita nel Comune di Milano. Nel corso dell'esercizio la posta si è decrementata inoltre a seguito della cessione dell'immobile di Via Po, 10 – a Roma – per Euro 258;
- beni e materiali viaggianti per Euro 1.322: il decremento rispetto al precedente esercizio è di Euro 4.553.

C.II - Crediti

I crediti risultano iscritti per complessivi Euro 410.184, al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 9.254 e del fondo rischi per interessi di mora per Euro 4.444. Si fornisce analitica e sistematica rappresentazione di tale posta con evidenziata per ciascuna componente, la variazione verificatasi rispetto all'esercizio precedente.

C.II.1 - Crediti verso clienti

La posta in commento ammonta a Euro 236.879, al netto del fondo svalutazione crediti e per interessi di mora, rispettivamente per Euro 9.254 e Euro 4.239 e si riferisce a crediti verso i committenti, sia per fatture emesse, che per stati di avanzamento lavori già certificati, ma ancora da fatturare. Rispetto all'esercizio precedente evidenzia un incremento netto pari a Euro 18.985.

Tale incremento netto è riferibile nella sostanza:

- al diritto a percepire l'anticipazione contrattuale, di Euro 15.760, di pertinenza dei lavori di costruzione della tratta Verona-Venezia della linea ferroviaria ad alta velocità, in conseguenza della positiva sentenza arbitrale emessa nello scorso mese di luglio;

- ai lavori in corso relativi al Nuovo Polo Fieristico di Milano, per Euro 22.744, che hanno avuto nel corso dell'esercizio uno sviluppo significativo in termini di produzione eseguita;
- ai lavori in corso in Honduras, per Euro 6.439, riavviati durante l'ultima parte dell'esercizio.

Tra i decrementi più significativi si segnalano gli incassi relativi ai:

- lavori in corso in Algeria, per Euro 6.860, e alla stabile organizzazione in Guinea Conakry per Euro 4.722.

Oltre a quanto suindicato, si precisa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere delle cessioni di credito (*pro-solvendo*) – riepilogate di seguito – in favore di istituzioni finanziarie, che hanno consentito di rendere liquido parte del capitale investito.

cessioni di credito pro-solvendo

(migliaia di euro)

	credito originario	importo finanziato	credito residuo
lavori Italia	76.863	56.440	20.423
totale	76.863	56.440	20.423

Si riepiloga nella tabella che segue l'andamento delle operazioni di cessione effettuate nel corso del 2003.

cessioni di credito pro-solvendo realizzate nell'esercizio

(migliaia di euro)

	cessioni 2002	incassi	cessioni	cessioni 2003
Turchia	60.000	(60.000)	–	–
lavori Italia	54.277	(54.277)	76.863	76.863
totale	114.277	(114.277)	76.863	76.863

I crediti verso il committente turco per Euro 60.000, oggetto di cessione nel precedente esercizio, sono stati regolarmente incassati nel 2003.

Si illustrano di seguito le movimentazioni dei fondi portati a diretta riduzione dei crediti in commento.

fondo svalutazione crediti

(migliaia di euro)

valore al 31.12.02	9.269
– incrementi dell'esercizio	–
– utilizzi patrimoniali dell'esercizio	(15)
valore al 31.12.03	9.254

fondo per interessi di mora

(migliaia di euro)

valore al 31.12.02	3.355
– incrementi dell'esercizio	1.518
– utilizzi economici dell'esercizio	(574)
– utilizzi patrimoniali dell'esercizio	(60)
valore al 31.12.03	4.239

C.II.2 - Crediti verso imprese controllate: Euro 38.653

Rispetto all'esercizio precedente detto conto ha registrato un decremento pari a Euro 13.978.

Per la disamina della composizione dei crediti si rinvia al prospetto riportato in calce alla presente nota integrativa relativo ai rapporti con le parti correlate.

C.II.3 - Crediti verso imprese collegate: Euro 35.705

Rispetto all'esercizio precedente detto conto ha registrato un incremento pari a Euro 14.174.

Per la disamina della composizione dei crediti si rinvia al prospetto riportato in calce alla presente nota integrativa relativo ai rapporti con le parti correlate.

C.II.4 - Crediti verso controllanti: Euro 20

Rispetto all'esercizio precedente detto conto ha registrato un incremento di Euro 2. Trattasi di rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Fin.Ast. S.r.l..

C.II.5 - Crediti verso altri: Euro 98.928

La posta, al netto dei fondi per interessi di mora su crediti verso l'erario e sui crediti diversi, ha registrato un decremento pari a Euro 22.849 ed è articolata come di seguito riportato.

C.II.5.a. - Crediti verso l'Erario: Euro 52.677

L'importo è esposto al netto di un fondo per interessi di mora pari a Euro 197, non movimentato nel corso dell'esercizio.

La voce è articolata secondo la tabella di seguito riportata.

crediti verso l'erario

(migliaia di euro)

	Italia	estero	totale
A) imposte indirette			
credito I.V.A. inferiore ai 12 mesi	3.833	2.497	6.330
credito I.V.A. superiore ai 12 mesi	181	11.925	12.106
totale imposte indirette	4.014	14.422	18.436
B) imposte dirette			
credito imposte dirette inferiore ai 12 mesi	16.393	1.190	17.583
credito imposte dirette superiore ai 12 mesi	6.127	–	6.127
totale imposte dirette	22.520	1.190	23.710
C) credito per imposte anticipate	10.531	–	10.531
D) totale crediti verso Erario	37.065	15.612	52.677

A maggior chiarimento di quanto illustrato nella tabella che precede si precisa che il credito I.V.A. è prevalentemente riferito:

- alla stabile organizzazione in Venezuela, per circa Euro 11.700 – *rispetto all'esercizio precedente la posta in commento è diminuita di oltre Euro 7.000* – per il quale è ragionevole prevedere che in parte sarà assorbito dai nuovi lavori ed in parte potrà essere pagato dal committente;
- alla stabile organizzazione in Guinea per circa Euro 1.600, che sarà integralmente utilizzato in sede di fatturazione dei corrispettivi dei lavori eseguiti, ragionevolmente nel corso del 2004;
- alle attività svolte in Italia per Euro 4.014: tale importo concorre a formare le normali dinamiche tributarie ai fini I.V.A., che a volte mostrano significativi picchi, comunque coerenti con i flussi di lavoro e di fatturazione.

Si precisa, altresì, che il credito per le imposte dirette è così articolato:

- per Euro 5.000 all'IRPEG chiesta a rimborso in sede di Unico 2003;
- per Euro 15.848 all'IRPEG in formazione, che per strati è costituita:
 - a. dal credito di imposta pieno, in armonia a quanto previsto dall'art. 105 del T.U.I.R., sui dividendi incassati nel corso del 2003;
 - b. dal credito per le imposte pagate all'estero, per la parte recuperabile in ossequio a quanto previsto dall'art. 15 del T.U.I.R., nonché dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni;
- per Euro 2.840, relativo ad altri crediti per Irpeg a rimborso di società fuse (Euro 1.126), interessi maturati su parte dei crediti chiesti a rimborso (Euro 339), alla ritenuta del 2% sul T.F.R. ex L. n. 662/1996 (Euro 185), oltre ad altri crediti di imposta maturati ai fini locali dalle stabili organizzazioni estere (Euro 1.190).

È utile evidenziare che nel corso del 2003, al fine di razionalizzare i rapporti finanziari tra le società del gruppo, nonché allo scopo di recuperare il credito IRPEG in corso di formazione, è stata avviata la procedura semplificata prevista dall'art. 43-ter del D.P.R. n. 602/1973, che prevede la cessione di parte dei crediti per IRPEG, non richiesti a rimborso, alle società controllate. L'importo complessivamente ceduto nel corso del 2003, ammonta ad Euro 2.890;

- per imposte anticipate pari ad Euro 10.531, per la composizione delle quali si rimanda al prospetto allegato in calce alla presente nota integrativa.

C.II.5.b. - Crediti verso il personale, per Euro 806.

Rispetto all'esercizio precedente detto conto ha registrato un incremento pari a Euro 36.

C.II.5.c. - Crediti verso Enti Previdenziali, per Euro 736

Rispetto all'esercizio precedente detto conto ha registrato un decremento pari a Euro 1.115.

C.II.5.d. - Depositi cauzionali: Euro 848

Rispetto all'esercizio precedente detto conto ha registrato un incremento pari a Euro 14.

C.II.5.e. - Crediti verso altre imprese partecipate: Euro 224

Rispetto al precedente esercizio, detto conto ha registrato un decremento pari a Euro 1.430.

C.II.5.f. - Crediti diversi: Euro 43.635

Rispetto all'esercizio precedente, detto conto ha registrato un decremento complessivo pari a Euro 11.914, attribuibile per Euro 8.289, tra l'altro, alle azioni intraprese nel corso dell'esercizio per il recupero di tali crediti.

Si riepilogano di seguito gli importi più significativi:

- crediti verso altri clienti, per la cessione di beni e servizi (prestazioni a subappaltatori, cessioni di attrezzature e beni, cessioni di beni immobili), Euro 18.770;
- crediti verso i subappaltatori ed i fornitori, per anticipi contrattuali sulle prestazioni e forniture da rendere, pari ad Euro 17.328;
- crediti per anticipi concessi ai componenti dei collegi arbitrali costituiti in relazione a specifici contenziosi in essere con i committenti, crediti verso i liquidatori, nonché crediti di varia natura pari a circa Euro 7.537.

C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*C.III.6 - Altri titoli: Euro 3.144*

La posta in commento, che ha subito un decremento complessivo pari a Euro 13.443, da attribuire all'incasso dei titoli in portafoglio alla data del 31 dicembre 2002, concessi dal committente venezuelano nell'ambito dei lavori di costruzione della Ferrovia del Tuy, è rappresentata da investimenti, in titoli di valore residuale, dovuti al transitorio impiego di liquidità, come di seguito indicato.

altri titoli	
(migliaia di euro)	
fondo Futher Credit - Arner	1.836
fondo Gefin Comm.Union	992
BNL fondo immobiliare	254
altri titoli minori di investimento	60
obbligazioni Acer 10% 1990/2002	2
totale	3.144

Si precisa, inoltre, a maggior chiarezza che l'importo è esposto al netto di un fondo svalutazione di Euro 3.164, non movimentato nell'esercizio.

C.IV - Disponibilità liquide

Ammontano a Euro 128.061 e sono rappresentate per Euro 204 dalle giacenze di cassa della sede e dei cantieri e per Euro 127.857 dai depositi presso gli istituti bancari. Le giacenze in valuta straniera sono valutate ai tassi di fine periodo. La variazione in aumento è stata di Euro 1.639.

D - Ratei e risconti attivi

Ammontano a Euro 6.343 con un incremento di Euro 2.041 rispetto allo scorso esercizio.

Sono costituiti da ratei per Euro 1.640, riferiti a proventi da operazioni finanziarie e risconti per Euro 4.702, relativi a costi assicurativi, commissioni su fidejussioni, interessi ed altri componenti di valore residuale. I risconti attivi riguardano l'Italia per Euro 3.269 e per l'importo residuo le succursali estere.

Passivo

A - Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a Euro 218.586, comprensivo dell'utile dell'esercizio di Euro 12.017.

Nel corso dell'esercizio, con delibera del 05 marzo 2003, l'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare sull'M.T.A. (*Mercato Telematico Azionario*), azioni ordinarie della società ai sensi e per gli effetti del disposto normativo di cui all'art. 2357 del codice civile.

In tale contesto è stata costituita una riserva per l'acquisto di azioni proprie dell'ammontare complessivo di Euro 24.600, addebitando per Euro 14.930 la riserva disponibile per avanzo di fusione e per Euro 9.670 la riserva straordinaria.

Alla data del 31 dicembre 2003 le azioni detenute in portafoglio ammontano a n. 1.255.900 per un valore complessivo di Euro 2.385.

In seguito a ciò si è proceduto ad addebitare, per il medesimo importo, la riserva per acquisto di azioni proprie, accreditando la riserva per azioni proprie in portafoglio, i cui importi al 31 dicembre 2003 sono riepilogati di seguito.

Il decremento della riserva di conversione, rispetto al 31 dicembre 2002, è da ascrivere all'andamento dei tassi di cambio, in particolar modo del dollaro americano e delle valute ad esso correlate. Si ricorda a tal proposito che la riserva di conversione riflette le temporanee fluttuazioni dei tassi di cambio alla data di chiusura rispetto ai periodi precedenti.

A seguito delle movimentazioni intervenute, il patrimonio netto risulta composto come di seguito riportato.

I. Capitale sociale

capitale sociale

(migliaia di euro)

valore al 31 dicembre 2002	98.425
valore al 31 dicembre 2003	98.425

Il capitale sociale è rappresentato da n. 98.424.900 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00.

Alla data del 31 dicembre 2003 secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 e da altre informazioni a disposizione, gli azionisti diretti, che risultano partecipare in misura superiore al 2% al capitale sociale interamente versato e rappresentato da azioni con diritto di voto, sono i seguenti:

- Interbanca S.p.A., titolare di n. 9.541.786 azioni pari al 9,694%;
- Capitalia S.p.A., titolare di n. 4.562.450 azioni pari al 4,635%;
- Fin.Ast. S.r.l., titolare di n. 39.578.033 azioni pari al 40,211%;
- Finetupar International S.A. (Lussemburgo), titolare di n. 12.327.967 azioni pari al 12,525%;
- Gartmore Investment Management PLC., titolare di n. 1.987.181 azioni pari al 2,018%;
- Famifin S.A. (Lussemburgo), titolare di n. 2.000.000 azioni pari al 2,032%.

II. Riserva da sovrapprezzo azioni

riserva da sovrapprezzo azioni

(migliaia di euro)

valore al 31 dicembre 2002	67.386
valore al 31 dicembre 2003	67.836

La voce in commento, è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

IV. Riserva legale

riserva legale

(migliaia di euro)

valore al 31 dicembre 2002	6.624
valore al 31 dicembre 2003	7.218

La voce in commento ha subito un incremento di Euro 594, derivante dalla destinazione di parte del risultato dell'esercizio 2002, come deliberato dall'Assemblea del 30 aprile 2003.

V. Riserva per azioni proprie in portafoglio

riserva per azioni proprie in portafoglio

(migliaia di euro)

valore al 31 dicembre 2002	-
valore al 31 dicembre 2003	2.385

La voce in commento ha subito un incremento pari al valore iscritto in bilancio al 31 dicembre 2003 a seguito dell'acquisto di azioni proprie e trova corrispondenza con il valore delle azioni proprie iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

VII. Altre riserve

riserva o disavanzo da conversione

(migliaia di euro)

valore al 31 dicembre 2002	(2.858)
valore al 31 dicembre 2003	(11.158)

Il decremento della riserva da conversione è ascrivibile agli effetti mutevoli derivanti dall'applicazione della contabilità plurimonetaria delle succursali estere che prevede la gestione delle transazioni nella valuta di origine e la conversione a fine anno in euro ai soli fini della redazione del Bilancio d'esercizio; notevole influenza è stata determinata dal deprezzamento, rispetto all'euro, del valore del dollaro statunitense, nonché delle valute ad esso connesse, valuta nella quale sono denominati alcuni importanti contratti per lavori all'estero svolti mediante stabili organizzazioni. Le conseguenze di tali fluttuazioni sono ritenute temporanee e fisiologiche rispetto alla specifica natura della riserva, non determinando pertanto effetti permanenti.

riserva straordinaria

(migliaia di euro)

valore al 31 dicembre 2002	22.244
valore al 31 dicembre 2003	18.846

La voce in commento ha subito nel corso dell'esercizio 2003 la seguente movimentazione:

- incrementi per Euro 6.272 a seguito della destinazione di parte dell'utile di esercizio 2002, deliberato nell'Assemblea del 30 aprile 2003;
- decrementi per Euro 9.670, a seguito della costituzione della riserva per acquisto azioni proprie deliberato nell'Assemblea del 5 marzo 2003.

riserva per rischi speciali

(migliaia di euro)

valore al 31 dicembre 2002	798
valore al 31 dicembre 2003	798

riserva per acquisto azioni proprie

(migliaia di euro)

valore al 31 dicembre 2002	-
valore al 31 dicembre 2003	22.215

La voce in commento, è stata costituita, addebitando in parte la riserva disponibile per avanzo di fusione e in parte la riserva straordinaria, nel corso del presente esercizio in seguito alla delibera dell'Assemblea del 5 marzo 2003, che ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie della Società.

riserva avanzo di fusione

(migliaia di euro)

valore al 31 dicembre 2002	14.930
valore al 31 dicembre 2003	-

La voce in commento, è stata completamente utilizzata per la costituzione della riserva per acquisto azioni proprie, deliberato dall'Assemblea del 5 marzo 2003.

differenza da traduzione euro

(migliaia di euro)

valore al 31 dicembre 2002	(2)
valore al 31 dicembre 2003	(2)

Si allega in calce alla presente nota il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto.

B. - Fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2003 i fondi per rischi ed oneri ammontano a Euro 51.399, contro Euro 55.648 dello scorso esercizio.

La movimentazione dell'esercizio di tale fondo è stata quella riportata nella tabella seguente.

movimentazione fondo per rischi ed oneri						
(migliaia di euro)	valore al 31.12.02	accantonamenti dell'esercizio		utilizzi dell'esercizio		valore al 31.12.03
		economici	patrimoniali	economici	patrimoniali	
fondo per rischi contrattuali	50.944	29.231	3.500	(35.691)	–	47.984
fondo per rischi su partecipazioni	1.404	1.075	–	(190)	(346)	1.943
fondo imposte	3.300	271	–	–	(2.136)	1.435
fondo ex art. 27 dello statuto sociale	–	–	89	–	(52)	37
totale	55.648	30.577	3.589	(35.881)	(2.534)	51.399

Per quanto attiene al fondo rischi contrattuali, va segnalato che esso è posto a presidio dell'andamento e dell'esito finale dei lavori. Il decremento rilevato nel fondo è operato a fronte delle perdite maturate nel periodo di riferimento in relazione a commesse italiane ed estere, i cui effetti economici sono stati già stanziati nei precedenti esercizi.

Gli accantonamenti del fondo rischi partecipazioni sono riferiti all'effetto derivante dalle svalutazioni delle partecipazioni nelle imprese poste in liquidazione volontaria, al fine di sopperire alle perdite, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, ma il cui ammontare e la data di sopravvenienza sono indeterminati al termine dell'esercizio.

Il fondo imposte, per complessivi Euro 1.435, ha subito un decremento netto pari a Euro 1.865, da attribuire:

- per Euro 1.934 alla dichiarazione, presentata nel corso del mese di maggio del 2003, per la definizione automatica degli anni pregressi, prevista dalla L. n. 289/2002 e successive modifiche ed integrazioni che ha interessato tutti gli anni fino al 2001 ancora soggetti a verifica per quanto concerne Astaldi, nonché le società incorporate Gruppo Dipenta S.p.A. e Italstrade S.p.A.;
- per Euro 202 al pagamento degli importi rivenienti dalla conciliazione giudiziale effettuata per l'anno 1995, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 546/1992, con l'Agenzia delle Entrate – Uffici di Roma 1 e Roma 4 – relativamente alla controversia insorta in merito alla presunta omessa tassazione delle cosiddette *Riserve dell'appaltatore*.

Gli incrementi per Euro 271 sono, quasi integralmente da attribuire, agli oneri che potrebbero derivare dalla dichiarazione per la definizione automatica, ai sensi della L. n. 289/2002 e successive modifiche e integrazioni, per il periodo d'imposta 2002. Il fondo ex art. 27 dello Statuto sociale è stato costituito per fini di liberalità, destinando una parte dell'utile 2002, come deliberato dall'Assemblea del 30 aprile 2003.

C. - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
(migliaia di euro)	2002	incremento dell'esercizio	decremento dell'esercizio	delta cambio	2003
fondo trattamento di fine rapporto	11.150	4.138	(3.478)	(313)	11.497

D. - Debiti

Per ciò che concerne i debiti si segnala che la voce in commento, nel corso dell'esercizio è articolata come di seguito riportato.

D.3 - Debiti verso banche: Euro 159.085

La posta è stata interessata da un incremento netto pari ad Euro 23.139. A maggior chiarezza si riepilogano di seguito le singole linee di credito, evidenziando l'utilizzo al 31 dicembre 2003.

linee di credito in essere e relativi utilizzi		
(migliaia di euro)	linee	utilizzi
scoperto di cassa	35.576	13.873
denaro caldo	33.791	29.081
finanziamenti a scadenza a breve termine	34.246	29.611
finanziamenti a scadenza a medio termine	119.180	63.053
autoliquidanti	108.191	16.455
mutui	7.012	7.012
totale generale	337.996	159.085

Con riferimento ai finanziamenti a medio ed a lungo termine, comprensivi dei mutui, si precisano di seguito le singole scadenze.

scadenze dei finanziamenti a medio e lungo termine					
(milioni di euro)	2004	2005	2006	2007	oltre
finanziamenti a medio termine	14	18	18	12	1
mutui	1	1	1	1	3

Vengono quindi indicati i debiti inclusi nel saldo che sono assistiti da garanzie, di diversa natura, specificandone per ognuno di essi la tipologia:

■ MUTUO CARISBO: Euro 6.680

con garanzia ipotecaria di Euro 18.076 sul fabbricato relativo al parcheggio di Bologna.

■ MUTUO CARIPRPC: Euro 333

con garanzia ipotecaria di Euro 2.789 sul fabbricato relativo al parcheggio "Palazzo" di Torino.

In relazione ai finanziamenti non assistiti da garanzie reali, si segnala l'accensione, con un *pool* di banche con capofila Unicredit Banca d'Impresa, di un finanziamento di Euro 60.000 avente le seguenti caratteristiche:

- *data di erogazione*: 25 giugno 2003;
- *durata*: 48 mesi dalla data di erogazione;
- *modalità di rimborso*: in 13 rate trimestrali a partire dal dodicesimo mese dalla data di erogazione per quote capitale costanti pari, per le prime dodici, ad 1/14 del finanziamento e l'ultima pari a 2/14 coincidente con la data di scadenza del finanziamento;
- *tasso di interesse*: Euribor trimestrale maggiorato dell'1% in ragione d'anno;
- *garanzie*: quale garanzia delle rate di interesse e del rimborso delle quote capitale è stato fornito dalla Società un diversificato portafoglio di crediti in formazione vantati verso committenti quali enti sovranazionali, istituzioni pubbliche e di primario *standing*, che si prevede verranno incassati gradualmente nel corso dei 48 mesi di vita del finanziamento. Tali crediti vengono canalizzati con disposizione irrevocabile per l'incasso e versamento sul conto corrente della banca capofila.

Con adeguate operazioni di copertura, secondo la prassi aziendale, è stato adeguato il tasso di interesse, rendendolo coerente con il costo del denaro mediamente praticato dal mercato.

D.5 – Acconti: Euro 134.705

Tale voce è interessata dalle anticipazioni erogate dai committenti per l'esecuzione dei lavori ed ha subito nell'esercizio una variazione negativa netta pari a Euro 4.367.

Le variazioni più significative riguardano i lavori in Italia, relativi alla costruzione della tratta Verona-Venezia della linea ferroviaria ad alta velocità per Euro 15.760, oltre alle attività in corso presso le stabili organizzazioni in Venezuela (Euro 3.888), Romania (Euro 1.650) ed Honduras (Euro 1.649) per complessivi Euro 7.187.

I decrementi, da attribuire al normale processo di recupero delle anticipazioni già concesse, ammontano a complessivi Euro 33.710 e le variazioni più significative riguardano le stabili organizzazioni all'estero e più precisamente:

- succursale El Salvador: Euro 11.957;
- succursale Guinea: Euro 8.211;
- succursale Turchia: Euro 5.528;
- succursale Algeria: Euro 5.167;
- succursale Tanzania: Euro 1.980.

D.6. - Debiti verso fornitori: Euro 140.452

La posta, ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 15.176. Si precisa che il decremento è riferito in gran parte – Euro 14.400 circa – alle attività svolte dalla stabile organizzazione in Turchia ed è direttamente connesso agli incassi dei crediti verso il committente che si sono concretizzati nel corso dell'esercizio.

D.8. - Debiti verso imprese controllate: Euro 188.884

La posta in commento ha subito rispetto allo scorso esercizio un decremento netto pari ad Euro 1.592.

Si precisa che il saldo di tale posta accoglie il finanziamento ricevuto dalla Astaldi Finance S.A. per complessivi Euro 148.250 aventi le seguenti caratteristiche:

- *durata*: tre anni con decorrenza dalla data di erogazione (11 febbraio 2002);
- *rimborso*: in unica soluzione alla data di scadenza (11 febbraio 2005);
- *tasso applicato*: 7,342%;
- *capitalizzazione degli interessi*: annuale posticipata.

Con adeguate operazioni di copertura, secondo la prassi aziendale, è stato reso variabile il tasso di interesse, rendendolo coerente con il costo del denaro mediamente praticato dal mercato.

Per la dettagliata analisi e composizione dei debiti si rinvia al prospetto, relativo ai rapporti con le parti correlate, riportato in calce alla presente nota integrativa;

D.9 - Debiti verso imprese collegate: Euro 60.619

La posta in commento ha subito un incremento rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro 2.465.

Per la disamina della composizione dei debiti si rinvia al prospetto, relativo ai rapporti con le parti correlate, riportato in calce alla presente nota integrativa.

D.11 - Debiti tributari: Euro 14.920

La posta che presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 8.339, è sostanzialmente riferita:

- per Euro 4.796 al debito verso l'Erario per le imposte sul reddito dovute a saldo dalla stabile organizzazione in Venezuela;
- per Euro 3.423 al debito verso l'Erario, per imposte da condono ex L. n. 289/2002 e successive modifiche ed integrazioni (Euro 956), per ritenute di acconto sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo (Euro 2.129), oltre al saldo delle imposte, di varia natura di pertinenza delle stabili organizzazioni all'estero di valore residuale (Euro 338);
- per Euro 6.702 al debito verso l'Erario per I.V.A., di cui Euro 1.015 relativo ai lavori eseguiti in Italia, mentre per Euro 5.687 di pertinenza delle stabili organizzazioni all'estero, tra cui le più significative sono quelle in Turchia (Euro 3.177), Congo (Euro 1.566) e Guinea Conakry (Euro 643).

D.12 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: Euro 4.229

La posta presenta un decremento di Euro 697.

D.13 - Altri debiti: Euro 21.332

Rispetto al precedente esercizio, detto conto ha registrato un decremento di Euro 5.872.

Come già esposto in bilancio la voce è suddivisa come di seguito riportato.

D.13.a - Debiti verso altre imprese partecipate: Euro 4.970

La posta presenta un decremento, rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 2.126.

D.13.b - Depositi e cauzioni: Euro 9**D.13.c - Debiti verso il personale: Euro 3.953**

La posta identifica il debito per le retribuzioni relative al mese di dicembre, nonché il debito per ferie maturate e non godute e presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 267.

D.13.d - Debiti diversi: Euro 12.401

La posta presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 3.474.

Si riepilogano di seguito alcune voci più significative:

- debiti verso imprese mandanti, nell'ambito di lavori eseguiti attraverso l'istituto dell'associazione temporanea di Imprese, per incassi in nome e per conto pari ad Euro 5.263;
- altre partite riferite a rapporti non direttamente discendenti dall'attività produttiva, ma comunque ad essa connessi pari ad Euro 7.138 in parte pertinenti le stabili organizzazioni in Venezuela e Congo.

E. Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti presentano un saldo di Euro 11.241 sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio ed è costituito solo da ratei passivi.

La voce accoglie per Euro 9.790 i ratei di interessi per il finanziamento stipulato con la controllata Astaldi Finance S.A. e per la parte residuale ai ratei passivi che sono in massima parte riferiti alla contabilizzazione degli interessi sui mutui e finanziamenti, nonché alla quattordicesima mensilità.

Conti d'ordine**A) Garanzie personali**

Il valore iscritto complessivamente in bilancio è di Euro 1.854.175 e si riferisce alle seguenti fattispecie:

- fidejussioni per aperture di credito, destinate ad assicurare il regolare andamento dei flussi di cassa di singole commesse, rilasciate nell'interesse di imprese controllate, collegate e altre partecipate, all'uopo costituite ai sensi della vigente normativa sui lavori pubblici per complessivi Euro 138.944;
- fidejussioni per lavori rilasciate nell'interesse della Società da istituti bancari e/o compagnie assicurative in favore degli enti committenti a vario titolo per conto delle controllate, delle collegate e verso terzi committenti per conto anche di altre partecipate, per l'ammontare complessivo di Euro 1.416.779;
- altre fidejussioni, per complessive Euro 134.938 distinte come nella tabella di seguito riportata.

fidejussioni rilasciate

(migliaia di euro)

fidejussioni rilasciate in favore di:

– imprese controllate	72.561
– imprese collegate	56.409
– terzi	5.969

B) Altri conti d'ordine

La voce, che complessivamente ammonta a Euro 141.324, è così rappresentata:

- per Euro 86.168 dal rischio di regresso derivante dalla cessione dei crediti *pro-solvendo* verso i *factors*, che rispetto al precedente esercizio è diminuito di Euro 78.638;
- per Euro 25.496 dagli impegni risultanti dai contratti di *leasing* stipulati per l'acquisizione di beni mobili ed immobili in Italia ed all'estero. Il metodo adottato per la contabilizzazione dei *leasing* è quello previsto dalla normativa fiscale della imputazione a conto economico dei canoni, comprensivi cioè della quota capitale ed interessi. L'adozione del cosiddetto metodo finanziario avrebbe determinato un patrimonio netto superiore di Euro 3.862 ed un risultato d'esercizio superiore di Euro 1.389 al lordo degli effetti tributari;
- l'importo di Euro 29.660, indicato nella voce *Altri*, è ascrivibile ai lavori extracontrattuali, corrisposti in partita provvisoria, pertinenti i lavori di costruzione dell'impianto idroelettrico di Pont Ventoux in Val di Susa, per conto dell'AEM Torino.

C) Fideiussioni di terzi in nostro favore

La voce complessivamente ammonta a Euro 22.189 e rappresenta le garanzie rilasciate dagli istituti di credito e dagli enti assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori, italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei nostri confronti.

Conto economico

Per quanto attiene al conto economico si forniscono le seguenti delucidazioni.

A - Valore della produzione

I ricavi ed il valore delle prestazioni derivanti dagli appalti, inerenti la gestione caratteristica, ammontano a complessive Euro 594.795; a confronto con quanto evidenziato nell'esercizio precedente si rileva un incremento pari a circa il 14%, in gran parte riferito ai lavori in Italia (Euro 38.953) e nelle stabili organizzazioni in El Salvador (Euro 15.363), Guinea Conakry (Euro 11.248), Algeria (Euro 6.768), Honduras (Euro 5.873), Nicaragua (Euro 4.092) e Venezuela (Euro 3.630).

Si segnalano, per maggior chiarezza, i principali decrementi rilevati nelle stabili organizzazioni in Tunisia (Euro 5.548), Congo (Euro 5.215), Turchia (3.295).

La suddivisione per categorie di lavori, compresa la variazione delle rimanenze pari ad Euro 79.182 comparata con l'esercizio 2002, è riportata nella tabella che segue.

ricavi da lavori per tipologia di commessa

(migliaia di euro)	2003	%	2002	%
– infrastrutture di trasporto	500.961	74,3%	509.215	86,2%
– lavori idraulici ed impianti di produzione energetica	38.661	5,7%	35.194	6,0%
– edilizia civile ed industriale	134.355	19,9%	46.200	7,8%
totale	673.977	100,0%	590.609	100,0%

La produzione per lavori complessivamente eseguita nel 2003 ammonta a Euro 673.977 facendo rilevare un incremento di circa il 6% e risulta dai seguenti dati aggregati.

dettaglio ricavi da lavori

(migliaia di euro)	2003	2002	variazione
– rimanenze iniziali lavori	(290.862)	(229.393)	(61.469)
– rimanenze finali lavori	370.044	298.005	72.039
– ricavi per fatturato lavori pluriennali	594.313	520.861	73.452
– ricavi per fatturato lavori annuali	482	1.136	(654)
totale	673.977	590.609	83.368

La distribuzione geografica è la seguente:

ricavi da lavori per area geografica

(migliaia di euro)	2003	%	2002	%
– Italia	423.550	62,8%	334.063	56,6%
– Europa	46.457	6,9%	83.846	14,2%
– America	150.568	22,3%	122.090	20,7%
– Africa	53.402	7,9%	50.610	8,6%
totale	673.977	100%	590.609	100%

Gli altri ricavi, pari a Euro 35.072, sono significativamente rappresentati da voci di ricavo, non direttamente afferenti l'attività di produzione per lavori della Società, ma aventi carattere di continuità nel corso dei vari esercizi. Sono ricomprese in tale aggregato anche le risultanze complessive determinate dalla vendita delle unità immobiliari situate a Roma ed a Torino.

Occorre segnalare che al fine di rendere maggiormente coerente la lettura dei dati economici del presente bilancio, si è proceduto a classificare la voce *Utilizzo fondo rischi contrattuali* nell'ambito della voce B.12 del conto economico con specifica indicazione, conseguentemente si è proceduto a riclassificare il dato dell'esercizio precedente.

L'esame comparato con il precedente esercizio mostra un decremento di Euro 2.285.

Il dettaglio analitico delle poste è il seguente.

altri ricavi

(migliaia di euro)

	2003	2002	variazione
servizi e prestazioni a terzi	10.254	12.438	(2.183)
sopravvenienze attivo e insussistenze di passivo	7.008	12.724	(5.716)
sponsoraggi	4.316	4.166	150
indennizzi assicurativi	3.443	919	2.524
ricavi diversi	2.357	3.003	(646)
ricavi per vendita merci	2.212	2.313	(101)
fitti attivi	1.633	1.582	51
risultanze dell'attività di vendita degli immobili	1.450	-2.853	4.303
noleggi	697	1.451	(754)
plusvalenze su cessione immobilizzazioni	651	911	(260)
utilizzo fondi rischi	573	14	559
sconti e abbuoni attivi	392	191	201
plusvalenza su acquisto e cessione crediti	84	496	(412)
totale	35.072	37.357	(2.285)

Le immobilizzazioni per lavori interni, già dettagliate alla voce *B.I - Immobilizzazioni immateriali* sono pari ad Euro 4.521 ed identificano i costi capitalizzati. Le principali voci che hanno concorso a formare la posta in commento sono da riferirsi prevalentemente ai costi interni relativi all'impianto, organizzazione ed avvio di nuovi cantieri – *tra i principali si ricorda quello relativo alla costruzione della metropolitana di Brescia e del passante ferroviario di Milano* – oltre agli oneri sostenuti per l'implementazione del sistema integrato di gestione aziendale.

B – Costi della produzione

I costi della produzione sono pari a Euro 666.140 (nel 2002 Euro 590.575) con un incremento percentuale rispetto allo scorso esercizio pari al 13% circa. Tale incremento va posto in relazione con il corrispondente incremento del valore della produzione. Sono significativamente rappresentati, oltre che dal costo del personale dipendente, dai costi per servizi e dai costi per materie prime.

In particolare:

- il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, al netto delle giacenze di magazzino, ammonta a Euro 109.997 (nel 2002 Euro 84.648);
- i costi per servizi, attengono a:
 - a. costi consortili per Euro 230.288 (nel 2002 Euro 206.465);
 - b. subappalti e materiali in opera per complessive Euro 102.058 (nel 2002 Euro 91.561);
 - c. altri costi di produzione di natura diversa per Euro 75.996 (nel 2002 Euro 76.153), che comprendono, sostanzialmente, costi di consulenze tecniche, lavorazioni e servizi, trasporti e manutenzioni, prestazioni legali, fiscali ed amministrative, emolumenti amministratori e sindaci, assicurazioni, utenze, viaggi e trasferte e spese di pubblicità. Si precisa che i costi relativi alle assicurazioni, utenze, viaggi e trasferte e spese di pubblicità (pari ad Euro 11.660), sono stati esposti nel 2003 nel presente aggregato. Per una migliore rappresentazione gli stessi sono stati riclassificati dalla voce *Oneri diversi di gestione* relativa al 2002 (per Euro 9.249);

- i costi per godimento beni di terzi pari a Euro 14.325 (nel 2002 Euro 11.446) sono dati da:
 - a. noleggi per Euro 4.833;
 - b. *leasing*, per Euro 7.274: tale posta è riferita per Euro 1.654 al canone di *leasing* corrisposto per l'utilizzo del fabbricato adibito a sede sociale;
 - c. fitti e spese condominiali, per Euro 1.544;
 - d. spese di manutenzione su beni di terzi, per Euro 379;
 - e. altri costi di noleggio, per Euro 295;
- l'accantonamento per rischi (utilizzi) è la risultante della differenza tra gli accantonamenti effettuati nell'esercizio in commento pari ad Euro 29.231 (Euro 11.257 al 31 dicembre 2002) e gli utilizzi per Euro 35.691 (Euro 41.282 al 31 dicembre 2002);
- gli oneri diversi di gestione, espressi attengono alle voci riportate nella tabella seguente.

oneri diversi di gestione			
(migliaia di euro)			
	2003	2002	variazione
sopravvenienze e insussistenze per rettif. di valut.	5.712	6.570	(858)
oneri di natura erariale	4.887	3.540	1.347
altri costi amministrativi e diversi	2.117	1.420	697
spese di rappresentanza	556	426	130
minusvalenze alienazione beni	222	302	(81)
totale	13.494	12.258	1.236

La voce, comparata con l'esercizio precedente evidenzia un incremento pari a Euro 1.236.

A maggior chiarimento si precisa, che gli oneri di natura erariale sono riferiti prevalentemente ad imposte indirette quali oneri doganali, bollo, I.C.I., concessioni governative e imposta di registro sostenuti in Italia e all'estero.

Inoltre per quanto concerne le sopravvenienze e insussistenze di rettifica si precisa che la voce accoglie principalmente le differenze di stime sul ribaltamento costi dell'anno precedente delle società di scopo.

C.15 / C.16 - Proventi finanziari: Euro 56.387 (nel 2002 Euro 28.885).

I proventi da partecipazioni, ammontano a complessive Euro 30.155 (nel 2002 Euro 9.697) e sono così articolati:

- utili da imprese controllate per Euro 25.004 (nel 2002 Euro 8.273) riferiti prevalentemente a:
 - Astaldi de Venezuela C.A.: Euro 10.096;
 - R.I.C. – Railway International Construction S.p.A.: Euro 5.827;
 - Astaldi Construction Corporation: Euro 3.312;
 - Astaldi-Burundi Association Momentanée: Euro 2.353;
 - Montedil-Astaldi S.p.A.: Euro 1.296;
 - Consorcio Astaldi Columbus Nicaragua: Euro 592;
 - per la parte residuale, pari a Euro 1.527, pertinenti ai crediti d'imposta di R.I.C. – Railway International Construction S.p.A. (Euro 799) e Montedil-Astaldi S.p.A. (Euro 729).

- utili da imprese collegate per Euro 5.144 (nel 2002 Euro 585) riferiti sostanzialmente a:
 - Consorcio Metro Los Teques: Euro 4.825;
 - S.E.I.S. S.p.A.: Euro 319;
- utili da altre imprese partecipate per chiusura liquidazioni, per Euro 8 (nel 2002 Euro 839).

Gli altri proventi finanziari, ammontanti a complessive Euro 26.232 hanno subito rispetto al precedente esercizio un incremento di Euro 7.045;

La voce *Interessi attivi verso terzi*, è composta in massima parte dagli interessi attivi derivanti dalla definizione del lodo arbitrale relativo alla tratta Verona-Venezia della linea ferroviaria ad alta velocità.

L'aggregato in esame è composto dalle seguenti classi di valori.

altri proventi finanziari			
(migliaia di euro)			
	2003	2002	variazione
interessi attivi verso terzi	6.337	1.499	4.838
profitti da oscillazione cambi	5.752	5.661	91
proventi derivanti da operazioni di copertura	4.830	3.855	975
proventi su cessione titoli	4.792	120	4.672
interessi attivi su c/c bancari	2.572	5.095	(2.522)
interessi attivi verso controllate	1.189	498	692
commissioni su fidejussioni	756	2.448	(1.692)
interessi attivi verso collegate	4	12	(8)
totale	26.232	19.187	7.045

C.17 – Interessi e altri oneri finanziari: Euro 44.751

Gli interessi e gli altri oneri dell'esercizio, che sono in parte rappresentativi degli interessi per il finanziamento verso la controllata Astaldi Finance S.A. (Euro 10.993), includono le seguenti voci:

interessi e altri oneri finanziari			
(migliaia di euro)			
	2003	2002	variazione
interessi su finanziamenti	10.993	9.788	1.205
perdite da oscillazione cambi	7.234	3.281	3.953
interessi bancari per debiti a breve termine	5.154	4.644	509
interessi bancari per debiti a lungo termine	5.058	7.185	(2.127)
commissioni su fidejussioni	4.937	6.947	(2.010)
oneri e interessi su factoring	4.252	4.754	(503)
sconti e altri oneri finanziari	3.451	1.038	2.413
oneri derivanti da operazioni di copertura	2.580	3.074	(494)
spese e commissioni bancarie	1.093	1.245	(152)
totale	44.751	41.958	2.794

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un incremento di Euro 2.794, dovuto in parte agli interessi dovuti alla controllata Astaldi Finance per circa Euro 1.200, oltre all'incremento delle perdite da oscillazione cambi pari ad Euro 3.953, riconducibile, prevalentemente, all'attività svolta dalla stabile organizzazione all'estero in Venezuela.

Gli effetti delle oscillazioni dei tassi di cambio (bolivares-euro) sono stati realizzati, in conseguenza, della politica monetaria adottata dal Governo locale, che ha condotto, di recente, all'ulteriore svalutazione della valuta locale, rispetto al dollaro americano.

Si segnala che gli interessi verso gli istituti di credito a lungo termine sono costituiti da:

- interessi su mutui, per Euro 273
- interessi su finanziamenti, per Euro 5.393

D – Rettifiche di valore di attività finanziarie

L'aggregato in esame mostra un saldo negativo pari a Euro 23.334 (nel 2002 Euro -4.710), articolato come di seguito:

- rivalutazione di partecipazioni, per Euro 190 (nel 2002 Euro 0).
Tale voce si riferisce all'utilizzo del fondo rischi su partecipazioni, di pari importo, iscritto nei precedenti esercizi.
- svalutazione di partecipazioni, per Euro 22.007 (nel 2002 Euro 3.433)

La voce in commento è rappresentata dalle perdite derivanti dalle imprese partecipate e ripianate per complessivi Euro 13.866, nonché dalla svalutazione di partecipazioni per complessivi Euro 8.141, di cui Euro 1.075 mediante accantonamento al fondo rischi su partecipazioni.

a. Le perdite ripianate sono così distinte:

- da imprese controllate: Euro 9.508 (nel 2002 Euro 0);
- da imprese collegate: Euro 4.097 (nel 2002 Euro 2.731);
- da altre imprese: Euro 261 (nel 2002 Euro 3).

Tra le perdite più significative si segnalano:

- *quelle riferite alle imprese controllate:*
 - Astaldi International Ltd.: Euro 4.485;
 - Astaldi-Astaldi International J.V. Mozambique: Euro 3.098;
 - Astaldi-Malawi J.V.: Euro 1.050;
 - Astaldi (Thailand) Company Ltd.: per Euro 875;
- *quelle riferite alle imprese collegate:*
 - Alosa S.p.A.: Euro 2.787
 - Astaldi-Ferrocemento J.V. Pakistan: Euro 1.235.
 - per la restante parte - Euro 75 -, quelle riferite alla chiusura dei piani di riparto di società in liquidazione volontaria;
- *quelle riferite alle altre imprese partecipate:*
 - C.C.N. S.c.r.l. (cessata): Euro 127;
 - D.G.M. S.c.r.l. (cessata): Euro 75;
 - Leonardo 2000 S.c.r.l. (cessata): Euro 59.

b. Le svalutazioni delle partecipazioni sono così distinte:

- da imprese controllate: Euro 7.021 (nel 2002 Euro 144);
- da imprese collegate: Euro 33 (nel 2002 Euro 282);

- da altre imprese: Euro 11 (nel 2002 Euro 20).

Tra le svalutazioni più significative si segnalano quelle riferite alla controllata Italstrade S.p.A. per Euro 6.850 e per il residuo importo di Euro 215 quelle derivanti dall'effetto congiunto della svalutazione delle partecipazioni nelle imprese in liquidazione oltre ad interventi sul capitale di altre imprese partecipate.

- c. L'accantonamento al fondo per rischi su partecipazioni per Euro 1.075 è così articolato:

- da imprese controllate: Euro 686 (nel 2002 Euro 181);
- da imprese collegate: Euro 389 (nel 2002 Euro 72).

La posta in commento è riferita allo stanziamento della quota di *deficit* patrimoniale in particolar modo di pertinenza delle imprese in liquidazione. Tra gli accantonamenti più significativi si segnalano quelli riferiti alle controllate Astac (Euro 341) ed IFC due in liquidazione (Euro 211), oltre alle collegate Piceno S.c.r.l. in liquidazione (Euro 133) e Avola S.c.r.l. in liquidazione (Euro 100).

E – Proventi ed (oneri) straordinari: Euro (18.693) contro Euro (5.751) nel 2002.

I proventi straordinari risultano dall'aggregazione di sopravvenienze ed insussistenze di natura straordinaria per Euro 7.007 (nel 2002 Euro 5.961).

Tra i più significativi si segnala quanto segue:

- la sopravvenienza attiva derivante dal maggior accantonamento, nel bilancio relativo all'esercizio precedente, del carico fiscale per Irap pari a Euro 493;
- la sopravvenienza attiva derivante dall'utilizzo del credito d'imposta limitato R.I.C. S.p.A. per Euro 2.577;
- la sopravvenienza attiva derivante da maggiori costi precedentemente accantonati relativi a prestazioni di servizi per Euro 756;
- la sopravvenienza attiva pari ad Euro 843 maturata dalla stabile organizzazione in Honduras, dovuta per la sua quasi totalità alla rettifica di fatturazione avvenute nel corso del precedente esercizio;
- la sopravvenienza derivante dal maggior accantonamento di imposte effettuato nel precedente esercizio dalla stabile organizzazione in Turchia per Euro 553.
- Gli oneri straordinari accolgono, per complessivi Euro 25.699 (nel 2002 Euro 11.712), oneri contrattuali, imposte esercizi precedenti, danni e sinistri, sopravvenienze ed insussistenze, transazioni, penalità contrattuali ed altri oneri di valore residuale.

Tra le poste più significative si evidenziano:

- Per Euro 13.303, gli oneri contrattuali connessi e conseguenti alla cessione, ad Astaldi International Ltd, delle partecipate estere che hanno sostanzialmente completato la fase operativa della propria attività, per le quali la Società ha deciso di razionalizzare la gestione, affidandola ad una unità dedicata dotata delle risorse umane e dei mezzi tecnici necessari. Tali oneri, riferiti prevalentemente alla Comet J.V., impegnata nella costruzione della metropolitana di Copenhagen, ormai ultimata, vanno inquadrati nell'ambito della complessa riorganizzazione delle partecipazioni estere (società – consorzi – joint ventures) in fase di dismissione.
- Per Euro 1.806, relativi ad imposte esercizi precedenti;

- Per Euro 3.148, pertinenti prevalentemente la rettifica dei crediti per imposte anticipate ed il credito d'imposta della succursale Venezuela;
- Per Euro 7.207 risultanti dall'aggregato di sopravvenienze, insussistenze, danni e sinistri, transazioni, multe e altri oneri di valore residuale, derivanti in massima parte da mancati accertamenti per prestazioni di terzi, oneri finanziari e assicurazioni.
- Per Euro 237 l'accantonamento degli oneri relativi alla dichiarazione per la definizione automatica dell'anno d'imposta 2002 prevista dal D.Lgs. 289/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Note esplicative concernenti il punto 22 del bilancio

Imposte sul reddito di esercizio: Euro 5.020 (nel 2002 Euro 9.649)

L'importo identifica, nella sua articolazione complessiva, da un lato le imposte correnti, complessivamente di competenza della sede e delle stabili organizzazioni all'estero per Euro 9.869, mentre per Euro 4.849 misura gli effetti netti della fiscalità differita ed anticipata così determinati:

1) rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

(migliaia di euro)	IRPEG		IRAP		totale
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	imposta
– compensi amministratori	(485)	(165)	–	–	(165)
– spese rappresentanza e manutenzione	(139)	(47)	(139)	(3)	(50)
– utilizzo fondi tassati	(8.886)	(3.021)	(8.349)	(187)	(3.208)
totale 1)	(9.510)	(3.233)	(8.488)	(190)	(3.423)

2) differenze temporanee deducibili in esercizi successivi

(migliaia di euro)	IRPEG		IRAP		totale
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	imposta
compensi amministratori	485	160	–	–	160
spese rappresentanza e manutenzione	136	45	136	3	48
accantonamento fondi tassati					
di cui:					
– fondi rischi contrattuali tassati	29.231	9.646	29.231	646	10.292
– fondi rischi partecipazioni tassati	1.075	355	–	–	355
totale 2)	30.927	10.206	29.367	649	10.855

3) differenze temporanee tassabili in esercizi successivi

(migliaia di euro)	IRPEG		IRAP		totale
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	imposta
– dividendi rinviati	567	(187)	–	–	(187)
totale 3)	567	(187)	–	–	(187)

4) ammontare delle perdite fiscali utilizzate nell'esercizio

(migliaia di euro)

	IRPEG		IRAP		totale
	imponibile	imposta	imponibile	imposta	imposta
– perdite fiscali utilizzate	(7.047)	(2.396)	–	–	(2.396)
totale 4)	(7.047)	(2.396)	–	–	(2.396)
totale Generale (1+2+3+4)		4.390		459	4.849

L'importo residuo delle imposte anticipate di Euro 10.531 iscritto nei crediti dell'attivo circolante, da recuperare negli esercizi futuri, è così determinato:

1) differenze temporanee deducibili in esercizi successivi

(migliaia di euro)

	importi	irpeg	irap	totale
– fondi rischi in bilancio (voce B3a+B3b)	49.927			
– fondi svalut. crediti a diretta dim. dell'attivo	9.254			
(A) Totale fondi a bilancio	59.181			
di cui:				
– fondi rischi contrattuali tassati	44.123	14.561	987	15.548
– fondi rischi partecipazioni tassati	1.943	641	–	641
– fondi rischi su crediti tassati	5.739	1.894	–	1.894
(B) totale fondi tassati	51.805			
– compensi amministratori e sindaci	485	160	–	160
– spese di competenza di altri esercizi	309	102	9	111
totale differenze temporanee deducibili 1)	52.599	17.358	996	18.354

2) differenze temporanee tassabili in esercizi successivi

(migliaia di euro)

	importi	irpeg	irap	totale
fondi rischi fiscali	21.667	(7.150)	(486)	(7.636)
dividendi non percepiti	567	(187)		(187)
totale differenze temporanee tassabili 2)	22.234	(7.337)	(486)	(7.823)
totale dei crediti (1+2)		10.020	511	10.531

Con riferimento a quanto illustrato in sede di nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2002 si precisa quanto segue:

1. Rilievo contenuto nei P.V.C. notificati alla Società ed alla incorporata Gruppo Dipenta S.p.A., relativo alla presunta omessa tassazione delle cosiddette riserve dell'appaltatore.
 - La Società ha provveduto a versare l'importo complessivo di Euro 201 - *comprensivo di sanzioni ed interessi* - accantonato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e derivante dalla conciliazione giudiziale - *relativa al contenzioso sorto con riferimento al periodo di imposta 1995* - perfezionata con gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate di Roma 1 e Roma 4;
 - Per gli anni 1997 e 1998 l'Ufficio delle Entrate di Roma 1 ha notificato alla Società in data 31 dicembre 2003 due distinti avvisi di accertamento, confermando nei contenuti quantitativi le riprese in aumento già ufficialmente concordate in precedenza. Per definire tali contestazioni la Società ha proposto due istanze di accertamento con adesione ex D.Lgs. 218/1997 quantificandole nei termini e nelle modalità già concordati con l'Ufficio, il cui complessivo impegno di spesa permane accantonato nello specifico fondo rischi.
 - Con riferimento alle residue contestazioni (Gruppo Dipenta e periodo di im-

posta 1999 per Astaldi) non è stata sinora elevata alcuna contestazione. Si ricorda, tuttavia, che il relativo onere permane anch'esso accantonato nello specifico fondo rischi.

2. Rilievo contenuto nei P.V.C. notificati alla Società relativo alla la presunta indeducibilità delle perdite subite da talune joint ventures – *situate in paesi extracomunitari e ripianate dalla Capogruppo nei periodi di imposta 1997, 1998 e 1999, in applicazione dell'art.61 comma quinto del T.U.I.R.*

- Con i medesimi avvisi di accertamento di cui sopra alle società, è stato contestato l'importo complessivo di Euro 22.749, di cui Euro 8.778 di competenza del 1997 ed Euro 13.971 del 1998. Mediante le istanze di accertamento con adesione ex D.Lgs. 218/1997 – già menzionate sopra – la Società ha richiesto all'Ufficio il sostanziale stralcio di tali rilievi, motivandoli analogamente a quanto già fatto in sede di notifica del P.V.C.. Qualora tali richieste fossero disattese la Società procederà alla presentazione di apposito ricorso innanzi alla competente Commissione Tributaria.

Attese le argomentazioni soprarilevate si ritiene, conclusivamente, che le pretese fiscali ancora oggi in contestazione presentino remote possibilità di trasformarsi in effettive passività a carico della società.

rapporti con parti correlate

(migliaia di euro)

	crediti commerciali	immobilizzazioni finanziarie	totale crediti	debiti commerciali	saldo crediti commerciali netti
società controllate					
Asociacion Accidental Astaldi S.p.A. - C.B.I. S.r.l.	431	–	431	120	311
A.S.T.A.C. S.r.l.	1.710	369	2.079	656	1.054
Astaldi Arabia Ltd	315	473	788	154	161
Astaldi-Burundi Association Momentanée	–	–	–	708	–
Astaldi Construction Corp.	33	–	33	–	33
Astaldi de Venezuela C.A.	5.672	–	5.672	5.593	79
Astaldi Finance S.A. ⁽¹⁾	40	–	40	149.416	–
Astaldi International Ltd.	565	250	815	14.332	–
Astaldi International J.V. Mozambique	3.724	–	3.724	2.079	1.645
Astaldi-Malawi, Astaldi-Astaldi International	1.506	–	1.506	1.299	207
Astaldi-Rwanda Association Momentanée	–	–	–	1.956	–
Astaldi Senegal Ass. en Particip.	4.170	–	4.170	–	4.170
Astaldi Thailand Co. Ltd	760	–	760	858	–
Astur Construction and Trade A.S.	255	–	255	297	–
Bussentina S.c.r.l.	879	279	1.158	65	814
C.O.MES. S.c.r.l.	101	2	103	122	–
CO.ME.NA. S.c.r.l.	94	–	94	611	–
CO.NO.CO. S.c.r.l.	746	160	906	937	–
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	819	2	821	355	464
Cons.A.R.Z.Ast.-R.I.C.ZAIRE in liquidazione	469	–	469	63	406
Consorzio Astaldi C.B.I.	4.419	346	4.765	660	3.759
Consorzio Astaldi-C.M.B.Due in liquidazione	2.191	–	2.191	7	2.184
Consorzio Olbia Mare in liquidazione	144	1	145	–	144
Consorzio Recchi S.p.A.- Astaldi S.p.A.	–	–	–	1.426	–
Cospe S.c.r.l.	647	200	847	389	258
Diga di Arcichiaro S.c.r.l. in liquidazione	301	–	301	118	183
DIPA S.c.r.l.	–	–	–	117	–
DP 2M S.c.r.l. in liquidazione	1	44	45	25	–
Eco Po Quattro S.c.r.l.	829	–	829	881	–
Euroast S.r.l.	175	–	175	1	174
Forum S.c.r.l.	1.178	–	1.178	1.816	–
I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	1.775	–	1.775	97	1.678
I.F.C. S.c.r.l. in liquidazione	1.182	–	1.182	67	1.115
I.T.S. S.p.A.	36	–	36	397	–

(1) Importo relativo al finanziamento concesso dall'Astaldi Finance alla controllante (vedi pag.201)

Rapporti con parti correlate

Secondo quanto previsto dalle comunicazioni Consob N. 97001574 del 20 febbraio 1997 e N. 98015375 del 27 febbraio 1998, sono evidenziati di seguito gli ammon-
tari più rilevanti derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale posti in
essere con le imprese partecipate.

Occorre precisare, tuttavia, che i rapporti intrattenuti con i consorzi e le società con-
sortili (cosiddette società di scopo), tenuto conto del particolare settore di attività in
cui la Società opera, vanno correlati ai diritti di credito vantati verso Enti terzi – *iscrit-
ti nella voce Crediti verso Clienti (C.II.1)* - non riepilogati nella tabella che segue.

saldo debiti commerciali netti	ricavi da prestazioni	costi produzione	oneri finanziari	proventi finanziari	oneri straordinari	proventi straordinari
-	-	-	-	-	-	-
-	1.114	1.038	-	2	-	-
-	87	-	-	6	154	-
708	-	-	-	-	-	-
-	3	15	-	6	-	-
-	53	142	-	-	-	-
149.376	-	-	10.993	-	-	-
13.767	30	1.643	63	-	13.211	-
-	-	-	-	-	-	-
-	8	-	-	-	-	-
1.956	1	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
98	-	-	-	-	-	-
42	-	1.470	-	-	-	-
-	-	131	-	-	1	-
21	83	384	-	-	-	-
517	142	4.054	-	-	-	-
191	181	1.574	-	12	-	16
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	1.944	2.728	-	-	-	132
-	7	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
1.426	-	-	-	-	-	-
-	95	2.474	-	-	-	-
-	2	24	-	-	-	-
117	-	185	-	-	1	-
24	-	-	-	-	-	-
52	3	286	-	22	-	-
-	-	-	-	-	-	-
638	685	743	-	24	-	-
-	6	-	-	53	-	-
-	-	68	-	1	-	61
361	63	711	-	-	-	-

(segue tabella)

rapporti con le parti correlate

(migliaia di euro)

	crediti commerciali	immobilizzazioni finanziarie	totale crediti	debiti commerciali	saldo crediti commerciali netti
società controllate – continua					
Italstrade S.p.A	5.345	14.046	19.391	35	5.310
Legnami Pasotti Italia I.C. S.r.l.	37	–	37	–	37
Linea A S.c.r.l. in liquidazione	22	–	22	281	–
Montedil-Astaldi S.p.A. (Montast)	27	–	27	–	27
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	18	111	129	49	–
Palese Park S.r.l.	–	–	–	709	–
Portovesme S.c.r.l.	742	–	742	1.978	–
Quattro Venti S.c.r.l.	1.299	–	1.299	934	365
R.I.C. Railway International Construction S.p.A.	6.256	7.282	13.538	12.197	–
Redo Association Momentanée	952	–	952	44	908
Romairport S.r.l.	1.095	2.400	3.495	151	944
Romis Construction S.r.l.	463	–	463	–	463
Romstrade S.r.l.	77	–	77	–	77
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	1.678	–	1.678	89	1.589
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	2.634	–	2.634	812	1.822
Seac S.p.a.r.l.	7.556	–	7.556	303	7.253
Silva S.r.l. in liquidazione	28	21	49	–	28
Susa Dora Quattro S.c.r.l.	2.384	–	2.384	13.727	–
TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione	140	776	916	–	140
Todaro S.r.l. in liquidazione	243	–	243	1	242
Toledo S.c.r.l.	72	–	72	90	–
Tri.Ace. S.c.a.r.l. in liquidazione	604	–	604	418	186
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l.	571	–	571	230	341
Viadotto Fadalto S.c.r.l. in liquidazione	42	–	42	–	42
Altre controllate di minor importo	3	–	3	17	40
totale imprese controllate	67.455	26.762	94.217	217.687	38.653

società collegate

A.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	96	–	96	28	68
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l.	5	–	5	252	–
Almo S.c.r.l.	–	–	–	11	–
Alosa Immobiliare SpA in liquidazione	–	744	744	11	–
Astaldi - Ferrocemento JV	701	226	927	2	699
Astaldi Bayindir JV - Turchia	7.926	–	7.926	1.638	6.288
Avola S.c.r.l. in liquidazione	682	–	682	181	501
Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione	48	–	48	–	48
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	11	–	11	156	–
Carnia S.c.r.l. in liquidazione	431	–	431	–	431
Cogital S.p.A. in liquidazione	141	–	141	3	138
Consorzio Metros Los Teques	252	–	252	–	252
Consorzio A.F.T. succ.le Algeria	2.530	–	2.530	438	2.092
Consorzio A.F.T. Kramis Succ.le Algeria	16.409	–	16.409	14.963	1.446
Consorzio A.F.T.	145	–	145	–	145
Consorzio Astaldi-ICE	416	–	416	–	416
Consorzio C.E.A.A.V.	2	–	2	17	–
Consorzio C.I.R.C.	10	–	10	866	–
Consorzio Carnia	2	–	2	5	–
Consorzio Co.Fe.Sar.	264	–	264	316	–
Consorzio Cogitau S.c.n.c. in liquidazione	481	–	481	24	457
Consorzio Consarno	25	220	245	–	25
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	66	–	66	4	62
Consorzio Contuy medio	–	117	117	–	–
Consorzio Ferrofir	45	–	45	5.456	–
Consorzio Ghella Astaldi & Asociados	–	75	75	–	–
Consorzio Ghella Astaldi WTC	–	305	305	–	–
Consorzio Gi.It. In liquidazione	–	–	–	164	–
Consorzio Iricav Due	40	–	40	2.820	–
Consorzio Iricav Uno	958	–	958	16.853	–
Consorzio Ital.Co.Cer.	10	20	30	54	–
Consorzio Italvenezia	–	–	–	74	–
Consorzio L.A.R. in liquidazione	181	946	1.127	–	181
Consorzio Novocen	22	9	31	6	16
Consorzio Qalat	5	–	5	1.137	–



saldo debiti commerciali netti	ricavi da prestazioni	costi produzione	oneri finanziari	proventi finanziari	oneri straordinari	proventi straordinari
-	194	14	-	973	-	-
-	24	-	-	-	-	-
259	-	77	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
31	-	-	-	-	49	-
709	-	-	-	-	-	-
1.236	232	3.938	-	10	-	-
-	609	2.007	-	82	-	-
5.941	23	7.663	-	185	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	11	4	-	34	-	13
-	370	-	-	23	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	4	7	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
11.343	632	24.051	-	66	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
18	246	5.255	-	-	2	-
-	45	69	-	15	-	-
-	28	677	-	24	-	-
-	-	-	-	-	-	-
53	214	550	-	3	-	-
188.884	7.139	61.982	11.056	1.541	13.418	222
-	-	43	-	2	5	-
247	-	42	-	-	-	-
11	-	-	-	-	-	-
11	6	-	-	-	-	-
-	13	-	-	-	-	-
-	-	1.638	-	-	-	-
-	3	15	-	1	-	-
-	-	-	-	-	-	-
145	3	-	-	2	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	836	310	-	-	-	-
-	11.389	9.648	-	38	-	-
-	72	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
15	21	87	-	-	-	-
856	-	13	-	2	124	-
3	11	1	-	-	-	10
52	179	289	-	-	-	-
-	-	16	-	-	9	3
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
5.411	132	2.828	-	-	4	-
-	41	113	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
164	-	3	-	-	-	-
2.780	452	2.487	-	-	9	-
15.895	315	33.249	1	-	372	210
44	-	56	6	-	16	-
74	-	7	-	-	-	-
-	74	266	-	-	8	-
-	-	118	-	-	-	-
1.132	-	-	-	-	-	-

(segue tabella)

rapporti con le parti correlate

(migliaia di euro)

	crediti commerciali	immobilizzazioni finanziarie	totale crediti	debiti commerciali	saldo crediti commerciali netti
società collegate – continua					
Derivazione Adda S.c.r.l. in liquidazione	14	–	14	–	14
Diga di Blufi S.c.r.l.	2.443	–	2.443	3.974	–
Ecosarno S.c.r.l.	–	52	52	260	–
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	388	–	388	129	259
Groupement Eurolep	–	–	–	24	–
HECA S.p.A.	246	15	261	–	246
Hydro Honduras S.A.	–	–	–	105	–
Infraclegrea S.c.r.l.	36	10	46	95	–
Isclero S.c.r.l. in liquidazione	92	1.518	1.610	1.592	–
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	101	–	101	1	100
Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	7	30	37	15	–
Messina Stadio S.c.r.l.	2.858	2.508	5.366	1.782	1.076
Metroveneta S.c.r.l.	1.147	–	1.147	5.404	–
Monte Vesuvio S.c.r.l.	782	–	782	14	768
Nova Metro S.c.r.l.	–	–	–	72	–
Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	16.966	–	16.966	367	16.599
Parking Puccini S.c.r.l. in liquidazione	–	–	–	48	–
Pegaso S.c.r.l.	1.568	–	1.568	3.800	–
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	475	–	475	139	336
Piceno S.c.r.l. in liquidazione	988	335	1.323	995	–
Pont Ventoux S.c.r.l.	7.832	–	7.832	23.883	–
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	518	25	543	238	280
Raggruppamento Astaldi-Vianini in liquidazione	80	–	80	–	80
S.A.A.L.P. S.n.c. in liquidazione	11	466	477	8	3
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	–	–	–	3.012	–
S.A.C.E.S. S.r.l. succ.le Somalia	1.314	–	1.314	–	1.314
S.E.I.S. S.p.A.	–	125	125	–	–
S.E.P. Ass.en participation	9	16	25	19	–
Sa.Di.Pe. S.c.r.l. in liquidazione	15	–	15	–	15
Santangelo S.c.r.l. in liquidazione	9	120	129	–	9
SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione	263	208	471	217	46
So.Gr.Es. S.c.p.a. in liquidazione	50	50	100	5	45
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	112	–	112	7	105
Transeuropiska Autocesta D.o.o.	11	–	11	–	11
Truncu Reale S.c.r.l.	150	–	150	2	148
V.A.S.CO. Imprese Riunite	498	79	577	90	408
Val Pola S.c.r.l. in liquidazione	22	–	22	–	22
Valle Caudina S.c.r.l.	221	119	340	523	–
Veneta Sanitaria Finanza di progetto S.p.A.	202	–	202	4.476	–
Vesuviana Strade S.c.r.l.	1.099	–	1.099	621	478
Altre collegate di minor importo	67	610	677	16	78
totale imprese collegate	72.498	8.948	81.446	97.412	35.705
altre imprese partecipate					
Aguas de San Pedro Sula S.A.	10	–	10	–	10
Bocca di Malamocco S.c.r.l.	–	–	–	185	–
Comet J.V.	–	2.145	2.145	–	–
Consorzio Tagliamento	27	–	27	1	26
Consorzio Team	25	–	25	12	13
Consorzio TRA.DE.CI.V.	54	–	54	301	–
Fusaro S.c.r.l.	12	–	12	57	–
Imprese Riunite Genova Srl in liquidazione	–	–	–	211	–
Metrogenova S.c.r.l.	623	–	623	2.821	–
Napoli Porto Srl in liquidazione	111	–	111	–	111
Pantano S.c.r.l.	–	–	–	1.285	–
Plus S.r.l.	–	1.071	1.071	–	–
Roma Lido S.c.r.l.	67	637	704	773	–
Altre imprese di minor importo	–	2	2	41	64
totale altre imprese partecipate	929	3.855	4.784	5.687	224
totale generale	140.882	39.565	180.447	320.786	74.582



saldo debiti commerciali netti	ricavi da prestazioni	costi produzione	oneri finanziari	proventi finanziari	oneri straordinari	proventi straordinari
-	-	-	-	-	-	-
1.531	33	345	-	3	-	1
260	-	299	-	-	-	-
-	-	-	-	3	-	-
24	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
105	-	-	-	-	-	-
59	30	111	-	-	-	-
1.500	-	-	-	-	-	-
-	5	-	39	-	-	-
8	-	-	-	-	-	-
-	1	95	-	6	-	-
4.257	338	7.293	-	46	-	-
-	462	1.918	-	-	8	-
72	-	76	-	-	-	-
-	2.194	80.409	-	-	-	-
48	-	-	-	-	-	-
2.232	1.077	15.357	-	-	7	-
-	-	-	-	1	-	-
7	8	-	-	22	-	-
16.051	1.485	21.414	-	102	-	188
-	3	10	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
3.012	2	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
10	-	42	-	9	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	6	-	18
-	-	86	-	-	-	-
-	-	3	-	1	2	1
-	-	-	-	-	-	-
-	-	8	-	2	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
302	-	35	-	129	-	-
4.274	104	2	-	-	-	78
-	271	2.063	-	7	-	60
27	27	1	1	6	-	4
60.619	19.587	180.796	47	388	564	573
-	-	-	-	2	-	7
185	-	-	-	-	-	-
-	-	7	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	21
-	19	-	-	-	7	34
247	15	624	-	-	86	5
45	-	-	-	-	-	-
211	-	-	-	-	-	-
2.198	253	4.042	-	-	-	-
-	7	2	-	-	-	-
1.285	542	661	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
706	1.078	216	-	-	-	-
93	7	-	-	-	67	1
4.970	1.921	5.552	-	2	160	68
254.473	28.647	248.330	11.103	1.931	14.142	863

A maggior chiarimento si precisa che tra i crediti gli importi più significativi sono da riferire al sostegno concesso agli organismi costituiti per l'esecuzione unitaria di specifiche opere, sia in Italia che all'estero, in termini di dotazione di beni e servizi (a titolo esemplificativo si segnalano in particolare le attrezzature industriali, i mezzi d'opera, l'assistenza di personale specializzato etc.), nonché di apporti di natura finanziaria. Questi ultimi ritenuti, tuttavia, di natura commerciale se posti in relazione da un lato alla loro specifica attinenza al settore di attività in cui la Società opera e dall'altro alla particolare struttura giuridica degli enti in commento che prevede l'impegno degli associati a condividere pro-quota i risultati economici, patrimoniali e finanziari delle singole iniziative.

Per quanto attiene i debiti, si segnala che la natura degli stessi è da ascrivere, prevalentemente, all'attribuzione dei costi consortili da parte delle Imprese di scopo, costituite per l'esecuzione unitaria di specifiche opere.

Si riepilogano nel prospetto che segue le variazioni nette intervenute rispetto al 2002 dei rapporti di debito e credito in essere con le società controllate e collegate.

variazione intervenute nei rapporti di debito e credito in essere con società controllate e collegate						
(migliaia di euro)						
società	2002	crediti 2003	differenza	2002	debiti 2003	differenza
controllate	52.631	38.653	(13.978)	190.476	188.884	(1.592)
collegate	21.530	35.705	14.175	58.154	60.619	2.465
totale	74.161	74.358	197	248.630	249.503	873

A commento delle variazioni indicate nel prospetto che precede si precisa che le stesse sono conseguenti ad una più attenta regolamentazione di cui sono stati dotati i rapporti commerciali con le società del gruppo, che appaiono molteplici, ma che tuttavia sono da considerarsi tipici del settore di appartenenza.

Considerazioni conclusive

Conclusivamente, in adempimento di quanto disposto dall'articolo 2427 C.C. punti 15 e 16, informiamo che

- la situazione del personale dipendente, sia italiano che di altre nazionalità, in forza mediamente nel corso del 2003 può riepilogarsi nei seguenti dati aggregati:

numero medio dei dipendenti	
– dirigenti	89
– quadri	21
– impiegati	954
– operai	4.578

Il numero medio del personale, rispetto all'esercizio precedente, ha avuto un sostanziale incremento, in termini percentuali pari al 19%, ascrivibile al personale operaio assunto localmente nelle stabili organizzazioni all'estero.

Compensi ad amministratori, sindaci e direttori generali

I compensi spettanti ad amministratori, sindaci e direttori generali per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese controllate sono i seguenti:

compensi ad amministratori, sindaci e direttori generali						
(migliaia di euro)	carica ricoperta	durata della carica	emolumenti per la carica	benefici non monetari	bonus e altri incentivi	altri compensi
Anselmino Adriano	Presidente Onorario	31/12/2003	61.980			
Monti Ernesto	Presidente	31/12/2003	25.823			201.421 ⁽¹⁾
						51.646 ⁽²⁾
						10.329 ⁽³⁾
Astaldi Paolo	Vice Presidente	31/12/2003	25.823			103.296 ⁽¹⁾
						3.500 ⁽³⁾
						260.067 ⁽⁵⁾
Di Paola Vittorio	Amministratore Delegato	31/12/2003	25.823		38.402 ⁽⁶⁾	193.680 ⁽¹⁾
						395.073 ⁽⁵⁾
Astaldi Pietro	Consigliere	31/12/2003	25.823			23.000 ⁽³⁾
						204.975 ⁽⁵⁾
Astaldi Caterina	Consigliere	31/12/2003	25.823			77.468 ⁽⁵⁾
Cerri Stefano	Consigliere e Direttore generale	31/12/2003	25.823		19.201 ⁽⁶⁾	298.612 ⁽⁵⁾
						40.000 ⁽²⁾
						10.329 ⁽³⁾
Grassini Franco	Consigliere	31/12/2003	25.823			
De Cecco Enrico	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Guidobono Cavalchini Luigi	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Lecchi Bruno	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Mariani Lucio	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Marino Giuseppe	Consigliere	31/12/2003	25.823			320.005 ⁽⁵⁾
Marraffa Roberto	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Mele Vittorio	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Mincato Nicoletta	Consigliere	31/12/2003	25.823			
Pinto Eugenio	Presidente Collegio sindacale	30/04/2005	79.257			
Singer Pierpaolo	Sindaco	30/04/2005	52.839			4.197 ⁽⁴⁾
Ramondelli Aldo	Sindaco	30/04/2003	29.237			
Spanò Pierumberto	Sindaco	30/04/2005	23.602			
Oliva Nicola	Direttore generale				19.201 ⁽⁶⁾	289.860 ⁽⁵⁾
Cafiero Giuseppe	Direttore generale				19.201 ⁽⁶⁾	337.719 ⁽⁵⁾

1. Compenso per le cariche ricoperte ex articolo 2389, comma 2 del codice civile
2. Compenso per le cariche ricoperte ex articolo 2389, comma 2 del codice civile in società controllate
3. Compenso per la carica di amministratore in società controllate
4. Compenso per la carica di sindaco in società controllate
5. Retribuzioni
6. Assegnazione a titolo gratuito di opzioni sintetiche

Si comunica che con delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2002 e 9 maggio 2002 e in attuazione del piano di incentivazione, la Società ha assegnato a titolo gratuito azioni di proprietà Astaldi ai seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione e direttori generali:

opzioni assegnate a consiglieri di amministrazione e direttori generali

		opzioni detenute all'inizio esercizio			opzioni assegnate nell'esercizio			opzioni esercitate nell'esercizio			opzioni scadute nell'esercizio	opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
(A)	(B)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)=1+4-7-10	(12)	(13)
Vittorio	Amministratore													
Di Paola	Delegato	203.000										203.000		
Giuseppe	Direttore													
Cafiero	generale	105.000										105.000		
Stefano	Consigliere e													
Cerri	Direttore generale	105.000										105.000		
Giuseppe	Consigliere													
Marino		105.000										105.000		

(A) Nome e cognome

(B) Carica ricoperta

(1) Numero opzioni

(2) Prezzo medio di esercizio

(3) Scadenza media

(4) Numero opzioni

(5) Prezzo medio di esercizio

(6) Scadenza media

(7) Numero opzioni

(8) Prezzo medio di esercizio all'esercizio

(9) Prezzo medio di mercato

(10) Numero opzioni

(11) Numero opzioni

(12) Prezzo medio di esercizio

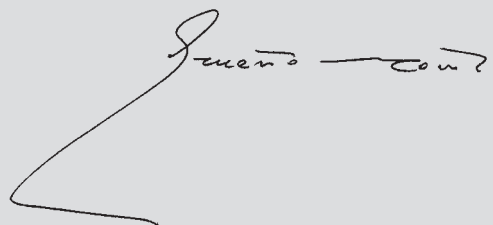
(13) Scadenza media

Il presente bilancio è vero e reale.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Prof. Ernesto Monti)



Allegati al bilancio individuale

cambi applicati per la conversione dei bilanci in valuta estera (fonte: u.i.c.)						
	valuta		cambio 31.12.2003	cambio medio 2003	cambio 31.12.2002	cambio medio 2002
Albania	Lek	ALL	133,548	136,715	136,946	131,683
Algeria	Dinaro Algerino	DZD	83,006	85,480	79,116	73,277
Angola	Readjustado Kwarza	AOA	95,605	83,517	57,026	38,979
Arabia Saudita	Riyal Saudita	SAR	4,601	4,236	3,813	3,542
Bolivia	Boliviano	BOB	9,537	8,649	7,555	6,763
Burundi	Franco Burundi	BIF	1.304,090	1.188,000	1.052,680	861,814
Caraibi	Dollaro Caraibi	XCD	3,317	3,050	2,740	2,547
Centrafricana, Repubblica C.F.A	Franco CFA	XAF	655,957	655,957	655,957	655,957
Cile	Peso Cilen	CLP	739,119	779,566	715,892	652,850
Colombia	Peso Colombiano	COP	3.509,040	3.283,570	2.847,300	2.371,570
Congo Repubblica Democratica	Franco Congolese	CDF	450,864	448,503	379,717	325,957
Croazia	Kuna	HRK	7,670	7,557	7,410	7,395
Danimarca	Corone Danesi	DKK	7,442	7,431	7,426	7,431
Dominicana, Repubblica	Peso Dominicano	DOP	45,094	32,744	19,882	16,465
El Salvador	Colon Salvadoregno	SVC	10,750	9,898	8,910	8,273
Giappone	Yen Giapponese	JPY	132,431	130,971	124,198	118,063
Gibuti	Franco Gibuti	DJF	217,392	200,951	180,964	168,047
Guinea	Fanco Guineano	GNF	2.450,980	2.240,710	2.006,980	1.853,200
Honduras	Lempira	HNL	22,042	19,752	17,189	15,606
Indonesia	Rupia Indonesiana	IDR	10.421,700	9.679,260	9.079,340	8.775,550
Kenya	Scellino Keniota	KES	93,279	85,778	80,813	74,404
Libia	Dinaro Libico	LYD	1,651	1,437	1,249	1,156
Malawi	Kwacha	MWK	129,261	108,462	85,721	71,749
Marocco	Dirham Marocco	MAD	11,012	10,812	10,577	10,382
Mozambico	Metical	MZM	28.296,600	26.004,000	23.598,900	21.782,200
Nicaragua	Cordoba Oro	NIO	18,952	17,025	14,934	13,515
Norvegia	Corona Norvegese	NOK	8,242	8,003	7,295	7,509
Pakistan	Rupia Pakistana	PKR	70,473	65,277	59,476	56,331
Qatar	Riyal Qatar	QAR	4,472	4,117	3,706	3,442
Regno Unito	Sterlina Gran Bretagna	GBP	0,702	0,692	0,642	0,629
Romania	Leu	ROL	40.572,600	37.550,600	34.251,400	31.269,700
Rwanda	Franco Rwanda	RWF	684,282	596,179	505,879	443,268
Singapore	Dollaro Singapore	SGD	2,102	1,970	1,786	1,691
Stati Uniti	Dollari Usa	USD	1,229	1,131	1,018	0,946
Sud Africa	Rand	ZAR	7,993	8,532	9,104	9,907
Svizzera	Franco Svizzero	CHF	1,554	1,521	1,468	1,467
Taiwan	Dollaro Taiwan	TWD	41,780	38,852	35,434	32,380
Tanzania	Scellino Tanzania	TZS	1.287,430	1.169,160	993,248	910,868
Thailandia	Baht	THB	48,796	46,898	44,086	40,615
Tunisia	Dinaro Tunisino	TND	1,512	1,453	1,384	1,339
Turchia	Lira Turca	TRL	1.761.551,000	1.694.851,000	1.619.050,000	1.439.680,000
Unione Monetaria Europea	Euro	EUR	1,000	1,000	1,000	1,000
Venezuela	Bolivar	VEB	1.960,780	1.829,430	1.342,650	1.112,710
Zambia	Kwacha	ZMK	5.749,130	5.411,830	4.842,130	4.153,380

immobilizzazioni immateriali

(valori in euro)

	valori storici	situazione al 31.12.2002 ammortamento accumulato	valore netto	delta cambio
costi di impianto ed ampliamento	11.817.161	3.839.614	7.977.547	
diritti di brevetto industriale	2.584.509	2.010.497	574.012	
concessioni, licenze e marchi	4.607.219	4.038.898	568.321	
altre immobilizzazioni minori				
- impianti di cantiere	51.385.637	42.631.522	8.754.115	52.012
- elaborazione gare	2.674.508	925.141	1.749.366	
- studi e progettazioni	778.029	613.742	164.287	—
- spese incrementative su beni di terzi	2.105.069	1.684.055	421.014	
- altre partite pluriennali	68.526.266	31.047.577	37.478.689	288.753
Totale	144.478.397	86.791.047	57.687.350	340.765

situazione al 31.12.2003					
incrementi economici	incrementi dell'esercizio patrimoniali	totale incrementi	trasferimenti e rettifiche	ammortamento dell'esercizio	valore netto
-	-	-	67.771	(2.419.656)	5.625.662
215.828	879.912	1.095.740	-	(386.333)	1.283.419
-			-	(539.159)	29.162
3.219.808	-	3.219.808	1.078.416	(3.547.991)	9.556.360
278.481	-	278.481	(1.203.285)	(445.502)	379.060
-	1.119.162	1.119.162	-	(98.182)	1.185.267
-	2.270	2.270	-	(421.468)	1.816
806.540	5.737.422	6.543.962	(104.430)	(17.907.100)	26.299.874
4.520.657	7.738.767	12.259.424	(161.527)	(25.765.391)	44.360.620

immobilizzazioni materiali lorde

(valori in euro)

valore storico al 31.12.2002

	valore	rivalutazioni	svalutazioni	totale
Terreni	796.527	947.129	—	1.743.656
Fabbricati non strumentali	203.954	—	—	203.954,01
Beni Gratuitamente devolvibili	2.542.393	—	—	2.542.393
Fabbricati strumentali	5.714.587,36	—	—	5.714.587,36
Impianti specifici	34.277.548	9.946	—	34.287.494
Impianti generici	8.663.788	5.261	—	8.669.049
Natanti	867.645	—	—	867.645
Escavatori e pale	21.531.279	52.963	—	21.584.242
Automezzi pesanti	7.581.334	—	—	7.581.334
Automezzi leggeri	4.906.933	207	—	4.907.140
Attrezzatura varia e minuta	3.039.717	1.075	—	3.040.792
Costruzioni leggere	2.309.331	310	—	2.309.641
Casseformi e palancole metalliche	2.983.656	52.097	—	3.035.753
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	2.754.878	—	—	2.754.878
Macchine e sistemi d'ufficio elettronici	3.575.464	—	—	3.575.464
Immobilizzazioni in corso e acconti	391.929	—	—	391.929
	102.140.963	1.068.987	—	103.209.950

fondi ammortamento

(valori in euro)

fondo al 31.12.2002

	aliquote	valore	rivalutazioni	svalutazioni	totale
Terreni	0,00%	5.324	—	—	5.324
Fabbricati non strumentali	0,00%	—	—	—	—
Beni Gratuitamente devolvibili	3,00%	114.408	—	—	114.408
Fabbricati strumentali	3,00%	1.783.440	—	—	1.783.440,68
Impianti specifici	15,00%	20.080.015	9.947	—	20.089.962
Impianti generici	10,00%	4.150.823	5.262	—	4.156.085
Natanti	10,00%	863.978	—	—	863.978
Escavatori e pale	20,00%	7.818.556	52.963	—	7.871.520
Automezzi pesanti	20,00%	6.593.323	—	—	6.593.323
Automezzi leggeri	25,00%	2.758.742	207	—	2.758.949
Attrezzatura varia e minuta	40,00%	2.130.842	1.074	—	2.131.916
Costruzioni leggere	12,50%	1.500.599	310	—	1.500.909
Casseformi e palancole metalliche	25,00%	2.041.512	52.096	—	2.093.608
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12,00%	1.874.358	—	—	1.874.358
Macchine e sistemi d'ufficio elettronici	20,00%	2.707.758	—	—	2.707.758
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00%	—	—	—	—
		54.423.678	121.859	—	54.545.538

immobilizzazioni materiali nette

(valori in euro)

valore al 31.12.2002

	valore lordo	fondi ammortamento	valore netto
Terreni	1.743.656	5.324	1.738.332
Fabbricati non strumentali	203.954	—	203.954
Beni Gratuitamente devolvibili	2.542.393	114.408	2.427.985
Fabbricati strumentali	5.714.587	1.783.441	3.931.147
Impianti specifici	34.287.494	20.089.962	14.197.532
Impianti generici	8.669.049	4.156.085	4.512.964
Natanti	867.645	863.978	3.667
Escavatori e pale	21.584.242	7.871.520	13.712.722
Automezzi pesanti	7.581.334	6.593.323	988.012
Automezzi leggeri	4.907.140	2.758.949	2.148.191
Attrezzatura varia e minuta	3.040.792	2.131.916	908.876
Costruzioni leggere	2.309.641	1.500.909	808.732
Casseformi e palancole metalliche	3.035.753	2.093.608	942.145
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	2.754.878	1.874.358	880.520
Macchine e sistemi d'ufficio elettronici	3.575.464	2.707.758	867.706
Immobilizzazioni in corso e acconti	391.929	—	391.929
	103.209.950	54.545.538	48.664.412

incrementi			decrementi			differenza	valore al 31.12.2003		
acquisizioni	rivalutazioni	trasferimenti	dismissioni	svalutazioni	trasferimenti	cambio	valore	rivalutazioni	totale
		riclassificati			riclassificati				
-					-	20.959	817.486	947.129	1.764.615
-			-		-	-	203.954	-	203.954
-			-		-	-	2.542.393	-	2.542.393
114.539					-	-	5.829.126	-	5.829.126,68
10.224.774		114.952	(4.279.261)		(146.823)	(219.899)	39.971.290	9.946	39.981.237
3.717.361		252.066	(471.020)		(77.908)	19.010	12.103.296	5.261	12.108.557
-			(77.452)		-	1	790.194	-	790.194
5.896.268		394.492	(3.221.846)		(23.847)	82.777	24.659.123	52.963	24.712.085
489.194			(837.913)		(333.466)	(28.003)	6.871.146	-	6.871.146
1.020.566		21.433	(573.751)		-	207.995	5.583.176	207	5.583.382
733.185	-	22.605	(231.836)		(13.639)	(105.952)	3.444.081	1.075	3.445.156
115.546			(115.039)		-	60.683	2.370.521	310	2.370.831
674.011		29.064	(647.196)		(228.874)	39.090	2.849.752	52.097	2.901.848
110.539			(405.810)		(10.055)	116.983	2.566.536	-	2.566.536
365.961			(513.230)		-	31.121	3.459.315	-	3.459.315
133.987		-	(247.652)		-	-	278.264	-	278.264
23.595.932	-	834.612	(11.622.006)	-	(834.612)	224.764	114.339.654	1.068.987	115.408.641

incrementi			decrementi			differenza	fondi al 31.12.2003		
acquisizioni	rivalutazioni	trasferimenti	dismissioni	svalutazioni	trasferimenti	cambio	valore	rivalutazioni	totale
		riclassificati			riclassificati				
-			-	-	-	(5.324)	-	-	-
-			-	-	-	-	-	-	-
76.272			-	-	-	-	190.680	-	190.680
39.421			(68)	-	-	-	1.822.793	-	1.822.793
3.400.965		98.217	(2.275.909)	-	(112.482)	(291.549)	20.899.257	9.947	20.909.205
914.399		73.706	(368.885)	-	(49.266)	(84.781)	4.635.996	5.262	4.641.258
514			(74.647)	-	-	-	789.845	-	789.845
3.859.621		306.662	(979.277)	-	(23.847)	(100.801)	10.880.913	52.963	10.933.876
535.633			(836.198)	-	(256.669)	12.762	6.048.851	-	6.048.851
940.009		21.433	(440.455)	-	-	185.070	3.464.799	207	3.465.005
685.898		8.048	(123.936)	-	(9.099)	(7.365)	2.684.389	1.074	2.685.464
172.469			(69.927)	-	-	18.765	1.621.906	310	1.622.216
385.652		24.920	(635.965)	-	(71.569)	(3.040)	1.741.509	52.096	1.793.605
137.172			(397.143)	-	(10.055)	16.964	1.621.297	-	1.621.297
349.841			(499.467)	-	-	16.819	2.574.951	-	2.574.951
-			-	-	-	-	-	-	-
11.497.867	-	532.986	(6.701.879)	-	(532.986)	(242.481)	58.977.187	121.859	59.099.045

valore al 31.12.2003		
valore lordo	fondi ammortamento	valore netto
1.764.615	(0)	1.764.615
203.954	-	203.954
2.542.393	190.680	2.351.713
5.829.127	1.822.793	4.006.333
39.981.237	20.909.205	19.072.033
12.108.557	4.641.258	7.467.299
790.194	789.845	349
24.712.085	10.933.876	13.778.210
6.871.146	6.048.851	822.295
5.583.382	3.465.005	2.118.377
3.445.156	2.685.464	759.692
2.370.831	1.622.216	748.615
2.901.848	1.793.605	1.108.243
2.566.536	1.621.297	945.239
3.459.315	2.574.951	884.364
278.264	-	278.264
115.408.641	59.099.045	56.309.595

A) capitale sociale

1 - imprese controllate

Asociacion Accidental Astaldi S.p.A. - C.B.I. s.r.l.	Località "El Portillo" - Tarja - Bolivia	-
Assistenza Sviluppo e Tecnologie Ausiliarie alle Costruzioni (A.S.T.A.C.) S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	46.800,00
Astaldi (Thailand) Company Ltd.	21/125 Fl.17 Unit A, Thai Wah Tower II SathornTai Road- Sathorn - Bangkok - Tailandia	204.934,83
Astaldi Africa S.p.A. in liquidazione	Addis Abeba - Etiopia	1.032,91
Astaldi Arabia Ltd.	P.O. Box 58139 - Riad - Saudi Arabia	1.311.165,89
Astaldi Construction Corporation	8220 State Road 85 Davie - Florida - U.S.A.	4.882.018,00
Astaldi de Venezuela C.A.	C.C. C.T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	1.297.205,29
Astaldi Finance S.A.	Boulevard du Prince Henri 19-21 - Lussemburgo	250.000,00
Astaldi International Ltd.	34-36 Gray's Inn Road - Londra - Regno Unito	2.849.003,00
Astaldi-Caldart AS.CAL. S.c.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	46.800,00
Astaldi-Rwanda Association Momentanée	Rue de la Douane - Kigali - Ruanda	20.231,26
Astur Construction and Trade A.S.	Aydinpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Ankara - Turchia	528.336,68
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
C.O.MES. S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	20.000,00
CO.ME.NA. S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	20.658,28
CO.NO.CO. S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Consorzio Astaldi - C.B.I.	Av. Iturralde 1308 Esquina San Salvador - La Paz - Bolivia	-
Consorzio A.R.Z. - Astaldi-R.I.C. - ZAIRE in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.822,84
Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.329,14
Consorzio Olbia Mare in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	15.493,71
Cospe S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Diga di Arcichiaro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	35.700,00
DIPA. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
DP 2M S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Eco Po Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Euroast S.r.l. In liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	15.300,00
Forbis S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	46.481,12
Forum S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
Groupement Astaldi SpA - Astaldi International Ltd.	B.P. 4230 - Gibuti	-
I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
I.F.C. S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	46.481,12
Italstrade S.p.A.	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia	22.000.000,00
Linea A S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	408.000,00
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Palese Park S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	1.020.000,00
Portovesme S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Quattro Venti S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
R.I.C.-Railway International Construction S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	2.580.000,00
Redo-Association Momentanée	B.P. 8734 - Rep. Dem. del Congo	-
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Silva S.r.l. in liquidazione	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	15.300,00
Susa Dora Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Toledo S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	50.000,00
Tri.Ace S.c.a.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Viadotto Fadalto S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	51.129,23
totale 1) - imprese controllate		

2 - imprese collegate

A.F.M. Astaldi-Ferrocemento-Mambrini S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l.	Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia	45.900,00
Almo S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	46.481,12
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.320.000,00
Association en participation SEP Astaldi-Somatra-Bredero	Tunisia	-
Astaldi Bayindir J.V.	Ilkadam Sokak, 19 Gaziomanpasa- Ankara - Turchia	-
Astaldi-Ecuador S.A.	Portugal 617 y 6 de Diciembre - Guayaquil - Ecuador	-
Astaldi-Ferrocemento J.V.	10-Ha Khayaban-E-Shujat - Karachi - Pakistan	40.683,48
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	25.822,84
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	41.316,55
Carnia S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Cogital S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Milano - Italia	60.044,00
Consorzio Astaldi-ICE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	-
Consorzio Contuy Medio	Avida Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Venezuela	-
Consorzio Ghella-Astaldi & Asociados	Santo Domingo - Repubblica Dominicana	18.683,91
Consorzio Ghella-Astaldi-WTC	Santo Domingo - Repubblica Dominicana	-
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	CCC T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 Chuao - Caracas - Venezuela	-
Consorzio Metro Los Teques	Caracas - Venezuela	-
Consorzio A.F.T.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	46.481,12
Consorzio A.F.T. Kramis	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	100.000,00
Consorzio Bonifica Lunghezza - C.B.L.	Via Calderon de la Barca, 87 - Roma - Italia	10.000,00

B) patrimonio netto	C) risultato di esercizio	D)% di Possesso	E) valore di bilancio	F) quota di pertinenza patrimonio netto	G) quota di accantonamento rischi partecipazioni	H) interventi per ripianamento perdite	I) utili distribuiti	L) patrimonio netto ex art. 2426 comma 1 n. 4
-	-	70,000%	-	-	-	-	-	-
(347.812,83)	(493.262,98)	100,000%	-	(347.812,83)	341.418,00	-	-	6.394,83
207.079,00	(1.655,39)	25,000%	68.745,53	51.769,75	-	-	-	16.975,78
1.032,91	-	100,000%	-	1.032,91	-	-	-	(1.032,91)
958.893,21	(217.765,49)	60,000%	892.389,49	575.335,93	-	-	-	317.053,56
14.853.841,00	9.038.968,00	90,000%	5.319.168,41	13.368.456,90	-	-	-	(8.049.288,49)
5.701.213,00	358.447,12	99,804%	1.297.205,29	5.690.038,62	-	-	(4.200.000,00)	(192.833,33)
378.541,24	58.408,37	99,960%	249.900,00	378.389,82	-	-	-	(128.489,82)
3.128.388,00	(3.171.166,00)	100,000%	3.280.527,05	3.128.388,00	-	-	-	152.139,05
4.355,00	(19.238,00)	60,000%	2.613,00	2.613,00	-	-	-	-
2.484.633,02	931.698,58	60,000%	20.231,14	1.490.779,81	-	-	-	(1.470.548,67)
672.977,01	(712.322,03)	99,000%	563.992,99	666.247,24	-	-	-	(102.254,25)
9.002,00	(16.821,00)	78,800%	7.093,58	7.093,58	-	-	-	-
20.000,00	-	55,000%	11.000,00	11.000,00	-	-	-	-
20.658,28	-	70,432%	14.549,62	14.550,04	-	-	-	(0,42)
25.822,84	-	80,000%	11.620,28	20.658,27	-	-	-	(9.037,99)
12.562,00	(4.605,00)	60,000%	7.537,20	7.537,20	-	-	-	-
-	-	60,000%	-	-	-	-	-	-
24.817,00	(3.499,00)	1,000%	227,64	248,17	-	-	-	(20,53)
11.079,50	(2.018,66)	99,995%	4.843,69	11.078,95	-	-	-	(6.235,26)
(723.721,00)	(1.135,00)	72,500%	-	(524.697,73)	524.697,73	-	-	-
10.329,14	-	100,000%	5.681,03	10.329,14	-	-	-	(4.648,11)
2.475,00	(33.677,00)	100,000%	2.475,00	2.475,00	-	-	-	-
(17.534,00)	(27.863,00)	100,000%	-	(17.534,00)	17.534,00	-	-	-
(26.258,00)	2.175,00	72,000%	-	(18.905,76)	20.470,35	-	-	(1.564,59)
25.822,84	-	80,000%	20.658,28	20.658,27	-	-	-	0,01
(9.414,44)	(26.165,00)	100,000%	15.700,29	(9.414,44)	-	-	-	25.114,73
25.848,23	-	99,980%	25.817,21	25.843,06	-	-	-	(25,85)
51.645,69	-	59,990%	30.982,25	30.982,25	-	-	-	-
-	-	60,000%	-	-	-	-	-	-
(211.067,25)	(233.790,94)	99,990%	-	(211.046,14)	211.046,14	-	-	-
45.901,40	445,67	66,660%	15.493,71	30.597,87	-	-	-	(15.104,16)
14.488.724,00	(8.951.769,00)	100,000%	22.114.955,59	14.488.724,00	-	-	-	7.626.231,59
25.822,84	-	100,000%	25.822,84	25.822,84	-	-	-	-
2.532.943,00	(172.227,00)	100,000%	650.735,69	2.532.943,00	-	-	(1.295.974,00)	(586.233,31)
(61.463,00)	(9.213,00)	74,990%	-	(46.091,10)	46.091,10	-	-	-
996.219,00	(15.714,00)	99,000%	1.022.584,66	986.256,81	-	-	-	36.327,85
25.822,84	-	80,000%	20.658,28	20.658,27	-	-	-	0,01
51.645,69	-	60,000%	30.987,41	30.987,41	-	-	-	-
6.954.437,00	2.193.586,00	100,000%	2.839.831,22	6.954.437,00	-	-	(2.100.000,00)	(2.014.605,78)
687.230,79	-	75,000%	29.487,06	515.423,09	-	-	-	(485.936,03)
(53.110,00)	(63.439,00)	80,000%	-	(42.488,00)	42.488,00	-	-	-
(772,00)	(11.101,00)	51,000%	-	(393,72)	393,72	-	-	-
(35.707,10)	-	99,000%	-	(35.350,03)	35.350,04	-	-	(0,01)
51.645,69	-	90,000%	46.481,12	46.481,12	-	-	-	-
(194.673,00)	(66.654,00)	100,000%	-	(194.673,00)	194.673,00	-	-	-
50.000,00	-	90,394%	45.197,00	45.197,00	-	-	-	-
46.481,12	-	80,000%	37.184,90	37.184,90	-	-	-	-
10.329,14	-	66,670%	3.718,49	6.886,44	-	-	-	(3.167,95)
34.078,84	-	80,000%	27.263,07	27.263,07	-	-	-	-
			38.763.360,01	49.815.961,98	1.434.162,08	-	(7.595.974,00)	(4.890.790,05)
42.968,00	19.799,00	35,000%	8.108,99	15.038,80	-	-	-	(6.929,81)
46.481,12	-	24,330%	11.308,86	11.308,86	-	-	-	-
46.481,12	-	35,000%	16.268,39	16.268,39	-	-	-	-
(40.949.094,00)	(5.655.983,00)	50,000%	-	(20.474.547,00)	-	20.474.547,00	-	-
-	-	40,000%	-	-	-	-	-	-
-	-	50,000%	-	-	-	-	-	-
-	-	20,000%	3.098,74	-	-	-	-	3.098,74
(66.179,53)	(1.564.646,00)	50,000%	20.314,32	(33.089,77)	-	-	-	53.404,09
(200.001,00)	(30.330,00)	50,000%	-	(100.000,50)	100.000,50	-	-	-
13.089,14	-	32,000%	4.188,52	4.188,52	-	-	-	-
41.316,55	-	50,000%	20.658,28	20.658,28	-	-	-	-
(47.071,00)	(77.025,00)	33,000%	-	(15.533,43)	15.533,43	-	-	-
60.404,00	-	50,000%	30.022,50	30.202,00	-	-	-	(179,50)
-	-	50,000%	-	-	-	-	-	-
-	-	28,300%	109.617,98	-	-	-	-	109.617,98
18.683,91	-	33,300%	6.221,74	6.221,74	-	-	-	-
-	-	33,300%	6.917,63	-	-	-	-	6.917,63
-	-	32,330%	-	-	-	-	-	-
8.516.011,00	20.591.799,00	30,000%	2,00	2.554.803,30	-	-	-	(2.554.801,30)
46.481,12	-	33,330%	15.493,71	15.492,16	-	-	-	1,55
100.000,00	-	49,995%	49.995,00	49.995,00	-	-	-	-
10.000,00	-	49,000%	4.900,00	4.900,00	-	-	-	-

A) capitale sociale

imprese collegate - continua

Consorzio C.I.R.C.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
Consorzio Carnia	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.645,69
Consorzio Co.Fe.Sar.	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	51.645,69
Consorzio Cogitau S.c.n.c. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	61.974,83
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	20.658,00
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	20.658,28
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	Via Chiatamone, 57 - Napoli - Italia	2.582,28
Consorzio Ferrofir	Via Ombrone, 2/g - Roma - Italia	30.987,41
Consorzio Gil.it. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	2.582,28
Consorzio Inau in liquidazione	Viale Cesare Pavese, 205 - Roma - Italia	77.468,53
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	510.000,00
Consorzio Iricav Uno	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	516.456,90
Consorzio Ital.Co.Cer.	Piazza Buenos Aires, 5 - Roma - Italia	51.600,00
Consorzio Italveneziana	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	77.450,00
Consorzio L.A.R. in liquidazione	Via Palestro, 30 - Roma - Italia	206.582,76
Consorzio Metrofer	Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	25.822,84
Consorzio Novocen	Via Oraz, 143 - Napoli - Italia	51.640,00
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	10.327,00
Consorzio Recchi S.p.A. - Astaldi S.p.A.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	51.645,69
Consorzio Tre Fontane Nord in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	15.493,71
Diga di Blufi S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Ecosarno S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	50.490,00
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500,00
Groupement Eurolep	Shifflandestrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	62.127,39
Holding Eléctrica Centroamericana S.p.A. - (Heca S.p.A.) in Liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	100.000,00
Hydro Honduras S.A. (Hydro West y Asociados S.A.)	Ap.3199, Salida Norte Blvd. Fuerzas Armadas - El Carrizal - Tegucigalpa - Honduras	2.518.655,24
Infrallegrea S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	46.600,00
Isclero S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	12.000,00
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	3.655.397,00
Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	Via Dora, 2 - Roma - Italia	10.200,00
ME.SA. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione, 30 - Bologna - Italia	40.800,00
Messina Stadio S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Metroveneta S.c.r.l.	Piazza Castello, 16 - Padova - Italia	25.500,00
Monte Vesuvio S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	45.900,00
Mose-Treporti S.C.r.l.	Via C.Battisti n°2 - Venezia - Mestre - Italia	10.000,00
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	40.000,00
Nova Metro S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	40.800,00
Parking Puccini S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	45.900,00
Pegaso S.c.r.l.	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	260.000,00
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Piceno S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	10.200,00
Pont Ventoux S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200,00
Priolo Siracusa S.c.r.l.	Piazza Velasca, 4 - Milano - Italia	10.329,14
Raggruppamento Astaldi-Vianini in liquidazione	S.P. per Fisciano Km.1 - Fisciano (SA) - Italia	25.822,84
S.A.A.L.P. S.n.c. in liquidazione	Via Boncompagni, 47 - Roma - Italia	51.646,00
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	26.000,00
S.E.I.S. S.p.A.	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	3.877.500,00
Sa.Di.Pe. S.c.r.l. in liquidazione	Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	40.800,00
Santangelo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000,00
SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione	Via dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia	20.658,28
So.Gr.Es. S.c.p.a. in liquidazione	Via Molise, 11 - Roma - Italia	129.000,00
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00
Transeuropska Autocesta d.o.o	Maksimirska 120/III 10000 - Zagabria - Croazia	6.466.390,57
Truncu Reale S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	30.600,00
V.A.S.CO. Imprese Riunite	Via Montello, 10 - Roma - Italia	51.645,69
Val Pola S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	46.481,12
Valle Caudina S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	50.000,00
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto - V.S.F.P. S.p.A.	Via Cesare Battisti, 2 - Mestre - VE	20.500.000,00
Vesuviana Strade S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900,00

totale 2) - imprese collegate

totale generale

B) patrimonio netto	C) risultato di esercizio	D)% di Possesso	E) valore di bilancio	F) quota di pertinenza patrimonio netto	G) quota di accantonamento rischi partecipazioni	H) interventi per ripianamento perdite	I) utili distribuiti	L) patrimonio netto ex art. 2426 comma 1 n. 4
51.645,69	–	25,000%	12.911,42	12.911,42	–	–	–	–
51.645,69	–	33,000%	17.043,08	17.043,08	–	–	–	–
51.645,00	–	30,000%	15.493,71	15.493,50	–	–	–	0,21
1.202.373,00	(8.182,00)	38,100%	23.612,40	458.104,11	–	–	–	(434.491,71)
20.659,00	–	25,000%	5.164,57	5.164,75	–	–	–	(0,18)
16.716,53	(3.941,75)	25,000%	4.897,34	4.179,13	–	–	–	718,21
–	–	50,000%	–	–	–	–	–	–
534.800,45	200.739,14	66,666%	20.658,28	356.530,07	–	–	–	(335.871,79)
2.582,28	–	50,000%	1.291,14	1.291,14	–	–	–	–
58.270,07	–	40,630%	23.675,83	23.675,13	–	–	–	0,70
516.456,90	–	32,990%	170.379,13	170.379,13	–	–	–	–
516.456,90	–	27,910%	145.132,00	144.143,12	–	–	–	988,88
51.646,69	–	30,000%	15.493,71	15.494,01	–	–	–	(0,30)
77.468,00	–	25,000%	19.367,13	19.367,00	–	–	–	0,13
206.582,76	–	29,410%	51.645,69	60.755,99	–	–	–	(9.110,30)
25.822,84	–	33,320%	8.607,62	8.604,17	–	–	–	3,45
840.884,00	102.838,00	40,760%	19.475,59	342.744,32	–	–	–	(323.268,73)
10.329,14	–	40,000%	4.131,66	4.131,66	–	–	–	–
51.645,69	–	50,000%	25.822,84	25.822,85	–	–	–	(0,01)
(8.522,00)	(5.805,00)	33,333%	–	(2.840,64)	2.840,67	–	–	(0,03)
46.481,12	–	50,000%	23.240,56	23.240,56	–	–	–	–
51.134,00	–	33,334%	17.043,08	17.045,01	–	–	–	(1,93)
(90.600,00)	(51.717,00)	32,000%	–	(28.992,00)	28.992,00	–	–	–
56.334,78	–	22,000%	8.087,51	12.393,65	–	–	–	(4.306,14)
(70.792,00)	(64.766,00)	50,000%	–	(35.396,00)	35.396,00	–	–	–
1.582.346,02	–	20,293%	519.624,88	321.105,48	–	–	–	198.519,40
46.600,00	–	50,000%	23.300,00	23.300,00	–	–	–	–
4.834,00	(7.166,00)	31,170%	1.506,76	1.506,76	–	–	–	–
6.615.896,00	(547.109,00)	22,620%	3.298.708,14	1.496.515,68	–	–	–	1.802.192,46
5.216,00	(39.818,00)	25,000%	2.582,28	1.304,00	–	–	–	1.278,28
41.316,55	–	25,000%	10.329,14	10.329,14	–	–	–	–
46.481,12	–	33,330%	15.493,71	15.492,16	–	–	–	1,55
25.822,84	–	50,000%	12.911,42	12.911,42	–	–	–	–
46.481,12	–	50,000%	23.240,56	23.240,56	–	–	–	–
–	–	35,000%	3.500,00	–	–	–	–	3.500,00
40.000,00	–	50,000%	20.000,00	20.000,00	–	–	–	–
41.316,55	–	20,000%	8.263,31	8.263,31	–	–	–	–
(56.132,10)	(80.475,30)	50,000%	–	(28.066,05)	28.066,05	–	–	–
260.000,00	–	43,750%	113.750,00	113.750,00	–	–	–	–
(242.616,00)	(2.535,00)	43,750%	–	(106.144,50)	87.064,71	–	–	19.079,79
(284.853,97)	(265.575,60)	50,000%	–	(142.426,99)	142.426,99	–	–	–
51.645,69	–	56,250%	23.240,56	29.050,70	–	–	–	(5.810,14)
(136.284,00)	(80.936,00)	50,000%	–	(68.142,00)	68.142,00	–	–	–
77.648,24	–	20,000%	2.065,83	15.529,65	–	–	–	(13.463,82)
21.875,00	(2.097,00)	50,000%	9.683,57	10.937,50	–	–	–	(1.253,93)
(164.668,00)	(216.314,00)	30,000%	7.318,80	(49.400,40)	–	–	–	56.719,20
702.001,00	(27.523,00)	37,000%	9.554,45	259.740,37	–	–	–	(250.185,92)
4.663.568,45	406.963,00	48,330%	1.872.156,26	2.253.902,63	–	–	–	(381.746,37)
(145.112,00)	–	49,950%	20.637,62	(72.483,44)	–	93.214,17	–	(93,11)
27.393,00	(1.778,00)	45,000%	12.326,85	12.326,85	–	–	–	–
(21.396,00)	(36.865,00)	22,840%	2.959,17	(4.886,85)	–	–	–	7.846,02
129.114,22	–	25,000%	32.278,56	32.278,56	–	–	–	–
46.480,00	–	42,730%	19.640,70	19.860,90	–	–	–	(220,20)
6.199.788,33	–	49,000%	3.157.743,80	3.037.896,28	–	–	–	119.847,52
30.987,41	–	34,000%	10.535,72	10.535,72	–	–	–	–
84.472,80	–	29,000%	14.977,25	24.497,11	–	–	–	(9.519,86)
45.489,88	–	35,000%	15.921,46	15.921,46	–	–	–	–
51.645,69	–	52,240%	20.234,78	26.979,71	–	–	–	(6.744,93)
20.500.000,00	–	31,000%	6.355.000,00	6.355.000,00	–	–	–	–
46.481,12	–	30,000%	13.944,34	13.944,34	–	–	–	–
			16.593.720,87	(2.528.238,43)	508.462,35	20.567.761,17	-	(1.954.264,22)
			55.357.080,88	47.287.723,55	1.942.624,43	20.567.761,17	(7.595.974,00)	(6.845.054,27)

variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto

(migliaia di euro)

	capitale sociale	riserva da soprapprezzo azioni	riserva legale	riserva per azioni proprie in portafoglio	riserva (disavanzo) da conversione	riserva straordinaria
saldo al 31 dicembre 2002	98.425	67.836	6.624	–	(2.858)	22.244
distribuzione dividendi	–	–	594	–	–	6.272
variazioni di conversione	–	–	–	–	(8.300)	–
acquisto Azioni Proprie	–	–	–	2.385	–	(9.670)
risultato dell'esercizio	–	–	–	–	–	–
saldo al 31 dicembre 2003	98.425	67.836	7.218	2.385	(11.158)	18.846

riserva per rischi speciali	riserva avanzo di fusione	riserva per acquisto azioni proprie	differenze da traduzione euro	utile (perdita) portati a nuovo	utile (perdita) dell'esercizio	totale patrimonio netto
798	14.930	–	(2)	–	11.876	219.873
–	–	–	–	5	(11.876)	(5.005)
–	–	–	–	–	–	(8.300)
–	(14.930)	22.215	–	–	–	–
–	–	–	–	–	12.017	12.017
798	–	22.215	(2)	5	12.017	218.585

1 - imprese controllate

Albapavstrade Sh.P.K.	Pruga Dibres 420 - Tirana - Albania	LEC
Asociacion Accidental Astaldi S.p.A. - C.B.I. s.r.l.	Località "El Portillo" - Tarija - Bolivia	-
Assistenza Sviluppo e Tecnologie Ausiliarie alle Costruzioni (A.S.T.A.C.) S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Astaldi (Thailand) Company Ltd.	21/125 Fl.17 Unit A, Thai Wah Tower II SathornTai Road-Sathorn - Bangkok -Tailandia	BHT
Astaldi Africa S.p.A. in liquidazione	Addis Abeba - Etiopia	EUR
Astaldi Arabia Ltd.	P.O. Box 58139 - Riad - Saudi Arabia	SAR
Astaldi Construction Corporation	8220 State Road 85 Davie - Florida - U.S.A.	US\$
Astaldi de Venezuela C.A.	C.C. C.T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	VEB
Astaldi Finance S.A.	Boulevard du Prince Henri 19-21 - Lussemburgo	EUR
Astaldi International Inc.	Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia	US\$
Astaldi International Ltd.	34-36 Gray's Inn Road - Londra - Regno Unito	GBP
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico	US\$
Astaldi-Burundi Association Momentanée	Avenue de l'O.U.A. B.P. 325 - Bujumbura - Burundi	US\$
Astaldi-Caldart AS.CAL. S.c.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	EUR
Astaldi-Malawi, Astaldi - Astaldi International J.V.	Private Bag 148 - Blantyre - Malawi	US\$
Astaldi-Rwanda Association Momentanée	Rue de la Douane - Kigali - Ruanda	US\$
Astaldi-Sénégal Association en participation	Avenue Roume Dakar, 16 4ème G. S. - Dakar - Senegal	XOF
Astur Construction and Trade A.S.	Aydinpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Ankara - Turchia	TRL
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
C.O.MES. S.C.r.l.	Via G.V.Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
CO.ME.NA. S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR
CO.NO.CO. S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Astaldi - C.B.I.	Av. Iturralde 1308 Esquina San Salvador - La Paz - Bolivia	US\$
Consorzio Astaldi-Centroxa	C.C.C. T. 1ra, Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	NIC
Consorzio Astaldi-Columbus	Plantel Km.101,300 Carretera Panamericana Norte - Sebaco - Nicaragua	US\$
Consorzio A.R.Z. - Astaldi-R.I.C.- ZAIRE in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Olbia Mare in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Cospe S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Diga di Archichiaro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
DIP.A. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
DP 2M S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Eco Po Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Euroast S.r.l. In liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Fiorbis S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR
Forum S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Groupement Astaldi - Italstrade - El Hajji-Houar	Rabat - Marocco	-
Groupement Astaldi SpA - Astaldi International Ltd.	B.P. 4230 - Gibuti	US\$
I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
I.F.C. S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI
Italstrade S.p.A.	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia	EUR
Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	Str. Cap. Av. A. Serbanescu, 49 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI
Legnami Pasotti Italia I.C. S.r.l.	Via Agrigento, 5 - Roma - Italia	EUR
Linea A S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Palese Park S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Portovesme S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Quattro Venti S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
R.I.C.-Railway International Construction S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Redo-Association Momentanée	B.P. 8734 - Rep. Dem. del Congo	ZRZ
Romairport S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Romstrade S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
S.U.G.C.T. S.A. Calarasi	Varianta Nord, 1 - Calarasi - Romania	LEI
Seac S.p.a.r.l. in liquidazione	Avenue des Fleurs - Kinshasa/Gombe - Rep.Dem. del Congo	ZRZ
Servizi Tecnici Internazionali - I.T.S. S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Silva S.r.l. in liquidazione	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	EUR
Susa Dora Quattro S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
TE.CRO. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Todaro S.r.l. in liquidazione	Via Giovanni Pacini, 12 - Palermo - Italia	EUR
Toledo S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR
Tri.Ace S.c.a.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Viadotto Fadalto S.c.r.l. in liquidazione	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR

totale 1) - imprese controllate

2 - imprese collegate

A.F.M. Astaldi-Ferrocemento-Mambrini S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l.	Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia	EUR
Almo S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Association en participation SEP Astaldi-Somatra-Bredero	Tunisia	TND
Astaldi Bayindir J.V.	Ilkadim Sokak, 19 Gaziomanpasa- Ankara - Turchia	-
Astaldi-Ecuador S.A.	Portugal 617 y 6 de Diciembre - Guayaquil - Ecuador	ECS
Astaldi-Ferrocemento J.V.	10-Ha Khayaban-E-Shujat - Karachi - Pakistan	US\$
Astaldi-Thiess Joint Operation	C. C. E. 412- Jl.Raya Kko- Cilandak - Giacarta - Indonesia	-
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR

capitale valore nominale	numero azioni totali	numero azioni possedute	valore di carico al 31.12.2002	totale incrementi	totale decrementi	valore di carico al 31.12.2003	% diretta	% indiretta	% totale
239.633.652,00	-	-	-	-	-	-	0,000%	100,000%	100,000%
-	-	-	-	-	-	-	70,000%	0,000%	70,000%
46.800,00	-	-	53.195,06	-	(53.195,06)	-	100,000%	0,000%	100,000%
10.000.000,00	100.000,00	25.000,00	68.745,53	-	-	68.745,53	25,000%	24,000%	49,000%
1.033,00	-	-	-	-	-	-	100,000%	0,000%	100,000%
5.000.000,00	5.000,00	3.000,00	892.389,49	-	-	892.389,49	60,000%	40,000%	100,000%
4.290.000,00	2.000,00	1.800,00	5.319.168,41	-	-	5.319.168,41	90,000%	10,000%	100,000%
110.300.000,00	110.300,00	110.083,00	1.297.205,29	-	-	1.297.205,29	99,804%	0,000%	99,804%
250.000,00	-	-	249.900,00	-	-	249.900,00	99,960%	0,000%	99,960%
3.000.000,00	300.000,00	276.000,00	-	-	-	-	0,000%	100,000%	100,000%
2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	3.280.527,05	-	-	3.280.527,05	100,000%	0,000%	100,000%
10.000,00	-	-	5.105,70	-	(5.105,70)	-	0,000%	100,000%	100,000%
50.000,00	-	-	29.062,55	-	(29.062,55)	-	0,000%	100,000%	100,000%
46.800,00	-	-	14.053,73	-	(11.440,73)	2.613,00	60,000%	0,000%	60,000%
10.000,00	-	-	4.999,45	-	(4.999,45)	-	0,000%	100,000%	100,000%
50.000,00	-	-	20.231,14	-	-	20.231,14	60,000%	40,000%	100,000%
50.000.000,00	-	-	54.602,92	-	(54.602,92)	-	0,000%	100,000%	100,000%
23.790.610.000,00	2.379.061,00	2.355.270,00	563.992,99	-	-	563.992,99	99,000%	0,000%	99,000%
25.500,00	-	-	20.348,40	-	(13.254,82)	7.093,58	78,800%	0,000%	78,800%
20.000,00	-	-	-	11.000,00	-	11.000,00	55,000%	0,000%	55,000%
20.658,00	-	-	14.549,62	-	-	14.549,62	70,432%	0,000%	70,432%
25.500,00	-	-	11.620,28	-	-	11.620,28	80,000%	0,000%	80,000%
25.500,00	-	-	9.951,48	-	(2.414,28)	7.537,20	60,000%	0,000%	60,000%
100.000,00	-	-	-	-	-	-	60,000%	0,000%	60,000%
10.000,00	-	-	-	-	-	-	0,000%	99,500%	99,500%
1.602,00	-	-	1.100,85	298,40	(1.399,25)	-	98,000%	0,000%	98,000%
25.823,00	-	-	227,64	-	-	227,64	1,000%	99,000%	100,000%
10.329,00	-	-	4.843,69	-	-	4.843,69	99,995%	0,000%	99,995%
15.494,00	-	-	-	-	-	-	72,500%	0,000%	72,500%
10.200,00	-	-	5.681,03	-	-	5.681,03	100,000%	0,000%	100,000%
35.700,00	-	-	36.151,98	-	(33.676,98)	2.475,00	100,000%	0,000%	100,000%
10.200,00	-	-	10.329,14	-	(10.329,14)	-	100,000%	0,000%	100,000%
10.200,00	-	-	-	-	-	-	72,000%	0,000%	72,000%
25.500,00	-	-	20.658,28	-	-	20.658,28	80,000%	0,000%	80,000%
15.300,00	-	-	-	15.700,29	-	15.700,29	100,000%	0,000%	100,000%
46.481,00	-	-	25.817,21	-	-	25.817,21	99,980%	0,000%	99,980%
51.000,00	-	-	30.982,25	-	-	30.982,25	59,990%	0,000%	59,990%
-	-	-	-	-	-	-	10,000%	50,000%	60,000%
-	-	-	-	-	-	-	60,000%	40,000%	100,000%
45.900,00	-	-	17.759,98	-	(17.759,98)	-	99,990%	0,000%	99,990%
45.900,00	-	-	15.493,71	-	-	15.493,71	66,660%	0,000%	66,660%
5.400.000.000,00	-	-	-	-	-	-	0,000%	51,000%	51,000%
22.000.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00	21.594.955,59	7.370.000,00	(6.850.000,00)	22.114.955,59	100,000%	0,000%	100,000%
22.000.000,00	-	-	-	-	-	-	0,000%	51,000%	51,000%
51.000,00	-	-	-	-	-	-	0,000%	80,000%	80,000%
25.500,00	-	-	25.822,84	-	-	25.822,84	100,000%	0,000%	100,000%
408.000,00	800.000,00	360.000,00	650.735,69	-	-	650.735,69	100,000%	0,000%	100,000%
10.200,00	-	-	-	-	-	-	74,990%	0,000%	74,990%
1.020.000,00	-	-	1.022.584,66	-	-	1.022.584,66	99,000%	0,000%	99,000%
25.500,00	-	-	20.658,28	-	-	20.658,28	80,000%	0,000%	80,000%
51.000,00	-	-	30.987,41	-	-	30.987,41	60,000%	0,000%	60,000%
2.580.000,00	500.000,00	500.000,00	2.839.831,22	-	-	2.839.831,22	100,000%	0,000%	100,000%
50.000,00	-	-	29.487,06	-	-	29.487,06	75,000%	25,000%	100,000%
10.200,00	-	-	-	-	-	-	0,000%	63,890%	63,890%
10.000.000.000,00	-	-	-	-	-	-	0,000%	51,000%	51,000%
10.200,00	-	-	8.263,31	-	(8.263,31)	-	80,000%	0,000%	80,000%
10.200,00	-	-	5.267,86	-	(5.267,86)	-	51,000%	0,000%	51,000%
13.618.975.000,00	-	-	-	-	-	-	0,000%	50,367%	50,367%
200.000.000,00	180.565,00	-	-	-	-	-	0,000%	100,000%	100,000%
232.200,00	-	-	-	-	-	-	0,000%	100,000%	100,000%
15.300,00	-	-	-	-	-	-	99,000%	0,000%	99,000%
51.000,00	-	-	46.481,12	-	-	46.481,12	90,000%	0,000%	90,000%
10.200,00	-	-	-	-	-	-	100,000%	0,000%	100,000%
233.580,00	-	-	-	-	-	-	0,000%	100,000%	100,000%
50.000,00	-	-	45.197,00	-	-	45.197,00	90,394%	0,000%	90,394%
45.900,00	-	-	37.184,90	-	-	37.184,90	80,000%	0,000%	80,000%
10.200,00	-	-	3.718,49	-	-	3.718,49	66,670%	0,000%	66,670%
51.129,00	-	-	27.263,07	-	-	27.263,07	80,000%	0,000%	80,000%
			38.467.133,35	7.381.298,40	(7.085.071,74)	38.763.360,01			
45.900,00	-	-	8.108,99	-	-	8.108,99	35,000%	0,000%	35,000%
45.900,00	-	-	11.308,86	-	-	11.308,86	24,330%	0,000%	24,330%
46.481,00	-	-	16.268,39	-	-	16.268,39	35,000%	0,000%	35,000%
10.320.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-	-	50,000%	0,000%	50,000%
-	-	-	-	-	-	-	40,000%	0,000%	40,000%
-	-	-	-	-	-	-	50,000%	0,000%	50,000%
3.000.000,00	3.000,00	600,00	3.098,74	-	-	3.098,74	20,000%	0,000%	20,000%
50.000,00	-	-	20.314,32	-	-	20.314,32	50,000%	0,000%	50,000%
-	-	-	-	-	-	-	50,000%	0,000%	50,000%
10.200,00	-	-	5.164,57	-	(5.164,57)	-	50,000%	0,000%	50,000%

(segue tabella)

imprese collegate - continua

Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione	
C.E.I.T.R.A.L. in liquidazione	
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	
Carnia S.c.r.l. in liquidazione	
Cogital S.c.r.l. in liquidazione	
Consorzio Astaldi-ICE	
Consorzio Conintur-Astaldi	
Consorzio Contuy Medio	
Consorzio DEI	
Consorzio Ghella-Astaldi & Asociados	
Consorzio Ghella-Astaldi-WTC	
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	
Consorzio Metro Los Teques	
Consorzio A.F.T.	
Consorzio A.F.T. Kramis	
Consorzio Bonifica Lunghezza - C.B.L.	
Consorzio C.I.R. in liquidazione	
Consorzio C.I.R.C.	
Consorzio Carnia	
Consorzio Co.Fe.Sar.	
Consorzio Cogitau S.c.n.c. in liquidazione	
Consorzio CONC.I.L. in liquidazione	
Consorzio Consarno	
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	
Consorzio Ferrofir	
Consorzio Galileo S.c.r.l. in liquidazione	
Consorzio Gi.It. in liquidazione	
Consorzio I.R.S.A.	
Consorzio Inau in liquidazione	
Consorzio Iricav Due	
Consorzio Iricav Uno	
Consorzio Ital.Co.Cer.	
Consorzio Italvenezias	
Consorzio L.A.R. in liquidazione	
Consorzio Metrofer	
Consorzio Novocen	
Consorzio Qalat	
Consorzio Recchi S.p.A.- Astaldi S.p.A.	
Consorzio Tre Fontane Nord in liquidazione	
DI.SA. Disinguamento Sarno S.c.r.l. in liquidazione	
Diga di Blufi S.c.r.l.	
Ecosarno S.c.r.l.	
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	
Groupement Cir S.p.A.	
Groupement Eurolep	
Groupement Italgisas	
Holding Eléctrica Centroamericana S.p.A. - (Heca S.p.A.) in liquidazione	
Hydro Honduras S.A. (Hydro West y Asociados S.A.)	
Infraclegrea S.c.r.l.	
Isclero S.c.r.l. in liquidazione	
Italsagi Sp. Zo. O.	
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	
Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	
ME.SA. S.c.r.l. in liquidazione	
Messina Stadio S.c.r.l.	
Metroveneta S.c.r.l.	
Monte Vesuvio S.c.r.l.	
Mose-Treporti S.c.r.l.	
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	
Nova Metro S.c.r.l.	
Parking Puccini S.c.r.l. in liquidazione	
Pegaso S.c.r.l.	
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	
Piceno S.c.r.l. in liquidazione	
Pont Ventoux S.c.r.l.	
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	
Priolo Siracusa S.c.r.l.	
Raggruppamento Astaldi-Vianini in liquidazione	
Roma Sud S.c.r.l. in liquidazione	
S.A.A.L.P. S.n.c. in liquidazione	
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	
S.E.I.S. S.p.A.	
Sa.Di.Pe. S.c.r.l. in liquidazione	
Salgit S.r.l.	
Santangelo S.c.r.l. in liquidazione	
SO.GE.DEP. S.r.l. in liquidazione	
So.Gr.Es. S.c.p.a. in liquidazione	
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	
Transeuropska Autocesta d.o.o	
Truncu Reale S.c.r.l.	
V.A.S.CO. Imprese Riunite	
Val Pola S.c.r.l. in liquidazione	
Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR
Via Carlo Pisacane, 2 - Carpi - Italia	EUR
Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Viale Italia, 1 - Milano - Italia	EUR
Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	-
C.C.C.T. 1ra Etapa Piso 1 Of. 107 - Chuao - Caracas - Venezuela	-
Avida Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Venezuela	US\$
Via San Nazaro, 19 - Genova - Italia	EUR
Santo Domingo - Repubblica Dominicana	RD\$
Santo Domingo - Repubblica Dominicana	EUR
CCC T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 Chuao - Caracas - Venezuela	VEB
Caracas - Venezuela	VEB
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Via Calderon de la Barca, 87 - Roma - Italia	EUR
Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Via Passeggiata di Ripetta, 35 - Roma - Italia	EUR
Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Via Chiatamone, 57 - Napoli - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Via Ombrone, 2/g - Roma - Italia	EUR
Via Francesco Petrarca, 22/A - Roma - Italia	EUR
Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR
Viale Cesare Pavese, 205 - Roma - Italia	EUR
Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	EUR
Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	EUR
Piazza Buenos Aires, 5 - Roma - Italia	EUR
Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Via Palestro, 30 - Roma - Italia	EUR
Viale Liegi, 26 - Roma - Italia	EUR
Via Oraz, 143 - Napoli - Italia	EUR
Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	EUR
Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Via Agrigento, 5 - Roma - Italia	EUR
Shifflandestrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	CHF
Angle Boulevard de la Resistance et Rue de Puissesaux - Casablanca - Marocco	MAD
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Ap.3199, Salida Norte Blvd. Fuerzas Armadas - El Carrizal - Tegucigalpa - Honduras	HNL
Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Ul. Powstancow - Katowice - Polonia	PLN
Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR
Via Dora, 2 - Roma - Italia	EUR
Via della Cooperazione, 30 - Bologna - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Piazza Castello, 16 - Padova - Italia	EUR
Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Via C.Battisti n°2 - Venezia - Mestre - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR
Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR
Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Piazza Velasca, 4 - Milano - Italia	EUR
S.P. per Fisciano Km.1 - Fisciano (SA) - Italia	EUR
V.le dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia	EUR
Via Boncompagni, 47 - Roma - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	EUR
Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	EUR
Via della Dataria, 22 - Roma - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Via dell'Astronomia, 9 - Roma - Italia	EUR
Via Molise, 11 - Roma - Italia	EUR
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Maksimirska 120/III 10000 - Zagabria - Croazia	HRK
Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR
Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR

235 Allegati al bilancio individuale

(segue tabella)

imprese collegate - continua

Valle Caudina S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto - V.S.F.P. S.p.A.	Via Cesare Battisti, 2 - Mestre - VE	EUR
Vesuviana Strade S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR

totale 2) - imprese collegate

3 - altre partecipate

A.M.P. S.c.r.l. in liquidazione	Viale Caduti di tutte le guerre, 7 - Bari - Italia	EUR
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	Departamento de Cortes - San Pedro Sula - Honduras	HNL
Astaldi-Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	-
Bocca di Malamocco S.c.r.l.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
C.C.N. S.c.r.l. in liquidazione	Via Clauzetto, 12 - Roma - Italia	EUR
C.F.C. S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
Co.Sa.Vi.D. S.c.r.l.	Carini - Contrada Foresta Z.I. - Palermo - Italia	EUR
Consorzio Asse Sangro in liquidazione	Via della Fonte di Fauno, 2/A bis - Roma - Italia	EUR
Consorzio Centro Uno	C.so Vittorio Emanuele, 130 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR
Consorzio Groupement Lesi-Dipenta	Via Indonesia, 100 - Roma - Italia	EUR
Consorzio Tagliamento	Via G.V. Bona, 101/C - Roma - Italia	EUR
Consorzio Team	Viale Sarca, 336 - Milano - Italia	EUR
Consorzio TRA.DE.Cl.V.	Via G. Verdi, 35 - Napoli - Italia	EUR
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	Refshaleoen, 147 P.O. Box 1920 - Copenhagen - Danimarca	US\$
Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere S.p.A. in liquidazione	Via P. Stanislao Mancini, 2 - Roma - Italia	EUR
D.G.M. S.r.l. in liquidazione	Via Torna, 58 - Bari - Italia	EUR
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	Via Vittoria, 6 - Roma - Italia	EUR
Fusaro S.C.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR
G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	Via A. Gramsci, 20 - Genova - Italia	EUR
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via Serra, 2/9 - Genova - Italia	EUR
Irimuse S.c.r.l.	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR
Italstrade CCCF JV Bucuresti S.r.l.	Gheorghe Manu, 20 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI
Leonardo 2000 S.c.r.l. in liquidazione	Via Carlo Pesenti, 121/123 - Roma - Italia	EUR
M.N.6 S.C.r.l.	Via G.Ferraris n.101 - Napoli - Italia	EUR
Metrogenova S.c.r.l.	Via IV Novembre snc -Spianata Acquasola - 16121 Genova - Italia	EUR
Napoli Porto S.c.r.l. in liquidazione	Via G. Verdi, 35 - Napoli - Italia	EUR
NO.VI.F.IN. Nova Via Festinat Industrias S.c.r.l.	Riviera di Chiaia, 72 - Napoli - Italia	EUR
Pantano S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR
Pavimental S.p.A.	Piazza Ferdinando De Lucia, 15 - Roma - Italia	EUR
Platamonas Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	-
Plus S.r.l.	Via del Tritone, 53 - Roma - Italia	EUR
Roma Lido S.c.r.l.	Via Carlo Pesenti, 121/123 - Roma - Italia	EUR
Sociedad Concesionaria BAS S.A.	Santiago del Cile - Cile	PCL
Spluga Domani S.p.A.	Via del Crotto, 52 - Campodolcino - Italia	EUR
Yellow River Contractors	P.O. Box 073 - Luoyang - Rep. Pop. Cinese	US\$

totale 3) - altre partecipate

totale generale

capitale valore nominale	n. azioni totali	n. azioni possedute	valore di carico al 31.12.2002	totale incrementi	totale decrementi	valore di carico al 31.12.2003	% diretta	% indiretta	% totale
50.000,00	–	–	20.234,78	–	–	20.234,78	52,240%	0,000%	52,240%
20.500.000,00	205.000,00	63.550,00	6.355.000,00	–	–	6.355.000,00	31,000%	0,000%	31,000%
45.900,00	–	–	13.944,34	–	–	13.944,34	30,000%	0,000%	30,000%
			16.617.633,25	4.488,87	(28.401,25)	16.593.720,87			
51.646,00	–	–	2,58	–	–	2,58	0,010%	0,000%	0,010%
98.000.000,00	–	14.700.000,00	664.491,97	368.697,78	–	1.033.189,75	15,000%	0,000%	15,000%
–	–	–	–	–	–	–	14,000%	0,000%	14,000%
30.987,00	–	–	3,10	–	–	3,10	0,010%	0,000%	0,010%
–	–	–	5.164,57	–	(5.164,57)	–	12,500%	0,000%	12,500%
45.900,00	–	–	4,65	–	–	4,65	0,010%	0,000%	0,010%
25.500,00	–	–	2,58	–	–	2,58	0,010%	0,000%	0,010%
464.811,00	–	–	22.133,87	–	–	22.133,87	4,762%	0,000%	4,762%
154.937,00	–	–	3.098,74	–	–	3.098,74	2,000%	0,000%	2,000%
154.937,00	–	–	6,20	–	–	6,20	0,004%	0,000%	0,004%
258.228,00	–	–	41,32	–	–	41,32	0,010%	0,000%	0,010%
154.937,00	–	–	23.240,56	–	–	23.240,56	15,000%	0,000%	15,000%
45.900,00	–	–	5.164,57	–	–	5.164,57	11,111%	0,000%	11,111%
154.937,00	–	–	27.677,12	(105,99)	–	27.571,13	17,727%	0,000%	17,727%
–	–	–	–	–	–	–	0,000%	15,000%	15,000%
5.164.568,00	400,00	2,00	51.645,69	–	–	51.645,69	1,000%	0,000%	1,000%
153.000,00	–	–	30.925,44	–	(30.925,44)	–	19,960%	0,000%	19,960%
–	–	–	5.164,57	–	–	5.164,57	0,000%	0,000%	0,000%
10.200,00	–	–	1,03	–	–	1,03	0,010%	0,000%	0,010%
25.500,00	–	–	2.582,28	–	–	2.582,28	10,000%	0,000%	10,000%
25.500,00	–	–	4.157,48	–	–	4.157,48	16,100%	0,000%	16,100%
25.000,00	–	–	4.157,48	–	–	4.157,48	16,100%	0,000%	16,100%
619.745,00	–	–	619,75	–	–	619,75	0,100%	0,000%	0,100%
2.000.000,00	–	–	–	–	–	–	0,000%	1,000%	1,000%
–	–	–	774,69	–	(774,69)	–	7,500%	0,000%	7,500%
51.000,00	–	–	–	510,00	–	510,00	1,000%	0,000%	1,000%
25.500,00	–	–	4.157,48	–	–	4.157,48	18,240%	0,000%	18,240%
10.328,00	–	–	1.549,37	–	–	1.549,37	15,000%	0,000%	15,000%
10.329,00	–	–	1,03	–	–	1,03	0,010%	0,000%	0,010%
40.800,00	–	–	4.131,66	–	–	4.131,66	10,000%	0,000%	10,000%
4.711.515,00	35.916.399,00	468.029,00	62.007,09	–	–	62.007,09	1,303%	0,000%	1,303%
–	–	–	–	–	–	–	14,450%	0,000%	14,450%
765.000,00	–	–	914.453,12	–	(11.315,83)	903.137,29	11,640%	0,000%	11,640%
10.200,00	–	–	1.974,41	–	–	1.974,41	19,115%	0,000%	19,115%
8.876.340.000,00	990,00	169,00	12.827,32	–	–	12.827,32	0,100%	0,000%	0,100%
7.426.250,00	–	–	17.838,66	–	–	17.838,66	0,710%	0,000%	0,710%
999.336,00	–	–	–	–	–	–	0,000%	14,000%	14,000%
			1.870.000,38	369.101,79	(48.180,53)	2.190.921,64			
			56.954.766,98	7.754.889,06	(7.161.653,52)	57.548.002,52			

Relazione della Società di revisione



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.

ASTALDI S.p.A.

BILANCIO PER L'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti della
Astaldi S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Astaldi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Astaldi S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa l'11% e circa l'1% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Astaldi S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 8 aprile 2004

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Roberto Tabarrini
(Socio)

a l t r e i n f o r m a z i o n i

Astaldi ha avviato i lavori per la costruzione a Brescia della prima linea di metropolitana leggera in Italia

Relazione del Collegio sindacale 242

Delibere dell'Assemblea 244

Relazione del Collegio sindacale (ai sensi dell'art. 153, D. Lgs. n. 58/1998)

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio 2003, il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dal D. Lgs. n. 58/1998 e la presente relazione è stata redatta seguendo le indicazioni della comunicazione CONSOB n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001.

In particolare:

1. abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
2. abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle maggiori controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
3. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la Società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti ed al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
4. abbiamo preso atto che la Società di revisione ha rilasciato in data odierna la propria relazione dalla quale non risultano rilievi né richiami di informativa;
5. abbiamo rilevato che non sono intervenute denunce ex art. 2408 cod.civ., né esposti da parte di terzi;
6. abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante la partecipazione ai lavori del Comitato per il controllo interno e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività del preposto al controllo interno e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire. Peraltro, il Collegio ha avuto evidenza delle risultanze delle attività di Audit svolte con l'ausilio di consulenti esterni, anche ai fini di adeguamento al dettato del D. Lgs. 231/01 in relazione al quale, nella riunione consiliare del 2 luglio 2003, è stato approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 e, successivamente, nominato l'Organismo di Vigilanza;
7. abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, ai sensi dell'articolo 150, comma 2, D. Lgs. n. 58/1998, e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere riportati nella presente relazione;
8. abbiamo rilevato l'adesione della Società alle previsioni del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la corporate governance delle società quotate;

9. su espressa dichiarazione del Direttore generale, confermata dalla Società incaricata della revisione contabile, il Collegio ha rilevato che alla stessa, nel corso del 2003, è stato conferito l'incarico di assistenza per l'adozione dei principi contabili internazionali, ancora in corso di svolgimento, per un corrispettivo di Euro 50.000,00.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate ed alle operazioni infragruppo, le informazioni riportate dagli amministratori nella relazione sulla gestione sono adeguate a descrivere le attività svolte nel corso dell'esercizio 2003, attività che sono state eseguite in conformità alla delibera-quadro adottata dal Consiglio di Amministrazione e sono risultate effettuate nell'interesse della Vostra Società.

Nel merito, non risultano operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione, né sono emersi profili di conflitto di interesse da parte degli amministratori.

L'attività di vigilanza del 2003, sopra descritta, è stata svolta in n. 5 riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il controllo interno tenute, rispettivamente, in numero di 9 e in numero di 5.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Nel prendere atto dei risultati del bilancio individuale chiuso al 31 dicembre 2003, il Collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 153, comma 2, D. Lgs. n. 58/98, Vi propone di approvarlo così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 8 aprile 2004.

Il Collegio sindacale

(Prof. Eugenio Pinto)

(Prof. Pierpaolo Singer)

(Dr. Pierumberto Spanò)

Delibere dell'Assemblea

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi in prima convocazione il giorno 30 aprile 2004, ha deliberato, in sintesi:

in sede ordinaria

- di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 e la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, redatta ex art. 2428 del cod. civ., unitamente alla proposta di destinazione dell'utile così come formulata dal Consiglio medesimo;
- di nominare per gli esercizi 2004-2006 il Consiglio di Amministrazione nelle persone di Ernesto Monti, Paolo Astaldi, Vittorio Di Paola, Caterina Astaldi, Pietro Astaldi, Stefano Cerri, Franco Alfredo Grassini, Luigi Guidobono Cavalchini, Bruno Lecchi, Vittorio Mele, Mario Lupo, Maurizio Poloni;
- di nominare Marco Zampano quale nuovo sindaco supplente, a seguito del decesso di Domenico Franco Nalin.

in sede straordinaria

- di adottare il nuovo testo di Statuto sociale redatto in conformità con le disposizioni del D. Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Il successivo Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2004 ha, tra l'altro, stabilito le seguenti cariche sociali:

- *Presidente, Prof. Ernesto Monti;*
- *Vice Presidente, Dott. Paolo Astaldi;*
- *Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato, Ing. Vittorio Di Paola.*



Società per azioni
Capitale Sociale € 98.424.900,00
Registro delle Imprese di Roma e C.F. 00398970582
P. IVA 00880281001 - R.E.A. 152353

Sede legale
Via G.V. Bona, 65 - 00156 Roma

Area Relazioni esterne e Investor Relations

Via G.V. Bona, 65 - 00156 Roma
Tel.: 06.4176.61 – Fax: 06.4176.6713

investor.relations@astaldi.com
www.astaldi.it

A cura della Comunicazione e Investor Relation Astaldi

Progetto: PMS Corporate Communications

Ideazione grafica: Interno Otto

Impaginazione e stampa: DOTIgrafiche.com - Litografica Iride

Finito di stampare giugno 2004

Succursali estere

Astaldi S.p.A.

Algeria

9, Lot Petite Provence
Résid. Les Deux Palmiers
Hydra – Algeria

Bolivia

Avenida Iturralde, 1308
Esquina San Salvador
La Paz – Bolivia

Colombia

Carrera 11B n. 96-03
A Sur 267 – Edificio Zurich Of. 504
Bogotá – Colombia

Congo

28, Avenue MOE Vangoula
Pointe Noire – B.P. 1426
Pointe Noire – Congo

Croazia

Petrinjska, 7/III
Zagreb – Croazia

Danimarca

Refshæøen
P.O. Box 1920
Copenhagen – Danimarca

El Salvador

Km. 12, Troncal del Norte
Apopa – El Salvador

Grecia

2, Vovliagmenis Ave.
Elliniko 16777
Atene – Grecia

Guinea

Route du Niger – B.P. 2149
Conakry – Rép. de Guinée

Guinea Bissau

Zona Industrial de Bra
Caixa Postal 419
Bissau – Guinea Bissau

Honduras

Plantel El Carrizal
Boulevard Fuerzas Armadas
Salida Carretera del Norte
Tegucigalpa – Honduras

Nicaragua

Colonia de la Iglesia
San Francisco 11/1 – al Sur Casa 1220
Managua – Nicaragua

Repubblica Dominicana

Calle Salvador Sturla 17
3er piso – 1557
S. Domingo – Repubblica Dominicana

Romania

Str. Gheorge Lazar, 2
707691 – Sector 1
Bucarest – Romania

Rwanda

Rue de la Douane, Gikondo
Kigali – Rwanda

Stati Uniti d'America

8220 State Road 84, Suite 300
Davie – Florida

Tanzania

B.P. Box 63125
Dar es Salaam – Tanzania

Tunisia

Résidence Du Lac D 24 - Deuxième étage
Les Berges Du Lac – 2045
Tunisi – Tunisia

Turchia

Ilkadam Sokak, 19
06700 Gaziosmanpasa
Ankara – Turchia

Venezuela

Centro Ciudad Comercial Tamanaco
Primera Etapa, Of. 620, Piso 6, Av. La Estancia, Chuao
Caracas – Venezuela

Zambia

Plot 4772/M Chudleigh Estates
P/BAG E 220
Lusaka – Zambia

Italstrade S.p.A.

Albania

Rruga Abdi Toptani "Torre Drin", 51
Tirana – Albania

Marocco

63, Boulevard d'Anta
3ème étage – 20100
Casablanca – Marocco

Romania

Str. Gheorge Lazar, 2
707691 – Sector 1
Bucarest – Romania

R.I.C. – Railway Construction S.p.A.

Congo

28, Avenue MOE Vangoula
Pointe Noire – B.P. 1426
Pointe Noire – Congo

Venezuela

Centro Ciudad Comercial Tamanaco
Primera Etapa, Of. 620, Piso 6, Av. La Estancia, Chuao
Caracas – Venezuela

Legnami Pasotti Italia I. C. S.r.l.

Libia

P.O. Box 572
Tripoli – Libia

